



Relazione
Finanziaria
Annuale
2025

LOTTOmatica

Contenuti

Lettera agli Investitori	3
Relazione sulla gestione consolidata	5
Rendicontazione consolidata di sostenibilità	42
Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	158
Conto economico complessivo consolidato	158
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	159
Rendiconto finanziario consolidato.....	160
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	161
Nota al bilancio consolidato	162
Bilancio separato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	257
Conto economico complessivo.....	257
Situazione patrimoniale e finanziaria.....	258
Rendiconto finanziario	259
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	260
Nota al bilancio separato.....	261

LOTTOMATICA GROUP S.p.A.

Via degli Aldobrandeschi 300
00163 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 10.000.000,00
(interamente versato)

Codice Fiscale 11008400969
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. RM – 1694552

www.lottomaticagroup.com

Il presente documento, in formato PDF, non costituisce adempimento agli obblighi derivanti dalla Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency" e dal Regolamento delegato (UE) 2019/815 (il "Regolamento ESEF" – European Single Electronic Format) per il quale è stato elaborato apposito formato XHTML

LETTERA AGLI INVESTITORI

Gentili Investitori,

il 2025 è stato un anno che ha messo in evidenza la nostra capacità di evolvere, innovare e rafforzarci come squadra. In un contesto di mercato competitivo e in trasformazione, Lottomatica ha continuato a crescere, consolidando la propria leadership e rafforzando ulteriormente un modello capace di generare valore di lungo periodo per gli stakeholder.

L'uscita dell'azionista Apollo Global Management, con cui abbiamo costruito insieme un pezzo di strada fondamentale che ha riportato il Gruppo in Borsa, ha segnato l'avvio di una nuova fase, caratterizzata dalla trasformazione in public company. Questo percorso è culminato con l'ingresso nel FTSE MIB lo scorso settembre, riconoscimento che ha rafforzato ulteriormente la nostra visibilità presso la comunità finanziaria.

I risultati dell'anno confermano la solidità del nostro decennale cammino di crescita e la qualità della nostra execution. Chiudiamo il 2025 con ricavi superiori a 2,25 miliardi di Euro e un Adjusted EBITDA pari a 856 milioni di Euro, con un incremento rispettivamente del 12% e del 21% rispetto al 2024. Inoltre, grazie alla forte generazione di cassa, abbiamo distribuito 375 milioni di Euro ai nostri azionisti, di cui 75 milioni in dividendi e 300 milioni in buyback delle nostre azioni.

Da un punto di vista competitivo, il vantaggio del Gruppo rimane robusto: Lottomatica si conferma il più importante operatore di gioco in Italia, mantenendo la leadership in tutte le verticali di business con quote di mercato in crescita, che hanno raggiunto il 31,7% nell'Online a dicembre 2025.

Abbiamo completato l'integrazione dell'ultima acquisizione effettuata, PWO (ex SKS), in anticipo rispetto a quanto pianificato, con un effetto positivo sul raggiungimento delle sinergie attese, e abbiamo partecipato con successo alla gara per l'assegnazione delle nuove concessioni per il gioco online, effettive dallo scorso 13 novembre. Abbiamo inoltre continuato a dedicare energie e risorse significative allo sviluppo tecnologico, ampliando l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per ottimizzare il CRM, elevare la qualità dell'esperienza di gioco e potenziare i sistemi di tutela del giocatore, oltre a sviluppare ulteriormente le piattaforme a supporto del nostro modello omnichannel.

Il mercato ha premiato i nostri sforzi ed il titolo Lottomatica ha registrato, nel 2025, un ritorno per gli investitori (TSR) del 76,8% su base annuale, sovraperformando sia gli indici di settore sia quelli di mercato e accrescendo l'interesse degli investitori azionari e obbligazionari.

Convinti, però, che la leadership passi anche dalla capacità di creare valore condiviso con tutti gli stakeholder, abbiamo rinnovato il nostro impegno nella gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance. I rating ESG conseguiti dal Gruppo – come quelli riconosciuti da Morningstar Sustainalytics ed MSCI – ci collocano tra le realtà con le migliori valutazioni a livello globale e attestano l'efficacia della nostra strategia di sostenibilità. Le evidenze del 2025 sono raccolte all'interno della Rendicontazione consolidata di sostenibilità, conforme alla direttiva europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e inclusa anche quest'anno nella presente Relazione finanziaria annuale.

Guardando avanti, il 2026 sarà un anno di ulteriore consolidamento ed evoluzione, che affronteremo con determinazione e consapevolezza. L'entrata in vigore delle nuove concessioni online e l'avvio dell'iter per le future concessioni retail rappresentano una sfida regolatoria e industriale significativa.

Proseguiremo la nostra strategia di crescita, investendo nello sviluppo dei brand e nell'espansione e nell'efficientamento della rete di punti vendita, puntando sempre ai massimi livelli di affidabilità e sicurezza dell'offerta. In parallelo, continueremo a migliorare i nostri modelli di business e a lavorare nella direzione di una governance sempre più integrata, con una forte attenzione allo sviluppo delle nostre persone e dell'organizzazione. Proseguirà, inoltre, il lavoro per continuare a migliorare sempre di più la qualità della nostra comunicazione con il mercato.

Desideriamo ringraziare i nostri Investitori, il Consiglio di Amministrazione, il management e tutte le colleghe e i colleghi che ogni giorno contribuiscono alla crescita del Gruppo. La fiducia che ci accordate ci impegna a guardare avanti con responsabilità e disciplina, orientando ogni nostra azione al conseguimento di risultati concreti e duraturi.

Guglielmo Angelozzi

Presidente e Amministratore Delegato



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1. Organi sociali e società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Posizione
Guglielmo Angelozzi	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione ³ e Amministratore Delegato
Laurence Van Lancker	Chief Financial Officer e Deputy Chief Executive Officer ²
Nadine Farida Faruque	Consigliere indipendente ¹ e Lead Independent Director ⁴ (b) (c) (d)
Alessandro Fiumara	Consigliere ²
John Paul Maurice Bowtell	Consigliere indipendente ^{1,6}
Catherine Renee Anne Guillovard	Consigliere indipendente ^{1,6} (a) (d)
Augusta Iannini	Consigliere indipendente ¹ (a) (b) (c)
Gaia Mazzalveri	Consigliere indipendente ¹ (a) (c)
Marzia Mastrogiacomio	Consigliere indipendente ¹ (b) (d)
Tiziana Togna	Consigliere indipendente ^{1, 5} (c)
Fabrizio Virtuani	Consigliere indipendente ^{1, 5} (a)

Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 febbraio 2023 con efficacia dal 3 maggio 2023 e fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

¹ Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, e art. 148, comma 3, del TUF e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

² Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2025, con efficacia da tale data fino alla prossima Assemblea.

³ Il Consigliere, già Amministratore Delegato della Società, è stato nominato anche Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione in data 2 luglio 2025 e con efficacia da tale data.

⁴ Carica conferita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2025 e con efficacia da tale data.

⁵ Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2025, con efficacia da tale data e fino alla prossima Assemblea.

⁶ Consiglieri qualificati indipendenti nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2025, dal momento che, a far data dal 19 giugno 2025, Gamma Intermediate S.à r.l., veicolo societario di diritto lussemburghese che operava per conto di Apollo, non esercita più alcun tipo di controllo o influenza sulla Società, a seguito della cessione dell'intera partecipazione precedentemente detenuta.

(a) Membro del Comitato Controllo e Rischi.

(b) Membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

(c) Membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

(d) Membro del Comitato ESG.

COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Posizione
Andrea Lionzo	Presidente del Collegio Sindacale
Giancarlo Russo Corvace	Sindaco
Veronica Tibiletti	Sindaco
Angela Frisullo	Sindaco Supplente
Alberto Incollongo	Sindaco Supplente

Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 marzo 2023 con efficacia dal 3 maggio 2023 e fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
-----------------------------	--------------------------------------

2. Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio consolidato e il bilancio separato di Lottomatica Group S.p.A. (di seguito "**Lottomatica Group**" o la "**Società**" e insieme alle società da essa controllate il "**Gruppo**"). La Società, costituita in data 15 ottobre 2019, è domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, e organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

Come consentito dall'art. 40 comma 2 bis del D.Lgs. 127/91, la Società ha redatto la presente relazione sulla gestione, sia per il bilancio consolidato che per il bilancio separato, in un unico documento, nel quale viene presentata la situazione del Gruppo e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2025, oltre all'evoluzione prevedibile della gestione. Si precisa, inoltre, che la presente Relazione sulla gestione include la Rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo.

Dal 3 maggio 2023, la Società è quotata su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. A partire da giugno 2025 è stata inserita nell'indice STOXX Europe 600 (SXXP), un indice azionario che comprende 600 società europee di primaria importanza, e dal 22 settembre 2025 fa parte dell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo.

Si ricorda che in data 24 aprile 2024, GBO S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di SKS365 Malta Holding Limited (fusa in GBO S.p.A. nel corso del 2025) per Euro 621,5 milioni ("**Acquisizione di SKS365**"), a seguito delle avvenute approvazioni regolamentari e in materia di concorrenza. La società è stata consolidata a partire dal 30 aprile 2024. A seguito dell'acquisizione, SKS365 Malta Limited, società controllata da SKS365 Malta Holding Limited, ha cambiato la denominazione sociale in PWO Limited (ora PWO S.p.A., di seguito "**PWO**").

Il 13 maggio 2025, la Società ha emesso un prestito obbligazionario senior garantito a tasso fisso per un importo nominale di Euro 1.100 milioni. I proventi netti dell'emissione sono stati utilizzati per finanziare il rimborso anticipato definitivo dei prestiti obbligazionari senior garantiti a tasso fisso con scadenza 2028 e a tasso variabile con scadenza 2030, originariamente emessi da Lottomatica S.p.A. (fusa nella Società nel 2024) rispettivamente in data 1° giugno 2023 e 14 dicembre 2023, oltre agli interessi maturati e non pagati, nonché per il pagamento del make-whole dovuto a seguito del relativo rimborso anticipato dei suddetti prestiti obbligazionari (di seguito il "**Rifinanziamento 2025**").

In data 17 giugno 2025, Gamma Intermediate S.à r.l. ha completato la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Lottomatica Group S.p.A., pari al 21,3% del capitale sociale, tramite un collocamento privato.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto più ampiamente descritto nella Nota 6 "Eventi rilevanti della gestione" del presente documento e nella Nota 11.7 del bilancio consolidato della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (il "**Bilancio Consolidato**").

Le informazioni contenute nella presente relazione sulla gestione si riferiscono agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024. Si precisa che le informazioni finanziarie e tutti i dati di business (es. raccolta, utenti attivi unici, numero di vendita operativi, diritti, ecc.) riportati nel documento includono il contributo di PWO dal 1° maggio 2024.

3. Mercato dei giochi e posizionamento del Gruppo

Nel 2025 il GGR¹ del mercato italiano dei giochi è stato pari a circa Euro 21,7 miliardi, con un incremento dell'1,3% rispetto all'anno precedente. Tale incremento è riconducibile principalmente ai segmenti Sports retail e Online, che hanno registrato una crescita rispettivamente del 6,9% e dell'11,2% rispetto all'anno precedente, in particolare i segmenti iGaming e iSports sono cresciuti rispettivamente del 16,0% e del 4,7% rispetto all'anno precedente. Il segmento degli Apparecchi ha registrato un decremento del 4,4%.

Si riportano qui di seguito i dati disponibili relativi al mercato italiano:

	2025		2024		2023		Variazione 2025 vs 2024	
(In milioni di Euro)	GGR	% sul GGR	GGR	% sul GGR	GGR	% sul GGR	(Euro)	%
Online	5.448	25,1%	4.899	22,9%	4.277	20,4%	549	11,2%
<i>iGaming</i>	3.244	15,0%	2.796	13,1%	2.368	11,3%	448	16,0%
<i>iSports*</i>	1.930	8,9%	1.843	8,6%	1.650	7,9%	87	4,7%
<i>Altri giochi online**</i>	274	1,3%	260	1,2%	259	1,2%	14	5,4%
Sports retail*	1.616	7,5%	1.511	7,1%	1.429	6,8%	105	6,9%
<i>Altri giochi retail</i>	466	2,2%	458	2,1%	424	2,0%	8	1,7%
Apparecchi	7.822	36,1%	8.182	38,3%	8.529	40,8%	(360)	(4,4%)
Altri giochi***	6.311	29,1%	6.325	29,6%	6.260	29,9%	(14)	(0,2%)
Totale	21.663	100,0%	21.375	100,0%	20.919	100,0%	288	1,3%

Fonte – Stime Prisma S.p.A. (MAG) su dati di mercato (2026).

* Include giochi virtuali e giochi a base ippica.

** Include Betting Exchange.

*** Non comprende Comma 7. Include le lotterie.

Il Gruppo rappresenta il maggiore operatore nel mercato italiano dei giochi², con Euro 44,7 miliardi di raccolta consuntivata ed Euro 2.255,3 milioni di Ricavi dei Settori Operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, grazie a un network di circa 4.024³ diritti scommesse, 26 diritti ippici, 19.831 diritti VLT, 67.294 NOE AWP e 49.831⁴ AWP di proprietà e una rete di circa 17.386 punti vendita operativi, di cui 123 in gestione diretta al 31 dicembre 2025.

Il Gruppo opera nei seguenti settori operativi: **Online, Sports Franchise e Gaming Franchise**, di seguito descritti.

3.1 Online

L'attività Online del Gruppo comprende l'offerta di una vasta gamma di prodotti, attraverso i siti web **Goldbet.it, Lottomatica.it, Betflag.it, Totosi.it e Planetwin365.it**, così definiti:

- iSports: scommesse sportive, virtuali e ippiche;
- iGaming: casinò online;
- altri prodotti online: come bingo, poker, betting exchange e skill games.

¹ Per GGR (Gross Gaming Revenue) si intende la differenza tra la raccolta (bet) e le vincite pagate ai giocatori (payout).

² Sulla base del GGR.

³ Include 8 diritti scommesse di Ricreativo B S.p.A..

⁴ Il dato al 31 dicembre 2025 non considera le macchine AWP che il Gruppo possiede in magazzino.

La raccolta dal settore operativo Online ammonta a Euro 29.818,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in aumento rispetto a Euro 24.492,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

3.2 Sports Franchise

L'attività Sports Franchise del Gruppo consiste nella raccolta delle scommesse sportive, virtuali e ippiche, attraverso una rete in franchising di 3.790 punti vendita operativi al 31 dicembre 2025, attraverso i marchi **Goldbet**, **Intralot**, **Better** e **Planetwin365**. Il totale della raccolta nel settore operativo Sports Franchise è pari a Euro 3.907,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispetto a Euro 3.578,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

3.3 Gaming Franchise

L'attività Gaming Franchise del Gruppo comprende la gestione diretta delle sale da gioco e delle attività in concessione per VLT e AWP, gestite secondo diverse tipologie di business model a seconda del livello di integrazione nella catena del valore. Questi modelli di business vanno dalla sola interconnessione degli apparecchi, prevista dalla concessione, alla proprietà e alla gestione degli apparecchi e delle sale da gioco. Al 31 dicembre 2025, l'attività Gaming Franchise comprende 18.284 VLT operative e 64.107 AWP operative. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, le sale da gioco gestite direttamente dal Gruppo sono pari a 123, le quali hanno usufruito dei formati di distribuzione e dei marchi di proprietà del Gruppo.

Complessivamente, la raccolta del settore operativo Gaming Franchise per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 10.944,6 milioni, rispetto a Euro 11.089,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I paragrafi seguenti forniscono dettagli più specifici sulle divisioni di prodotto i) AWP, ii) VLT e iii) Retail and Street Operations.

i) Amusement With Prize (AWP)

Le AWP sono caratterizzate da una semplicità di gioco offrendo al giocatore un buon livello di interazione, utilizzando una scheda grafica contenente immagini tipicamente a rulli.

Il costo di ogni singola partita è pari a Euro 1,00 e la sua durata può variare dai quattro ai tredici secondi. La distribuzione della eventuale vincita avviene subito dopo la partita (solo) in monete e non sono ammessi jackpot⁵. L'apparecchio deve poter assegnare le vincite in maniera non prevedibile su un ciclo di non più di 140.000 partite.

ii) Video Lottery Terminal (VLT)

I VLT offrono contenuti di gioco prevalentemente del tipo slot machine ma sono caratterizzati da un collegamento costante a un sistema computerizzato centralizzato che determina il risultato di ogni puntata usando un generatore di numeri casuale situato all'interno del sistema stesso.

⁵ Le vincite in denaro non possono superare Euro 100,00 per singola giocata e il payout minimo fissato per legge è pari al 65,0% a partire da gennaio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - c.d. Legge di Bilancio 2020 - in vigore dal 1° gennaio 2020). Per quanto riguarda l'evoluzione delle aliquote PREU si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 7 del presente documento.

Ai sensi della normativa vigente, le giocate sui VLT possono essere di importo variabile tra Euro 0,50 ed Euro 10,00 a partita, con vincita fino a Euro 5.000,00 a giocata oltre la possibilità di vincere un montepremi ("jackpot") fino a un massimo di Euro 500.000,00⁶. Le piattaforme VLT offerte dal Gruppo sono attualmente cinque (Spielo, Novomatic, Inspired, WMG e EOS).

iii) Gestione diretta di sale da gioco e di AWP di proprietà (Retail and Street Operations)

Dal 2012, il Gruppo ha iniziato a perseguire una strategia di integrazione verticale nel settore operativo relativo alla gestione diretta di sale da gioco di proprietà ("Retail"), business a cui si è successivamente aggiunta la gestione diretta di AWP di proprietà (cosiddette "Street Operations"). Al 31 dicembre 2025, il Gruppo gestiva 123 sale dirette e 49.831⁷ AWP di proprietà.

3.4 Andamento del titolo

Le azioni di Lottomatica Group S.p.A. sono quotate sull'Euronext Milan dal 3 maggio 2023. La Società è inoltre inclusa nell'indice FTSE MIB, oltre a far parte dell'indice STOXX Europe 600 (SXXP).

Al 30 dicembre 2025, ultimo giorno utile di quotazione dell'esercizio, il prezzo di chiusura del titolo della Società è stato pari a Euro 22,40 (un incremento del 148,9% rispetto a Euro 9,00 per azione fissato in sede di quotazione e 74,5% rispetto al valore di chiusura dell'esercizio 2024, pari a Euro 12,84). La capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 5.637 milioni.

Di seguito si presentano i dati registrati dal titolo ed il suo andamento nel corso dell'esercizio 2025:

	Euro	Data
Prezzo IPO	9,00	3-mag-23
Prezzo minimo	12,78	13-gen-25
Prezzo massimo	25,2	17-lug-25
Prezzo medio	20,54	30-dic-25
Prezzo di chiusura	22,40	30-dic-25
N° azioni che compongono il capitale sociale	251.630.412	31-dic-25
N° azioni in circolazione (free float)*	238.034.700	31-dic-25
Capitalizzazione in Euro**	5.636.521.229	31-dic-25

* Determinato come numero di azioni che compongono il capitale sociale ad esclusione delle azioni proprie in portafoglio.

** La capitalizzazione è stata calcolata sulla base delle azioni in circolazione (incluse le azioni proprie) pari a 251.630.412 e il prezzo di chiusura al 30 dicembre 2025.

⁶ Il payout minimo fissato per legge è pari all'83,0% a partire da gennaio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - c.d. Legge di Bilancio 2020 - in vigore dal 1° gennaio 2020). Per quanto riguarda l'evoluzione delle aliquote PREU si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 7 del presente documento.

⁷ Il dato al 31 dicembre 2025 non considera le macchine AWP che il Gruppo possiede in magazzino.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento del prezzo del titolo della Società nel corso dell'esercizio 2025:



4. Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS® Accounting Standards (“**IFRS Accounting Standards**”), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS Accounting Standards (di seguito le “**Non-GAAP Measures**”) in linea con le linee guida dell’ESMA sugli “Indicatori Alternativi di Performance” (Orientamenti ESMA/2015/1415, adottati dalla Consob con Comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Con riferimento al contesto geopolitico e macroeconomico internazionale, che include tra l’altro il conflitto militare tra Russia e Ucraina e l’introduzione di dazi e altre misure di politica commerciale, il Gruppo evidenzia che, in coerenza con le indicazioni ESMA, non sono stati introdotti nuovi indicatori, né sono state apportate modifiche agli indicatori normalmente utilizzati. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate sostitutive degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento. In particolare, le Non-GAAP Measures utilizzate sono le seguenti:

- **Ricavi dei Settori Operativi**: definiti come i ricavi consolidati rettificati per includere i ricavi delle società valutate con il metodo del patrimonio netto di cui il Gruppo detiene una quota di partecipazione superiore al 50%.
- **Adjusted EBITDA**: definito come utile netto dell’esercizio, rettificato delle seguenti voci: (i) imposte sul reddito, (ii) proventi finanziari; (iii) oneri finanziari; (iv) oneri/proventi da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto; (v) ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali; (vi) Adjusted EBITDA, come qui definito, delle società valutate con il metodo del patrimonio netto di cui il Gruppo detiene una quota di partecipazione superiore al 50% e/o dei business ceduti o in corso di dismissione; (vii) costi per M&A e attività internazionali; (viii) costi di integrazione (compresi oneri da ristrutturazione aziendale, incentivi all’esodo e maggiori costi

sostenuti rispetto a contratti operativi rinegoziati); (ix) proventi e oneri che, per la loro natura, non ci si attende ragionevolmente che si ripeteranno nei periodi futuri.

- **Adjusted EBITDA Margin:** calcolato come il rapporto tra l'Adjusted EBITDA e i Ricavi dei Settori Operativi.
- **Adjusted EBIT:** calcolato come utile netto dell'esercizio, rettificato delle seguenti voci: (i) imposte sul reddito, (ii) proventi finanziari; (iii) oneri finanziari; (iv) proventi/(oneri) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto; (v) ammortamento del maggior valore attribuito alle attività acquisite in un'aggregazione aziendale a seguito del processo di purchase price allocation ("PPA"); e (vi) altri costi e proventi non ricorrenti esclusi dall'Adjusted EBITDA.
- **Utile Netto Rettificato:** calcolato come utile netto dell'esercizio rettificato per: (i) l'ammortamento del maggior valore attribuito alle attività acquisite in un'aggregazione aziendale a seguito del processo di PPA; (ii) altri costi e proventi non ricorrenti esclusi dall'Adjusted EBITDA, (iii) proventi e oneri finanziari che, per loro natura, non dovrebbero ragionevolmente ripetersi in futuro, (iv) altri elementi non monetari inclusi negli oneri finanziari e (v) gli effetti fiscali su tali rettifiche.
- **Utile Netto Rettificato per Azione:** calcolato come il rapporto tra l'Utile Netto Rettificato e il numero di azioni in circolazione della Società alla data di riferimento, al netto delle azioni proprie eventualmente detenute.
- **Cash Capital Expenditures:** calcolato come le uscite di cassa per (i) investimenti ricorrenti, (ii) investimenti relativi a concessioni, (iii) investimenti non ricorrenti relativi a investimenti in progetti straordinari e pagamento prezzo differito per l'acquisizione di partecipazioni e rami d'azienda.
- **Flusso di cassa Operativo:** definito come Adjusted EBITDA meno (i) le uscite di cassa per gli investimenti ricorrenti e (ii) le uscite di cassa per gli investimenti relativi alle concessioni.
- **Cash Conversion Rate:** calcolato come il rapporto tra il Flusso di cassa Operativo e l'Adjusted EBITDA.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** calcolato come la somma (i) dell'importo nominale dei prestiti obbligazionari, (ii) dei debiti relativi all'IFRS 16 e (iii) dei debiti relativi all'acquisto di azioni proprie, al netto (iv) delle disponibilità liquide ed equivalenti.
- **Indebitamento Finanziario Netto - ESMA:** definito come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e modificata dalla Comunicazione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità alle Raccomandazioni ESMA contenute negli Orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021 sui requisiti di informativa ai sensi del Regolamento Prospetti.

Di seguito vengono elencati i principali indicatori economici e finanziari per i periodi indicati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Ricavi	2.247.116	2.004.725
Ricavi dei Settori Operativi*	2.255.292	2.004.725
Adjusted EBITDA	856.159	706.922
Adjusted EBIT	662.245	535.648
Utile Netto Rettificato	369.388	254.260
Utile dell'esercizio	179.836	103.839
Patrimonio netto	377.488	565.503
Indebitamento Finanziario Netto - ESMA	2.160.623	1.954.275
Indebitamento Finanziario Netto	2.105.202	1.872.825
Cash Capital Expenditures	(281.884)	(261.501)
Flusso di Cassa Operativo	657.134	556.831
Cash Conversion Rate	76,8%	78,8%

* L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 include i ricavi del gruppo Cristaltec pari a Euro 8,2 milioni, coerentemente con l'approccio adottato dal management per il monitoraggio dei risultati dei settori operativi.

Disclaimer

Questo documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nelle sezioni intitolate “Prevedibile andamento della gestione”, “Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2025” e “Rendicontazione consolidata di sostenibilità”, che sono soggette a rischi, incertezze e ipotesi difficili da prevedere perché si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che si verificheranno in futuro. Molti di questi rischi e incertezze si riferiscono a fattori che esulano dalla capacità dell'azienda di controllare o stimare con precisione, come le future condizioni di mercato, il comportamento di altri partecipanti al mercato, le azioni delle autorità di regolamentazione e altri fattori. Pertanto, i risultati effettivi del Gruppo possono differire materialmente e negativamente da quelli espressi o impliciti in qualsiasi dichiarazione previsionale. I fattori che potrebbero causare o contribuire a tali differenze includono, ma non sono limitati a, condizioni economiche a livello globale, sviluppi sociali, politici, economici e normativi o cambiamenti nelle tendenze o condizioni economiche o tecnologiche in Italia e a livello internazionale. Di conseguenza, il Gruppo non rilascia alcuna dichiarazione, espressa o implicita, in merito alla conformità dei risultati effettivi con quelli previsti nelle dichiarazioni previsionali. Eventuali dichiarazioni previsionali fatte da o per conto della Società si riferiscono solo alla data in cui sono state fatte.

5. Il contesto macroeconomico

Nel corso dei mesi estivi dell'anno 2025, il PIL dell'area Euro ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali Paesi, aumentando in misura moderata in autunno, sostenuto in particolare dal nuovo incremento dell'attività nei servizi.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre 2025, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha lasciato invariati i tassi ufficiali. Tra agosto e novembre 2025, il costo del credito è rimasto stazionario. La dinamica dei prestiti al settore produttivo ha riflesso una domanda ancora debole e si è mantenuta stabile, mentre, si è rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie.

Nel terzo trimestre del 2025, il PIL dell'Italia è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il Piano Nazione di Ripresa e Resilienza. I consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta, risentendo di attese ancora sfavorevoli sull'evoluzione del quadro economico internazionale. Nel quarto trimestre del 2025, l'attività economica ha continuato a crescere moderatamente, sostenuta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un parziale recupero dell'industria⁸.

La seguente tabella riporta le informazioni chiave relative all'andamento dell'economia italiana aggiornate all'ultimo trimestre disponibile:

Prodotto	I Q	II Q	III Q	IV Q	I Q	II Q	III Q	IV Q	I Q	II Q	III Q	IV Q
interno	2023	2023	2023	2023	2024	2024	2024	2024	2025	2025	2025	2025
lordo ⁹	+0,5%	+0,6%	-0,4%	+0,2%	+0,3%	+0,2%	+0,0%	+0,0%	+0,3%	+0,0%	+0,2%	+0,3%

⁸ Fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico n.1 – 2026.

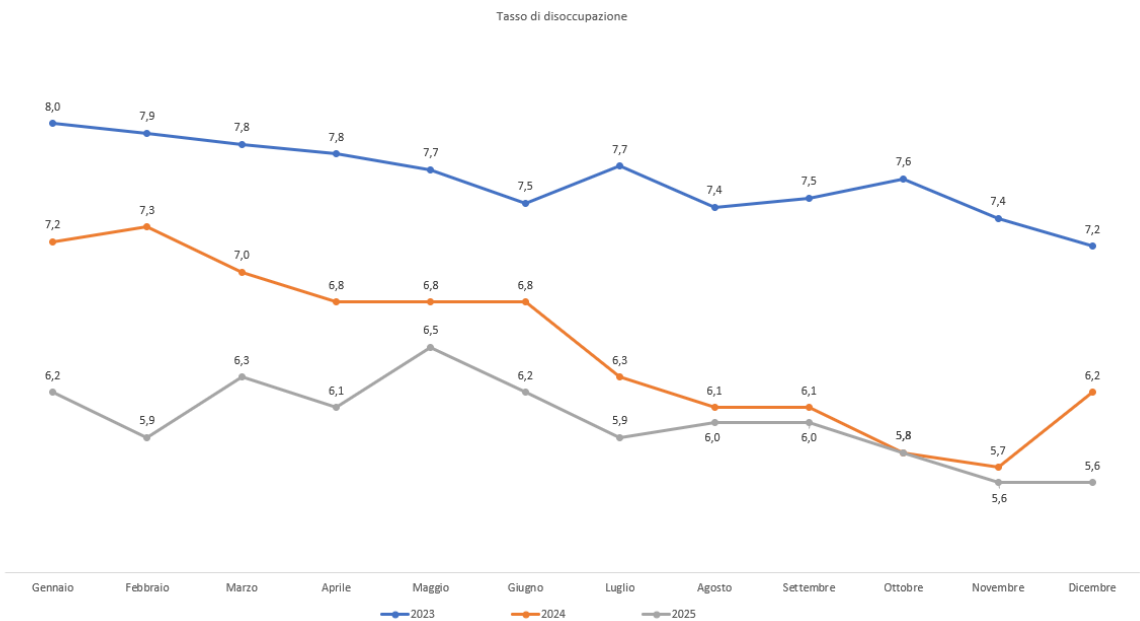
⁹ Fonte: Istat – Stima preliminare del PIL – IV trimestre 2025.

Al 31 dicembre 2025, l'inflazione in Italia si è attestata all'1,2% su base annua¹⁰, tornando sul livello registrato nell'ottobre 2025. Nella media 2025, i prezzi al consumo sono cresciuti rispetto all'anno precedente, risentendo della dinamica dei prezzi dei beni energetici regolamentati, dei beni energetici non regolamentati e dei beni alimentari non lavorati. Rallenta, seppure lievemente, l'inflazione di fondo.

Nel quarto trimestre del 2025, l'inflazione in Italia si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'Euro per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia.

	Al 31 dicembre	
	2024	2025
Tasso d'inflazione	+1,3%	+1,2%

Come mostra il grafico¹¹ di seguito riportato, al 31 dicembre 2025 il tasso di disoccupazione è inferiore rispetto a quello della stessa data nel 2024. Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali, con un tasso di disoccupazione ulteriormente ridotto.



¹⁰ Fonte: Istat - Comunicato Stampa - Prezzi al consumo - Dicembre 2025.
¹¹ Fonte: Istat – Occupati e Disoccupati – Dicembre 2025.

6. Eventi rilevanti della gestione

6.1 Il Rifinanziamento 2025

In data 13 maggio 2025, Lottomatica Group S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario senior garantito per un importo nominale di Euro 1.100 milioni (il **“Prestito Obbligazionario Maggio 2025”**) fruttifero di interessi a un tasso fisso annuo del 4,875%, con cedola pagata semestralmente a partire dal 1° novembre 2025 con scadenza gennaio 2031. I proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 sono stati utilizzati per (i) finanziare il rimborso del prestito obbligazionario senior garantito di Euro 500 milioni fruttifero di interessi pari alla somma dell'EURIBOR a tre mesi (con floor allo 0%) più 4% annuo (il **“Prestito Obbligazionario Dicembre 2023”**) e del prestito obbligazionario senior garantito a tasso fisso di Euro 565 milioni fruttifero di interessi a un tasso fisso annuo del 7,125%, emesso in data 1° giugno 2023 (il **“Prestito Obbligazionario Giugno 2023”** e, insieme al **“Prestito Obbligazionario Dicembre 2023”**, i **“Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025”**), oltre a eventuali interessi maturati e non pagati, nonché (ii) il pagamento del make-whole dovuto per il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Giugno 2023 pari a Euro 21,0 milioni.

Con riferimento all'operazione di Rifinanziamento 2025, gli oneri accessori di natura monetaria sostenuti per la relativa emissione sono stati pari complessivamente a Euro 39,0 milioni, riconducibili principalmente a:

- compensi professionali collegati all'emissione del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 per Euro 13,4 milioni;
- make-whole riconosciuto in relazione al Prestito Obbligazionario Giugno 2023 per Euro 21,0 milioni;
- onere derivante dalla chiusura degli strumenti finanziari derivati di copertura a seguito del rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Dicembre 2023 pari a Euro 4,0 milioni.

Si segnala, infine, che l'operazione di Rifinanziamento 2025 ha comportato il sostenimento di costi non monetari pari a Euro 22,3 milioni, riconducibili principalmente all'accelerazione del costo ammortizzato sugli oneri accessori relativi ai Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025, che sono stati interamente iscritti a conto economico nel corso del 2025 a seguito del relativo rimborso anticipato.

Inoltre, la Società ha stipulato in data 23 aprile 2025 un accordo modificativo del contratto di finanziamento revolving esistente. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 9.16.3 del Bilancio Consolidato.

Di seguito si riporta il riepilogo dei costi non ricorrenti registrati nel 2025 per effetto della suddetta operazione e il relativo trattamento contabile applicato:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Importo*	<i>Di cui contabilizzato al 31 dicembre 2025</i>	Oneri finanziari	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Elementi monetari	Elementi non monetari
Costi relativi al Rifinanziamento 2025						
Underwriting fees e consulenti / advisors	(13,4)	(13,4)		✓	(13,4)	-
Make-whole sui Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025	(21,0)	(21,0)	✓		(21,0)	-
Effetto accelerazione costo ammortizzato e onere netto IRS su Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025	(26,3)	(26,3)	✓		(4,0)	(22,3)
Arrangement fees per modifiche contratto linea di credito (riscontato su 5 anni)	(0,6)	(0,1)	✓		(0,6)	-
Totale	(61,3)		(47,9)	(13,4)	(39,0)	(22,3)

* Al lordo del relativo effetto fiscale.

7. Normativa di settore

La regolamentazione del settore del gioco è di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare dell'ADM - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito ADM) - che detta le linee guida per il razionale e dinamico sviluppo del settore verificando la regolarità del comportamento dei concessionari.

Di seguito si riportano i principali interventi normativi e regolamentari intervenuti nel corso del 2025 nonché le ulteriori disposizioni già note alla data di redazione del presente documento, per ciascuno dei settori di riferimento, segnatamente ADI (Apparecchi Da Intrattenimento), Betting, GAD (Gioco a Distanza) e Bingo.

7.1 Comparto ADI

7.1.1 PREU e Payout – Anno 2025

Il PREU - Prelievo Erariale Unico - è l'imposta applicata al settore ADI dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed è calcolata applicando l'aliquota percentuale prevista per ciascuno dei comparti di riferimento, segnatamente AWP e VLT, all'ammontare delle somme giocate.

Le aliquote PREU vigenti per le AWP e per le VLT sono pari rispettivamente al 24,0% e 8,6% della raccolta e non sono state modificate rispetto a quelle applicabili per l'esercizio 2024.

I livelli minimi di payout vigenti per le AWP e per le VLT sono rispettivamente pari al 65,0% e 83,0% delle somme giocate e non sono stati modificati rispetto a quelli applicabili per l'esercizio 2024.

7.1.2 Proroga onerosa concessioni ADI

Le concessioni ADI sono scadute il 31 dicembre 2024 e sono state oggetto di proroga a titolo oneroso fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'art. 1, comma 96, lett. c) della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (di seguito "**Legge di Bilancio 2025**").

In attuazione di tali disposizioni, ADM, con la Determinazione Direttoriale Prot. n. 42506/RU del 10 gennaio 2025, all'art. 1, ha definito, tra l'altro, che:

Gli oneri concessori dovuti ai sensi dell'articolo 1, comma 96, lettera c), della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per la proroga delle concessioni in premessa sono versati da ciascun concessionario, con le modalità di seguito indicate:

- per l'anno 2025, in tre rate di pari importo scadenti, rispettivamente, il 15 marzo 2025, il 15 luglio 2025 e il 1° ottobre 2025;
- per l'anno 2026, in tre rate di pari importo scadenti, rispettivamente, il 15 marzo 2026, il 15 luglio 2026 e il 1° ottobre 2026.

Con riferimento ai concessionari Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A., si è provveduto ad effettuare i dovuti versamenti per l'anno 2025.

Gli amministratori, sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di riferimento, hanno maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità delle concessioni ADI, attualmente oggetto di proroga onerosa fino al 31 dicembre 2026, ritenendo probabile la loro prosecuzione mediante ulteriore proroga ovvero attraverso l'indizione di una nuova procedura di gara.

7.1.3 AWP-R

Come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2016 e sue successive modificazioni e, da ultimo, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, ADM ha elaborato lo schema di decreto ministeriale recante le regole tecniche di produzione degli apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) che prevedono il gioco da ambiente remoto. Tale schema di decreto è stato inviato all'Ufficio Legislativo Finanze per l'approvazione finale. Nella nota relativa al Piano di sviluppo 2025, ADM ha da ultimo chiarito che *“Sulla base delle tempistiche che saranno previste, ciascun concessionario procederà, per quanto di competenza, agli adeguamenti delle strutture di rete e della tipologia di connettività, alla sostituzione degli apparecchi, dei PDA e delle strutture di comunicazione delle reti telematiche, che si renderanno necessari”*.

Alla data del presente documento, il decreto recante le regole tecniche di produzione degli apparecchi AWP-R non è stato ancora emanato.

7.2 Comparto Betting e GAD

7.2.1 Diritti betting in essere

Nelle seguenti tabelle si riportano i diritti validi al 31 dicembre 2025 del Gruppo:

Codice concessione	Società	Bando	Tipologia	N° di diritti 2025
4098	GBO Italy S.p.A.	Bersani negozi	Sport	421
4098	GBO Italy S.p.A.	Bersani corner	Sport	1.241
4341	GBO Italy S.p.A.	Bersani negozi	Ippica	13
4805	GBO Italy S.p.A.	Giorgetti negozi	Ippica	12
4504	GBO Italy S.p.A.	Monti	Sport + Ippica	358
72000	GBO Italy S.p.A.	Regolarizzazione fiscale ex art. 1 co. 643 L. 190/2014	Sport + Ippica	993

Codice concessione	Società	Bando	Tipologia	N° di diritti 2025
4538	Ricreativo B S.p.A.	Monti	Sport + Ippica	8
4869	Ricreativo B S.p.A.	Giorgetti negozi	Ippica	1

Codice concessione	Società	Bando	Tipologia	N° di diritti 2025
4584	PWO S.p.A.	Monti	Sport + Ippica	1
72002	PWO S.p.A.	Regolarizzazione fiscale ex art. 1 co. 643 L. 190/2014	Sport + Ippica	1.002

7.2.2 Imposta unica

A decorrere dal 1° gennaio 2025, ai sensi della Legge di Bilancio 2025, l'imposta unica è stabilita come segue:

a) per i giochi di abilità a distanza con vincita in denaro, compresi i giochi di carte in modalità di torneo e i giochi di carte in modalità diversa dal torneo, nonché per i giochi di sorte a quota fissa e per il gioco del bingo a distanza, nella misura del 25,5% delle somme che, in base al regolamento di gioco, non risultano restituite al giocatore;

b) per le scommesse sportive a quota fissa, nelle misure del 20,5%, se la raccolta avviene su rete fisica, e del 24,5%, se la raccolta avviene a distanza, applicata sulla differenza tra le somme giocate e le vincite corrisposte;

c) per le scommesse a quota fissa su eventi simulati, di cui all'articolo 1, comma 88, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nella misura del 24,5% della raccolta al netto delle somme che, in base al regolamento di gioco, sono restituite in vincite al giocatore.

7.2.3 Prelievo sulle vincite

A decorrere dal 1° gennaio 2025, ai sensi di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2025 (articolo 1, comma 93) il prelievo sulle scommesse ippiche a quota fissa raccolte su rete fisica è fissato nella misura del 20,5% e del 24,5% per quelle raccolte a distanza, applicato sulla differenza tra somme giocate e vincite corrisposte, ferma restando la ripartizione del prelievo conseguito ai sensi dell'articolo 1, comma 1051, secondo periodo, della medesima legge n. 205 del 2017.

7.2.4 Proroga onerosa betting e nuove concessioni GAD

Le concessioni betting scadute il 31 dicembre 2024 sono state oggetto di proroga a titolo oneroso fino al 31 dicembre 2026, ai sensi della Legge di Bilancio 2025.

In attuazione di tali disposizioni, ADM, con la Determinazione Direttoriale prot. n. 13771/RU del 3 gennaio 2025, all'art. 1, ha definito che:

L'importo annuale dovuto è versato dal concessionario, dal titolare di raccolta in rete fisica o dal titolare dei punti di raccolta regolarizzati con le modalità di seguito indicate:

- *per l'anno 2025, in due rate di pari importo scadenti, rispettivamente, il 30 aprile 2025 e il 31 ottobre 2025;*
- *per l'anno 2026, in due rate di pari importo scadenti, rispettivamente, il 30 aprile 2026 e il 31 ottobre 2026.*

Con riferimento ai concessionari betting GBO Italy S.p.A., Ricreativo B S.p.A. e PWO S.p.A., si è provveduto ad effettuare i dovuti versamenti per l'anno 2025.

Gli amministratori, sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di riferimento, hanno maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità delle concessioni Betting Retail,

attualmente oggetto di proroga onerosa fino al 31 dicembre 2026, ritenendo probabile la loro prosecuzione mediante ulteriore proroga ovvero attraverso l'indizione di una nuova procedura di gara.

Con specifico riferimento al comparto GAD, ai sensi degli articoli 71 e 176 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ADM ha indetto la procedura telematica aperta, avente ad oggetto l'affidamento delle concessioni per le attività e le funzioni per l'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 6, comma 1, lettere da a) a f) del decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 41, vale a dire quelli online, attraverso l'attivazione e la conduzione della rete di gioco a distanza, con esclusione di raccolta presso luoghi pubblici o luoghi aperti al pubblico, come da Bando di Gara pubblicato in Gazzetta UE il 18 dicembre 2024.

In data 26 maggio 2025, sono state presentate quattro domande di partecipazione da parte delle società GBO Italy S.p.A., Betflag S.p.A., PWO S.p.A. e Totosì S.r.l. per un totale di cinque concessioni (GBO Italy S.p.A. n. 2, Betflag S.p.A. n. 1, PWO n. 1, Totosì S.r.l. n. 1).

In esito ad apposita comunicazione della commissione giudicatrice, con la determinazione del Direttore Giochi prot. n. 594211 del 17 settembre 2025, sono state aggiudicate le concessioni per l'esercizio e la raccolta a distanza dei giochi di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 41 e pubblicato, sul sito istituzionale dell'Agenzia, l'elenco delle società aggiudicatrici. Tutte le società del Gruppo sono risultate aggiudicatrici per un numero totale di n. 5 concessioni come da domande presentate ed hanno sottoscritto i relativi atti di convenzione con efficacia dal 13 novembre 2025.

Come previsto all'art. 4.6 delle Regole Amministrative, i soggetti aggiudicatari della concessione hanno effettuato il versamento del corrispettivo una tantum, di importo pari a Euro 7 milioni per ogni concessione richiesta, nella misura di Euro 4 milioni all'atto dell'aggiudicazione e Euro 3 milioni all'atto della effettiva assunzione del servizio del gioco.

7.3 Comparto Bingo

Per effetto della Legge di Bilancio 2025, le concessioni Bingo scadute il 31 dicembre 2024 sono state oggetto di proroga a titolo oneroso fino al 31 dicembre 2026 a decorrere dal 1° gennaio 2025. Il montepremi è stato fissato in una misura compresa tra il minimo del 70% e il massimo del 71% del prezzo di vendita delle cartelle.

In ragione delle novità normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2025, ADM, con nota prot. n. 43702 del 10 gennaio 2025, ha stabilito che l'importo annuale di Euro 108.000,00 per ciascuna concessione, dovrà essere versato ad ADM in due rate di Euro 54.000,00 cadauna, entro il 31 gennaio e 30 giugno di ciascun anno.

La società concessionaria Big Easy Bingo S.r.l. ha presentato ricorso al TAR avverso la nota di ADM prot. n. 43702 del 10 gennaio 2025 per contestare i nuovi ulteriori importi richiesti da ADM. Per tale ragione, nelle more del predetto procedimento, per l'anno 2025, si è provveduto al versamento semestrale di Euro 2.800/mese per ciascuna concessione.

Con specifico riferimento alla sala sita in Cesenatico (FC), via Litorale Marina n. 40, non è stato necessario effettuare alcun ulteriore versamento nel corso dell'anno 2025, in forza dell'autorizzazione di ADM, di cui alla nota prot. n. 0382152 del 26 giugno 2025, alla compensazione dell'importo complessivo di Euro 29.000,00 con gli importi già versati con riferimento alla convenzione di concessione n. 003/TL/17/R, a titolo di corrispettivo per canone concessorio relativo ai mesi da novembre 2020 a maggio 2021.

Con le sentenze pubblicate in data 2 dicembre 2025, il TAR Lazio ha accolto i ricorsi proposti all'epoca rispettivamente da Big Easy Bingo S.r.l. e SEA S.r.l., entrambi riferiti alla proroga onerosa disposta con la Legge di Stabilità 2025 (Legge n. 207/2024).

Il TAR Lazio ha sancito la necessità di disapplicare la legge statale in questione e ha annullato i provvedimenti di proroga di ADM che ne hanno fatto applicazione, escludendo tuttavia che ciò comporti la cessazione del rapporto concessorio e prevedendo la ridefinizione del canone nonché il versamento di un'indennità all'Erario commisurata ai fatturati effettivi, al fine di evitare un indebito arricchimento del concessionario.

Conseguentemente, con la nota prot. n. 794229 del 9 dicembre 2025, ADM ha stabilito che la misura del canone dovuto dai concessionari è provvisoriamente stabilita nella misura di 2.800,00 Euro mensili per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026.

ADM ha, inoltre, specificato che la suddetta determinazione *ha efficacia solo in via temporanea e provvisoria, in quanto tiene luogo del provvedimento definitivo per il tempo necessario a che lo stesso sia adottato, fermo restando che il definitivo rapporto di dare/avere tra le parti sarà quello previsto dal provvedimento definitivo.*

8. Andamento economico del Gruppo

Come precedentemente indicato, ai fini della lettura del presente documento, si ricorda che le informazioni finanziarie riportate nella presente relazione includono il contributo di PWO a partire dal 1° maggio 2024.

La seguente tabella riporta il conto economico consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024.

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	% dei ricavi	2024	% dei ricavi	(Euro)	%
Ricavi	2.247.116	100,0%	2.004.725	100,0%	242.391	12,1%
Altri ricavi e proventi	14.888	0,7%	14.951	0,7%	(63)	(0,4%)
Totale ricavi e altri ricavi e proventi	2.262.004	100,7%	2.019.676	100,7%	242.328	12,0%
Costi per servizi	(1.314.558)	(58,5%)	(1.213.725)	(60,5%)	(100.833)	8,3%
Costo per il personale	(154.750)	(6,9%)	(135.503)	(6,8%)	(19.247)	14,2%
Altri costi e oneri operativi	(40.090)	(1,8%)	(39.477)	(2,0%)	(613)	1,6%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(261.269)	(11,6%)	(244.353)	(12,2%)	(16.916)	6,9%
Accantonamenti e svalutazioni	(25.304)	(1,1%)	(1.028)	(0,1%)	(24.276)	>100%
Oneri finanziari netti	(190.147)	(8,5%)	(206.362)	(10,3%)	16.215	(7,9%)
Proventi / (oneri) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	(110)	(0,0%)	1.663	0,1%	(1.773)	100,0%
Utile prima delle imposte	275.776	12,3%	180.891	9,0%	94.885	52,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(95.940)	(4,3%)	(77.052)	(3,8%)	(18.888)	24,5%
Utile dell'esercizio	179.836	8,0%	103.839	5,2%	75.997	73,2%
Utile dell'esercizio di pertinenza delle interessenze di minoranza	5.541	0,2%	5.242	0,3%	299	5,7%
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	174.295	7,8%	98.597	4,9%	75.698	76,8%

8.1 Ricavi

La seguente tabella riporta i Ricavi per Settore Operativo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024.

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	% dei ricavi	2024	% dei ricavi	(Euro)	%
Online	954.506	42,3%	780.230	38,9%	174.276	22,3%
Sports Franchise	527.163	23,4%	460.755	23,0%	66.408	14,4%
Gaming Franchise*	773.623	34,3%	763.740	38,1%	9.883	1,3%
Totale Ricavi dei Settori Operativi	2.255.292	100,0%	2.004.725	100,0%	250.567	12,5%
Eliminazione ricavi da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(8.176)	n.a	-	n.a	(8.176)	100,0%
Totale Ricavi consolidati	2.247.116	n.a	2.004.725	100,0%	242.391	12,1%

* Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 include i ricavi del gruppo Cristaltec pari a Euro 8,2 milioni, coerentemente con l'approccio adottato dal management per il monitoraggio dei risultati dei settori operativi.

8.1.1 Online

La seguente tabella riporta i principali indicatori di performance relativi al settore operativo Online per i periodi indicati:

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Utenti attivi unici*	2.214.144	2.003.458
Raccolta Online (in milioni di Euro)	29.818,2	24.492,7

* Per Utenti attivi unici si intende il numero di clienti che hanno effettuato, con uno o più conti gioco intestati, almeno una scommessa su uno o più prodotti Online (non solo scommesse sportive) durante tale periodo.

Il settore operativo Online registra una raccolta pari a Euro 29.818,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento del 21,7% rispetto all'esercizio precedente (Euro 24.492,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024). Il settore operativo Online ha beneficiato sia della crescita complessiva del mercato Online sia della crescita della quota di mercato in tutti i segmenti, con conseguente rafforzamento della posizione di leadership nel settore. Ha inoltre beneficiato del consolidamento di PWO per l'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispetto ai soli otto mesi del 2024; tale effetto positivo è stato parzialmente attenuato dall'impatto, nel secondo trimestre del 2024, del Campionato Europeo, non compensato dall'impatto della Coppa del Mondo per Club FIFA, svoltasi nel secondo trimestre del 2025. Si ricorda che PWO è stata interessata a partire dal mese di maggio 2025 dal processo di migrazione della piattaforma di gioco (che si è concluso a fine luglio 2025) che ha comportato un conseguente temporaneo rallentamento della relativa quota di mercato nel secondo e terzo trimestre 2025.

L'aumento complessivo della raccolta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è determinato da un aumento:

- dell'iGaming da Euro 19.149,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 23.863,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;

- dell'iSports da Euro 3.832,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 4.226,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
- degli altri giochi online da Euro 1.510,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 1.729,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Oltre ai punti sopra indicati, i fattori che hanno contribuito alla crescita del settore operativo Online includono:

- l'incremento dell'offerta di giochi online;
- continui miglioramenti tecnologici come refactoring grafico e funzionale della sezione versamenti e prelievi, inserimento dei virtual games nell'app dello sports betting, miglioramento della customer experience su tutti gli assets digitali;
- la review/il potenziamento della strategia di CRM attraverso l'implementazione di attività promozionali di retention/reactivation e di rafforzamento iniziative di loyalty engagement messe in atto dal Gruppo;
- l'ottimizzazione delle acquisizioni dal canale retail attraverso l'introduzione di politiche di marketing mirate e il rafforzamento della rete; e
- l'unificazione della piattaforma di gioco per tutti i marchi del Gruppo.

I ricavi del settore operativo Online per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 954,5 milioni, in aumento di Euro 174,3 milioni rispetto a Euro 780,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I principali fattori che hanno contribuito a tale incremento sono riconducibili a quelli già descritti per l'aumento della raccolta, oltre a un payout delle scommesse sportive registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 complessivamente più favorevole rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente.

8.1.2 Sports Franchise

La seguente tabella riporta i principali indicatori di performance relativi al settore operativo Sports Franchise per i periodi indicati:

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Numero di diritti*	4.024	4.024
Numero di punti operativi alla fine dell'esercizio (agenzie e corner)	3.790	3.740
Numero medio punti operativi (agenzia e corner)	3.762	3.441
Raccolta Sports Franchise (in milioni di Euro)	3.907,3	3.578,3

* Non includono i 26 diritti relativi all'ippica nel 2025 e nel 2024. Includono 8 diritti scommesse di Ricreativo B S.p.A. nel 2025 e nel 2024.

La raccolta nel settore operativo Sports Franchise è aumentata da Euro 3.578,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 3.907,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. L'incremento è principalmente riconducibile, da un lato, al consolidamento di PWO per l'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rispetto ai soli otto mesi del 2024 e, dall'altro, all'effetto dell'integrazione di PWO con riferimento alla sua rete in franchising. Anche per il settore operativo Sports Franchise, i fattori positivi di crescita sono stati parzialmente compensati dall'impatto negativo derivante dalla presenza, nel secondo trimestre del 2024, del Campionato Europeo, non compensato dall'impatto della

Coppa del Mondo per Club FIFA, svoltasi nel secondo trimestre del 2025. I ricavi relativi al settore operativo Sports Franchise ammontano a Euro 527,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in aumento di Euro 66,4 milioni o del 14,4%, rispetto a Euro 460,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. La crescita è attribuibile ai medesimi fattori già illustrati in relazione alla raccolta, oltre a un payout delle scommesse sportive registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 complessivamente più favorevole rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente.

8.1.3 Gaming Franchise

La raccolta nel settore operativo Gaming Franchise per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 10.944,6 milioni rispetto a Euro 11.089,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I ricavi relativi al settore operativo Gaming Franchise ammontano a Euro 773,6 milioni¹² nel 2025 rispetto a Euro 763,7 milioni nel 2024.

I paragrafi seguenti forniscono i dettagli del settore operativo Gaming Franchise per divisione di prodotto.

AWP

La seguente tabella riporta i principali indicatori di performance relativi alle AWP per i periodi indicati:

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Numero di AWP operative alla fine dell'esercizio	64.107	63.941
Numero medio di AWP operative per l'esercizio	63.777	63.471
Raccolta AWP (in milioni di Euro)*	4.093,2	4.286,7
PREU medio AWP (come percentuale della raccolta)	24,0%	24,0%

* Il dato non comprende la raccolta generata dalle sale connesse ad altri concessionari (diversi da Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A.), classificata nella divisione di prodotto Retail and Street Operations. Tale raccolta ammonta a Euro 673,8 milioni e Euro 521,2 milioni rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La raccolta delle AWP è pari a Euro 4.093,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 4.286,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

I ricavi AWP per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 288,4 milioni, in aumento rispetto a Euro 279,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale andamento, in controtendenza rispetto a quello della raccolta, è principalmente dovuto alla strategia di distribution insourcing.

¹² Include i ricavi del gruppo Cristaltec per Euro 8,2 milioni. coerentemente con l'approccio adottato dal management per il monitoraggio dei risultati dei settori operativi.

VLT

La seguente tabella riporta i principali indicatori di performance relativi alle VLT per i periodi indicati:

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Numero di licenze VLT	19.831	19.831
Numero medio di VLT operative per l'esercizio	18.360	18.279
Numero di VLT operative alla fine dell'esercizio	18.284	18.395
VLT operative in % sul totale diritti	92,2%	92,8%
Raccolta VLT (in milioni di Euro)*	6.033,9	6.129,2
PREU medio VLT (come percentuale della raccolta)	8,6%	8,6%

* Il dato non comprende la raccolta generata dalle sale connesse ad altri concessionari (diversi da Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A.), classificata nella divisione di prodotto Retail and Street Operations. Tale raccolta ammonta a Euro 143,8 milioni e Euro 152,6 milioni rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La raccolta VLT è diminuita dell'1,6%, passando da Euro 6.129,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 6.033,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, mentre i ricavi VLT sono diminuiti di Euro 6,1 milioni, passando da Euro 436,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 430,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Retail and Street Operations

La raccolta della divisione di prodotto Retail and Street Operations (da concessionari terzi) ammonta ad Euro 817,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 673,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024), mentre i relativi ricavi (da concessionari terzi) sono stati pari a Euro 55,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025¹³, in aumento di Euro 7,5 milioni rispetto a Euro 47,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 principalmente per effetto del contributo derivante dalle acquisizioni avvenute nel corso del 2024.

Dopo la riclassifica della raccolta generata nelle sale da gioco di proprietà collegate alle concessionarie Gamenet e Lottomatica Videolot Rete, il totale della raccolta Retail and Street Operations per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 4.011,5 milioni (Euro 3.659,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024). Per i dettagli relativi alle movimentazioni anno su anno, si vedano i precedenti commenti relativi ad AWP e VLT.

¹³ Include i ricavi del gruppo Cristaltec per Euro 8,2 milioni, coerentemente con l'approccio adottato dal management per il monitoraggio dei risultati dei settori operativi.

8.2 Costi per servizi

La seguente tabella mostra i costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	% dei ricavi	2024	% dei ricavi	(Euro)	%
Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta	(880.857)	(39,2%)	(828.381)	(41,3%)	(52.476)	6,3%
Canone su licenze piattaforme di gioco	(132.480)	(5,9%)	(116.691)	(5,8%)	(15.789)	13,5%
Canone di concessione	(63.982)	(2,8%)	(58.445)	(2,9%)	(5.537)	9,5%
Noleggi, leasing e altre locazioni	(14.313)	(0,6%)	(13.687)	(0,7%)	(626)	4,6%
Altri	(222.926)	(9,9%)	(196.521)	(9,8%)	(26.405)	13,4%
Totale	(1.314.558)	(58,5%)	(1.213.725)	(60,5%)	(100.833)	8,3%

I costi per servizi ammontano a Euro 1.314,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 100,8 milioni rispetto a Euro 1.213,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I costi per servizi si riferiscono principalmente ai compensi per i servizi da gestori ed esercenti per la raccolta, che ammontano a Euro 880,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 52,5 milioni rispetto a Euro 828,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale andamento è principalmente riconducibile allo schema di remunerazione della filiera (legato alla percentuale della raccolta e/o ai meccanismi di revenue sharing), che rende la voce di costo variabile in linea con l'evoluzione dei ricavi.

Il canone su licenze per piattaforme di gioco ammonta a Euro 132,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 15,8 milioni rispetto a Euro 116,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. La voce include i costi verso i fornitori di piattaforme di gioco.

Il canone di concessione spettante ad ADM per le concessioni Gaming Franchise, Sports Franchise e Online ammontano a Euro 64,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 5,6 milioni rispetto a Euro 58,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. L'incremento è principalmente riconducibile al consolidamento di PWO.

La voce Altri ammonta a Euro 222,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 26,4 milioni rispetto a Euro 196,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale variazione è legata principalmente al consolidamento di PWO, alle maggiori commissioni sugli incassi da carte di credito a seguito dell'aumento dei volumi di transazioni registrati e ai maggiori costi per eventi presso le sale e ad altre campagne di marketing.

8.3 Costi per il personale

La seguente tabella mostra i costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	% dei ricavi	2024	% dei ricavi	(Euro)	%
Salari e stipendi	(106.097)	(4,7%)	(99.881)	(5,0%)	(6.216)	6,2%
Oneri sociali	(30.823)	(1,4%)	(26.080)	(1,3%)	(4.743)	18,2%
Altri costi del personale	(17.830)	(0,8%)	(9.542)	(0,5%)	(8.288)	86,9%
Totale	(154.750)	(6,9%)	(135.503)	(6,8%)	(19.247)	14,2%

I costi del personale sono pari a Euro 154,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un aumento di Euro 19,2 milioni rispetto a Euro 135,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. L'incremento è riconducibile all'aumento del numero medio di dipendenti, principalmente per effetto del consolidamento di PWO.

8.4 Altri costi e oneri operativi

Gli altri costi e oneri operativi sono pari a Euro 40,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un aumento di Euro 0,6 milioni rispetto a Euro 39,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. La variazione è riconducibile principalmente (i) ai maggiori write-off registrati rispetto all'esercizio precedente, parzialmente compensati, (ii) dai minori costi accessori per acquisizioni, e (iii) dai minori acquisti di merci e materiali per le sale.

8.5 Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali

La seguente tabella mostra gli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	% dei ricavi	2024	% dei ricavi	(Euro)	%
Ammortamento di attività immateriali	(185.106)	(8,2%)	(176.104)	(8,8%)	(9.002)	5,1%
di cui per PPA	(70.303)	(3,1%)	(73.079)	(3,6%)	2.776	(3,8%)
Ammortamento di attività materiali	(52.406)	(2,3%)	(47.146)	(2,4%)	(5.260)	11,2%
Ammortamento di investimenti immobiliari	(27)	(0,0%)	(27)	(0,0%)	-	0,0%
Svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali	(165)	(0,0%)	(244)	(0,0%)	79	(32,4%)
Ammortamento Diritto d'uso	(23.565)	(1,0%)	(20.832)	(1,0%)	(2.733)	13,1%
Totale	(261.269)	(11,6%)	(244.353)	(12,2%)	(16.916)	6,9%

Gli ammortamenti e le svalutazioni di attività materiali e immateriali sono pari a Euro 261,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispetto a Euro 244,4 milioni dell'anno precedente. L'incremento è principalmente riconducibile al consolidamento di PWO.

L'ammortamento delle attività immateriali include Euro 70,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali rilevate in sede di purchase price allocation (Euro 73,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

8.6 Accantonamenti e svalutazioni

Gli accantonamenti e altre svalutazioni ammontano a Euro 25,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 24,3 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla svalutazione di crediti verso la filiera relativi alla Legge di Stabilità 2015 per Euro 23,8 milioni. Per maggiori dettagli si rimanda alle Note 9.9 e 11.7.5 del Bilancio Consolidato.

8.7 Oneri finanziari netti

La seguente tabella mostra i proventi e gli oneri finanziari netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2025	% dei ricavi	2024	% dei ricavi	(Euro)	%
Proventi finanziari non ricorrenti	437	0,0%	6.215	0,3%	(5.778)	(93,0%)
Altri interessi attivi	2.838	0,1%	2.823	0,1%	15	0,5%
Totale proventi finanziari	3.275	0,1%	9.038	0,4%	(5.763)	(63,8%)
Oneri finanziari non ricorrenti	(53.461)	(2,4%)	(58.575)	(2,9%)	5.114	(8,7%)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari (incluso IRS)	(110.535)	(4,9%)	(127.192)	(6,3%)	16.657	(13,1%)
Effetto costo ammortizzato su prestiti obbligazionari	(4.253)	(0,2%)	(6.646)	(0,3%)	2.393	(36,0%)
Commissioni per fidejussioni	(6.341)	(0,3%)	(10.052)	(0,5%)	3.711	(36,9%)
Interessi e oneri su Linea Revolving	(4.787)	(0,2%)	(5.689)	(0,3%)	902	(15,9%)
Oneri finanziari IFRS16	(4.364)	(0,2%)	(4.296)	(0,2%)	(68)	1,6%
Effetto costo ammortizzato su prezzi differiti delle acquisizioni	(407)	(0,0%)	(1.404)	(0,1%)	997	(71,0%)
Altri interessi passivi	(9.274)	(0,4%)	(1.546)	(0,1%)	(7.728)	>100%
Totale oneri finanziari	(193.422)	(8,6%)	(215.400)	(10,7%)	21.978	(10,2%)
Totale oneri finanziari netti	(190.147)	(8,5%)	(206.362)	(10,3%)	16.215	(7,9%)

La voce Oneri finanziari netti ammonta a Euro 190,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un decremento di Euro 16,2 milioni rispetto a Euro 206,3 milioni dell'esercizio precedente.

Tale variazione è riconducibile principalmente a:

- minori oneri finanziari non ricorrenti, passati da Euro 58,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 53,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (per ulteriori dettagli sugli oneri finanziari non ricorrenti del 2025 si rimanda alla Nota 8.8 del Bilancio Consolidato);
- minori interessi e oneri su prestiti obbligazionari per complessivi Euro 19,1 milioni;
- minori commissioni per fidejussioni per Euro 3,7 milioni;

parzialmente compensati da:

- minori proventi finanziari non ricorrenti per Euro 5,8 milioni riconducibili agli interessi attivi maturati sul conto in escrow nel 2024; e
- maggiori interessi derivanti dall'attualizzazione del debito relativo al rinnovo delle concessioni per Euro 5,5 milioni.

Si segnala infine che le voci "Effetto costo ammortizzato su prestiti obbligazionari" ed "Effetto costo ammortizzato su prezzi differiti delle acquisizioni" non rappresentano costi monetari del periodo. Per maggiori dettagli sulla voce, si rimanda alla Nota 8.8 del Bilancio Consolidato.

8.8 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano ad un onere pari a Euro 95,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispetto ad un onere di Euro 77,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, con un incremento di Euro 18,8 milioni. Per ulteriori dettagli, si veda la Nota 8.10 del Bilancio Consolidato.

9. Andamento economico del Gruppo – Adjusted EBITDA, Adjusted EBIT e Utile Netto Rettificato

La seguente tabella mostra la riconciliazione dell'Adjusted EBITDA per i periodi indicati:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Utile dell'esercizio	179.836	103.839
Imposte sul reddito dell'esercizio	95.940	77.052
Proventi finanziari	(3.275)	(9.038)
Oneri finanziari	193.422	215.400
Oneri / (Proventi) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	110	(1.663)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	261.269	244.353
Adjusted EBITDA da società valutate con il metodo del patrimonio netto e/o dei business ceduti o in corso di dismissione	2.948	-
Costi per M&A e attività internazionali* (a)	8.266	8.298
Costi di integrazione** (b)	40.543	33.713
Altri (proventi)/costi non ricorrenti*** (c)	77.100	34.968
Totale costi non ricorrenti non inclusi nell'Adjusted EBITDA (a+b+c)	125.909	76.979
<i>Di cui:</i>		
- Costi non ricorrenti non inclusi nell'Adjusted EBITDA di natura monetaria	89.397	68.491
- Costi non inclusi nell'Adjusted EBITDA di natura non-monetaria	36.512	8.488
Adjusted EBITDA	856.159	706.922

* La voce si riferisce principalmente a costi di consulenza per Euro 5,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 8,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) riconducibili prevalentemente a consulenze strategiche in ambito IT e fiscale.

** Rappresenta principalmente i costi sostenuti per l'integrazione delle società acquisite e gli oneri da ristrutturazione aziendale e incentivi all'esodo.

*** Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la voce include principalmente i costi una tantum per attività specifiche in relazione alla gara per la concessione, i costi sostenuti per transazioni con dipendenti, la svalutazione di crediti verso la filiera relativi alla Legge di Stabilità 2015, il write-off della piattaforma di gioco in precedenza utilizzata da PWO e altro.

La seguente tabella mostra la riconciliazione dell'Adjusted EBIT per i periodi indicati:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Utile dell'esercizio	179.836	103.839
Imposte sul reddito dell'esercizio	95.940	77.052
Proventi finanziari	(3.275)	(9.038)
Oneri finanziari	193.422	215.400
Oneri / (Proventi) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	110	(1.663)
Ammortamento degli asset derivanti dal processo di PPA	70.303	73.079
Altri costi e ricavi non ricorrenti esclusi dall'Adjusted EBITDA	125.909	76.979
Adjusted EBIT	662.245	535.648

La seguente tabella mostra la riconciliazione dell'Utile Netto Rettificato per i periodi indicati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Utile dell'esercizio	179.836	103.839
Ammortamento degli asset derivanti dal processo di PPA	70.303	73.079
Altri costi e ricavi non ricorrenti esclusi dall'Adjusted EBITDA*	125.909	75.316
Aggiustamenti legati alle operazioni di Rifinanziamento e Acquisizione di SKS365	47.342	52.360
<i>Di cui:</i>		
- <i>Make-whole sui prestiti obbligazionari rimborsati</i>	21.018	26.443
- <i>Effetto accelerazione costo ammortizzato e onere netto IRS su prestiti obbligazionari rimborsati</i>	26.324	21.663
- <i>Negative carry (al netto degli interessi maturati sull'escrow account)</i>	-	4.254
Altri oneri finanziari non ricorrenti	5.682	-
Altri elementi non monetari inclusi negli oneri finanziari	11.787	8.375
Effetto fiscale**	(71.471)	(58.709)
Utile Netto Rettificato	369.388	254.260
Utile Netto Rettificato per azione***	1,55	1,01

* Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la voce includeva anche proventi non ricorrenti da partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio per Euro 1,7 milioni.

** Il calcolo dell'effetto fiscale si basa sulle normative fiscali vigenti nei periodi illustrati.

*** Calcolato sulla base delle azioni in circolazione alla data di riferimento, al netto delle azioni proprie eventualmente detenute.

10. Andamento economico del Gruppo – Evoluzione per settore operativo

La seguente tabella mostra le informazioni relative al conto economico suddiviso per settore operativo per i periodi indicati.

(In migliaia di Euro ad eccezione delle %)	Online		Sports Franchise		Gaming Franchise		Totale settori operativi	
	FY'25	FY'24	FY'25	FY'24	FY'25 ^(a)	FY'24	FY'25	FY'24
Raccolta (inclusi altri concessionari)	29.818.150	24.492.740	3.907.321	3.578.320	10.944.643	11.089.823	44.670.114	39.160.883
Raccolta (Concessionari Lottomatica)	29.818.150	24.492.740	3.907.321	3.578.320	10.127.044	10.415.944	43.852.515	38.487.004
GGR	1.687.694	1.354.990	673.380	581.337	2.374.377	2.456.613	4.735.451	4.392.940
Ricavi verso Terzi	954.506	780.230	527.163	460.755	773.623	763.740	2.255.292	2.004.725
Altri ricavi e proventi verso Terzi	3.229	3.206	3.938	3.623	9.121	8.122	16.288	14.951
Ricavi ed altri ricavi e proventi intrasettore	19.408	22.894	5.773	6.297	10.754	8.988	35.935	38.179
Totale ricavi e altri ricavi e proventi	977.143	806.330	536.874	470.675	793.498	780.850	2.307.515	2.057.855
Adjusted EBITDA ^(c)	528.963	418.566	141.798	108.642	185.398	179.714	856.159	706.922
Adjusted EBITDA Margin ^(b)	55,4%	53,6%	26,9%	23,6%	24,0%	23,5%	38,0%	35,3%

(a) Include i risultati del gruppo Cristaltec, coerentemente con l'approccio adottato dal management per il monitoraggio dei risultati dei settori operativi.

(b) L'Adjusted EBITDA Margin è definito come il rapporto tra Adjusted EBITDA / Ricavi verso terzi.

(c) La principale componente di costo per la determinazione dell'Adjusted EBITDA è relativa ai costi per servizi da gestori ed esercenti per la raccolta pari a circa Euro 233,9 milioni per l'Online (Euro 204,7 milioni nel 2024), Euro 300 milioni per lo Sport Franchise (Euro 271,7 milioni nel 2024) ed Euro 352,9 milioni per il Gaming Franchise (Euro 350,1 milioni nel 2024); per un totale, al netto dei costi intragruppo (pari rispettivamente a circa Euro 6,5 milioni per il 2025 ed Euro 4,3 milioni per il 2024), di Euro 880,3 milioni (Euro 822,1 milioni nel 2024).

La seguente tabella mostra la riconciliazione del totale ricavi per i periodi indicati:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Totale ricavi e altri ricavi e proventi settori operativi	2.307.515	2.057.855
Eliminazione ricavi ed altri ricavi e proventi intrasettore	(35.935)	(38.179)
Eliminazione ricavi e altri ricavi e proventi da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(9.576)	-
Totale ricavi e altri ricavi e proventi consolidati	2.262.004	2.019.676

Per la riconciliazione dell'Adjusted EBITDA si rimanda al paragrafo "9. Andamento economico del Gruppo – Adjusted EBITDA, Adjusted EBIT e Utile Netto Rettificato" del presente documento.

10.1 Adjusted EBITDA

Online

L'Adjusted EBITDA del settore operativo Online ammonta a Euro 529,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispetto a Euro 418,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rappresentando il 61,8% dell'Adjusted EBITDA totale. Tale crescita riflette l'effetto del contributo di PWO e del payout delle scommesse sportive complessivamente favorevole per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, oltre che degli altri fattori commentati in precedenza per l'aumento della raccolta e dei ricavi, nonché dalle sinergie di costo realizzate su PWO. L'Adjusted EBITDA Margin è aumentato, passando dal 53,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 55,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Sports Franchise

L'Adjusted EBITDA del settore operativo Sports Franchise è pari a Euro 141,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, rispetto a Euro 108,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rappresentando circa il 16,6% dell'Adjusted EBITDA totale. L'Adjusted EBITDA al 31 dicembre 2025 riflette l'effetto del contributo di PWO e del payout delle scommesse sportive complessivamente favorevole nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché l'effetto delle sinergie di costo realizzate su PWO. L'Adjusted EBITDA Margin è aumentato dal 23,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 26,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Gaming Franchise

L'Adjusted EBITDA del settore operativo Gaming Franchise è aumentato, passando da Euro 179,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 185,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. L'Adjusted EBITDA Margin è aumentato, passando dal 23,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 al 24,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

11. Rendiconto finanziario del Gruppo

La seguente tabella mostra i risultati del rendiconto finanziario del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e 2024.

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (a)	635.017	524.338
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento (b)	(295.801)	(341.348)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento (c)	(359.474)	(313.516)
Flusso di cassa netto assorbito nell'esercizio (a+b+c)	(20.258)	(130.526)
Disponibilità liquide di inizio esercizio	164.156	294.682
Disponibilità liquide di fine esercizio	143.898	164.156

11.1 Flusso di cassa generato dall'attività operativa

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa è pari a Euro 635,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, un aumento di Euro 110,7 milioni rispetto a Euro 524,3 milioni dell'esercizio precedente, e risulta principalmente composto:

- dalla variazione del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante, pari a Euro 766,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 124,9 milioni rispetto a Euro 642,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale incremento è sostanzialmente in linea con la crescita dell'Adjusted EBITDA (che è aumentato di Euro 149,2 milioni da Euro 706,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 856,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025) parzialmente compensato dai costi non ricorrenti di natura monetaria, passati da Euro 68,5 milioni a Euro 89,4 milioni;
- dall'assorbimento di cassa dovuto alla variazione del capitale circolante per Euro 35,5 milioni, principalmente attribuibile al pagamento di alcuni contenziosi tributari, parzialmente compensato dall'incasso dei depositi cauzionali di PWO;
- dalle imposte pagate nel periodo, pari a Euro 93,7 milioni.

11.2 Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è pari a Euro 295,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un decremento di Euro 45,5 milioni rispetto ad Euro 341,3 milioni dell'esercizio precedente.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è relativo principalmente a:

- investimenti ricorrenti per Euro 86,3 milioni, relativi principalmente allo sviluppo di software, ai costi delle licenze software, ai cabinet AWP e alle schede madre oltre che alla ristrutturazione dei POS per le scommesse, delle sale da gioco di proprietà e indirette;
- investimenti in concessioni per Euro 112,7 milioni principalmente relativi al rinnovo delle concessioni del Gaming Franchise (Euro 43,7 milioni), Sports Franchise (Euro 33,8 milioni), Bingo (Euro 0,2 milioni) e al rinnovo novennale delle cinque concessioni dell'Online (Euro 35,0 milioni);
- investimenti straordinari per Euro 62,3 milioni, relativi principalmente (i) bolt-on M&A, distribution insourcing e prezzi differiti di precedenti acquisizioni e (ii) all'integrazione di PWO;
- pagamento della componente di prezzo differito relativo all'acquisizione di Goldbet (ora GBO Italy S.p.A.) per Euro 20,6 milioni.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la voce include inoltre Euro 13,9 milioni relativi a investimenti per l'acquisto delle partecipazioni in Cristaltec S.p.A. e Sportbet S.r.l. e gli investimenti nelle iniziative retail.

Si ricorda che il flusso assorbito dall'attività di investimento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 includeva anche (i) il pagamento della componente di prezzo differito relativo all'acquisizione di Betflag per Euro 50,0 milioni e (ii) l'investimento netto per l'Acquisizione di SKS365 di Euro 87,4 milioni.

La seguente tabella mostra il dettaglio delle Cash Capital Expenditures del Gruppo per i periodi indicati e una riconciliazione tra il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento, come riportato nel rendiconto finanziario consolidato del Gruppo, e le Cash Capital Expenditures:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
(In migliaia di Euro)	2025	2024
Investimenti ricorrenti	(86.328)	(86.881)
Investimenti relativi a concessioni	(112.697)	(63.210)
Investimenti non ricorrenti	(62.283)	(61.410)
<i>Di cui:</i>		
- Integrazione	(24.017)	(10.265)
- Bolt-ons (inclusi prezzi differiti) e altri	(38.266)	(51.145)
Pagamento prezzo differito Betflag	-	(50.000)
Pagamento prezzo differito Goldbet	(20.576)	-
Cash Capital Expenditures	(281.884)	(261.501)
<i>Rettificati per:</i>		
- Investimenti in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(13.917)	-
- Disinvestimenti netti in attività finanziarie	-	1.764
- Acquisizione di SKS365 (al netto dell'escrow account)	-	(87.443)
- Acquisto quota di minoranza in Billions Italia e New Matic	-	5.832
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(295.801)	(341.348)

La seguente tabella mostra un calcolo del Flusso di Cassa Operativo per i periodi indicati:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
(In migliaia di Euro)	2025	2024
Adjusted EBITDA	856.159	706.922
Investimenti ricorrenti	(86.328)	(86.881)
Investimenti relativi a concessioni	(112.697)	(63.210)
Flusso di Cassa Operativo	657.134	556.831

11.3 Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è pari a Euro 359,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rispetto a Euro 313,5 milioni dell'esercizio precedente.

In relazione al Rifiinanziamento 2025, il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 3,4 milioni, relativo principalmente:

- ai proventi per l'emissione del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 per complessivi Euro 1.100 milioni;
- al pagamento dei costi di transazione per l'emissione del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 per complessivi Euro 12,8 milioni;
- al rimborso anticipato dei Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025 per complessivi Euro 1.065 milioni e al pagamento del make-whole dovuto per effetto dell'estinzione anticipata del Prestito Obbligazionario Giugno 2023 pari a Euro 21,0 milioni;

- al pagamento dell'onere derivante dalla chiusura degli strumenti derivati di copertura a seguito del rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Dicembre 2023 pari a Euro 4,0 milioni;
- al pagamento delle arrangement fees relative all'accordo modificativo del contratto di finanziamento revolving esistente per Euro 0,6 milioni.

In relazione alla gestione ordinaria, il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 356,1 milioni, relativo principalmente:

- agli oneri finanziari netti pagati per Euro 120,6 milioni, relativi principalmente (i) agli interessi su prestiti obbligazionari e (ii) agli oneri finanziari relativi alla linea di credito revolving per Euro 4,8 milioni;
- all'acquisto di azioni proprie per Euro 127,3 milioni;
- ai dividendi pagati per Euro 78,2 milioni;
- al pagamento dei canoni di leasing per Euro 28,1 milioni.

12. Andamento finanziario del Gruppo

12.1 Indebitamento Finanziario Netto - ESMA

La seguente tabella mostra un dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto - ESMA, calcolato in base alle raccomandazioni contenute nel documento ESMA 32-382-1138 pubblicato il 4 marzo 2021, per i periodi indicati:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2025	2024
A. Disponibilità liquide	143.898	164.156
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	31.570	30.396
D. Liquidità (A+B+C)	175.468	194.552
E. Debito finanziario corrente	174.813	3.155
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	91.499	97.236
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	266.312	100.391
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	90.844	(94.161)
I. Debito finanziario non corrente	90.319	114.345
J. Strumenti di debito	1.979.460	1.934.091
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.069.779	2.048.436
M. Indebitamento Finanziario Netto - ESMA (H+L)	2.160.623	1.954.275

La voce Altre attività finanziarie correnti è composta principalmente da (i) i Fondi cassa presso gestori (i c.d. "Fondi Hopper e change") presso le macchine di proprietà di Gamenet S.p.A., Lottomatica Videolot Rete S.p.A. e Big Easy S.r.l. ma gestite da terzi, per Euro 25,4 milioni e (ii) dal saldo del conto escrow pari ad Euro 5,0 milioni relativo all'acquisizione di Goldbet (ora GBO Italy S.p.A.).

Al 31 dicembre 2025, la voce Debito finanziario corrente si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di azioni proprie e alla quota di competenza al 31 dicembre 2025 dell'Interest Rate Swap.

Le voci "Debito finanziario non corrente" e "Parte corrente del debito finanziario non corrente" si riferiscono principalmente a:

- il debito corrente relativo alla componente di prezzo differito in relazione all'acquisizione di Goldbet (ora GBO Italy S.p.A.), pari a Euro 7,0 milioni;
- il debito relativo all'acquisizione di Distante S.r.l., pari ad Euro 4,3 milioni;
- il debito relativo all'acquisizione del ramo d'azienda di Dondolino S.r.l. per Euro 3,5 milioni;
- il debito relativo all'acquisizione di Rete Gioco Italia S.r.l., pari ad Euro 2,1 milioni;
- i debiti relativi ad altre acquisizioni per complessivi Euro 8,3 milioni;
- il debito relativo all'eventuale esercizio di opzioni put su interessenze di minoranza pari a Euro 60,4 milioni;
- il debito relativo a finanziamenti bancari di Euro 2,6 milioni;
- il debito relativo agli interessi maturati e non ancora pagati sui prestiti obbligazionari emessi per complessivi Euro 12,3 milioni;
- la passività finanziaria per leasing rilevata per l'applicazione dell'IFRS 16 per Euro 75,7 milioni.

La voce "Strumenti di debito" al 31 dicembre 2025 si riferisce:

- al Prestito Obbligazionario Maggio 2025 per un importo nominale Euro 1.100 milioni (iscritti al costo ammortizzato per Euro 1.088 milioni al 31 dicembre 2025), fruttifero di interessi ad un tasso fisso annuo del 4,875%, con cedola pagata semestralmente a partire dal 1° novembre 2025;
- ai prestiti obbligazionari emessi in data 29 maggio 2024 per un importo complessivo di nominali Euro 900 milioni (iscritti al costo ammortizzato per Euro 891,4 milioni al 31 dicembre 2025), di cui (i) Euro 500 milioni fruttiferi di interessi ad un tasso fisso annuo del 5,375%, con cedola pagata semestralmente a partire dal 1° dicembre 2024, ed (ii) Euro 400 milioni fruttiferi di interessi pari alla somma dell'EURIBOR a sei mesi (con floor allo 0%) più 3,250% annuo, e con cedola pagata trimestralmente a partire dal 1° settembre 2024 (i "**Prestiti Obbligazionari Maggio 2024**").

Al 31 dicembre 2024, la voce si riferiva ai Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025 e al Prestito Obbligazionario Maggio 2024, per un importo complessivo di nominali Euro 1.965,0 milioni (iscritti al costo ammortizzato per Euro 1.934,1 milioni).

Per ulteriori dettagli riguardanti tale voce, si rimanda alla Nota 9.16 del Bilancio Consolidato.

12.2 Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella mostra un dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto, come monitorato dal Gruppo, per i periodi indicati:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Prestiti Obbligazionari Giugno 2023*	-	565.000
Prestiti Obbligazionari Dicembre 2023*	-	500.000
Prestiti Obbligazionari Maggio 2024*	900.000	900.000
Prestito Obbligazionario Maggio 2025*	1.100.000	-
Debiti per acquisto azioni proprie	173.421	-
IFRS 16	75.679	81.169
Disponibilità liquide**	(143.898)	(173.344)
Indebitamento Finanziario Netto	2.105.202	1.872.825

* Rappresenta il valore nominale del debito.

** Al 31 dicembre 2024, la voce includeva Euro 9,2 milioni relativi a depositi cauzionali di PWO, incassati nel mese di gennaio 2025.

13. Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio della controllante e il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Gruppo

Si riportano nella tabella seguente il prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato dell'esercizio della Società e il Patrimonio netto e Risultato dell'esercizio consolidati al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	2025		2024	
	Patrimonio netto al 31 dicembre	Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre	Patrimonio netto al 31 dicembre	Utile (perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre
Bilancio della Capogruppo	417.863	5.354	777.615	311.683
Quota del patrimonio netto e dell'utile netto delle controllate consolidate, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	232.926	338.819	10.971	283.721
Storno dei dividendi distribuiti alla Capogruppo da controllate consolidate	-	(120.000)	-	(448.249)
Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo inclusi nelle immobilizzazioni	(959)	360	(1.318)	109
Scritture di consolidamento della Capogruppo	(324.760)	(50.238)	(269.299)	(48.667)
Patrimonio netto e risultato del Gruppo	325.070	174.295	517.969	98.597
Interessenze di minoranza	52.418	5.541	47.534	5.242
Patrimonio netto e risultato consolidato	377.488	179.836	565.503	103.839

14. Informazioni sul governo societario

Il Gruppo si impegna a mantenere un alto standard etico di condotta, nel rispetto degli individui, delle comunità e dei partner commerciali con i quali opera. L'osservanza del Codice Etico da parte di amministratori, dirigenti, dipendenti, nonché da parte di tutti coloro che operano per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità, è di fondamentale importanza per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo dello stesso.

I principi e le linee guida indicati nel Codice Etico sono ulteriormente dettagliati e approfonditi in altre policy e procedure aziendali.

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance emanato dal Comitato per la Corporate Governance Italiano (ed. 2020), consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it); pertanto, il sistema di corporate governance della Società è improntato al rispetto dei principi e delle raccomandazioni ivi contenuti.

In ottemperanza all'articolo 123-bis del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), la Società redige una Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (la "**Relazione sul GS**"), che contiene, inter alia, una descrizione generale del sistema di governo societario adottato e le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Corporate Governance, ivi incluse le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata. La suddetta Relazione sul GS è consultabile sul sito internet www.lottomaticagroup.com nella sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti".

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, definisce la politica sulla remunerazione, in conformità alle disposizioni regolamentari e alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance. Ai sensi dell'art. 123-ter TUF, la politica in materia di remunerazione e sui compensi costituisce la prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti e sarà sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025; la seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenente i compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2025 agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sarà invece sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

15. Principali rischi e incertezze

15.1 Rischi dell'attività operativa

Lottomatica Group S.p.A., con delibera del 26 febbraio 2025, ha approvato l'attuale revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in ragione delle modifiche organizzative e normative intervenute. Il Modello era stato originariamente adottato in data 27 febbraio 2023, contestualmente all'approvazione del Codice Etico di Gruppo, della "Politica e Linee

Guida Anti-Bribery & Corruption” e della procedura “Gestione delle segnalazioni”, oltre alla nomina dell’Organismo di Vigilanza.

In data 18 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di Lottomatica Group S.p.A. ha inoltre approvato una nuova revisione della procedura “Gestione delle segnalazioni” che regola il processo di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni inerenti a violazioni di cui si sia venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, ossia comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità di Lottomatica Group S.p.A. e/o delle società del Gruppo: il documento era stato già revisionato e approvato sia in data 27 luglio 2023 al fine di recepire le modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 24/2023 - Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali) che in data 18 giugno 2024.

Relativamente all’ambito anticorruzione, Lottomatica Group S.p.A. e le principali società concessionarie del Gruppo (Gamenet S.p.A., Lottomatica Videolot Rete S.p.A., GBO Italy S.p.A, PWO S.p.A., Totosi S.r.l e Betflag S.p.A.) hanno ottenuto nel mese di giugno 2025 il rinnovo della certificazione alla norma UNI ISO 37001:2016 “Anti bribery management system”, standard internazionale per i sistemi di gestione creato allo scopo di ridurre i rischi e i costi legati a possibili fenomeni corruttivi, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato.

In relazione alla gestione dei rischi, si segnala che il Gruppo ha adottato nel corso del 2017 il Modello di Enterprise Risk Management (ERM) in allineamento ai principi e alle componenti definite nell’“Enterprise Risk Management Framework - Integrating with Strategy and Performance” (CoSO ERM 2017), individuando uno specifico set di Key Risk Indicator.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha proceduto ad aggiornare il Modello ERM allo scopo di recepire le modifiche organizzative intervenute nel Gruppo, nonché a digitalizzare il processo di gestione e reporting del proprio set di Key Risk Indicator, mediante l’impiego di un apposito tool (“Digital ERM”) che consente di rilevare e monitorare il livello di esposizione ai principali rischi nell’ambito del Modello. Infine, nel corso del 2025, il Modello ERM è stato sottoposto ad una revisione approfondita del sistema, con l’obiettivo di verificarne l’adeguatezza e l’attualità. A tale fine, è stato conferito incarico ad una società di revisione terza, la quale ha condotto un assessment dettagliato, i cui risultati sono stati presentati sia al Comitato, Controllo e Rischi, che al Consiglio di Amministrazione di Lottomatica Group S.p.A. Tali risultati hanno comportato l’introduzione di nuovi rischi in ambito Intelligenza Artificiale e mostrato come il Modello ERM del Gruppo si distingua per l’adozione di strumenti digitali dedicati al monitoraggio degli indicatori di rischio chiave e per la capacità di aggiornare costantemente l’inventario dei rischi, favorendo una gestione proattiva e consapevole.

L’attuale Modello ERM comprende 106 rischi e 46 “Risk Area”, ciascuna associata al relativo processo e owner. Il loro posizionamento all’interno del Risk Control Panel viene determinato sulla base di due distinti driver di valutazione: il rischio inerente e l’efficacia dei presidi di mitigazione.

15.2 Rischi ambientali

Il Gruppo considera una priorità strategica la prevenzione e la gestione di rischi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e la continuità aziendale. A tal proposito, il Gruppo ha identificato i principali rischi connessi al cambiamento climatico o a tematiche ambientali che possono avere implicazioni o un impatto sulle attività economiche. I potenziali rischi individuati sono quelli legati

ai cambiamenti climatici, sia in termini di rischi fisici, ossia eventi metereologici estremi più frequenti o mutamenti graduali del clima (ad esempio, alluvioni, aumento delle temperature, diminuzione delle risorse, ecc.) e/o relativi a un Incremento dei costi operativi per attività di manutenzione straordinaria (ad esempio per il ripristino delle condizioni degli asset a seguito dei danni subiti), sia in termini di rischi di transizione, ossia legati al passaggio ad un'economia a bassa emissione di carbonio e/ o maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale.

Tuttavia, tenuto conto del settore di operatività del Gruppo e della bassa possibilità che i rischi climatici identificati impattino il business, si ritiene limitata – in termini di capacità di influenzare le strategie ed i flussi di cassa finanziari – l'esposizione attuale del Gruppo alle conseguenze del cambiamento climatico (per maggiori dettagli si rimanda alla Rendicontazione consolidata di sostenibilità).

15.3 Rischi finanziari

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi e incertezze suscettibili di influenzarne la situazione patrimoniale finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari. In riferimento all'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari, si rimanda alla Nota 3 del Bilancio Consolidato.

16. Altre informazioni

16.1 Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono finalizzate alla concezione, creazione, sviluppo e implementazione di applicativi software, sistemi IT e piattaforme per conto del Gruppo. Per maggiori informazioni si rimanda alle Note 8.4 e 9.1 del Bilancio Consolidato.

16.2 Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le operazioni che il Gruppo ha concluso con le parti correlate, individuate secondo i criteri definiti dallo IAS 24 -"Informativa di bilancio sulle parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si rinvia a quanto esposto nella Nota 10 del Bilancio Consolidato.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 5 maggio 2023, ha provveduto ad approvare una procedura per le operazioni con parti correlate ("**Procedura OPC**"), previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, adeguata alle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottate da CONSOB. La Procedura OPC è consultabile, unitamente agli altri documenti sul governo societario, sul sito <https://lottomaticagroup.com/it>.

16.3 Azioni proprie della Società controllante possedute da essa o da imprese controllate

In data 6 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2025. Il programma è volto ad acquisire azioni al fine di remunerare gli azionisti, coprire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria o finanziare eventuali opportunità di realizzo di potenziali operazioni di acquisizione. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 11.7.14 del Bilancio Consolidato.

Al 31 dicembre 2025, la Società detiene n. 13.595.712 azioni proprie pari allo 5,403% delle azioni ordinarie in circolazione. Per maggiori informazioni si rimanda alle Note 9.14 del Bilancio Consolidato.

16.4 Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2025 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

16.5 Prevedibile andamento della gestione

Per l'esercizio 2026 il Gruppo si attende di raggiungere risultati consolidati pari a:

- Ricavi: Euro 2.390 – 2.460 milioni¹⁴;
- Adjusted EBITDA: Euro 940 – 980 milioni¹⁴;
- Investimenti:
 - Ricorrenti: circa Euro 85 – 90 milioni;
 - Concessioni: circa Euro 78 milioni.

17. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2025

Per il dettaglio dei fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2025, si rimanda alla Nota 11.8 del Bilancio Consolidato.

¹⁴ Calcolato assumendo un payout normalizzato per lo sports betting di 80,5% per le scommesse retail ed 85,5% per le scommesse online.

18. Attività di direzione e coordinamento

Lottomatica Group S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato Lottomatica Group S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione e adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governance e degli assetti societari.

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi conformemente alle disposizioni dell'articolo 70, paragrafo 8, e dell'articolo 71, paragrafo 1bis, del Regolamento Consob n.11971/1999 (**"Regolamento Emittenti"**), la Società ha rinunciato all'obbligo di cui all'articolo 70, paragrafo 6, e all'articolo 71, paragrafo 1, relativo alla pubblicazione di un documento informativo redatto in conformità dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti, in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni significative.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Guglielmo Angelozzi



RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ

1. Informazioni Generali

Innovazione, affidabilità e sostenibilità costituiscono il cuore della vision di Lottomatica. Il Gruppo ha intrapreso negli anni un percorso impegnativo e sfidante nella gestione delle tematiche ESG, con l'ambizione di generare impatti positivi sulle persone, sull'ambiente e a beneficio di tutti gli stakeholder.

Consapevole del proprio ruolo, in quanto azienda leader nel settore del gioco pubblico, nell'innescare comportamenti virtuosi lungo tutta la catena del valore, Lottomatica ha costruito una solida governance e una strutturata strategia ESG, finalizzata a integrare i driver di sostenibilità all'interno del modello di business aziendale e costituita da un articolato Piano di Sostenibilità – fondato sui pilastri strategici Responsabilità, Persone, e Comunità e Ambiente – e da un insieme di Politiche e Programmi dedicati. Allo scopo di rafforzare e strutturare ulteriormente l'impegno aziendale nel contrastare i cambiamenti climatici, inoltre, nel 2025 il Gruppo ha definito un nuovo piano di transizione, integrato nella strategia ambientale, che mira a ridurre sensibilmente la propria carbon footprint già nel medio termine e promuovere modelli di condotta sostenibili all'interno della filiera.

L'impegno del Gruppo abbraccia anche progetti finalizzati a creare valore per la collettività, che hanno l'ambizione di favorire lo sviluppo socioeconomico dei territori in cui opera e di migliorare la qualità della vita delle persone, promuovendo lo sviluppo del capitale umano e coinvolgendo attivamente stakeholder e dipendenti. Lottomatica persegue, inoltre, obiettivi di interesse pubblico come la tutela della legalità e dei consumatori, dedicando particolare attenzione alla protezione dei minori: in particolare, attraverso la promozione di un solido modello di gioco legale e responsabile, integrato nelle strategie e nelle attività quotidiane, e mediante l'adozione dei più alti standard di etica e integrità, grazie a una governance solida e orientata alla tutela di tutti gli stakeholder.

Lottomatica guarda al futuro con responsabilità, consapevole di dover misurare il proprio successo anche attraverso la capacità di generare impatti positivi e misurabili che vanno oltre i risultati finanziari. Per questo, nell'ottica di assicurare la trasparenza e la correttezza delle proprie performance ESG, le informazioni della presente Rendicontazione consolidata di sostenibilità sono state rendicontate in conformità con i requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e del Decreto Legislativo 125/2024 e secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

1.1 Criteri per la redazione

OBBLIGO DI INFORMATIVA BP-1

Criteri generali per la redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità

La Rendicontazione consolidata di sostenibilità 2025 del Gruppo Lottomatica è stata **redatta su base consolidata** e il perimetro di rendicontazione, composto dalla Capogruppo e da tutte le società consolidate integralmente, corrisponde con quello del bilancio consolidato. Inoltre, la Rendicontazione consolidata di sostenibilità include informazioni anche sulla **catena del valore di Lottomatica**, che è stata identificata a partire dalle indicazioni fornite dall'EFRAG, in conformità con l'Articolo 29 (a) (3) della Corporate Sustainability Reporting Directive. Nello specifico, all'interno del presente documento sono state riportate le informazioni richieste dai principi riguardanti gli attori a monte e a valle della value chain, relative a:

- il processo di analisi di doppia rilevanza, con particolare riferimento all'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti;
- le politiche, le azioni e gli obiettivi del Gruppo, con un livello di dettaglio che varia a seconda del grado di controllo e influenza;
- l'identificazione delle metriche, con particolare riferimento alla rendicontazione delle emissioni Scope 3.

Relativamente al periodo in oggetto, si specifica che all'interno del presente documento non sono state omesse informazioni oggetto di proprietà intellettuale, risultato di innovazione e concernenti sviluppi imminenti o questioni oggetto di negoziazione.

OBBLIGO DI INFORMATIVA BP-2

Informativa in relazione a circostanze specifiche

Il Gruppo Lottomatica ha definito i propri **orizzonti temporali** in linea con l'Enterprise Risk Management (ERM) di Gruppo: 1 anno per il breve periodo, 1-3 anni per il medio periodo e oltre 3 anni per il lungo periodo. Questa scelta si discosta dagli orizzonti temporali definiti dall'ESRS 1, ma rispecchia il periodo di riferimento adottato nei bilanci e nella pianificazione strategica del Gruppo. In ultimo, si specifica che gli orizzonti temporali considerati nell'ambito del Climate Risk Assessment non coincidono con quelli indicati in tutta la Rendicontazione consolidata di sostenibilità e risultano essere i seguenti: 2026 per il breve periodo, 2030 per il medio periodo e 2050 per il lungo periodo.

Stime

Il Gruppo è ricorso all'utilizzo di stime per le metriche di performance relative ai dati sui rifiuti, al gender pay gap, al tempo medio di pagamento dei fornitori, alle emissioni Scope 1, 2 e 3. Ulteriori specifiche in merito sono opportunamente trattate nei relativi paragrafi¹⁵.

¹⁵ Per maggiori approfondimenti rispetto alle metodologie di calcolo utilizzate si faccia riferimento ai seguenti paragrafi: E1-6 (Scope 3); E5-5 (rifiuti); S1-15 (gender pay gap); G1-6 (tempo medio di pagamento).

Modifiche nella redazione e nella presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

Rispetto al precedente esercizio di rendicontazione, si segnala che sono state apportate alcune modifiche ai dati sulle emissioni di gas effetto serra, con particolare riferimento al calcolo delle categorie 2 e 8 di Scope 3. Analogamente, sono state introdotte modifiche alla rendicontazione dei dati relativi ai rifiuti, con particolare riferimento alla stima dei rifiuti urbani, e all'informativa sulla Tassonomia UE, a seguito dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento. La natura di tali modifiche e le considerazioni sui periodi precedenti sono opportunamente dettagliate nei paragrafi di riferimento¹⁶.

Informative richieste da altre normative o da disposizioni in materia di sostenibilità

La rendicontazione di alcune informazioni è stata effettuata anche in considerazione di altri regolamenti, standard e framework riconosciuti per il reporting di sostenibilità, come il Regolamento UE 2020/852 (Tassonomia UE), l'UN Global Compact (UNGC), il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) e la ISO 14064:2018.

Disposizioni transitorie

Il Gruppo, in continuità con quanto rendicontato nel 2024, ha deciso di avvalersi delle disposizioni di introduzione graduale applicabili elencate nell'Appendice C dell'ESRS 1, ulteriormente estese anche per l'esercizio 2025 dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416 della Commissione, che modifica il Regolamento delegato 2023/2772, ad eccezione delle seguenti richieste relative a:

Standard	Disclosure requirement
ESRS E1 Cambiamenti climatici	• E1-9 "Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima", con specifico riferimento alla richiesta 65 a)
ESRS S1 Forza lavoro propria	• S1-7 "Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa" • S1-8 "Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale per i dipendenti nei paesi non SEE" • S1-11 "Protezione sociale" • S1-12 "Percentuale di dipendenti con disabilità" • S1-13 "Formazione e sviluppo delle competenze" • S1-14 "Casi di malattia professionale, numero di giorni persi e informazioni sui lavoratori non dipendenti" • S1-15 "Equilibrio tra vita professionale e vita privata"

¹⁶ Per maggiori approfondimenti rispetto alle modifiche intervenute si faccia riferimento al paragrafo E1-6 "Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali" presente all'interno del capitolo "Cambiamenti climatici [ESRS E1]", E5-5 "Flussi di risorse in uscita [ESRS E5]" e al Capitolo 2 paragrafo "2.1 La Tassonomia UE".

Ulteriori considerazioni

Ai fini della redazione della presente Rendicontazione consolidata di sostenibilità, la seconda in linea con la CSRD e gli ESRS, sono stati forniti dati comparativi come previsto dall'ESRS 2-BP 2. Inoltre, alcuni contenuti della presente rendicontazione fanno esplicito riferimento a specifiche sezioni dell'Annual Report, puntualmente indicate nelle relative note di riferimento. Per quanto riguarda le azioni implementate dal Gruppo e rendicontate nei vari temi ESRS, l'ammontare delle spese operative (OpEx) e delle spese in conto capitale (CapEx) è riportato esclusivamente nei casi in cui tali importi siano stati ritenuti significativi. In particolare, sono stati considerati rilevanti le azioni con un valore superiore a una soglia di 100.000 Euro, definita sulla base del giudizio professionale del Gruppo a seguito di un'analisi economica puntuale delle singole iniziative. Con riferimento alle risorse finanziarie future che il Gruppo prevede di stanziare per le suddette azioni, gli importi indicati si riferiscono, attualmente, a quanto stimato per il 2026. Infine, si specifica che le metriche riportate nei capitoli "Informazioni Ambientali", "Informazioni Sociali" e "Informazioni di Governance", non sono state sottoposte a un controllo indipendente da parte di un organismo esterno.

1.2 Governance

OBBLIGO DI INFORMATIVA GOV-1

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

La Capogruppo, Lottomatica Group S.p.A., adotta il **sistema di amministrazione e controllo tradizionale italiano**, articolato in due organi sociali nominati dall'Assemblea: il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, composto da 11 membri e titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, e il **Collegio Sindacale**, composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti e con funzione di vigilanza sull'amministrazione e sull'osservanza della legge e dello Statuto¹⁷. Il CdA è, altresì, l'organo deputato alla determinazione e attuazione dell'attività di direzione e coordinamento sulle altre società del Gruppo.

Organi di amministrazione, direzione e controllo	u.m.	2025 ¹⁸			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo	N°	7	7	14	7	7	14
di cui esecutivi		3	0	3	1	0	1
di cui non esecutivi		4	7	11	6	7	13

¹⁷ Il Gruppo Lottomatica non prevede la rappresentanza dei dipendenti e degli altri lavoratori all'interno dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo.

¹⁸ A seguito delle dimissioni di 4 Consiglieri non indipendenti rassegnate in data 30 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 13.18 dello Statuto Sociale, due nuovi consiglieri esecutivi e due nuovi consiglieri non esecutivi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Corporate Governance.

Al 31 dicembre 2025 il CdA presenta un'età media di **58 anni**, con il **55%** dei membri **rappresentato da donne**¹⁹ e il **73% di membri indipendenti** ai sensi del TUF e del Codice di Corporate Governance.

Membri del Consiglio di Amministrazione	u.m.	2025			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Amministrazione		5	6	11	5	6	11
<i>di cui esecutivi</i>	N°	3	0	3	1	0	1
<i>di cui non esecutivi</i>		2	6	8	4	6	10
<i>di cui indipendenti</i>		2	6	8	0	4	4
Diversità di genere ²⁰	%	45	55	100	45	55	100
Membri indipendenti		18	55	73	0	36	36

Ferme restando le generali conoscenze richieste per tutti gli ambiti previsti dalla vigente normativa, i membri del CdA dispongono di competenze che afferiscono a numerosi ambiti, tra i quali: **legale, finanziario, strategy and planning**, nonché **ESG**, inclusi aspetti relativi al cambiamento climatico, ai diritti umani e alla condotta d'impresa. Numerosi componenti del Consiglio hanno, inoltre, maturato significative esperienze nei **settori in cui opera il Gruppo**, avendo ricoperto in passato rilevanti ruoli dirigenziali e manageriali in primarie aziende di gioco regolamentato italiane ed europee. Il respiro internazionale è poi garantito, oltre che dalla presenza di componenti di nazionalità straniera, anche da membri che hanno maturato solide esperienze in contesti internazionali.

Al fine di garantire l'aggiornamento continuo di capacità e competenze, i componenti degli organi di amministrazione e controllo partecipano a iniziative finalizzate a fornire adeguate conoscenze dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. Inoltre, con riferimento specifico al Comitato ESG, ai sensi dell'apposito regolamento, è previsto che lo stesso interagisca con il Comitato di Sostenibilità operativo/manageriale della Società e, in generale, con qualunque funzione aziendale preposta alla governance di strategie e programmi in materia ESG, ed abbia facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, potendosi avvalere di consulenti esterni che non si trovino in situazioni che ne compromettono l'indipendenza di giudizio. Il CdA, infine, riceve aggiornamenti periodici sull'attività del Comitato ESG e sull'avanzamento del Piano di Sostenibilità aziendale.

In linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Gruppo Lottomatica persegue l'obiettivo di **garantire l'integrità aziendale e la massima trasparenza** nella formazione delle decisioni, anche per quanto riguarda la **gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità**. In aggiunta, la Società ha adottato una mission che integra i **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** che abbracciano ogni ambito dello sviluppo sociale, economico e ambientale, considerati in maniera integrata e organica, al cui raggiungimento Lottomatica intende fornire un contributo attivo.

¹⁹ Per maggiori approfondimenti rispetto alla Politica in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione del Gruppo si faccia riferimento al paragrafo "Sintesi delle Politiche" presente all'interno del capitolo "Informazioni generali".

²⁰ La diversità di genere all'interno del Consiglio di Amministrazione è calcolata come rapporto medio tra i membri femminili e maschili del Consiglio.

A tal proposito, di seguito sono indicate le principali responsabilità in materia ESG che fanno capo agli Organi e alle Strutture del Gruppo Lottomatica:

- il **Consiglio di Amministrazione, con un ruolo strategico e una posizione di assoluta centralità** nel sistema di Corporate Governance della Società, con ampie competenze, anche in materia di organizzazione della Società e del Gruppo e di Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi. Il Consiglio definisce le linee strategiche e gli obiettivi della Società e del Gruppo, anche in relazione al Piano di Sostenibilità, perseguendo il successo sostenibile. Al contempo, il Consiglio definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile. Inoltre, tale organo esamina e approva il Business Plan della Società e del Gruppo e i relativi budget, tenendo altresì in considerazione i temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine, anche con il supporto dei vari Comitati, e ne monitora periodicamente l'attuazione.
- il **Comitato endoconsiliare ESG**, che assiste il CdA nell'espletamento dei compiti relativi alla **promozione dell'integrazione della sostenibilità nella strategia e nella cultura d'impresa** del Gruppo, supervisionando le modalità di integrazione delle tematiche ESG nel modello di business e alla loro diffusione presso tutti gli stakeholder. Il Comitato fornisce supporto istruttorio, propositivo e consultivo in merito agli indirizzi e agli obiettivi di sostenibilità, supervisionando le iniziative e i programmi promossi dalla Società volti al loro conseguimento, monitorandone i risultati e garantendo il dialogo continuo con gli stakeholders. Il Comitato ESG si occupa inoltre dell'esame e della valutazione dell'evoluzione degli indirizzi e dei principi internazionali in materia di sostenibilità, fornendo linee guida per l'adeguamento delle strategie di medio-lungo termine e del monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni intraprese, nonché della revisione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità e della valutazione dell'idoneità dell'informazione periodica di natura non finanziaria.
- il **Comitato endoconsiliare Controllo e Rischi**, che ha il compito di assistere il CdA con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle **valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche e nell'espletamento dei compiti relativi a:
 - la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società;
 - la periodica verifica, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto.

Inoltre, a supporto di tali tematiche, il Gruppo ha istituito l'ESG Office, il Comitato manageriale ESG, il Comitato Gioco Responsabile, il Comitato di Sostenibilità Ambientale, il Comitato Cultural Innovation e il Comitato Guida della Parità di Genere.

Lottomatica riconosce l'importanza di informare regolarmente gli organi di amministrazione, direzione e controllo, insieme ai rispettivi comitati, circa l'attuazione delle politiche aziendali in materia di sostenibilità, nonché sui risultati e sull'efficacia delle azioni intraprese. Tale approccio assicura che le decisioni aziendali siano sempre supportate da una valutazione accurata dei rischi e delle opportunità, garantendo così una gestione proattiva e consapevole delle questioni ESG. In linea con tale impegno il Consiglio di Amministrazione monitora costantemente gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti attraverso i suoi Comitati, principalmente il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato ESG.

OBBLIGO DI INFORMATIVA GOV-2

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Lottomatica riconosce l'importanza di informare regolarmente gli organi di amministrazione, direzione e controllo, insieme ai rispettivi Comitati, sull'attuazione delle politiche aziendali in materia di sostenibilità, nonché sui risultati e sull'efficacia delle azioni intraprese. Tale approccio assicura che le decisioni aziendali siano sempre supportate da una **valutazione accurata** dei rischi e delle opportunità, garantendo così una **gestione proattiva e consapevole** delle questioni ESG. In linea con tale impegno il CdA monitora costantemente gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti attraverso i suoi comitati endoconsiliari, principalmente il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato ESG. Tali organi si riuniscono periodicamente, incontrando il management della Società per approfondimenti e aggiornamenti sulle attività di business e, con cadenza semestrale o annuale, presentano un report dettagliato al CdA ove sono elencate le attività svolte e gli esiti dei controlli effettuati, le analisi compiute relativamente agli impatti, ai rischi e alle opportunità e gli eventuali elementi di criticità da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Attraverso l'operato congiunto del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato ESG, nel corso dell'anno il CdA ha monitorato l'aggiornamento dell'assessment relativo agli impatti dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico sulle attività delle società appartenenti al Gruppo Lottomatica. Allo stesso modo, il Collegio Sindacale della Società, che partecipa agli incontri del Comitato ESG, ha avuto modo di monitorare le attività svolte dal Comitato stesso e di approfondire, anche nel corso di proprie autonome riunioni, i temi ritenuti rilevanti anche con i comitati manageriali interni e le strutture preposte alla rendicontazione di sostenibilità.

Infine, nel corso del 2025 il Comitato ESG ha promosso un'attività di assessment a supporto dell'organo di amministrazione, focalizzata sull'evoluzione del quadro regolatorio ESG, sui principali trend di sostenibilità e le aspettative delle agenzie di rating e sulle pratiche adottate dei peer in materia. Le principali evidenze sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, e successivamente recepite dalle competenti strutture aziendali.

OBBLIGO DI INFORMATIVA GOV-3

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

La Politica sulla Remunerazione del Gruppo Lottomatica, che si applica ai **componenti del Consiglio di Amministrazione**, ai **Sindaci** e ai **Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DRS)**, supporta la realizzazione della strategia della Società attraverso sistemi di incentivazione di breve e lungo termine e la definizione di obiettivi in grado di promuovere la creazione di valore sostenibile per gli azionisti e gli altri stakeholder. Le principali caratteristiche dei sistemi di incentivazione del 2025 includono:

- Short Term Incentive (STI), i cui KPI includono una varietà di indicatori operativi, finanziari e non finanziari, assicurando che le prestazioni vengano valutate in modo olistico:
 - Management by Objectives (MBO), base ed over-performance;
 - VIP Incentive Plan;
 - Sales Incentive Plan (SIP);
 - Collector Incentive Plan.

- Long Term Incentive (LTI), strutturato come un piano triennale di stock options con condizioni di vesting legate a KPI finanziari, di mercato e di sostenibilità, che includono un meccanismo di lock-up biennale per rafforzare la retention e promuovere l'allineamento con gli obiettivi strategici aziendali:
 - Cumulated Operating Cash Flow vs. Business Plan approvato nel 2024 per il periodo 2025-2027;
 - Total Shareholder Return (TSR) vs Gaming Peers;
 - Total Shareholder Return (TSR) vs FTSE MIB;
 - Bonus/Malus ESG.

Inoltre, per mantenere allineati gli obiettivi del management e gli interessi degli azionisti, è stato inserito un meccanismo di incremento delle opzioni assegnate al raggiungimento di un "kick factor", che consente di incrementare del 40% il numero totale di azioni assegnate, qualora il prezzo dell'azione del Gruppo Lottomatica superi i 20 euro per più di 20 giorni di borsa consecutivi.

Nel corso del 2025, le condizioni dei sistemi di incentivazione sono state approvate e aggiornate dal Consiglio di Amministrazione, dedicando una quota significativa degli obiettivi incentivanti a KPI di sostenibilità, focalizzati in particolare su:

- *riduzione degli impatti ambientali*: riduzione delle emissioni rispetto al 2024;
- *inclusione e diversità*: miglioramento dell'equità retributiva e riduzione il Gender Pay Gap rispetto al 2024;
- *rinnovo delle principali certificazioni legate a temi ESG*: ISO 37001 (Anticorruzione); ISO 27001 (Protezione dei dati); G4 Online (Gioco responsabile); ISO 45001 (Salute e sicurezza); UNI/PDR 125:2022 (Parità di genere); ISO 14001 (Ambientale).

Nello specifico, tali metriche di sostenibilità sono state integrate sia nei sistemi STI che LTI:

- nel piano STI, i KPI ESG rappresentano una parte significativa della scheda obiettivi, con un peso medio pari al 15% della remunerazione variabile;
- nel piano LTI, il raggiungimento di obiettivi ESG incide direttamente sull'entità delle stock options erogate, grazie ad un meccanismo di bonus/malus.

OBBLIGO DI INFORMATIVA GOV-4

Dichiarazione sul dovere di diligenza

Elementi chiave della due diligence sulla sostenibilità	Disclosure requirements - Paragrafi	Disclosure relativa a	
		Persone	Ambiente
Integrazione della due diligence a. nella governance, nella strategia e nel modello di business	ESRS 2 GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	X	X
	ESRS 2 GOV-3 - Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	X	X
	ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	X	X
	ESRS 2 SBM-3-E1 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		X
	ESRS 2 SBM-3-S1 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	X	
	ESRS 2 SBM-3-S2 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	X	
	ESRS 2 SBM-3-S4 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	X	
b. Coinvolgimento dei portatori di interesse	ESRS 2 GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	X	X
	ESRS 2 SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori di interessi	X	X
	ESRS 2 IRO-1 - Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	X	X
	ESRS 2 IRO-2 - Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della Rendicontazione consolidata di sostenibilità dell'impresa	X	X
	ESRS 2 MDR-P - Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	X	X
	S1-2 - Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	X	
	S2-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	X	
c. Identificazione e valutazione degli impatti negativi sulle persone e sull'ambiente	S4-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	X	
	ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	X	X
	ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	X	X
	ESRS 2 SBM-3-E1 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		X
	ESRS 2 SBM-3-S1 - rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	X	
	ESRS 2 SBM-3-S2 - rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	X	
	ESRS 2 SBM-3-S4 - rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	X	

d.	Adozione di misure per affrontare gli impatti negativi	E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		X
		E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici		X
		E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		X
		S1-4 - Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	X	
		S2-4 - Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	X	
		S4-4 - Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	X	
e.	Monitoraggio dell'efficacia di tali sforzi	MDR-T/E1-4 - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		X
		MDR-T/S1-5 - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi		
		E1-6 - Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG		X
		E5-5 - Flussi di risorse in uscita		X
		S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	X	
		S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	X	
		S1-10 - Salari adeguati	X	
		S1-11 - Protezione sociale	X	
		S1-14 - Metriche di salute e sicurezza	X	
		S1-16 - Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)	X	
		S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	X	

OBBLIGO DI INFORMATIVA GOV-5

Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Nell'ambito del più ampio progetto di adeguamento del processo di reporting di sostenibilità alle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 125/2024 (che ha recepito la Direttiva (UE) 2022/2464) e dai nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS), nel 2024 il Gruppo Lottomatica ha definito e avviato la progressiva implementazione di un **modello di controllo sull'informativa di sostenibilità**. Tale modello di controllo è finalizzato a presidiare l'attendibilità della Rendicontazione consolidata di sostenibilità predisposta annualmente dalla Società, supportando l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Lottomatica Group S.p.A. nel rilasciare le attestazioni al mercato in merito alla conformità della Rendicontazione consolidata di sostenibilità agli standard di rendicontazione previsti a livello europeo (ESRS) e alle specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 (c.d. Tassonomia UE). Su tale aspetto, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 5 febbraio 2025 una versione aggiornata del "Regolamento del Dirigente Preposto" che integra gli aspetti relativi al reporting di sostenibilità.

Nel definire il Modello di controllo sull'informativa di sostenibilità, Lottomatica ha tenuto conto dei principi previsti dalle best practices nazionali e internazionali ed in particolare del framework elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (c.d. "CoSO Report") che, a marzo 2023, ha pubblicato una specifica guida supplementare dedicata al reporting di sostenibilità, intitolata "*Achieving Effective Internal Control of Sustainability Reporting (ICSR)*". Coerentemente con i principi del CoSo Report, la metodologia seguita per la valutazione e prioritizzazione del rischio è basata sul seguente approccio:

- Definizione del perimetro di analisi: è dato dagli indicatori oggetto rappresentati nell'ambito della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità di Lottomatica redatta ai sensi del D.Lgs. 125/2024.
- Analisi dei rischi: gli indicatori sono valutati e classificati in seguito ad un'analisi di rischio/rilevanza, basata su una serie di driver, tra i quali:
 - centralità del KPI rispetto alla strategia ESG e/o al piano di sostenibilità del Gruppo;
 - rilevanza del KPI rispetto alle valutazioni delle agenzie di rating;
 - rilevanza del KPI rispetto a potenziali impatti reputazionali;
 - rilevanza del KPI rispetto agli strumenti finanziari adottati dal Gruppo;
 - complessità del KPI.

Per gli indicatori valutati a maggior rischio/rilevanza e per le Società del Gruppo che a questi contribuiscono in maniera significativa, l'approccio definito da Lottomatica prevede l'analisi dei processi aziendali da cui questi traggono origine, dei rischi del mancato rispetto dei requisiti di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità che le informazioni di sostenibilità rese in conformità agli ESRS devono soddisfare, e dei relativi controlli a presidio. L'output di tale analisi è rappresentato dalle **procedure di formazione e comunicazione dei dati e delle informazioni di sostenibilità** (c.d. procedure di formazione dei KPI).

Secondo tale approccio, i principali rischi individuati hanno riguardato: la completezza e l'integrità dei dati; l'accuratezza dei risultati delle stime; l'accuratezza e la pertinenza delle descrizioni; la disponibilità e la tempestività dei dati con particolare riferimento a quelli che coinvolgono Terze parti.

A fronte di tali rischi sono previste le seguenti principali tipologie di **controlli**:

- controlli approvativi e di management review;
- controlli di riconciliazione dei dati;
- controlli automatici a presidio del calcolo e della corretta imputazione dei dati nei sistemi informatici;

- controlli sugli accessi logici ai sistemi e di tracciabilità delle operazioni effettuate sul sistema utilizzato per la rendicontazione di sostenibilità;
- controlli di coerenza tra i dati comunicati ai fini della Rendicontazione consolidata di sostenibilità rispetto agli standard di riferimento ESRS;
- analisi dello scostamento dei dati rispetto alle serie storiche disponibili.

Si evidenzia inoltre che il processo di formazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità di Lottomatica è gestito attraverso l'utilizzo di uno specifico sistema informatico che ha consentito da un lato, un efficientamento e miglior governo di tale processo, dall'altro la possibilità di migliorare i processi di controllo attraverso l'utilizzo di controlli automatici e di specifiche reportistiche. Infine, il Modello di controllo sull'informativa di sostenibilità poggia sul più ampio **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** ("SCIGR") di Lottomatica, caratterizzato dai seguenti elementi fondamentali:

- la definizione dei valori etici e dei criteri di condotta, cui devono essere uniformati i comportamenti dei dipendenti e di tutti coloro che operano nel perseguimento degli obiettivi della Società (partners). Tale finalità è assicurata dalle indicazioni del Codice Etico di Gruppo e dalle Linee Guida Anti-Bribery & Corruption, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 27 febbraio 2023, validi anche per le società controllate e comunicati sia all'interno che all'esterno della Società;
- i ruoli e le responsabilità, nonché le relazioni tra le direzioni/aree aziendali, che vengono definiti in modo univoco all'interno della struttura organizzativa adottata, i poteri di firma e le deleghe interne, che risultano coerenti con il livello gerarchico, l'unità organizzativa presidiata e gli obiettivi assegnati.

Nel 2025, l'implementazione del Modello di controllo sull'informativa di sostenibilità è proseguita, ampliando il perimetro degli indicatori mappati e delle relative procedure, nonché avviando le attività di verifica sulle procedure già formalizzate, mediante l'attuazione di un piano di test indipendente, definito secondo un approccio risk-based e basato su criteri di priorità e rotazione. I risultati delle attività svolte hanno evidenziato l'assenza di aspetti critici e un profilo complessivo di maturità del sistema dei controlli interni atti al raggiungimento degli obiettivi aziendali sull'attendibilità dell'informativa di sostenibilità.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati indirizzati flussi informativi specifici verso gli Organi di amministrazione, direzione e controllo, al fine di illustrare lo stato di avanzamento del programma di conformità alla Direttiva CSRD, ivi incluse le attività relative ai processi di controllo interno e di gestione del rischio in relazione alla Rendicontazione consolidata di Sostenibilità.

1.3 Strategia

OBBLIGO DI INFORMATIVA SBM-1

Strategia, modello aziendale e catena del valore

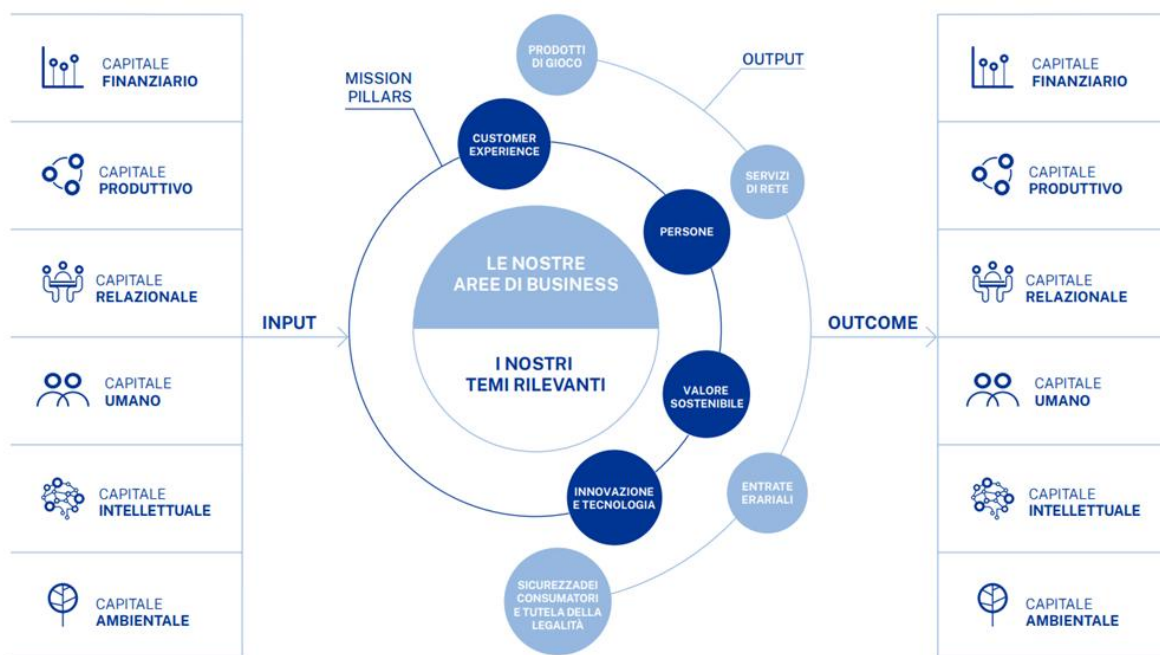
Il Gruppo Lottomatica è il **primo operatore in Italia nel mercato del gioco pubblico** autorizzato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e opera attraverso società controllate che fanno capo alla holding Lottomatica Group S.p.A.. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo impiega un totale di **2.565 dipendenti**.

Dipendenti per aree geografiche	u.m	2025	2024
Nord Italia	N.	502	615
Centro Italia		1.400	1.432
Sud Italia		287	205
Estero		376	415
Totale		2.565	2.667

Lottomatica conduce le proprie attività sulla base di solidi **principi di responsabilità ambientale, sociale e di governance**, e ritiene che il successo nel generare valore sostenibile dipenda principalmente dalla capacità di rispondere in maniera efficace alle sollecitazioni poste dal contesto in cui opera, gestendo in maniera consapevole ed equilibrata tutte le forme di capitale coinvolte nella creazione di tale valore. Nello specifico, il Gruppo Lottomatica identifica le seguenti classi di capitale:

- capitale finanziario, che include le risorse patrimoniali, economiche e finanziarie necessarie all'attività dell'organizzazione;
- capitale produttivo, che comprende gli spazi e gli immobili di proprietà, le attrezzature e tutti i beni materiali funzionali allo svolgimento dell'attività;
- capitale relazionale, che include l'insieme di relazioni instaurate dal Gruppo;
- capitale umano, che comprende il patrimonio di competenze, capacità e conoscenze di coloro che prestano lavoro in Azienda;
- capitale intellettuale, che include i processi e le procedure interne di gestione, nonché la proprietà intellettuale e i sistemi informativi;
- capitale ambientale, che comprende la dimensione ambientale su cui impattano le attività svolte dal Gruppo.

Il modello di creazione del valore descrive il processo di trasformazione delle diverse classi di capitale con cui il Gruppo interagisce, sia nell'ambito della propria attività che nel perseguimento dei propri obiettivi ESG. Attraverso le attività aziendali, i tratti caratteristici del DNA del Gruppo e l'attenzione verso i temi di sostenibilità risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza, i capitali in entrata (input) sono in grado di produrre output di successo e generare impatti positivi (outcomes), creando valore per tutti gli stakeholder nel breve, medio e lungo termine.



Nello specifico, Lottomatica è attiva nei seguenti **settori operativi**, identificati secondo le disposizioni dell'IFRS 8:

- Online, che comprende l'offerta di una vasta gamma di prodotti online, attraverso i siti web Goldbet.it, Better.it, Lottomatica.it, Betflag.it, Totosi.it e Planetwin365.it, così definiti:
 - iSports: scommesse sportive, virtuali e ippiche;
 - iGaming: casinò online;
 - altri prodotti online: come bingo, poker, betting exchange e skill games.
- Sports Franchise, che consiste nella raccolta delle scommesse sportive, virtuali e ippiche, attraverso una rete in franchising punti vendita, attraverso i marchi Goldbet, Intralot, Better e Planetwin365.
- Gaming Franchise, che include principalmente la gestione delle attività in concessione per VLT e AWP, nonché la gestione diretta di sale da gioco e AWP di proprietà.

Al fine di descrivere in modo esaustivo il proprio modello di business, nel 2025 il Gruppo ha aggiornato la **mappatura dettagliata della propria catena del valore**, sulla base dell'analisi di documenti interni quali la Relazione Finanziaria Annuale e i registri delle principali voci di spesa operative e in conto capitale. In continuità con lo scorso anno, le attività e gli attori coinvolti nelle tre fasi (operazioni proprie, attori a monte, attori a valle) sono stati mappati e organizzati rispetto all'operatività del Gruppo e in linea con i criteri adottati nella documentazione finanziaria presa in esame. In questa ripartizione, le attività sono state identificate e ripartite secondo il criterio della rilevanza e della dipendenza, considerando l'importanza strategica che hanno per il Gruppo e il grado di dipendenza che le società del Gruppo hanno nei confronti degli attori a monte e a valle. Di seguito si riporta la mappatura della catena del valore del Gruppo Lottomatica, suddivisa per i tre settori di business.

Online

Lottomatica Group è leader in Italia nel segmento del **gaming online**, in cui è presente con i brand Lottomatica, Better, Goldbet, Betflag e Planetwin365. Contraddistinta dai più elevati standard di sicurezza, l'offerta online del Gruppo può contare su un portfolio completo e innovativo di giochi a distanza, fruibili sia via web, sia dalle numerose app dedicate per smartphone e tablet. I giochi online sono autorizzati e certificati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per garantire i massimi livelli di

sicurezza e forniti da partner selezionati e di livello internazionale, capaci di offrire non solo i contenuti più apprezzati, ma anche le piattaforme di gioco più sicure e affidabili.

Upstream			Own operations	Downstream
Tier 3	Tier 2	Tier 1	Scommesse e giochi online	Clienti
- Fornitori di materie prime (per produzione energia e manufatti) - Produttori di componenti hardware	- Società di sviluppo software - Fornitori e produttori hardware (es. PC e altri componenti) - Server informatici - Enti di certificazione e autorizzazione (es. ADM) Tier 2 rete fisica punti vendita - Quotisti - Fornitori software di gioco (virtual games) - Fornitori altri software (gestionali, applicativi) - Fornitori hardware (es. totem, terminali di sala) - Server informatici - Arredi e migliori sale - Fornitori ho.re.ca. - Marketing e comunicazione - Enti di certificazione e autorizzazione - Esercenti punti vendita	- Quotisti - Fornitori software di gioco (skill games / casinò games, virtual games) - Fornitori altri software (gestionali, applicativi) - Fornitori hardware informatico (es. pc) - Server informatici - Enti di certificazione e autorizzazione - Marketing e comunicazione - Rete fisica punti vendita	Operations primarie - Scommesse sportive - Skill games / casinò games - Virtual games Operations secondarie - Sviluppo software di gioco (skill games / casinò games)	Clienti primari - Giocatore Clienti secondari - Concessionari e provider di skill games Utilizzatori finali - Giocatore
Fornitura servizi (utilities, rifiuti, consulenza)				
- Utilities - Gestione rifiuti - Consulenza (informatica, legale, comunicazione, ecc.) - Istituti di moneta elettronica/intermediazione finanziaria				

- Le operations del settore Online sono costituite in massima parte dall'offerta di scommesse e giochi online (skill games / casinò games, virtual games) sui siti del Gruppo. Seppure residuale, ai fini della mappatura è considerata anche l'attività B2B svolta, all'interno di tale settore operativo, da società controllate come ad es. Giocaonline, che si articola prevalentemente nello sviluppo di software di gioco (skill games / casinò games).
- A monte, si trovano principalmente fornitori di quote scommesse e di giochi (skill games e giochi da casinò, virtual games), fornitori di applicativi software e di hardware informatico, fornitori di server informatici, enti di autorizzazione / certificazione dei prodotti di gioco come ADM, società di marketing e comunicazione. A monte della catena del valore si colloca anche la rete fisica di punti vendita, per via dei servizi di apertura e ricarica dei conti di gioco online. Tra i fornitori di servizi, infine, sono considerati i gestori di utilities (internet e fonia, luce, ecc.) e di rifiuti, le società di consulenza.
- A valle, il cliente è identificato principalmente con il giocatore, che è anche l'utilizzatore finale dei prodotti del Gruppo. Ai fini della mappatura, tra i clienti sono considerate anche le aziende destinatarie dei prodotti B2B sviluppati dalla controllata Giocaonline, come ad esempio gli altri concessionari di giochi a distanza.

Sports Franchise

Il Gruppo guida il **settore delle scommesse e dei giochi su rete fisica** attraverso quattro brand fortemente radicati su tutto il territorio nazionale: Better, Goldbet, Intralot e Planetwin365. Una rete di migliaia di punti vendita dedicati alle scommesse sportive, ippiche e ad altri prodotti di gioco come i

virtual games, unita alla professionalità di migliaia di operatori specializzati, rende Lottomatica il primo operatore del betting in Italia. I punti vendita della rete betting si distinguono in negozi e corner: i negozi sono ambienti dedicati allo sport e alle scommesse, mentre i corner sono spazi più circoscritti, solitamente allestiti presso altri esercizi commerciali come bar o tabaccherie.

Upstream			Own operations	Downstream
Tier 3	Tier 2	Tier 1	Scommesse e giochi su rete fisica	Clienti
• Fornitori di materie prime (per produzione energia e manufatti) • Produttori di componenti hardware	• Società di sviluppo software • Produttori di hardware • Server informatici • Enti di certificazione e autorizzazione (es. ADM) • Materiali (mobili, marketing, ho.re.ca.)	• Quotisti • Fornitori software di gioco (virtual games) • Fornitori altri software (gestionali, applicativi) • Fornitori hardware (es. totem, terminali di sala) • Server informatici • Arredi e migliorie sale • Fornitori ho.re.ca. • Marketing e comunicazione • Enti di certificazione e autorizzazione • Esercenti punti vendita	• Scommesse sportive • Virtual games	• Giocatore
				Utilizzatori finali
				• Giocatore
Fornitura servizi (utilities, rifiuti, logistica, consulenza)				
• Utilities • Gestione rifiuti • Logistica • Consulenza (informatica, legale, comunicazione, ecc.)				

- Le operations sono costituite in massima parte dall'offerta di scommesse sportive e virtual games tramite la rete di punti vendita del Gruppo.
- A monte si trovano principalmente fornitori di quote scommesse e di virtual games, fornitori di applicativi software e di hardware informatico per le sale, fornitori di server informatici, di arredi e migliorie per le sale, enti di autorizzazione / certificazione come ADM. In linea con il bilancio finanziario sono inclusi a monte della catena del valore anche gli esercenti dei punti vendita (dei negozi scommesse e degli esercizi in cui sono installati i corner) in quanto fornitori degli spazi fisici in cui il Gruppo offre i propri prodotti di gioco. Tra i fornitori di servizi, infine, sono considerati i gestori di utilities (internet e fonia, luce, ecc.) e di rifiuti, le aziende di logistica, necessarie alla movimentazione delle dotazioni destinate ai punti vendita, e le società di consulenza.
- A valle, il cliente è identificato principalmente con il giocatore, che è anche l'utilizzatore finale dei prodotti del Gruppo.

Gaming Franchise

Lottomatica collega e monitora **apparecchi da divertimento e intrattenimento** installati all'interno di esercizi pubblici e sale dedicate in tutta Italia, grazie ad infrastrutture e tecnologie di eccellenza per la massima protezione dei giocatori. Il Gruppo è inoltre attivo nella **gestione diretta di apparecchi** (Street Operations) e di **sale da gioco** (Retail). Presenti su tutto il territorio italiano, le sale gestite da Lottomatica sono caratterizzate da brand distintivi e riconoscibili e rappresentano un punto di riferimento per gli elevati livelli di servizio e attenzione al cliente, nonché per la qualità e la sicurezza dell'offerta.

Upstream			Own operations	Downstream
Tier 3	Tier 2	Tier 1	Apparecchi AWP/VLT e gestione diretta di sale da gioco e di AWP di proprietà	Clienti
- Fornitori di materie prime (per produzione energia e manufatti) - Produttori di componenti hardware	- Società di sviluppo software - Produttori di hardware - Server informatici - Enti di certificazione e autorizzazione (es. ADM) - Materiali (mobili, marketing, horeca) - Fornitori di materie prime	- Fornitori schede di gioco AWP - Fornitori piattaforme di gioco VLT - Fornitori hardware di gioco (cabinet e ricambi AWP/VLT, cash desk, cambiamonete) - Fornitori software (gestionali, applicativi) - Server informatici - Arredi e migliorie sale - Fornitori ho.re.ca. - Marketing e comunicazione - Enti di certificazione e autorizzazione - Esercenti punti vendita (sale VLT/scommesse, bar/tabacchi) - Gestori di apparecchi AWP - TIR e QIR - Fornitori di componenti hardware - Fornitori di manufatti semilavorati	Clienti primari - Gestione rete telematica AWP/VLT - Gestione diretta di AWP - Gestione diretta di sale da gioco - Bingo Clienti secondari - Produzione schede di gioco e apparecchi AWP	Clienti primari - Giocatore Clienti secondari - Concessionari - Gestori di apparecchi AWP Utilizzatori finali - Giocatore
Fornitura servizi (utilities, rifiuti, logistica, consulenza)				
- Utilities - Gestione rifiuti - Logistica - Consulenza (informatica, legale, comunicazione, ecc.)				

- Le operations sono costituite in massima parte dalla gestione della rete telematica necessaria al funzionamento degli apparecchi AWP e VLT, la gestione diretta di apparecchi AWP e la gestione diretta di sale da gioco. Rientra in questo settore operativo anche la gestione di alcune sale Bingo di proprietà del Gruppo. Ai fini della mappatura, sono inoltre considerate le attività B2B svolte, all'interno di tale settore operativo, da società controllate come ad es. Marim, che comprendono principalmente la produzione diretta di schede di gioco e apparecchi AWP.
- A monte si trovano principalmente fornitori di schede AWP, piattaforme di gioco VLT e hardware di gioco come cabinet AWP e VLT, cash desk e cambiamonete; fornitori di software e server informatici; fornitori di arredi e migliorie per le sale; fornitori ho.re.ca. per i servizi di ristorazione offerti da alcuni punti vendita; enti di autorizzazione / certificazione come ADM. In linea con il bilancio finanziario sono inclusi a monte della catena del valore anche gli esercenti dei punti vendita (delle sale VLT, dei negozi scommesse e dei bar / tabacchi in cui sono installate le AWP) in quanto fornitori degli spazi fisici in cui il Gruppo offre i propri prodotti di gioco. Allo stesso modo, a monte sono incluse le società di noleggio e gestione degli apparecchi AWP nonché i cd. Terzi e Quarti Incaricati alla Raccolta (TIR e QIR), incaricati della periodica raccolta delle somme giocate mediante gli apparecchi. Ai fini della mappatura, inoltre, sono state incluse alcune categorie di fornitori necessarie all'attività B2B di produzione di schede e apparecchi di gioco AWP, tra cui fornitori di componenti

hardware per la realizzazione delle schede di gioco e fornitori di manufatti semilavorati per la realizzazione dei cabinet. Tra i fornitori di servizi, infine, sono stati considerati i gestori di utilities (internet e fonia, luce, ecc.) e di rifiuti, le aziende di logistica, necessarie alla movimentazione degli apparecchi da gioco e delle altre dotazioni destinate ai punti vendita, e le società di consulenza.

- A valle, il cliente è identificato principalmente con il giocatore, che è anche l'utilizzatore finale dei prodotti online del Gruppo. Ai fini della mappatura, inoltre, tra i clienti sono state considerate anche le aziende destinatarie delle attività B2B (schede e apparecchi AWP), che includono altri concessionari e società di gestione degli apparecchi AWP.

Operare sotto la rigorosa supervisione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e attraverso il collegamento informatico con SOGEI che traccia tutte le attività di gioco, online e offline, consente al Gruppo di garantire che tutte le attività aziendali siano svolte nel **pieno rispetto delle normative italiane e degli standard più elevati di conformità legale**, contribuendo così a creare un **ambiente di gioco responsabile e sicuro** per tutti i suoi clienti. L'obiettivo principale di Lottomatica è generare valore sostenibile e impatti positivi per la comunità, l'ambiente e tutti gli stakeholder e, pertanto, nel corso degli anni ha costruito un **percorso di integrazione crescente della sostenibilità** all'interno di una strategia ben definita.

A tal proposito, con l'obiettivo di integrare i driver di sostenibilità all'interno del modello di business aziendale, Lottomatica ha definito un articolato **Piano di Sostenibilità** finalizzato a formalizzare obiettivi e linee guida ESG necessari a intraprendere un percorso di crescita sostenibile, garantire un'adeguata informazione e comunicazione sull'importanza del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e coinvolgere e responsabilizzare tutte le persone del Gruppo su tali tematiche. Nello specifico, il Piano di Sostenibilità si basa su **tre pilastri strategici** su cui si focalizzano i programmi e gli obiettivi di sostenibilità aziendale attraverso una serie di azioni e iniziative trasversali ai diversi settori operativi:

- **Responsabilità:** promuovere un gioco legale, sicuro e sostenibile, valorizzando l'integrità e la trasparenza;
- **Persone:** creare valore condiviso attraverso la crescita professionale, il benessere e l'inclusione;
- **Comunità e Ambiente:** ridurre gli impatti ambientali e promuovere pratiche di efficienza energetica e sostenibilità nella filiera.

OBBLIGO DI INFORMATIVA SBM-2

Interessi e opinioni dei portatori di interessi

In qualità di azienda leader di un settore altamente strategico e sensibile come quello del gioco pubblico, le attività del Gruppo richiamano l'attenzione e l'interesse di un **ampio numero di stakeholder**. Con essi, Lottomatica mantiene un rapporto trasparente e improntato al **dialogo**, consapevole dell'importanza del loro **coinvolgimento attivo** per la costruzione di un modello di business sostenibile e orientato alla creazione di valore.

Gli stakeholder interni ed esterni identificati dal Gruppo si dividono in dieci macrocategorie e sono localizzati prevalentemente sul territorio nazionale italiano.

DIPENDENTI E COLLABORATORI di uffici, punti vendita e altre sedi di lavoro	GLI STAKEHOLDER DI LOTTOMATICA
AZIONISTI E COMUNITÀ FINANZIARIA tra cui: istituti di credito, fondi di investimento, azionisti, obbligazionisti, potenziali investitori, agenzie di rating e altri soggetti finanziari	
FORNITORI tra cui: fornitori di materie prime, fornitori di tecnologia hardware e software, fornitori di servizi, società di logistica, fornitori ho.re.ca	
PARTNER E ALTRI OPERATORI tra cui: partner commerciali, gestori, esercenti, enti certificatori, società di consulenza	
CLIENTI online e della rete di vendita fisica	
ENTI REGOLATORI E AUTORITÀ DI CONTROLLO tra cui: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Autorità garanti nazionali (privacy, concorrenza, comunicazioni), Forze dell'Ordine	
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE tra cui: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente, Amministrazioni Centrali e Locali	
COMUNITÀ tra cui: comunità locali, università, istituti di ricerca medica e scientifica, media, società civile	
ASSOCIAZIONI tra cui: Confcommercio, Unindustria, Assonime, associazioni di consumatori, associazioni ambientaliste e sociali, enti culturali e sportivi	
INDUSTRIA DEL GAMING tra cui: operatori del settore e associazioni nazionali e internazionali (AGIC, EASG, G4, WLA, ULIS)	

Mantenere un **dialogo costante con i soggetti interessati** è fondamentale per il Gruppo, poiché gli interessi degli stessi indirizzano le operazioni quotidiane e la strategia aziendale. Pertanto, Lottomatica utilizza una varietà di canali e metodi informali e formali per mantenere un rapporto duraturo e di fiducia, modulando il proprio approccio a seconda del gruppo di appartenenza.

Categoria	Modalità di coinvolgimento	Finalità
Dipendenti e collaboratori	Strumenti di comunicazione interna; eventi; incontri periodici; incontro con i rappresentanti dei lavoratori; contrattazione di primo e secondo livello; sondaggi e indagini di soddisfazione; programmi di formazione e sviluppo competenze	Incrementare il senso di appartenenza del personale; favorire l'inclusione; valorizzare e premiare i talenti
Azionisti e comunità finanziaria	Assemblea degli Azionisti; relazioni societarie e finanziarie; sito web istituzionale; comunicati stampa	Comunicare la creazione di valore condiviso; consolidare il rapporto di fiducia; garantire integrità e trasparenza
Fornitori	Incontri specifici; portali per la comunicazione; processi di qualifica e valutazione; albo fornitori; audit e verifiche	Integrare aspetti legati alle tematiche ESG nella catena di fornitura
Operatori del settore e altri fornitori	Incontri specifici; Portali per la comunicazione	Garantire qualità e conformità del servizio lungo la filiera
Clienti	Comunicazioni periodiche; siti web aziendali; sondaggi e indagini di soddisfazione	Fidelizzare la clientela; migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi offerti
Enti regolatori e Autorità di controllo	Incontri specifici; comunicazioni periodiche; eventi	Assicurare piena conformità normativa; Mantenere un dialogo proattivo e collaborativo
Amministrazioni Pubbliche	Incontri specifici; consultazioni; eventi	Mantenere un dialogo proattivo e collaborativo
Comunità	Progetti in favore della collettività; partnership; comunicati stampa; dialogo con le istituzioni locali	Rafforzare il legame con le comunità locali; sostenere la ricerca
Associazioni	Partecipazione a tavoli di lavoro; consultazioni; collaborazioni su iniziative sociali e ambientali; partnership; comunicati stampa	Favorire l'inclusione sociale; sostenere il territorio; generare valore condiviso
Industria del gaming	Partecipazione a tavoli di lavoro; consultazioni; partnership; comunicati stampa	Promuovere integrità, legalità e innovazione; contribuire alla diffusione di standard comuni; rafforzare il gioco responsabile e la sostenibilità

I risultati delle attività di stakeholder engagement sono tenuti in considerazione dal Gruppo nella **definizione delle decisioni strategiche e nel modello di business**. In particolare, l'identificazione degli interessi e delle opinioni dei portatori di interesse attraverso l'analisi di rilevanza consente di definire gli impatti più rilevanti del Gruppo Lottomatica, e di conseguenza le tematiche di sostenibilità rilevanti, condizionando la strategia e il modello aziendale. Tale processo è maggiormente dettagliato nell'Obbligo di Informativa IRO-1. Il Consiglio di Amministrazione viene informato degli interessi degli stakeholder regolarmente, almeno annualmente in occasione delle revisioni del processo di doppia rilevanza, garantendo un'azione tempestiva volta all'allineamento degli interessi e uno sviluppo continuo della strategia e del business di Lottomatica.

OBBLIGO DI INFORMATIVA SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Sulla base delle specificità del settore in cui opera il Gruppo e dei principali attori identificati per la catena del valore, sono stati definiti e valutati gli **IRO rilevanti per Lottomatica**²¹.

ESRS (SUB-TOPIC)	IRO	DESCRIZIONE	POSITIVO / NEGATIVO EFFETTIVO / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	CATENA DEL VALORE
ESRS E1 – CAMBIAMENTO CLIMATICO					
Mitigazione dei cambiamenti climatici	I	Produzione di emissioni di gas a effetto serra in tutte le fasi della filiera produttiva del Gruppo Lottomatica	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own Operations Upstream Downstream
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia ambientale		Breve Medio Lungo	Own Operations
Energia	I	Consumi energetici da fonte rinnovabile in tutte le fasi della filiera produttiva	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own Operations Upstream Downstream
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia ambientale		Breve Medio	Own Operations
ESRS E5 – ECONOMIA CIRCOLARE					
Rifiuti	I	Produzione di rifiuti destinati a smaltimento (incenerimento, discarica) e non inviati a riciclo	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own Operations Upstream Downstream
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia ambientale		Breve Medio	Own Operations
ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA					
Condizioni di lavoro	I	Stabilità occupazionale ed equilibrio vita-lavoro	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	I	Violazione dei diritti e delle norme in relazione alle condizioni di lavoro	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Own operations
	O	Adozione di modelli di lavoro flessibili e ibridi		Breve Medio Lungo	Own operations
	I	Sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della salute e sicurezza sul lavoro	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	I	Infortuni dei dipendenti sul luogo di lavoro	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Breve Medio	Own operations
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	I	Episodi di discriminazione e disparità retributiva di genere	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	I	Attrazione, valorizzazione e formazione dei dipendenti	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	O	Programmi di formazione e aggiornamento professionale, inclusa la formazione finanziaria ed e-learning		Breve Medio Lungo	Own operations
Altri diritti connessi al lavoro	I	Episodi di violazione dei diritti umani	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Own operations

²¹ Nel 2025 il Gruppo ha confermato gli esiti della rilevanza di impatto svolta nell'esercizio precedente, non avendo riscontrato variazioni sostanziali nel contesto interno ed esterno, ma al contempo ha coinvolto volontariamente ulteriori stakeholder per raccogliere feedback più estesi. Sul fronte dei rischi e delle opportunità, invece, l'analisi è stata aggiornata al fine di allineare la rilevanza finanziaria all'ERM e al climate risk assessment.

	I	Attacchi informatici e/o furti di informazioni	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Own operations
	R	Errata/mancata gestione dei vincoli di accesso logico		Breve Medio	Own operations
	R	Non tempestiva, completa e/o corretta implementazione delle politiche e delle specifiche di sicurezza definite		Breve	Own operations
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia di protezione dei dati personali		Breve Medio	Own operations
	R	Mancata o carente protezione dei dati personali per applicazioni di Machine Learning e Intelligenza Artificiale che può comportare rischi di data breach o di eventuale furto degli stessi o eventuali impatti lato Business che possano compromettere l'affidabilità del gioco		Breve Medio	Own operations
	R	Mancata identificazione di azioni atte a prevenire attacchi informatici o furti di informazioni e dati		Breve Medio	Own operations
	R	Non adeguata istituzione, attuazione, implementazione, riesamina, mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito della realizzazione e gestione di sistemi e servizi informatici connessi all'attività di conservazione a norma		Breve Medio	Own operations
	R	Inadeguata gestione dei dati, in termini di: riservatezza, integrità e disponibilità (RID)		Breve Medio	Own operations
ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE					
Condizioni di lavoro	I	Sensibilizzazione dei lavoratori nella catena del valore sui temi della salute e sicurezza sul lavoro	Positivo Potenziale	Medio Lungo	Upstream Downstream
	I	Infortuni sul luogo di lavoro dei fornitori, dei siti logistici e dei punti vendita	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Upstream Downstream
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	I	Ampliamento e aggiornamento delle competenze dei lavoratori della filiera produttiva	Positivo Potenziale	Medio Lungo	Upstream Downstream
Altri diritti connessi al lavoro	I	Violazione dei diritti umani lungo la value chain	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Upstream Downstream
	I	Attacchi informatici e/o furti di informazioni lungo la value chain	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Upstream Downstream
ESRS S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI					
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	I	Attacchi informatici e/o furti di informazioni dei consumatori	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Downstream
	R	Errata/mancata gestione dei vincoli di accesso logico		Breve Medio	Own operations
	R	Non tempestiva, completa e/o corretta implementazione delle politiche e delle specifiche di sicurezza definite		Breve	Own operations
	R	Mancata identificazione di azioni atte a prevenire attacchi informatici o furti di informazioni e dati		Breve Medio	Own operations
	R	Non adeguata istituzione, attuazione, implementazione, riesamina, mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito della realizzazione e gestione di sistemi e servizi informatici connessi all'attività di conservazione a norma		Breve Medio	Own operations
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia di protezione dei dati personali		Breve Medio	Own operations
	R	Mancata o carente protezione dei dati personali per applicazioni di Machine Learning e Intelligenza Artificiale che può comportare rischi di data breach o di eventuale furto degli stessi o eventuali impatti lato Business che possano compromettere l'affidabilità del gioco		Breve Medio	Own operations
	R	Inadeguata gestione dei dati, in termini di: riservatezza, integrità e disponibilità (RID)		Breve Medio	Own operations
	I	Presenza di casi di disturbo da gioco d'azzardo nei territori in cui opera il Gruppo	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Downstream
	R	Mancata capacità di garantire l'affidabilità, la disponibilità dei sistemi ICT e dei programmi informatici critici con ricadute negative sull'operatività in termini di malfunzionamenti/interruzioni/ritardi nei		Breve Medio	Own operations

	sistemi IT che potrebbero influire sulla performance dei differenti business			
R	Mancata presenza di flussi e processi di Fabbrica del Software, utili all'allineamento degli obiettivi di business con l'evoluzione dei sistemi IT		Breve Medio	Own operations
R	Il mancato uso di best practice di sviluppo, ml-ops e devops comporta rilasci lenti e instabili, scarsa qualità del software in ambito Machine Learning e Intelligenza Artificiale, difficoltà nel gestire gli errori e scalabilità limitata, con impatti negativi su tempo di delivery, affidabilità del sistema e soddisfazione degli utenti		Breve Medio	Own operations
R	Non adeguata gestione delle attività di installazione, sostituzione, manutenzione, dismissione inerenti alle infrastrutture tecnologiche presenti presso i PV della rete (es. PoS, Gaming Machines, Terminali)		Breve Medio	Own operations
I	Adozione di pratiche commerciali responsabili e salvaguardia dei consumatori	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Downstream
O	Ambiente di gioco sicuro e canali legali		Breve Medio Lungo	Own operations Downstream

ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE

Cultura d'impresa	I	Episodi di comportamenti non in linea con il Codice Etico e la mission di Lottomatica	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Upstream, Own operations
	R	Non conformità ai regolamenti regionali sull'industria del gaming con conseguenti multe elevate, sfide legali e danni reputazionali		Breve	Own operations
	R	Mancata/parziale conformità alle normative in ambito Artificial Intelligence (AI ACT)		Breve	Own operations
	R	Il rischio di scarse procedure di data quality nelle applicazioni ML e AI consiste nell'addestrare modelli su dati incompleti, errati o distorti, portando a risultati inaffidabili, bias, decisioni sbagliate e perdita di fiducia nel sistema, con potenziali impatti legali, etici e reputazionali		Breve	Own operations
Protezione degli informatori	I	Episodi di comportamenti non in linea con il Codice Etico e la mission di Lottomatica	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Upstream, Own operations
	R	Mancato/parziale adempimento alla normativa in materia di informazioni privilegiate in conformità con quanto disciplinato dal Market Abuse Regulation		Breve	Own operations
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia D.Lgs. 231/01		Breve Medio	Own operations
Impegno politico e attività di lobbying	I	Trasparenza nei rapporti con istituzioni e associazioni di categoria	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	I	Rispetto dei valori e dei principi di Lottomatica lungo la catena di fornitura (es. Codice di Condotta dei Fornitori, Codice Etico, Modello 231)	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Upstream
	R	Il lock in è la dipendenza da un fornitore, una tecnologia o una piattaforma tale per cui cambiare soluzione comporta costi elevati, difficoltà tecniche, perdita di dati o interruzioni operative significative		Breve	Own operations
	R	Processo di approvvigionamento non in linea con le esigenze di business a causa di una gestione del ciclo passivo non strutturata e/o di flussi informativi fra la funzione Purchasing & Shared Services e le ulteriori funzioni coinvolte nel processo non strutturati		Breve	Upstream, Own operations
	R	Individuazione di fornitori non qualificati / non in possesso di idonee capacità tecniche		Breve	Upstream, Own operations
	R	Inadeguatezza del processo di contrattualizzazione dei fornitori		Breve	Own operations
	I	Responsabilizzazione della catena di fornitura sui temi della sostenibilità	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Upstream
Corruzione attiva e passiva	I	Adempimento degli obblighi tributari e del pagamento/riscossione delle imposte dovute all'Erario	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	R	Mancato/parziale adempimento alla normativa in materia di operazioni con parti correlate		Breve Medio	Own operations
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia anticorruzione		Breve Medio	Own operations

R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia D.Lgs. 231/01	Breve Medio	Own operations
R	Mancata/non adeguata implementazione di controlli in termini di anticiclaggio (231/07)	Breve Medio	Own operations
R	Mancato/inadeguato utilizzo, in fase di monitoraggio, degli indicatori di anomalia definiti in conformità alla normativa, alle indicazioni della UIF e alle Linee Guide ADM	Breve Medio	Own operations
R	Potenziale danno economico derivante da attività disoneste o ingannevoli caratterizzate da intenzionalità commesse da soggetti interni alla Società	Breve	Own operations
R	Inadeguata/erronea assegnazione dei bonus	Breve Medio	Own operations
R	Potenziale danno economico derivante da attività disoneste o ingannevoli caratterizzate da intenzionalità commesse da soggetti esterni alla Società	Breve Medio	Upstream

Il costante monitoraggio degli impatti, rischi e sostenibilità rilevanti consente al Gruppo Lottomatica di orientare la strategia aziendale e intercettare tempestivamente eventuali criticità legate a tematiche di sostenibilità, rafforzando la resilienza del modello di business.

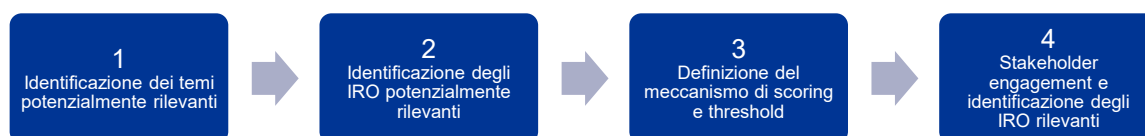
Con riferimento ai rischi e alle opportunità rilevanti per il Gruppo, non sono stati individuati effetti finanziari attuali significativi rispetto alle soglie definite nell'ERM di Gruppo. Si specifica che, come richiesto dagli ESRS e della Linea guida sull'implementazione della doppia rilevanza, sono stati considerati i rischi inerenti, ovvero valutati indipendentemente dalle misure/presidi di controllo adottati per ridurre gli effetti e/o ridurre la probabilità di accadimento.

1.4 Gestione degli impatti, di rischi e delle opportunità

OBBLIGO DI INFORMATIVA IRO-1

Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Nel corso del 2025 Lottomatica ha effettuato un'approfondita **analisi del contesto interno ed esterno** al fine di valutare, in linea con quanto previsto dagli standard ESRS e dalla Materiality Assessment Implementation Guidance (Linea Guida MAIG), **l'eventuale necessità di aggiornamento del processo di analisi di doppia rilevanza** effettuato l'anno precedente. In particolare, il Gruppo ha analizzato attentamente la documentazione aziendale aggiornata, gli sviluppi normativi in ambito ESG e i principali trend di sostenibilità, oltre ad aver effettuato un'analisi di benchmark rispetto a peer e cross-sector su tali tematiche, al fine di verificare la persistenza delle condizioni che hanno determinato i risultati ottenuti nel 2024 e la solidità della metodologia adottata, articolata nelle seguenti fasi:



1. Identificazione dei temi potenzialmente rilevanti

Nel 2024 è stata effettuata un'analisi approfondita dei temi, sottotemi e sotto-sottotemi relativi alla sostenibilità contemplati nella tabella presente all'interno dell'ESRS 1 (Requisito Applicativo 16 - *Questioni di sostenibilità da includere nella valutazione della rilevanza*). Successivamente, il Gruppo ha analizzato i temi rilevanti identificati nei processi di analisi di materialità precedenti e il contesto esterno (contesto normativo, temi rilevanti individuati dai peer, trend di sostenibilità, ecc.) e, in seguito ad un'associazione con i topic ESRS, è stata definita una prima lista di temi potenzialmente rilevanti per il Gruppo.

2. Identificazione degli IRO potenzialmente rilevanti

A partire dalle analisi di materialità precedenti, nel 2024 sono stati identificati gli impatti che le attività del Gruppo e della catena del valore possono o potrebbero generare sulle persone e sull'ambiente. Tali impatti sono stati considerati al lordo di eventuali presidi di prevenzione, mitigazione e rimedio. Inoltre, sono stati suddivisi in effettivi e potenziali, positivi e negativi, e sono stati associati ai sottotemi e sotto-sottotemi definiti dallo standard. Gli impatti, inoltre, sono stati ulteriormente disaggregati per le differenti fasi della catena del valore (operazioni proprie, attori a monte, attori a valle) al fine di garantire maggior completezza all'analisi e fornire una visione dettagliata degli effetti generati dai vari attori della value chain.

Con riferimento ai rischi, il metodo di identificazione ha seguito il processo dell'ERM di Gruppo²²; in particolare, sono stati selezionati i rischi di sostenibilità presenti nella risk library di Gruppo e i relativi KRI (Key Risk Indicators). In linea con la metodologia ERM, la maggior parte dei rischi sono stati associati alle operazioni proprie del Gruppo e, in alcuni casi specifici, sono stati invece ricollegati alle fasi a monte (Tier I e fornitori di servizi) e a valle della catena del valore. Le opportunità, invece, sono state identificate dalla Funzione Corporate Sustainability in collaborazione con la Funzione Compliance 231 & Risk Management e gli opportunity owner attraverso un'analisi di benchmark e a partire tendenzialmente dagli impatti positivi, definendo altresì le relative metriche quantitative e la fase della value chain che potrebbero impattare. Come per gli impatti, anche i rischi e le opportunità sono stati associati ai sottotemi e sotto-sottotemi definiti dall'ESRS 1.

Di conseguenza, è stata definita una lista di IRO potenzialmente rilevanti, valutati attraverso adeguati meccanismi di scoring. Inoltre, in linea con la linea guida di implementazione della doppia rilevanza, poiché i rischi e le opportunità possono derivare dagli impatti generati, è stata effettuata una correlazione tra gli IRO al fine di individuare potenziali collegamenti e assicurare la correttezza del processo.

Nel 2025, a seguito dell'analisi del contesto interno ed esterno condotta dal Gruppo, **l'elenco degli impatti potenzialmente rilevanti è stato integralmente confermato**, in quanto è stata accertata l'assenza di cambiamenti significativi nella struttura organizzativa, nel perimetro operativo e nei fattori esterni tali da generare nuovi impatti o modificare quelli già identificati. Con riferimento ai rischi e alle opportunità, invece, la lista è stata integrata con ulteriori rischi e una opportunità al fine di riflettere le variazioni intervenute nell'ERM nel corso dell'anno e i risultati del climate risk assessment effettuato.

3. Definizione del meccanismo di scoring e threshold

Al fine di garantire omogeneità e comparabilità tra le due prospettive, a partire dal 2024 il Gruppo Lottomatica allinea il sistema di valutazione della rilevanza d'impatto e della rilevanza finanziaria alla

²² Per maggiori approfondimenti rispetto al modello di Enterprise Risk Management di Gruppo si faccia riferimento al paragrafo "Rischi dell'attività operativa" presente all'interno del capitolo "Principali rischi e incertezze" della Relazione sulla gestione.

metodologia ERM. In particolare, con riferimento alla rilevanza di impatto, il meccanismo di scoring considera la gravità degli impatti negativi (definita dai criteri di entità, portata e irrimediabilità) o il beneficio di quelli positivi (definito da entità e portata) e la relativa probabilità. Per quanto riguarda invece la rilevanza finanziaria, lo scoring considera i criteri di entità potenziale degli effetti finanziari (che può essere determinata attraverso quattro driver di impatti) e la probabilità di accadimento.

Successivamente, a partire dall'ERM, per entrambe le prospettive è stata definita la stessa soglia di rilevanza. In particolare, è stata stabilita una soglia oltre la quale considerare, a seguito di opportune valutazioni, gli IRO rilevanti.

4. Stakeholder engagement e identificazione degli IRO rilevanti

Per procedere alla valutazione degli impatti positivi e negativi, il Gruppo ha mappato i propri stakeholder distinguendoli tra:

- *Affected*: dipendenti, fornitori (inclusi fornitori di tecnologia hardware e software, logistica, manutenzione, ho.re.ca., utilities, consulenza, certificatori), gestori, esercenti, clienti della rete fisica e del gaming online.
- *Users*: comunità finanziaria (inclusi azionisti, istituti di credito, obbligazionisti, società di rating, Consob, Borsa italiana); enti regolatori e amministrazioni pubbliche (inclusi MEF, ADM, Sogei, Forze dell'ordine, amministrazioni locali, Ministero della salute); istituti di formazione e di ricerca scientifica, associazioni di consumatori, media.

A tal proposito, nel 2024 Lottomatica ha predisposto un questionario interattivo su una piattaforma di engagement online, definito ad hoc per ciascuna categoria delle categorie riportate di seguito a cui è stato chiesto di esprimere una valutazione, su una scala di punteggio da 1 a 5, in merito ai criteri di valutazione precedentemente definiti:

- dipendenti (prima linea, comitati e funzioni che più direttamente presidiano i temi ESG);
- fornitori (provider di soluzioni tecnologiche hardware e software, imprese di logistica, manutenzione, ho.re.ca., utilities);
- comunità finanziaria (azionista di riferimento e principali istituti di credito);
- partner commerciali ed esercenti dei punti vendita gaming e betting.

La probabilità degli impatti, invece, è stata definita in linea con l'ERM, in particolare:

- gli impatti effettivi sono stati valutati con probabilità massima;
- gli impatti potenziali sono stati valutati dalla Funzione Corporate Sustainability in collaborazione con la Funzione Risk Management e i risk owner sulla base dei presidi in essere.

Successivamente alle valutazioni di significatività e probabilità, al fine di allineare ulteriormente l'analisi alle richieste degli ESRS e della MAIG, la metodologia ha previsto l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo agli impatti con potenziali effetti sui diritti umani e un ulteriore peso a quelli relativi alla violazione dei diritti umani.

Con riferimento ai rischi, la valutazione del rischio inerente è eseguita congiuntamente dalla Direzione Risk, Ethics & Compliance e dai risk owner ed è associata alle risk area individuate secondo i seguenti driver e su una scala da 1 a 5:

- l'impatto associato al rischio, che può essere di tipo economico, operativo/qualità, compliance e immagine;
- la probabilità di accadimento del rischio in un orizzonte temporale predefinito.

Per quanto riguarda invece le opportunità, gli impatti associati e le relative probabilità di accadimento sono stati valutati in collaborazione dalla Funzione Corporate Sustainability e dalla Funzione Risk Management, anche considerando il parere degli opportunity owner, seguendo l'ERM.

Infine, dopo aver analizzato tutte le valutazioni associate a ciascun impatto, rischio e opportunità potenzialmente rilevante, sono stati considerati rilevanti gli IRO a cui è stato associato un livello di rilevanza medio/alto, ottenuto come prodotto tra gravità/beneficio e probabilità per gli impatti e tra entità e probabilità per i rischi e le opportunità.

Nel 2025, nonostante il Gruppo abbia verificato la permanenza delle condizioni che giustificano il mantenimento dei risultati relativi alla rilevanza di impatto della precedente analisi di doppia rilevanza, in ottica di continuo miglioramento e trasparenza, ha ampliato volontariamente il coinvolgimento di alcune categorie di stakeholder (dipendenti e comunità finanziaria) al fine di raccogliere un feedback più ampio e rappresentativo. In particolare, considerando che la lista degli impatti rilevanti era già stata validata nel precedente assessment, ai nuovi stakeholder è stato chiesto di confermare la complessiva adeguatezza e rilevanza degli impatti già individuati e concentrare l'attenzione sulla verifica della tenuta e dell'attualità delle conclusioni precedenti. L'esito della consultazione ha confermato in modo unanime la solidità delle conclusioni già raggiunte, in quanto tutti i nuovi stakeholder coinvolti hanno validato l'elenco degli impatti rilevanti precedentemente identificati.

I risultati del processo sono stati infine condivisi con i Comitati e i rappresentanti dei lavoratori.

Conclusioni

Il processo di doppia rilevanza ha tenuto conto della possibile dipendenza da risorse naturali, umane e/o sociali e che possono incidere sulla capacità dell'impresa del Gruppo di continuare a utilizzare o di acquisire le risorse necessarie per le proprie attività e/o di contare su relazioni fondamentali a condizioni sostenibili (come, ad esempio, le materie prime utilizzate dai fornitori per le schede AWP, le risorse energetiche, ecc.). Le dipendenze di Lottomatica da risorse naturali e sociali sono considerate nell'ambito del rischio *“Mancata disponibilità di fattori (es. tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni; infrastrutture fisiche, spazi di lavoro ed energia elettrica; risorse umane) essenziali a garantire il funzionamento dei diversi processi aziendali”*. L'intero processo di analisi e valutazione degli impatti è stato condiviso con i vertici aziendali, incluso il Top management, e viene aggiornato annualmente, a dimostrazione di come l'analisi di doppia materialità e il processo di individuazione, valutazione e gestione degli IRO rilevanti siano integrati nel processo di gestione complessiva dell'impresa. I risultati dell'analisi sono stati condivisi con il Comitato Manageriale ESG (di cui fanno parte i responsabili delle strutture Finance, External Communications, HR, ESG Office, Corporate and Legal Affairs) che si riunisce almeno una volta al mese e si confronta regolarmente con il Comitato Endoconsiliare ESG.

In relazione al tema dell'ESRS E2 *“Inquinamento”*, l'analisi di doppia rilevanza ha condotto all'identificazione di un unico impatto, potenziale e circoscritto ai soggetti che operano a monte della catena del valore del Gruppo, relativo alla produzione di inquinanti atmosferici per la produzione delle materie prime necessarie per la componentistica hardware. Tale impatto, pur gestito nell'ambito della più ampia Politica di Green Procurement, è tuttavia risultato al di sotto della soglia di rilevanza in base alle analisi condotte e in considerazione della natura prevalente delle attività del Gruppo, e non è stato dunque rendicontato nel presente documento. Lottomatica intende comunque monitorare il tema, con l'obiettivo di darne disclosure in futuro qualora ne venisse evidenziato un incremento di rilevanza in termini di impatti, rischi e/o opportunità.

In merito al tema dell'ESRS E3 *“Acqua e risorse marine”*, data la sua natura prevalente di provider di servizi, Lottomatica registra esclusivamente consumi idrici per usi civili presso gli uffici e le sale da

gioco, senza significativi impatti sulle fonti idriche. Nonostante ciò, il Gruppo mira ad una gestione efficiente dell'acqua, adottando azioni concrete al fine di ridurre il consumo idrico e promuoverne un utilizzo corretto atto a prevenire ed evitare gli sprechi.

Con riferimento al tema dell'ESRS E4 "*Biodiversità ed ecosistem*", l'analisi ha portato ad identificare come sostanzialmente non rilevante il tema della biodiversità in considerazione della natura, delle attività e del settore in cui opera il Gruppo Lottomatica.

Con riferimento al tema dell'ESRS E5 "*Uso delle risorse ed economia circolare*", l'analisi ha condotto ad identificare due impatti potenzialmente rilevanti associati al sotto-sottotema "Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse". Tali impatti sono risultati al di sotto della soglia di rilevanza e non sono pertanto state rendicontate le relative informative. Tuttavia, il Gruppo presidia la gestione sostenibile dei processi di approvvigionamento nelle modalità descritte nell'ambito della disclosure relativa all'Obbligo di informativa "G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori", a cui si rimanda per un maggiore dettaglio.

In ultimo, l'analisi di doppia rilevanza ha portato ad identificare come sostanzialmente non rilevante il tema dell'ESRS S3 "*Comunità interessate*". Dato quanto specificato nell'Allegato II del Regolamento delegato 2023/2772²³ della Commissione europea e data la natura di service provider del Gruppo Lottomatica, le cui attività non comportano impatti strutturali o fisici diretti sui territori, non sono stati individuati impatti rilevanti: pertanto, il tema non è oggetto di informativa.

OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 IRO-1

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

La **tutela dell'ambiente rappresenta una priorità strategica** per la creazione di valore sostenibile per il Gruppo e per gli stakeholder, nel breve, medio e lungo periodo. Per questo, il Gruppo Lottomatica persegue obiettivi di mitigazione degli impatti e promuove l'adozione di comportamenti virtuosi da parte dei propri partner e fornitori. A tal proposito, nel 2025 Lottomatica ha definito un piano di transizione integrato nella strategia ambientale del Gruppo "LESS" (Lottomatica Environmental Sustainability Strategy). Nell'informativa relativa agli impatti sui cambiamenti climatici, in particolare sulle emissioni di gas a effetto serra di Lottomatica (carbon footprint di cui alla sezione E1-6) si rileva la maggiore impronta di gas climalteranti dovuta alle attività di Scope 3, con particolare contributo da parte delle attività di utilizzo del prodotto venduto (Categoria 11 del GHG Protocol) e di acquisizione di tecnologia ovvero i beni strumentali per l'esercizio del business Lottomatica (Categoria 2 del GHG Protocol), che rappresentano le categorie maggiormente impattanti dell'intera Carbon Footprint. Il processo ha previsto l'analisi di significatività per individuare, valutare e computare gli impatti GHG generati da ciascuna società del Gruppo. Per maggiori informazioni in merito agli impatti sui cambiamenti climatici, in particolare le emissioni di GHG dell'impresa, si rimanda alla sezione ESRS E1-6, mentre per le valutazioni sui rischi e le opportunità legate al clima si rimanda all'ESRS 2 SBM-3.

²³ "Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area e che sono stati o potrebbero essere interessati dalle operazioni dell'impresa che comunica informazioni o dalla sua catena del valore a monte o a valle. Per «comunità interessate» si intendono sia quelle che vivono in prossimità delle sedi in cui opera l'impresa (comunità locali) sia quelle più distanti. Fanno parte delle comunità interessate anche i popoli indigeni che subiscono impatti effettivi e potenziali".

OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 IRO-1

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Gestire in modo responsabile i rifiuti delle sedi e delle sale da gioco significa per Lottomatica smaltire in maniera adeguata e sostenibile e promuovere l'uso di risorse riciclabili e riutilizzabili. Tale impegno viene mantenuto attraverso un **sistema strutturato di gestione e monitoraggio** dei rifiuti, anche attraverso le procedure che vengono periodicamente aggiornate, sia nell'ambito delle proprie attività sia in quelle appaltate ad organizzazioni esterne, e azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei dipendenti, volte alla riduzione degli sprechi. L'impatto del Gruppo Lottomatica risulta rilevante in quanto nella propria analisi l'Azienda non ha considerato solo l'impatto negativo associato alle proprie attività ma, in ottica futura, ha valutato il proprio impatto lungo la catena del valore sia in termini di fornitori che di clienti.

OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 IRO-1

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Nel condurre l'analisi di doppia rilevanza, il Gruppo ha tenuto in debita considerazione sia le proprie attività e il proprio modello di business, sia la realtà in cui opera. In particolare, il settore del gioco pubblico italiano è il risultato di un complesso percorso normativo che negli ultimi vent'anni ha definito e disciplinato i requisiti dei giochi, le modalità di offerta, le caratteristiche della rete distributiva e dei luoghi di vendita, nonché i criteri di ripartizione della raccolta e dei ricavi tra i diversi soggetti coinvolti nella filiera (consumatori, Stato, concessionari, gestori, esercenti), nel **rispetto dei fondamentali obiettivi di interesse pubblico** assicurati dal comparto. Lottomatica da sempre collabora in modo proattivo con tutte le istituzioni pubbliche, in particolare con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, al fine di assicurare il rispetto del framework regolatorio e normativo e promuoverne l'adeguatezza di fronte all'evoluzione dei mercati e delle sfide del settore.

1.5 Sintesi delle Politiche

Di seguito si riporta un elenco di **Politiche e Codici adottati dal Gruppo Lottomatica** ha adottato per ciascun tema ESRS rilevante individuato, con l'obiettivo di prevenire, mitigare e gestire gli impatti effettivi e potenziali, affrontare eventuali rischi e cogliere le opportunità. Inoltre, nella definizione delle politiche Lottomatica considera gli interessi degli stakeholder attraverso un approccio che combina dialogo continuo, monitoraggio dei rischi e iniziative di ascolto rivolte alla popolazione aziendale, anche nell'ambito del processo di mantenimento delle certificazioni. Tali politiche vengono valutate regolarmente alla luce delle specifiche normative e standard di riferimento, delle evidenze emerse dalle verifiche e dal monitoraggio delle tendenze nazionali e internazionali.

Politica	Descrizione degli elementi chiave	Ambito	Responsabile dell'attuazione	Standard riconosciuti a livello internazionale	Accessibilità	ESRS Topic
Politica di Sostenibilità ambientale	Rispetto delle leggi e dei regolamenti ambientali					
	Tematiche relative alla gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti, promuovendo anche risparmio di carta Impegno a: • ridurre gli impatti ambientali • ridurre le proprie emissioni • monitorare e ottimizzare i consumi energetici • procurare e utilizzare fonti di energia rinnovabili Promozione della sensibilizzazione del personale e dei propri stakeholder sulle tematiche ambientali	Dipendenti, consulenti interni, fornitori, partner commerciali	CdA	17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite Agenda 2030 Accordo di Parigi 2015 Conferenza sul Clima COP26 Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization, Linee Guida dell'OCSE	Sito Aziendale; Sessioni formative	E1 / E5
Politica di Green Procurement	Selezione dei fornitori che producono beni / erogano servizi che hanno un minore o un ridotto effetto sull'ambiente attraverso meccanismi premiali basati su: • rispetto dei criteri ambientali • possesso di sistemi di gestione ambientale certificati (EMAS – ISO 14001) • rendicontazione delle emissioni • presenza di piani di decarbonizzazione	Dipendenti, consulenti interni, fornitori, partner commerciali	CdA	17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite Agenda 2030 Accordo di Parigi 2015 Conferenza sul Clima COP26	Sito Aziendale; Sessioni formative	E1 / E5 / G1
Politica in materia di tutela e protezione dei Diritti Umani	Definire, strutturare e sviluppare un approccio chiaro in tema di tutela e protezione dei diritti umani più ampio di quello imposto dalla legge, attraverso il rispetto dei seguenti principi: • tutela e protezione dei diritti dei dipendenti, dei fornitori e dei partner, tra cui non discriminazione, condizione di lavoro giuste favorevoli, salute e sicurezza sul lavoro, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, contrasto al lavoro minorile e forzato, politica sull'orario di lavoro; • tutela dei clienti, tra cui privacy e gioco responsabile.	Tutti i soggetti appartenenti alla catena del valore del Gruppo	CdA	Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro e le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) Agenda 2030 e i relativi SDGs	Sito Aziendale; Sessioni formative	S1 / S2 / S4 / G1
Politica in materia di diversità del Consiglio di	Valorizzazione delle diversità quale elemento fondante della sostenibilità anche con riferimento all'organo di amministrazione della Società,	CdA	CdA	D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) MiFID	Sito Aziendale	S1

Amministrazione	perseguendo l'obiettivo di integrare nella composizione degli stessi profili manageriali e professionali tra loro diversi, mantenendo inoltre una bilanciata presenza di componenti indipendenti e un'equilibrata rappresentanza di generi e di età				Market Abuse Regulation		
Politica smartworking	Agevolazione della conciliazione casa-lavoro a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati e di un beneficio ambientale grazie alla riduzione delle emissioni di CO ₂	Lavoratori dipendenti del Gruppo	Chief People Officer	-		Intranet aziendale	S1
Codice Etico	Definizione dei principi generali che devono guidare i Destinatari, come: • la conformità a leggi e regolamenti; • la tutela dell'integrità della persona; • l'imparzialità nelle relazioni con le controparti; • la promozione dei diritti umani; • la garanzia di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale. Promozione del gioco responsabile per tutelare i giocatori Responsabilità dei Destinatari nel segnalare le eventuali inadempienze all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	Rappresentati dei Soci, componenti del CdA e del Collegio Sindacale, dipendenti, collaboratori, e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali o finanziari di qualsiasi natura con la Società	CdA		Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization Linee Guida dell'OCSE	Sito Aziendale	S1 / S2 / S4 / G1
Politica protezione dei dati	Definizione dei processi interni per garantire la conformità delle attività in oggetto agli standard delineati dal Regolamento EU 679/2016 (GDPR) Include i principali regolamenti, le informative e le procedure privacy in uso all'interno, che tutti i destinatari si impegnano a rispettare	Dati personali dei clienti, dipendenti, fornitori, utenti, candidati a posizione lavorative, investitori, partner e altre terze parti	Responsabile alla protezione dei dati		Regolamento GDPR Provvedimenti del Garante Privacy Codice Privacy Codice Civile	Sito Aziendale	S1 / S2 / S4 / G1
Politica Diversity and Inclusion	Promozione di una cultura plurale e inclusiva, garantendo a tutte le risorse aziendali un equo accesso alle stesse opportunità indipendentemente dalle caratteristiche personali, sociali o culturali Dedica un focus specifico a diverse aree della diversity: • equità di genere; • orientamento sessuale e identità di genere; • valorizzazione intergenerazionale; • disabilità e accessibilità; • promozione di una visione interculturale.	Società del Gruppo	CdA		Agenda 2030 e relativi SDGs Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro Convenzione ILO sulla violenza e sulle molestie del giugno 2019	Sito Aziendale; Intranet aziendale	S1
Politica Parità di Genere	Tutela e valorizzazione delle differenze di genere e delle pari opportunità sul luogo di lavoro, incoraggiando l'empowerment femminile attraverso attività e programmi volti a favorire l'equità di genere, il gender pay gap e diffondere una cultura inclusiva e consapevole Promozione di: • la parità dei diritti sociali per uomini e donne;	Società del Gruppo	CdA		UNI/PdR 125:2022 Norme Nazionali e Internazionali in materia di parità di genere	Sito Aziendale; Intranet aziendale	S1

	• la parità nella partecipazione e nella rappresentanza; • politiche di sviluppo della carriera orientate al superamento del gender gap; • il miglioramento dell'equilibrio tra uomo e donna nei processi organizzativi e nei gruppi di lavoro.					
Volunteering Policy	Promuovere il volontariato a favore delle Associazioni supportate dal Gruppo Lottomatica, riconoscendo l'importanza del contributo sociale e l'impatto positivo che ne deriva sia per la comunità che per i dipendenti stessi	Tutti i dipendenti delle società del Gruppo Lottomatica	People Management & Development Director	D.Lgs. 231/01	Intranet Aziendale	S1
Car Policy	Definisce le regole di assegnazione, l'utilizzo e la gestione delle autovetture aziendali	Dipendenti	Procurement & Shared Services Director	D.Lgs. 231/01 UNI ISO 37001:2016 – Sistemi di Gestione per la prevenzione della Corruzione UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di Gestione per la Qualità	Intranet Aziendale	S1
Politica per la sicurezza delle informazioni	Definire e garantire un piano per la continuità di servizio Garantire la tutela della privacy di dipendenti e clienti Garantire il rispetto della normativa cogente in ambito Preservare e accrescere l'immagine dell'azienda quale fornitore affidabile e competente	Lottomatica Group S.p.A., Gamenet S.p.A., GBO Italy S.p.A., Betflag S.p.A., PWO S.p.A., Totosi S.r.l.	Amministratori delegati	UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2022	Sito Aziendale Intranet Aziendale	S1 / S4
Politica Sviluppo Software Sicuro	Supportare, attraverso linee guida e best practices, lo sviluppo di applicazioni informatiche sicure durante tutto il ciclo di vita del software, al fine di prevenire eventuali problematiche di sicurezza nel codice sorgente e fornendo al contempo uno strumento utile nell'individuazione di possibili vulnerabilità presenti nello stesso	Strutture organizzative della direzione Operations & Technology impegnate nello sviluppo di software delle società del Gruppo Lottomatica	Technology Security Director	OWASP ASVS 4.0 OWASP SecureDLC OWASP Dependency Check OWASP SAMM Linee Guida Sviluppo Sicuro AGID	Intranet aziendale	S1 / S4
Codice di condotta dei Fornitori	Mantenimento di standard etici ambientali e commerciali rigorosi, in conformità con le normative nazionali in materia di frodi fiscali, anticorruzione, antiriciclaggio e promuovendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 Rispetto di tutte le leggi applicabili e degli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di governance Rispetto dei seguenti principi: • diversità e inclusione; • deontologia professionale e conformità normativa; • conformità alle normative anticorruzione; • diritti umani e condizioni di lavoro; • regolamenti e difesa dell'ambiente; • salute e sicurezza; • informazioni riservate e proprietarie.	Fornitori del Gruppo e relative controllanti, consociate, affiliate, contraenti in subappalto e altri soggetti della filiera	CdA	Agenda 2030 Dichiarazione ILO Vigenti leggi anticorruzione	Sito Aziendale; piattaforma Niuma	S2

Politica Marketing responsabile	Definizione degli standard di riferimento per un marketing improntato alla responsabilità, fornendo i principi relativi allo sviluppo e/o scelta dei prodotti, alla informazione e comunicazione degli stessi e alla relativa commercializzazione, nel rispetto della normativa vigente e dell'impegno aziendale nel promuovere il Gioco Responsabile	Società del Gruppo e quindi tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori, con particolare riferimento alle attività di gestione e promozione del business e alle relative funzioni coinvolte	CdA	Decreto Legge del 2012 n. 58 (Decreto Balduzzi)	Sito Aziendale; Intranet aziendale	S1 / S2 / S4
	Garantisce il rispetto della normativa vigente per lo sviluppo e la scelta dei prodotti, la loro comunicazione e commercializzazione			Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 87 (Decreto Dignità)		
Politica di Gioco responsabile	Promuove pratiche di gioco responsabile come chiave per la sostenibilità del business		CdA	Decreto Legislativo 23 marzo 2024 n. 41	Sito Aziendale; Intranet aziendale	S1 / S2 / S4
	Impegna il Gruppo al rispetto dei principi di legalità, trasparenza, attenzione ai minori, attenzione al gioco eccessivo, promozione di un modello di gioco responsabile, rispetto del territorio					
Politica per la Qualità e la Sicurezza	Definisce le linee guida per:		CdA		Sito Aziendale; Intranet aziendale; Sessioni formative	S1 / S2 / S4
	• lo sviluppo dell'offerta di gioco; • la comunicazione e informazione per i giocatori e i potenziali utenti; • la promozione delle iniziative tramite canali fisici e online.					
Politica di Gioco responsabile	Obiettivi principali:		CdA		Sito Aziendale; Intranet aziendale; Sessioni formative	S1 / S2 / S4
	• rispetto delle leggi e dei regolamenti della normativa • riduzione degli impatti derivanti dal business • consapevolezza interna, istruzione e formazione continua per tutti i dipendenti • strumenti di prevenzione del gioco d'azzardo patologico all'interno di prodotti e servizi e strumenti di monitoraggio del comportamento dei giocatori • conformità alla Policy di Marketing responsabile	Società del Gruppo e tutti i dipendenti, collaboratori e fornitori		Certificazione G4, sviluppata dal Global Gambling Guidance Group		
Politica per la Qualità e la Sicurezza	Integrazione dei principi di salute e sicurezza sul lavoro in tutte le attività aziendali, tutelando la salute dei lavoratori e adottando misure efficaci per prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali	Società del Gruppo	Amministratori Delegati e Datore di Lavoro	Leggi e regolamenti di Sicurezza e Salute applicabili D.Lgs 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro)	Sito Aziendale	S1 / S4
	Selezione dei fornitori anche in base alle garanzie offerte in materia di salute e sicurezza sul lavoro					
Modello 231	Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza conforme alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 45001		CdA		Sito Aziendale	G1
	Adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001) per garantire trasparenza e correttezza nella gestione aziendale	Rappresentanti dei Soci, componenti del CdA e del Collegio		D.Lgs. 231 Linee guida Confindustria		

	Identificazione delle attività aziendali potenzialmente a rischio in ambito ex D.Lgs. 231/01 Definizione di un quadro normativo interno per la prevenzione dei reati in ambito ex D.Lgs. 231/01 Promozione di una struttura organizzativa che ispiri e monitori la correttezza dei comportamenti Identificazione di processi di gestione e controllo delle risorse finanziarie Formazione e informazione adeguata ai dipendenti sul Modello	Sindacale, dipendenti e collaboratori, e tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti				
Procedura di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing)	Regolamentazione del processo di ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni inerenti a violazioni di cui si sia venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, ossia comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Gruppo Lottomatica	Società del Gruppo, componenti degli Organi Sociali, personale e terze parti che intrattengono rapporti con il Gruppo	CdA	D.Lgs. 231/2991 L. 179/2017 L. 127/ 2022 D.Lgs. 24/2023 UNI ISO 37001:2016 UNI PdR 125:2022 L. 162/2021	Sito Aziendale	G1
Politica Anti-Bribery & Corruption	Promozione del contrasto alla corruzione in tutte le sue forme e di una cultura che dissuada dal compiere attività corruttive, facilitando la prevenzione e l'individuazione di tali condotte Miglioramento continuo della sensibilità che collaborano a vario titolo con il Gruppo nel riconoscere fenomeni corruttivi, nonché della reattività nel farsi parte attiva nel prevenire, contrastare e segnalare le possibili violazioni della normativa	Società del Gruppo, organi Sociali, Dipendenti, Collaboratori, Terze parti in qualsiasi modo collegate al Gruppo	CdA	Global Compact	Sito Aziendale, Formazione	G1
Politica Anti-Money Laundering (AML)	Identificazione e gestione dei rischi di riciclaggio e del finanziamento del terrorismo Disciplina e monitora: • la gestione dei flussi fiscali e finanziari; • l'approvvigionamento • rapporti con istituzioni ed enti pubblici • gli affari societari; • l'organizzazione di eventi; • fiere; • le sponsorizzazioni e pubblicità; • gli omaggi, spese di rappresentanza e ospitalità; • la selezione e gestione del personale; • le attività commerciali e di business; • la gestione del contenzioso; • i rapporti con il collegio sindacale e la società di revisione.	Società del Gruppo, dipendenti, fornitori di servizio di gioco sia su rete fisica che online	CdA	D.Lgs 231/2007	Sito Aziendale	G1

1.6 Indice dei contenuti ESRS e dei contenuti provenienti da altri atti legislativi dell'UE

OBBLIGHI DI INFORMATIVA IRO-2

Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della Rendicontazione consolidata di sostenibilità dell'impresa

Dichiarazione d'uso	Lottomatica ha presentato una Rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità agli Standard ESRS per l'anno fiscale 2025
Utilizzato ESRS 1	ESRS 1 – Requisiti Generali

Informazioni generali

Standard	Indicatore	Descrizione (paragrafo)
ESRS 2	Obbligo di informativa BP-1	Criteri generali per la redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità
	Obbligo di informativa BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche
	Obbligo di informativa GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
	G1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 GOV-2	
	Obbligo di informativa GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate
	Obbligo di informativa GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
	E1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 GOV-3	
	Obbligo di informativa GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza
	Obbligo di informativa GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione
	Obbligo di informativa SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore
	Obbligo di informativa SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi
	Obbligo di informativa SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	Obbligo di informativa IRO-1	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
	E1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima
	E5 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare
	G1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
	Obbligo minimo di informativa – Politiche MDR-P	Sintesi delle Politiche
	Obbligo di informativa IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della Rendicontazione consolidata di sostenibilità dell'impresa

Informazioni ambientali

Standard	Indicatore	Descrizione (paragrafo)
EU Taxonomy Disclosure		La Tassonomia UE
E1	Obbligo di informativa E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
	E1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	Obbligo di informativa E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
	Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici
	Obbligo di informativa E1-3	
	Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento degli stessi
	Obbligo di informativa E1-4	
	Obbligo di informativa E1-5	Consumo di energia e mix energetico
	Obbligo di informativa E1-6	Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali
	Obbligo di informativa E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima
E5	Obbligo di informativa E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
	Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare
	Obbligo di informativa E5-2	
	Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare
	Obbligo di informativa E5-3	
	Obbligo di informativa E5-5	Flussi di risorse in uscita

Informazioni sociali

Standard	Indicatore	Descrizione (paragrafo)
S1	S1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	Obbligo di informativa S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria
	Obbligo di informativa S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti
	Obbligo di informativa S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni
	Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni
	Obbligo di informativa S1-4	
	Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti
	Obbligo di informativa S1-5	
	Obbligo di informativa S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
	Obbligo di informativa S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa
	Obbligo di informativa S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale
	Obbligo di informativa S1-9	Metriche della diversità
	Obbligo di informativa S1-10	Salari adeguati
	Obbligo di informativa S1-11	Protezione sociale
	Obbligo di informativa S1-12	Persone con disabilità
	Obbligo di informativa S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
	Obbligo di informativa S1-14	Metriche di salute e sicurezza
	Obbligo di informativa S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata
	Obbligo di informativa S1-16	Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

	Obbligo di informativa S1-17	Incidenti e denunce e impatti gravi in materia di diritti umani
	S2 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	Obbligo di informativa S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore
	Obbligo di informativa S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti
S2	Obbligo di informativa S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni
	Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A Obbligo di informativa S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni
	Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T Obbligo di informativa S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti
	S4 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
	Obbligo di informativa S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali
	Obbligo di informativa S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti
S4	Obbligo di informativa S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni
	Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A Obbligo di informativa S4-4	Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, ed efficacia di tali azioni
	Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T Obbligo di informativa S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Informazioni di governance

Standard	Indicatore	Descrizione (paragrafo)
G1	Obbligo di informativa G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
	Obbligo di informativa G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori
	Obbligo di informativa G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
	Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A	Azioni MDR-A
	Obbligo di informativa G1-4	Casi di corruzione attiva o passiva
	Obbligo di informativa G1-5	Influenza politica e attività di lobbying
	Obbligo di informativa G1-6	Prassi di pagamento
	Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T	Target MDR-T

Elenco di datapoint che derivano da altri atti legislativi UE

Requisiti di divulgazione e relativi dati	Riferimento SFDR	Riferimento al Pilastro 3	Riferimento al Regolamento sui Benchmark	Riferimento alla Legge Climatica dell'UE
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13	N/A	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione (5), allegato II	N/A
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)	N/A	N/A	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	N/A
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10	N/A	N/A	N/A
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione (6), tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	N/A
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9	N/A	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	N/A
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14	N/A	Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818(7)e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	N/A
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)	N/A	N/A	Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	N/A
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14	N/A	N/A	N/A	Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)	N/A	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	N/A
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818	N/A
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili, disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5	N/A	N/A	N/A

ESRS E1-5 Consumo di energia e mix, paragrafo 37	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5	N/A	N/A	N/A
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6	N/A	N/A	N/A
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua		
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento		
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56	N/A	N/A	N/A	Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66	N/A	N/A	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	N/A
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)	N/A	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico		
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)	N/A	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali		
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69	N/A	N/A	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818	N/A
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3	N/A	N/A	N/A
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7	N/A	N/A	N/A
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8	N/A	N/A	N/A

ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	N/A	N/A	N/A
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2	N/A	N/A	N/A
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1	N/A	N/A	N/A
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7	N/A	N/A	N/A
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10	N/A	N/A	N/A
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14	N/A	N/A	N/A
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11	N/A	N/A	N/A
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	N/A	N/A	N/A
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15	N/A	N/A	N/A
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13	N/A	N/A	N/A
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9	N/A	N/A	N/A
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13	N/A	N/A	N/A
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12	N/A	N/A	N/A
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, N/A tabella 1, indicatore n. 11		N/A	N/A
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21	N/A	N/A	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	N/A
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11	N/A	N/A	N/A
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1	N/A	N/A	N/A
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5	N/A	N/A	N/A

ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2	N/A	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	N/A
ESRS S1-14 Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3	N/A	N/A	N/A
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12	N/A	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	N/A
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8	N/A	N/A	N/A
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7	N/A	N/A	N/A
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	N/A	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	N/A
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13	N/A	N/A	N/A
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	N/A	N/A	N/A
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4	N/A	N/A	N/A
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	N/A	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	N/A
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19	N/A	N/A	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	N/A
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	N/A	N/A	N/A
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	N/A	N/A	N/A
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	N/A	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	N/A
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	N/A	N/A	N/A
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	In Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	N/A	N/A	N/A

ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10	N/A	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	N/A
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	N/A	N/A	N/A
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15	N/A	N/A	N/A
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6	N/A	N/A	N/A
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17	N/A	Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	N/A
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16	N/A	N/A	N/A

2. Informazioni Ambientali

2.1 La Tassonomia UE

Contesto normativo

Negli ultimi anni l'attenzione verso le tematiche ESG ha registrato una significativa accelerazione. In tale contesto, nel giugno 2020 è stato adottato il Regolamento (UE) **2020/852** (di seguito anche "**Regolamento Tassonomia**"), che ha introdotto un sistema di classificazione univoco volto a definire le **attività economiche ecosostenibili**, favorendo la comparabilità tra gli operatori di mercato e l'orientamento degli investimenti verso modelli di sviluppo sostenibili.

Ai sensi del Regolamento Tassonomia, un'attività economica è considerata ecosostenibile qualora soddisfi congiuntamente i seguenti criteri:

- contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei **obiettivi ambientali** di cui all'art. 9 del Regolamento;
- **non arrechi un danno significativo** ("Do No Significant Harm" – DNSH) a nessuno degli altri obiettivi ambientali;
- rispetti le **garanzie sociali minime** ("Minimum Safeguards"), come definite dai principi e dalle linee guida contenuti nelle principali convenzioni e trattati internazionali.

I sei obiettivi ambientali individuati dal Regolamento sono:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
4. transizione verso un'economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per ciascun obiettivo ambientale la Commissione europea ha adottato specifici atti delegati contenenti gli allegati tecnici che individuano i settori e le attività economiche potenzialmente idonee, nonché i relativi criteri tecnici di vaglio ("Technical Screening Criteria" – TSC) e le condizioni per il rispetto del principio DNSH.

In particolare:

- con il Regolamento delegato (UE) **2021/2139** sono stati definiti i criteri tecnici relativi ai primi due obiettivi ambientali (mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici);
- con il Regolamento delegato (UE) **2021/2178** sono state disciplinate le modalità di rendicontazione degli indicatori chiave di prestazione (KPI) relativi a fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx);
- nel 2023 sono stati pubblicati il Regolamento delegato (UE) **2023/2485**, che integra il Climate Delegated Act, e il Regolamento delegato (UE) **2023/2486**, relativo ai restanti quattro obiettivi ambientali.

Infine, il 4 luglio 2025 la Commissione europea ha adottato il Regolamento delegato (UE) **2026/73**, che modifica il Regolamento delegato (UE) 2021/2178, con l'obiettivo di semplificare il contenuto e le modalità di presentazione delle informazioni richieste, riducendo gli oneri informativi per le imprese non finanziarie e introducendo, tra le altre modifiche, la possibilità di astenersi dalla valutazione di ammissibilità e allineamento qualora le attività economiche non risultino finanziariamente rilevanti rispetto al KPI di riferimento.

Il Gruppo Lottomatica ha deciso di **avvalersi di tali semplificazioni** già a decorrere dal presente esercizio; pertanto, ai fini della disclosure degli indicatori chiave di prestazione (KPI), è stato preso come riferimento l'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2021/2178, come modificato dal citato Regolamento 2026/73, che consente alle imprese non finanziarie di astenersi dalla valutazione delle attività economiche qualora la relativa incidenza cumulata risulti inferiore al **10%** del denominatore del KPI totale.

A seguito di tale aggiornamento, il processo adottato dal Gruppo per la verifica della rilevanza finanziaria delle proprie attività ha previsto un'analisi di dettaglio a livello qualitativo e quantitativo. Infatti, mediante uno screening puntuale delle voci di bilancio afferenti ai denominatori dei tre KPI, è stato possibile associare le singole componenti contabili ai settori e alle attività economiche del Gruppo Lottomatica. Alla luce degli esiti dell'analisi, e come meglio descritto nel paragrafo "Informazione contestuali", **considerata la natura prevalente delle attività del Gruppo riconducibili al settore del gaming – non compreso tra quelli mappati dalla Tassonomia UE** -, alcune attività economiche sono state considerate non rilevanti e quindi esentate dal processo di ammissibilità e allineamento alla Tassonomia, poiché cumulativamente il peso è risultato inferiore al 10 % del denominatore dei singoli KPI di riferimento (Turnover, CapEx). Per quanto concerne le spese operative, sulla base di quanto definito all'allegato I, sezione 1.1.3, del Regolamento (2026/73), il Gruppo Lottomatica ha considerato le spese operative non rilevanti per il proprio modello aziendale, e pertanto si è astenuta dal valutare se le spese operative connesse all'insieme delle proprie attività economiche siano ammissibili alla tassonomia o allineate alla tassonomia.

Per la restante quota dei KPI, il Gruppo Lottomatica ha condotto un'analisi di ammissibilità, la quale ha rilevato l'assenza di attività economiche ammissibili alla Tassonomia e conseguentemente allineate. Nonostante ciò, per l'impegno maturato nel tempo nell'ambito della Tassonomia europea, garantirebbe comunque il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia. Il Gruppo ha infatti svolto le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 18 del Regolamento UE 852/2020, conformandosi ai principi e alle linee guida contenute nelle convenzioni e nei trattati internazionali. A supporto del rispetto delle garanzie minime, il Gruppo ha inoltre considerato i temi individuati dalla Piattaforma sulla Finanza sostenibile: Diritti Umani, Corruzione, Fiscalità e Concorrenza.

In particolare, il Gruppo attua procedure di dovuta diligenza nello svolgimento delle proprie attività economiche e si è dotato di specifici strumenti, quali il Codice Etico e il Codice di Condotta dei Fornitori, che definiscono con chiarezza i valori e i principi a cui devono adeguarsi tutti coloro con cui intrattiene rapporti, oltre ad un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Inoltre, Lottomatica ha adottato diverse policy²⁴ volte a tutelare i diritti umani, come la Politica aziendale in materia di Tutela e Protezione dei Diritti Umani, la Politica di Diversity and Inclusion e la Politica per la Parità di Genere.

²⁴ Per maggiori approfondimenti rispetto alle politiche relative alle Social Minimum Safeguards si faccia riferimento al paragrafo "Sintesi delle Politiche" presente all'interno del capitolo "Informazioni generali".

Specifiche dell'informativa a corredo dei KPI di imprese non finanziarie

Principi contabili

Il presente paragrafo descrive i criteri di determinazione dei KPI di Fatturato, CapEx e OpEx in conformità all'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2021/2178, come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2026/73. Nello specifico:

KPI	Descrizione	Riferimenti Bilancio consolidato
Fatturato	Il numeratore è rappresentato dai ricavi netti derivanti dalla vendita di prodotti e servizi del Gruppo riconducibili ad attività ammissibili e/o allineate alla Tassonomia UE. Il denominatore è individuato facendo riferimento alla voce "ricavi" del Conto Economico Complessivo Consolidato al 2025, redatto secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 1. 82 lett. (a).	Nota 8.1: Ricavi
CapEx	Al numeratore è indicata la quota di spese in conto capitale iscritte nell'attivo del bilancio consolidato, associate ad attività ammissibili e/allineate. Il denominatore comprende gli incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore ed escluse le variazioni del fair value. Il denominatore comprende anche gli incrementi agli attivi materiali e immateriali derivanti da aggregazioni aziendali.	Note 9.1, 9.3, 9.4: Attività Immateriali; Attività Materiali; Diritto d'uso
OpEx	Il numeratore corrisponde alla parte di spese operative incluse nel denominatore associate ad attività ammissibili/allineate. Il denominatore comprende i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione nonché a qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.	L'OpEx, come definito dalla Tassonomia Europea, differisce da quanto riportato nel bilancio consolidato, poiché include esclusivamente i costi diretti di manutenzione e riparazione degli asset materiali, escludendo molte altre spese operative aziendali. Questo aspetto rende difficile una riconciliazione diretta, poiché tali costi possono essere distribuiti in diverse voci contabili nel bilancio consolidato.

I dati relativi a fatturato, spese in conto capitale e spese operative utilizzati per il calcolo dei KPI sono stati estratti dai sistemi di contabilità generale e analitica del Gruppo.

Informazioni contestuali

In conformità all'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2021/2178, come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2026/73, e secondo la metodologia precedentemente definita, Lottomatica ha svolto un'analisi puntuale di ciascun KPI al fine di valutarne la materialità rispetto alla soglia del 10%. L'analisi è stata condotta a partire dalle singole componenti dei denominatori, così da individuare eventuali associazioni con le attività economiche previste dalla Tassonomia e determinarne la rilevanza finanziaria cumulata.

Pertanto, di seguito si riportano le informazioni contestuali per ciascun KPI della Tassonomia.

Informazioni contestuali sul KPI relativo al Fatturato

Con riferimento al **Fatturato**, in conformità al par. 1.1.1 del Regolamento Delegato 2021/2178 e all'Atto Delegato 2026/73, a seguito di un'analisi approfondita dei ricavi derivanti dai Settori Operativi e la relativa associazione con le attività economiche della Tassonomia, non sono state individuate attività ammissibili. In particolare, poiché le attività connesse al core business del Gruppo differiscono da quelle individuate nel Climate Delegated Act e nell'Environmental Delegated Act, per il presente esercizio la totalità del Fatturato è riferibile ad attività non ammissibili alla Tassonomia UE. Il denominatore del Fatturato, come descritto nel paragrafo precedente, corrisponde ai ricavi di Gruppo riportati nella voce "Ricavi" del Conto Economico Complessivo Consolidato al 31 dicembre 2025, pari a 2.247 milioni di Euro.

Informazioni contestuali sul KPI relativo al CapEx

In riferimento al KPI del **CapEx**, in conformità al par. 1.1.2 del Regolamento Delegato 2021/2178 e all'Atto Delegato 2026/73, il Gruppo ha condotto un'analisi dettagliata delle componenti e delle linee di investimento del denominatore del KPI, esaminando in particolare gli incrementi di attivi materiali e immateriali, le aggregazioni aziendali e i diritti d'uso. Tale analisi ha consentito di individuare possibili associazioni con gli ambiti della Tassonomia e con settori quali "Trasporti", "Edilizia e attività immobiliari" e "Informazione e comunicazione", nonché con le relative attività economiche potenzialmente ammissibili, tra cui attività accessorie connesse alla flotta aziendale di Gruppo, alla ristrutturazione ed efficientamento degli edifici e attività connesse alla elaborazione e gestione dei dati.

Tuttavia, le spese in conto capitale cumulative ad esse associate si sono rilevate inferiori alla soglia di materialità del 10%, pari a circa l'8,5% del totale del KPI CapEx (329 milioni di Euro), risultando quindi non significative dal punto di vista finanziario. Alla luce di quanto previsto dall'Articolo I dell'Atto delegato 2026/73, il Gruppo ha pertanto deciso di astenersi dalla valutazione di ammissibilità e allineamento alla Tassonomia per tali attività, in quanto non rilevanti rispetto al denominatore di riferimento.

Informazioni contestuali sul KPI relativo all'OpEx

In riferimento al KPI delle **OpEx**, in conformità al par. 1.1.3 del Regolamento Delegato 2021/2178 e all'Atto Delegato 2026/73, il Gruppo ha effettuato un'analisi dettagliata delle linee di costo, individuando quelle riconducibili alle categorie espressamente citate nel Regolamento Delegato e riportate nel paragrafo "Principi contabili". Il risultato di tale analisi ha determinato un valore pari a 30,5 milioni di Euro per il denominatore, corrispondente a 2,1% delle spese operative complessive del Gruppo.

Alla luce di quanto previsto dal Regolamento Delegato e considerato il valore esiguo di tale rapporto, che evidenzia una ridotta incidenza delle categorie di costo richieste dalla Tassonomia, generalmente orientate a premiare modelli di business non propriamente equivalenti a quello del Gruppo, il KPI relativo alle OpEx è da ritenersi finanziariamente non materiale. Tale risultato riflette la natura del modello operativo del Gruppo, nel quale assumono maggiore rilevanza i costi connessi ad esempio a "Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta", "Canone di licenze piattaforme di gioco", "Canone di concessione" e "Spese di marketing".

Template Tassonomia

Modello 1

Quota di fatturato, spese in conto capitale (CapEx), spese operative (OpEx) derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili alla tassonomia o allineate alla tassonomia – Informativa per l'anno 2025 (KPI di sintesi)

Esercizio finanziario (2025)															
KPI	Totale	Quota di attività ammissibili alla tassonomia	Attività allineate alla tassonomia	Quota di attività allineate alla tassonomia	Scomposizione per obiettivo ambientale delle attività allineate alla tassonomia						Quota di attività abilitanti	Quota di attività di transizione	Attività non valutate considerate non rilevanti	Attività allineate alla tassonomia nell' esercizio finanziario precedente (2024)	Quota di attività allineate alla tassonomia nell' esercizio finanziario precedente (2024)
					Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità					
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)
	<i>mIn€</i>	%	<i>mIn€</i>	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	<i>mIn€</i>	%
Fatturato	2.247	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
CapEx	329	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,5	0	0
OpEx	30,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0

All'interno della colonna (2) sono riportati i denominatori dei KPI in questione.

All'interno della colonna (3) è riportata la quota del denominatore del KPI associata al totale delle attività economiche ammissibili alla tassonomia, siano esse allineate o meno alla tassonomia.

All'interno della colonna (5) è riportata la quota del denominatore del KPI associata al totale delle attività economiche allineate alla tassonomia.

All'interno delle colonne da (6) a (11) è riportata la quota del denominatore del KPI associata ad attività economiche allineate alla tassonomia che contribuiscono in modo sostanziale all'obiettivo ambientale in questione.

All'interno della colonna (12) è riportata la quota del denominatore del KPI associata ad attività economiche allineate alla tassonomia che sono attività economiche abilitanti.

All'interno della colonna (13) è riportata la quota del denominatore del KPI associata ad attività economiche allineate alla tassonomia che sono attività economiche di transizione.

All'interno della colonna (14) è riportata la quota del denominatore del KPI associata ad attività economiche che sono considerate non rilevanti ai fini del KPI in questione e che non sono valutate in termini di ammissibilità e allineamento alla Tassonomia.

All'interno della colonna (16) è riportata la quota del denominatore del KPI, relativo all'esercizio finanziario 2024, associata al totale delle attività economiche allineate alla tassonomia nell'esercizio finanziario 2024.

2.2 Cambiamenti climatici [ESRS E1]

La **salvaguardia dell'ambiente costituisce un pilastro fondamentale** della strategia aziendale, essenziale per garantire una crescita sostenibile e duratura nel tempo, che lo stesso mira a conseguire prestando particolare attenzione ai consumi energetici e alle emissioni di gas a effetto serra, attraverso comportamenti virtuosi lungo tutta la catena del valore. Di seguito si riporta la lista di IRO risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza e che Lottomatica si impegna a gestire attraverso specifiche politiche e azioni concrete basate sul concetto di mitigazione dei cambiamenti climatici e consumo di energia.

ESRS E1 – CAMBIAMENTO CLIMATICO					
ESRS (SUB-TOPIC)	IRO	DESCRIZIONE	POSITIVO / NEGATIVO EFFETTIVO / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	CATENA DEL VALORE
Mitigazione dei cambiamenti climatici	I	Produzione di emissioni di gas a effetto serra in tutte le fasi della filiera produttiva del Gruppo Lottomatica	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own Operations Upstream Downstream
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia ambientale		Breve Medio Lungo	Own Operations
Energia	I	Consumi energetici da fonte rinnovabile in tutte le fasi della filiera produttiva	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own Operations Upstream Downstream
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia ambientale		Breve Medio	Own Operations

Strategia

OBBLIGO DI INFORMATIVA E1-1

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Sebbene la Società non abbia formalizzato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici così come definito nel Regolamento Delegato 2023/2772, Allegato 2 Tabella 2, nel 2025 Lottomatica ha definito un nuovo piano di transizione integrato nella più ampia strategia ambientale denominata **LESS** (Lottomatica Environmental Sustainability Strategy), approvata dall'Amministratore Delegato e dal Consiglio di Amministrazione. Tale strategia si articola lungo tre direttrici, con obiettivi e macro-attività correlate, anche in conformità con quanto richiesto dai nuovi ESRS:

- **Climate Change:** misurare e minimizzare le emissioni del Gruppo, improntando le attività aziendali a criteri volti a prevenire e mitigare il cambiamento climatico;
- **Resource & Circular Economy:** monitorare e ridurre i consumi delle risorse, anche promuovendo attività di economia circolare;
- **Governance:** garantire il rispetto della normativa nazionale ed europea e perseguire la crescita e la diffusione della consapevolezza delle tematiche ambientali e del senso di responsabilità.

Il piano di transizione definisce **obiettivi di riduzione** rispetto alla stima dei gas a effetto serra generati dalle attività nell'anno base 2024 verificate ai sensi della ISO 14064-1:2018. Esso si fonda sui risultati dell'inventario delle emissioni di gas a effetto serra e sulle analisi di scenario sviluppate nell'ambito del

progetto di definizione delle leve di decarbonizzazione, costituendo un riferimento per la pianificazione industriale e finanziaria. Tale piano è supervisionato dalla funzione External Relations & Communication in collaborazione col Comitato per la Sostenibilità Ambientale, è stato condiviso col Comitato Endoconsiliare ESG e, infine, approvato dall'Amministratore Delegato a dicembre 2025.

Il piano di transizione rappresenta un esercizio strutturato di strategia climatica esteso anche all'intera catena del valore, ovvero integrando le emissioni di Scope 3, che costituiscono la quota prevalente dell'impronta emissiva complessiva del Gruppo (circa il 90%). Rispetto all'anno base 2024, Lottomatica si impegna a **ridurre entro il 2030 del 14% le emissioni di Scope 1 e Scope 2 e del 16% le emissioni di Scope 3**. Tali obiettivi sono stati definiti tenendo in considerazione il framework Science Based Target initiatives (SBTi) e, pur non risultando ad oggi pienamente allineati allo scenario di riduzione del riscaldamento globale a 1,5°C previsto dall'Accordo di Parigi, riflettono un approccio progressivo del Gruppo alla decarbonizzazione per avvicinarsi all'obiettivo "Well below 2 degrees" sancito dal medesimo Accordo, e saranno ulteriormente rafforzati anche alla luce dell'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e di mercato.

A tal proposito, si specifica che le emissioni Scope 1 della sede principale di Lottomatica derivano prevalentemente da un impianto di trigenerazione alimentato a gas fossile. Nel contesto italiano tale soluzione è generalmente considerata efficiente dal punto di vista energetico; tuttavia, l'utilizzo di gas naturale comporta comunque emissioni rilevanti di Scope 1. Non potendo, allo stato attuale, pianificare investimenti sulla sede principale né fare riferimento all'utilizzo di biometano, tali emissioni rappresentano un vincolo al raggiungimento di obiettivi di riduzione più ambiziosi. Al contrario, le emissioni di Scope 2 risultano già azzerate attraverso l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate.

A seguito dell'analisi delle principali fonti emissive e delle valutazioni di fattibilità delle azioni implementabili, sono state individuate specifiche iniziative per la riduzione sia delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 che di Scope 3, suddivise in base all'area di intervento: Energy Impact, Green IT, Green Mobility, Green Procurement & Supply Chain Engagement, Resources and Waste, e Circular Economy. Nello specifico, il Gruppo ha identificato le seguenti leve di decarbonizzazione, integrate nelle curve di riduzione emissiva e considerate ai fini del raggiungimento degli obiettivi climatici²⁵:

- **Energy Impact:** mantenimento e rafforzamento dell'elevata copertura dei consumi elettrici tramite energia rinnovabile certificata (Garanzie di Origine) per sedi operative e punti vendita;
- **Green IT:** miglioramento dell'efficienza dell'infrastruttura tecnologica e progressiva adozione di servizi digitali e di hosting alimentati da fonti rinnovabili;
- **Green Mobility:** riduzione delle emissioni legate alla mobilità aziendale attraverso il rinnovo della flotta con veicoli a minore impatto ambientale e la promozione di soluzioni di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-lavoro;
- **Green Procurement & Supply Chain Engagement:** integrazione di criteri ambientali nei processi di qualifica, valutazione e monitoraggio dei fornitori e programmi strutturati di coinvolgimento della catena del valore.

L'identificazione delle traiettorie di decarbonizzazione è stata effettuata anche tenendo conto dell'evoluzione del contesto di riferimento, attraverso l'utilizzo di scenari climatici ed energetici sviluppati da istituzioni riconosciute a livello internazionale (tra cui IEA, IPCC, Ministero delle Imprese e del Made in Italy e altre fonti autorevoli).

²⁵ Per maggiori approfondimenti rispetto alle singole iniziative, modalità di implementazione e relativi impatti emissivi, si faccia riferimento ai paragrafi "Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici" e "Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento degli stessi" presenti all'interno del capitolo "2.2 Cambiamenti climatici [ESRS E1]".

Inoltre, Lottomatica ha individuato ulteriori iniziative all'interno che contribuiscono al percorso complessivo di sostenibilità e alla mitigazione dei cambiamenti climatici, collocabili all'interno delle seguenti aree:

- **Resources & Waste:** riduzione dell'utilizzo di materiali attraverso la progressiva digitalizzazione dei processi e l'adozione di modelli operativi paperless;
- **Circular Economy:** estensione del ciclo di vita dei prodotti elettronici e dei relativi componenti tramite attività di riparazione, riutilizzo e valorizzazione dei materiali recuperati.

Il Gruppo Lottomatica ha avviato una **pianificazione finanziaria** dedicata e formalizzata a supporto del piano di transizione, che prevede lo stanziamento di risorse specifiche in CapEx e OpEx per l'attuazione delle principali leve di decarbonizzazione individuate²⁶. Nello specifico, il Gruppo ha previsto di stanziare circa 2 milioni di Euro a supporto delle iniziative prioritarie identificate, in coerenza con la traiettoria di riduzione delle emissioni al 2030. Infine, si specifica che attualmente il Gruppo non è incluso in indici climatici UE formalmente allineati all'Accordo di Parigi.

Rispetto al piano di decarbonizzazione presentato nella Rendicontazione 2024, il Gruppo ha effettuato un approfondimento dei target emissivi, modificando l'anno base di riferimento (baseline) e gli orizzonti temporali di conseguimento degli obiettivi. L'aggiornamento del piano si è reso necessario per riflettere l'ampliamento del perimetro di Gruppo e, nello specifico: l'evoluzione normativa in materia di acquisto di garanzie di origine per il biometano (individuato nel piano precedente come leva principale di Scope 1); il raggiungimento del target di riduzione delle emissioni di Scope 2; il cambio metodologico per la misurazione delle emissioni di Scope 3, da spend-based ad activity-based.

OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Nel 2025 Lottomatica ha proseguito il processo di Climate Risk Assessment finalizzato all'aggiornamento della **valutazione dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico**, che potrebbero impattare le attività del Gruppo. Nello specifico, i rischi analizzati includono i rischi fisici, sia acuti che cronici, ovvero fenomeni come alluvioni fluviali e costiere, cicloni o trombe d'aria, grandinate, frane o valanghe, incendi boschivi, venti forti, scarsità d'acqua, ondate di calore e di freddo. Tra i rischi di transizione rientrano, invece, rischi riconducibili a fattori normativi e regolamentari, tecnologici, di mercato e di tipo reputazionale.

Tali rischi sono stati identificati da Lottomatica nel più ampio contesto di allineamento ai principali framework di rendicontazione climatica, attraverso un'analisi puntuale che ha previsto le seguenti fasi:

- mappatura dei rischi climatici;
- valutazione del grado di vulnerabilità ai rischi climatici da parte di Lottomatica;
- analisi e quantificazione degli impatti finanziari associati ai rischi climatici;
- possibile integrazione nel quadro di gestione del rischio - Modello ERM.

Ai fini dell'analisi, sono stati individuati i principali asset strategici del Gruppo, che comprendono la sede centrale, le sale da gioco, le sale scommesse, i fornitori, gli affiliati e i siti produttivi. In relazione alla loro distribuzione geografica, tali asset risultano potenzialmente esposti a rischi fisici – i principali tra i quali sono ondate di calore estremo, incendi, inondazioni costiere e forti precipitazioni – che possono tradursi in interruzioni temporanee delle attività.

²⁶Sebbene le attività del Gruppo rientrino nel perimetro del "Regolamento Tassonomia UE", a fronte dell'applicazione dell'emendamento 2026/73, la quota associabile ai numeratori di ciascun KPI è risultata inferiore alla soglia di materialità del 10%. Pertanto, non si è proceduto alla rendicontazione dei relativi valori quantitativi. Per approfondimenti, si rimanda al paragrafo '2.1 La Tassonomia UE'.

È stata quindi definita una mappa dei principali rischi climatici, definendone la vulnerabilità da parte di Lottomatica e, ove possibile, giungendo a una quantificazione finanziaria in linea con le indicazioni dei principali rating di riferimento, in particolare CDP – Carbon Disclosure Project, ma anche della CSRD e, nello specifico, dello standard ESRS E1.

Il Climate Risk Assessment condotto sugli asset identificati ha evidenziato che **non esistono aree di rischio critiche**, anche considerando lo scenario climatico peggiore²⁷. In particolare, per tutti gli asset individuati, l'impatto in termini di giorni di interruzione dell'attività (Business Interruption Days, o BID) dovuto a rischi fisici acuti è inferiore a dieci giorni e, pertanto, non rilevante. Per le sale da gioco dirette appartenenti alla rete retail, inoltre, è stata effettuata una stima dell'impatto finanziario.

Nonostante l'analisi condotta abbia determinato l'irrelevanza dei rischi fisici e di transizione legati al clima, i risultati del Climate Risk Assessment sono stati comunque integrati all'interno del sistema di Enterprise Risk Management di Gruppo, al fine di monitorare e presidiare eventuali evoluzioni future. Inoltre, l'irrelevanza dei suddetti rischi ha escluso la necessità di condurre un'analisi della resilienza della strategia e del modello aziendale in relazione ai cambiamenti climatici.

La supervisione dei rischi legati al cambiamento climatico è attribuita al Consiglio di Amministrazione, mentre a livello manageriale la valutazione dei rischi fisici e di transizione spetta alla funzione Environmental, coordinata dal Responsible Gaming, Environmental & Regulatory Evolution Senior Manager, mentre la funzione Risk, Ethics & Compliance, guidata dal Chief Risk, Ethics & Compliance Officer, provvede al monitoraggio dei rischi rientranti nel Modello ERM, che includono anche i rischi ambientali.

Nel corso dell'anno, a seguito di analisi interne di efficientamento energetico e valutazioni sull'evoluzione tecnologica delle infrastrutture digitali, Lottomatica ha inoltre identificato un'opportunità di natura tecnologica, legata all'adozione progressiva di tecnologie a maggior efficienza energetica, sebbene non materiale in base all'analisi di doppia rilevanza. L'evoluzione delle tecnologie digitali, unitamente alla crescente disponibilità di apparecchiature e servizi a minore intensità energetica, rappresenta infatti una leva concreta per ridurre i consumi elettrici e l'impatto ambientale associato al parco tecnologico del Gruppo. Tale opportunità risulta particolarmente rilevante in considerazione dell'ampia diffusione di infrastrutture tecnologiche a supporto delle attività operative di Lottomatica, presenti in particolar modo negli uffici, nelle sale dirette e indirette, nonché presso i fornitori. Di conseguenza, il rinnovamento del parco tecnologico consentirà al Gruppo di innovare processi e prodotti, rafforzare la resilienza e la sostenibilità della catena del valore e ridurre i consumi energetici, facilitando al contempo l'eventuale accesso a futuri strumenti di finanziamento green.

Inoltre, al fine di valutare in che modo il cambiamento climatico possa generare opportunità per il proprio modello di business e le proprie performance economico-finanziarie, il Gruppo ha effettuato un'approfondita analisi interna, di benchmark e di mercato. In particolare, le politiche europee e italiane, insieme ai trend di mercato, evidenziano una crescente produzione di elettricità da fonti rinnovabili e le analisi dell'International Energy Agency (IEA) mostrano un progressivo miglioramento nel tempo del mix energetico italiano. Considerando che gli asset strategici principali di Lottomatica si trovano in Italia, tale evoluzione rappresenta una potenziale opportunità per il Gruppo, sebbene non materiale in base all'analisi di doppia rilevanza, in quanto i bassi costi di produzione delle fonti rinnovabili contribuiranno a ridurre il prezzo medio di mercato dell'elettricità, facendo ridurre, pertanto, anche il costo di approvvigionamento dell'energia elettrica con un impatto positivo sull'EBITDA nel breve termine.

²⁷ L'analisi di rischio climatico è stata effettuata considerando gli scenari previsti dall'IPCC RCP (Representative Concentration Pathway, 2.6, 4.5, 6.0 e 8.5) e su un orizzonte temporale 2025 e 2030. Inoltre, la classificazione IPCC è stata utilizzata per rappresentare diversi scenari di transizione climatica, ciascuno con implicazioni diverse in termini di politiche e tecnologie.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

OBBLIGO DI INFORMATIVA E1-2

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

La tutela dell'ambiente rappresenta una priorità strategica per il Gruppo, che si impegna a prevenire, gestire e, ove possibile, ridurre gli impatti ambientali generati attraverso le proprie attività operative, svolte direttamente o tramite fornitori e partner, anche attraverso la definizione di **specifiche politiche**²⁸. In tale ottica, la Politica di Sostenibilità Ambientale tratta di aspetti relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici, all'efficienza energetica e alla diffusione delle energie rinnovabili al fine di perseguire l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e conseguentemente le proprie emissioni. Inoltre, Lottomatica riconosce il proprio ruolo di abilitatore della transizione energetica lungo la catena di fornitura e, attraverso la Politica di Green Procurement, promuove criteri di preferenza per i fornitori attenti ai temi ambientali – tra cui il rispetto della normativa ambientale, l'adozione di sistemi di gestione ambientali certificati, la rendicontazione delle emissioni secondo il GHG Protocol, la presenza di piani di decarbonizzazione – orientando progressivamente il proprio parco fornitori verso soluzioni a minore impatto ambientale²⁹.

OBBLIGO DI INFORMATIVA E1-3

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Con l'obiettivo di mitigare gli effetti negativi generati dalla produzione di emissioni climalteranti, in coerenza con il piano di transizione, il Gruppo ha identificato un insieme di azioni incluse nelle curve di riduzione emissiva, elencate di seguito per leva di decarbonizzazione, e iniziative di supporto che contribuiscono al percorso strategico di Lottomatica ma che non sono state considerate direttamente nel calcolo del target emissivo³⁰. In particolare, **le leve di decarbonizzazione** incluse nel piano di transizione e integrate nelle curve emissive riguardano le seguenti aree:

- **Energy Impact.** La transizione energetica rappresenta una leva chiave per la riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo, caratterizzato da una rete diffusa di sedi operative e punti vendita. Attraverso tale leva, Lottomatica intende preservare nel tempo l'attuale livello di copertura dei consumi elettrici tramite energia rinnovabile certificata tramite Garanzia di Origine. A tal proposito, al 31 dicembre 2025 oltre il 90% delle emissioni generate dalle sue utenze elettriche proviene da fonti rinnovabili certificate GO e include il 100% delle sale a gestione diretta.
- **Green IT.** Il Green IT rappresenta una leva strategica fondamentale per migliorare l'efficienza tecnologica e ridurre l'impatto ambientale dei servizi digitali, contribuendo alla diminuzione delle emissioni indirette associate all'infrastruttura IT e all'utilizzo dei dispositivi. Le iniziative previste mirano al rinnovo e al miglioramento dell'efficienza del parco tecnologico, nonché all'ottimizzazione delle modalità di utilizzo degli strumenti digitali da parte degli utenti. Le principali azioni includono:
 - **Transizione verso Green Hosting Services**, con l'obiettivo di adottare, entro il 2030, fornitori alimentati al 100% da energia proveniente da fonti rinnovabili, riducendo il contributo dell'infrastruttura digitale alle emissioni indirette;
 - **Adozione della modalità Dark Mode** attraverso interfacce ottimizzate per ridurre la luminosità dello schermo e i consumi energetici;

²⁸ Per maggiori approfondimenti rispetto alle politiche adottate dal Gruppo per la mitigazione dei cambiamenti climatici si faccia riferimento al paragrafo "Sintesi delle Politiche" presente all'interno del capitolo "Informazioni generali".

²⁹ Per maggiori approfondimenti rispetto agli aspetti legati al Green Procurement, si faccia riferimento all'Obbligo di Informativa G1-2 presente all'interno del capitolo "4.1 Condotta delle imprese [ESRS G1]".

³⁰ Per maggiori approfondimenti rispetto alle azioni e agli importi economici in termini di CapEx e OpEx collegate alle attività economiche individuate in linea con il Regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione si rimanda al capitolo "2.1 La Tassonomia UE" del presente capitolo.

- **Ottimizzazione delle modalità di utilizzo dei dispositivi digitali**, promuovendo il passaggio dall'utilizzo desktop a quello mobile ove possibile, con benefici in termini di riduzione dei consumi energetici;
- **Introduzione di tecnologie ad alta efficienza**, tramite il rinnovo del parco dispositivi e l'adozione di soluzioni tecnologiche a minore consumo energetico.
- **Green Mobility**. Attraverso iniziative di mobilità sostenibile rivolte sia alla flotta aziendale sia agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, il Gruppo intende ridurre le emissioni climalteranti. Le progettualità previste integrano interventi tecnologici, soluzioni di mobilità condivisa e strumenti di incentivazione comportamentale. In particolare:
 - **Decarbonizzazione della flotta aziendale** mediante l'utilizzo di HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) e l'adozione progressiva di veicoli ibridi ed elettrici. Il Gruppo prosegue il rinnovo periodico della flotta con modelli più efficienti e a minore impatto ambientale. In riferimento all'utilizzo del biometano, precedentemente considerato tra le possibili soluzioni di decarbonizzazione, è stato successivamente escluso a causa di criticità legate alla disponibilità della filiera, ai tempi di sviluppo della capacità produttiva e alle condizioni di mercato, che ne hanno limitato l'effettivo utilizzo nel breve-medio periodo;
 - **Corporate Mobility Management**, una piattaforma realizzata dal Gruppo che attraverso una tecnologia MaaS (Mobility as a Service) incentiva l'utilizzo del trasporto pubblico e altre forme di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-lavoro;
 - **Aumento delle tratte con navetta aziendale**, a supporto degli spostamenti collettivi dei dipendenti verso le sedi operative.
- **Green Procurement & Supply Chain Engagement**. Al fine di diminuire le emissioni della propria supply chain, il Gruppo promuove programmi di supplier management attraverso la valutazione delle performance ESG dei fornitori e l'integrazione di criteri di sostenibilità nei processi di selezione, qualifica e monitoraggio. Il Gruppo utilizza la piattaforma Synesgy come strumento centrale di valutazione e dal 2025 ha inoltre istituito un processo di auditing esterno a verifica di quanto dichiarato in piattaforma dai fornitori, effettuando più di 40 audit on site³¹.

Nel piano di transizione, oltre alle azioni direttamente riconducibili a Lottomatica, sono state considerate anche iniziative di contesto. A titolo esemplificativo, si prevede l'incremento dell'utilizzo di veicoli elettrici e di HVO lungo la catena del valore che consentirà al Gruppo Lottomatica di ridurre ulteriormente le proprie emissioni.

Oltre alle leve descritte, il Gruppo ha implementato ulteriori iniziative all'interno della strategia LESS che contribuiscono al contesto complessivo di sostenibilità aziendale:

- **Resources and Waste**. La progressiva digitalizzazione dei processi attraverso strumenti quali la piattaforma GoSign, consentirà una continua riduzione dell'utilizzo di carta, sostenendo l'evoluzione verso un modello operativo completamente "paperless"³².
- **Circular Economy**. Attraverso iniziative dedicate all'economia circolare, il Gruppo promuove l'estensione del ciclo di vita dei dispositivi elettronici e la riduzione dei rifiuti tecnologici. In particolare, Repair Lab rappresenta un presidio interno chiave per la gestione delle apparecchiature, supportando attività di manutenzione, riparazione e aggiornamento dei dispositivi utilizzati nelle operazioni aziendali. Le iniziative di economia circolare includono inoltre il riutilizzo e la donazione di dispositivi ancora funzionanti, la raccolta differenziata dei materiali e la progressiva

³¹ Per maggiori approfondimenti rispetto agli aspetti legati al Green Procurement, si faccia riferimento all'Obbligo di Informativa G1-2 presente all'interno del capitolo "4.1 Condotta delle imprese [ESRS G1]".

³² Per maggiori approfondimenti rispetto agli aspetti legati alle risorse e ai rifiuti si faccia riferimento all'Obbligo di Informativa E5-2 presente all'interno del capitolo "2.3 Uso delle risorse ed economia circolare [ESRS E5]".

digitalizzazione dei processi interni, contribuendo alla riduzione dei consumi di risorse e al miglioramento dell'efficienza operativa³³.

- **Mantenimento della certificazione ISO 14001:2015.** Nel 2025 il Gruppo ha mantenuto le certificazioni del sistema di gestione ambientale basato sul principio di gestione del rischio (ISO 14001), rinnovando tutte quelle che prevedevano audit di mantenimento e garantendo una copertura pari all'80% delle attività del Gruppo.
- **Ottenimento della verifica delle emissioni GHG secondo ISO 14064-1:2019.** A supporto delle politiche di Carbon Management e dell'impegno verso la sostenibilità ambientale, nel corso dell'anno il Gruppo ha ottenuto la verifica delle proprie emissioni di gas a effetto serra relative al 2024 secondo lo standard UNI EN ISO 14064-1:2019, che ne attesta la corretta quantificazione e rendicontazione in conformità a standard internazionali.
- **E – GAP:** Attraverso la partnership con E-GAP, avviata nel 2023 e continuata anche nel 2025, il Gruppo consente ai dipendenti della sede principale di ricaricare i veicoli elettrici in mobilità e in maniera agevolata, contribuendo alla mitigazione del riscaldamento globale;

Le tabelle che seguono sintetizzano le iniziative avviate da Lottomatica in materia di cambiamenti climatici. In particolare, per ciascuna azione sono indicati l'ambito di applicazione e i relativi orizzonti temporali, mentre solo per le azioni considerate materiali dal punto di vista finanziario³⁴ sono riportate anche la tipologia e l'ammontare delle risorse finanziarie impiegate per la loro attuazione.

Principali azioni	Ambito di applicazione	Orizzonti temporali
Iniziative relative al piano di transizione avviate		
Copertura Garanzie di Origine per utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili (<i>area Energy Impact</i>)	Sale della rete diretta del concessionario; Uffici	2030
Hosting Services: approvvigionamento di energia 100% rinnovabile (<i>area Green IT</i>)	Fornitori di servizi di hosting per Lottomatica Group S.p.A. e Agesoft S.r.l.	2030
Mobile vs desktop (<i>area Green IT</i>)	WebApp e Mobile delle Piattaforme digitali	2030
Sostituzione flotta aziendale a diesel con vetture elettriche/ibride (<i>area Green Mobility</i>)	Vetture non commerciali sostituibili del Gruppo Lottomatica	2030
Corporate Mobility Management: App aziendale per incentivi carpooling (<i>area Green Mobility</i>)	Spostamento dei dipendenti sede centrale	2028*
Corporate Mobility Management: incentivo tratte navetta (<i>area Green Mobility</i>)	Spostamento dei dipendenti sede centrale	2028*
Coinvolgimento dei fornitori per valutazione ESG (<i>area Green Procurement</i>)	Fornitori del Gruppo Lottomatica	2030
Iniziative relative al piano di transizione da avviare		
Utilizzo di HVO (<i>area Green Mobility</i>)	Gruppo Lottomatica, inclusi i veicoli commerciali	2030
Dark Mode (<i>area Green IT</i>) ³⁵	WebApp e Mobile delle Piattaforme digitali	2028

³³ Per maggiori approfondimenti rispetto agli aspetti legati all'economia circolare si faccia riferimento all'Obbligo di Informativa E5-2 presente all'interno del capitolo "2.3 Uso delle risorse ed economia circolare [ESRS E5]".

³⁴ Per maggiori approfondimenti rispetto alla soglia di materialità individuata dal Gruppo per la rendicontazione degli importi finanziari delle azioni si faccia riferimento al paragrafo "Ulteriori considerazioni" all'interno del capitolo "1.1 Criteri per la redazione".

³⁵ Si segnala che, con riferimento alla società controllata Totosi, le attività propedeutiche per l'implementazione dell'iniziativa risultano già avviate. La classificazione "da avviare" riflette lo stato di implementazione a livello di Gruppo.

Tecnologie ad alta efficienza e rinnovo dei parchi dispositivi (Raspberry) (area Green IT)	Pc Virtual e Decoder Virtual delle sale	2028
Corporate Mobility Management: Scontistiche TPL (area Green Mobility)	Spostamento dei dipendenti sede centrale	2028*
Ulteriori iniziative		
Mantenimento certificazione ISO 14001:2015	Betflag S.p.A.; Big Easy S.r.l.; GBO Italy S.p.A.; Gamenet S.p.A.; Lottomatica Videlot Rete S.p.A.; Marim S.r.l.; PWO S.p.A.; Totosi S.r.l.	Ogni anno
Ottenimento verifica GHG secondo ISO 14064-1:2018	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
E – GAP (area Green Mobility)	Sede centrale	2025

*Il piano di investimenti è stato approvato con scadenza triennale (2025-2028) e potrà essere oggetto di aggiornamento.

Principali azioni ³⁶	Tipo di risorse finanziarie	CapEx (€)	OpEx (€)	Collegamento con le voci di bilancio	Risorse finanziarie future (€)
Iniziative relative al piano di transizione					
Hosting Services: approvvigionamento di energia 100% rinnovabile	Prestazione di servizi	-	480.000,00	Costi per servizi – Servizi di assistenza tecnica e gestione rete	480.000,00
Corporate Mobility Management: incentivo tratte navetta	Prestazione di servizi	-	146.293,00	Costi del personale - Altri costi del personale	254.540,00

La capacità del Gruppo di attuare le azioni descritte è strettamente connessa alla disponibilità di risorse, umane, tecnologiche, organizzative e finanziarie, considerate nell'ambito della definizione del piano di transizione. Inoltre, l'accesso a fonti di finanziamento competitive e coerenti anche con criteri di natura ESG, rappresenta un fattore abilitante per l'implementazione di tali iniziative.

Metriche e obiettivi

OBBLIGO DI INFORMATIVA E1-4

Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento degli stessi

Il Gruppo Lottomatica si impegna a contribuire attivamente alla mitigazione del cambiamento climatico attraverso un **percorso di decarbonizzazione** con orizzonte temporale al 2030, in linea con le raccomandazioni dell'**IPCC**, gli indirizzi della **SBTi** e le **principali normative europee**. Il piano di transizione supporta quanto definito nella Politica di Sostenibilità Ambientale del Gruppo e rafforza l'impegno verso una riduzione progressiva delle emissioni dirette e indirette lungo l'intera catena del valore. Attraverso le leve descritte in precedenza, il Gruppo prevede di **ridurre del 14% le emissioni Scope 1 e Scope 2 entro il 2030**, con un contributo prevalente derivante dalle iniziative sulla flotta

³⁶ In riferimento alle iniziative e azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici, queste sono state rendicontate senza raccordo monetario ai KPI del Reg. (UE) 2021/2178. Tale approccio deriva dall'adozione al FY 2025 dell'emendamento 2026/73, che prevede la non rendicontazione dei numeratori dei KPI tassonomici qualora la soglia di materialità risulti inferiore al 10%.

aziendale e sull'approvvigionamento energetico. Inoltre, la Società si è posta l'obiettivo di ridurre del **16% le emissioni Scope 3 entro il 2030** attraverso azioni mirate lungo la catena del valore, con particolare riferimento alle aree di Green IT, Mobility Management e Green Procurement.

Emissioni	Anno base	Valore base	Anno target	Valore target	% di riduzione
Emissioni Scope 1 & 2	2024	6.677 tCO ₂ e	2030	5.749 tCO ₂ e	-14%
Emissioni Scope 3	2024	73.673 tCO ₂ e	2030	61.683 tCO ₂ e	-16%

Metodologie e assunzioni per la definizione degli obiettivi

La definizione degli obiettivi di decarbonizzazione si basa sulla **carbon footprint** di Gruppo relativa al FY 2024, verificata secondo lo **standard ISO 14064** e coerente con il perimetro consolidato. Il 2024 è stato individuato come anno base per la definizione del piano di transizione e degli obiettivi di riduzione delle emissioni, rappresentando non solo l'esercizio con un perimetro organizzativo aggiornato e maggiormente rappresentativo della struttura del Gruppo, ma anche essendo caratterizzato da un impianto metodologico in grado di assicurare una base dati più solida, accurata e affidabile.

Rispetto agli obiettivi definiti nell'esercizio precedente, il target di riduzione delle emissioni riconducibili all'acquisto di energia per uffici e punti vendita, fissato al 95%, è stato pienamente raggiunto, attestandosi attorno al 97% in relazione al perimetro considerato³⁷. Inoltre, nel 2025 il Gruppo ha rivisto e aggiornato i target di riduzione delle emissioni Scope 1, 2 e 3, alla luce delle motivazioni descritte in precedenza. Gli obiettivi, approvati a dicembre 2025 e attualmente in vigore, riflettono un quadro metodologico e strategico più evoluto rispetto a quello dell'esercizio precedente e costituiscono la base di riferimento per il monitoraggio, a partire dal 2026, delle performance emissive del Gruppo.

Ai fini della definizione delle traiettorie emissive future, sono state considerate le dinamiche di sviluppo del Gruppo ed è stato definito uno **scenario di riferimento Business As Usual (BAU)**, che rappresenta l'evoluzione attesa delle emissioni in assenza di ulteriori interventi strutturali di decarbonizzazione oltre alle iniziative già pianificate. Le emissioni sono state proiettate al 2030 mediante un tasso di crescita annuo composto (CAGR), al fine di rappresentare in modo realistico l'evoluzione del perimetro e dei volumi di attività del Gruppo. Inoltre, la definizione dei target ha fatto riferimento ai principi e alle metodologie del framework SBTi, utilizzato come riferimento tecnico per valutare la coerenza degli obiettivi rispetto agli scenari climatici riconosciuti a livello internazionale.

Il processo di definizione degli obiettivi, inoltre, ha visto il coinvolgimento di categorie di stakeholder sia interni, come le funzioni aziendali interessate (in particolare External Relations & Communication, Purchasing & Shared Services, Digital & Betting) e il Comitato Ambientale, sia esterni, ovvero alcuni principali fornitori del Gruppo.

I target di riduzione delle emissioni sono raggiungibili attraverso le leve di riduzione, come descritto nell'obbligo di informativa E1-3, che includono sia iniziative già in essere all'interno di Lottomatica, sia azioni potenzialmente implementabili nel medio termine, nonché possibili evoluzioni del contesto che potrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo. Di seguito si riportano i contributi di ogni singola leva che hanno permesso lo sviluppo del piano di transizione dall'anno base 2024 all'anno target 2030:

³⁷ Il perimetro ha incluso la sede centrale di Roma e tutte le sedi nazionali su cui le società del Gruppo hanno controllo diretto sulle utenze, ad eccezione di Distante S.r.l. (acquisita dal Gruppo nel corso del 2025).

Scope 1 e 2

- Incremento dell'utilizzo di HVO per la flotta aziendale (-7%);
- Introduzione di modelli ibridi plug-in ed elettrici (-1%);
- Approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile tramite Garanzie di Origine (GO) (-6%).

Nel complesso, l'effetto combinato delle leve sopra descritte consente al Gruppo di prevedere una riduzione complessiva delle emissioni Scope 1 e Scope 2 pari al -14% al 2030 rispetto all'anno base 2024, in coerenza con le curve di decarbonizzazione sviluppate.

Scope 3

- Incremento della percentuale di materiali riciclati nelle parti di ricambio IT e Cabinet, sia per acquisto di beni sia per i beni capitali (-0,2%);
- Hosting services: utilizzo di energia elettrica da fonte rinnovabile da parte dei fornitori (-0,2%);
- Aumento dell'utilizzo di HVO da parte dei fornitori di trasporto e logistica (-4%);
- Iniziative di mobility management (-1,7%);
- Maggiore diffusione di veicoli elettrici e utilizzo di HVO da parte dei clienti negli spostamenti verso i punti vendita (-6,6%);
- Evoluzione del mix energetico nazionale verso fonti rinnovabili, ottimizzazione delle modalità di utilizzo dei dispositivi digitali e introduzione della modalità dark mode (-1,5%);
- Rinnovo tecnologico dei dispositivi con soluzioni a maggiore efficienza energetica e introduzione di nuovi dispositivi in sostituzione dei PC tradizionali (-0,6%).

Nel complesso, l'effetto combinato delle leve direttamente implementabili e delle evoluzioni di contesto consente al Gruppo di prevedere una riduzione complessiva delle emissioni Scope 3 pari al -16% al 2030 rispetto all'anno base 2024, in coerenza con le curve di decarbonizzazione sviluppate.

OBBLIGO DI INFORMATIVA E1-5

Consumo di energia e mix energetico

I consumi di energia elettrica all'interno degli uffici, delle sale da gioco e dei punti vendita rappresentano le maggiori fonti dei consumi diretti e indiretti, i cui valori sono stati aggregati nella seguente tabella, calcolati in MWh.

Consumo di combustibili	u.m.	2025	2024
Da fonti non rinnovabili			
Gas metano per riscaldamento	MWh	15.498,50	15.303,74
Gas metano per autotrazione		141,94	0,16
Gasolio per autotrazione		10.379,88	8.284,91
Benzina per autotrazione		3.654,18	2.342,06
GPL per autotrazione		78,28	41,42
Da fonti rinnovabili			
Biodiesel HVO per autotrazione		87,22	26,19
Totale consumo di combustibili		29.840,00	25.998,50

Energia acquistata	u.m.	2025	2024
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	MWh	1.247,98	1.544,14
Energia elettrica acquistata da fonti nucleari		0	0
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili		27.938,71	26.392,00
Calore acquistato per teleriscaldamento		89,95	64,96
Totale energia acquistata		29.276,64	28.001,10

Consumi totali di energia	u.m.	2025	2024 ³⁸
Consumo totale di energia da fonti fossili		31.090,71	27.581,41
Consumo totale di energia da fonti nucleari		0	0
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili		28.025,93	26.418,19
<i>di cui: consumo di combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (che include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica), i biocarburanti, il biogas, l'idrogeno da fonti rinnovabili</i>	MWh	87,22	26,19
<i>di cui: consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti</i>		27.938,71	26.392,00
<i>di cui: consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili</i>		0	0

³⁸ Per completezza, si segnala che i valori riferiti all'esercizio 2024 sono stati rideterminati a seguito di alcuni affinamenti minori nella metodologia di calcolo.

OBBLIGO DI INFORMATIVA E1-6

Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali

Emissioni totali	u.m.	2025	2024
Emissioni Scope 1			
Emissioni lorde Scope 1	tCO ₂ e	7.003,48	5.956,46
Emissioni Scope 1 coperte da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni	%	0	0
Emissioni Scope 2			
Emissioni lorde Scope 2 (location-based)	tCO ₂ e	5.871,65	6.666,06
Emissioni lorde Scope 2 (market-based)		570,33	720,63
Emissioni Scope 3			
Emissioni indirette lorde totali Scope 3 (location-based)	tCO ₂ e	73.467,70	73.868,86
Emissioni indirette lorde totali Scope 3 (market-based)		72.247,87	73.259,59
1. Beni e servizi acquistati		6.353,55	4.360,03
Sottocategoria: Servizi di cloud computing e data center		240,71	238,54
2. Beni strumentali		21.253,15	14.132,16
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2) location-based		2.779,43	2.537,42
3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2) market-based		1.559,61	1.928,10
4. Trasporto e distribuzione a monte		5.755,24	6.250,43
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni		23,26	209,01
6. Viaggi d'affari		269,71	351,50
7. Pendolarismo dei dipendenti		3.727,57	3.058,46
8. Attività in leasing a monte		N.A.	3.668,29
9. Trasporto a valle		8.180,58	10.001,84
11. Uso dei prodotti venduti		19.585,20	23.114,71
13. Attività in leasing a valle		5.299,29	5.946,54
Emissioni totali			
Emissioni totali (location-based)	tCO ₂ e	86.342,83	86.491,45
Emissioni totali (market-based)		79.821,68	79.936,68

L'intensità delle emissioni di gas effetto serra in relazioni ai ricavi netti³⁹ rappresenta un indicatore chiave per valutare l'efficienza ambientale del Gruppo.

Intensità delle emissioni rispetto ai ricavi netti	u.m.	2025	2024
Emissioni totali (location-based) rispetto ai ricavi netti	tCO ₂ e / €	0,0000384	0,0000431
Emissioni totali (market-based) rispetto ai ricavi netti		0,0000355	0,0000398

Ad eccezione delle emissioni Scope 1 che, in termini assoluti, evidenziano nel 2025 un incremento rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla crescita del business e della relativa rete commerciale, le emissioni complessive mostrano una riduzione rispetto al 2024, a dimostrazione del miglioramento dell'efficienza carbonica rispetto alla crescita del business.

³⁹ Per maggiori approfondimenti rispetto ai ricavi netti utilizzati per il calcolo dell'intensità emissiva si faccia riferimento al paragrafo "Ricavi" presente all'interno del capitolo "Andamento economico del Gruppo" della Relazione sulla gestione.

Stime e assunzioni per il calcolo

Il perimetro societario del Gruppo Lottomatica negli ultimi anni è mutato in maniera rilevante; pertanto, la **metodologia utilizzata per il calcolo delle emissioni GHG è stata affinata nel corso degli anni**. In particolare, a partire dal 2024 Lottomatica ha intrapreso un percorso di strutturazione organizzativa e di processo che ha consentito una maggiore profondità di rilevazione dei dati, sostituendo gli approcci spend-based con quelli più prossimi all'analisi specifica e fisica delle sorgenti emissive (activity-based, production-based, distance-based).

Al fine di garantire la corretta interpretazione dell'andamento delle emissioni di gas serra e la loro comparabilità con il periodo precedente, si segnalano le seguenti variazioni significative intervenute nel 2025:

- **Variazione del perimetro organizzativo (M&A):** nel corso del 2025, il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di integrazione verticale e orizzontale attraverso l'acquisizione di nuove società⁴⁰. Tale ampliamento del perimetro di consolidamento ha comportato un incremento fisiologico delle emissioni assolute (Scope 1, 2 e 3) derivante dall'inclusione delle attività delle neoacquisite. Inoltre, si segnala che alcune sale a gestione diretta sono state oggetto di interventi di chiusura temporanea e successiva riapertura con ampliamento delle superfici operative, che ha comportato un conseguente incremento dei consumi energetici, in particolare di gas ed energia elettrica. Pertanto, il confronto con i dati dell'anno precedente deve tenere conto di tale discontinuità strutturale, che riflette la crescita del Gruppo e non necessariamente una variazione della performance emissiva a parità di perimetro.
- **Modifica del criterio di contabilizzazione dei Beni Strumentali (Scope 3, Categoria 2):** è stato variato l'approccio metodologico per il calcolo delle emissioni derivanti dai beni strumentali. Mentre nell'esercizio 2024 l'impatto veniva stimato imputando una quota annuale proporzionale all'ammortamento, a partire dal 2025 si è optato per la rendicontazione dell'intero impatto carbonico relativo ai soli beni strumentali (asset) acquisiti nell'anno di riferimento. A seguito di tale modifica, il dato 2025 riflette il volume degli investimenti dell'anno corrente. Tuttavia, non è risultato fattibile applicare le medesime considerazioni al 2024 ai fini di una possibile rettifica delle emissioni rendicontate in tale categoria, per oggettive difficoltà nella ricostruzione dei dati storici dovute alle numerose evoluzioni del perimetro societario.
- **Affinamento della valutazione d'impatto della logistica acquisita (Scope 3, Categoria 4):** per i trasporti a monte è stato utilizzato un fattore di conversione ponderato, calcolato per un 37% del tragitto in furgone e 63% in mezzo di carico pesante (affinato rispetto alla rendicontazione dello scorso anno, dove era stato assunto un margine prudenziale di tragitto in furgone al 30%), per i tratti tipici di un corriere espresso in Italia (base ISTAT). Sempre per affinamento dei fattori emissivi, per la componente relativa al mezzo di carico pesante (HGV) si è considerato quello relativo a mezzi rigidi di massa tra le 3,5 e le 7,5 tonnellate, che registra una rilevante riduzione rispetto a quello adottato per il 2024.
- **Riesame metodologico e della catena del valore (Scope 3, Categoria 8):** in ottica di miglioramento continuo e allineamento ai requisiti della CSRD, degli standard ESRS e del GHG Protocol, è stata condotta una revisione delle categorie emissive rilevanti. In particolare, è stata modificata la metodologia di contabilizzazione relativa agli apparecchi e terminali di gioco. A differenza del precedente esercizio, l'impatto di tali asset è stato rendicontato focalizzandosi solo sulla loro fase di esercizio (consumo energetico durante l'uso, quindi rendicontazione in Scope 1 e Scope 2 in caso di asset impiegati nel perimetro organizzativo, oppure Scope 3, categoria 11 "Uso dei prodotti venduti", nel caso degli asset impiegati presso rete indiretta), escludendo, quindi, l'impatto "Cradle-to-Gate" (C2G) degli asset acquisiti tramite forme di noleggio o assimilate (vedi "revenue share"). In tale considerazione rientravano gli apparecchi di gioco VLT, i quali sono

⁴⁰ Per maggiori approfondimenti rispetto alla variazione della struttura del Gruppo Lottomatica si faccia riferimento al paragrafo "Area di consolidamento e criteri di consolidamento" presente all'interno del capitolo "Sintesi dei principi contabili" della Nota al bilancio consolidato.

strutturalmente acquisiti in tali forme. Per tale motivo la categoria 8 “Beni in uso leasing a monte” di Scope 3 non è stata valorizzata per il 2025, in quanto completamente legata all'impatto C2G (opzionale secondo il GHG Protocol). Inoltre, non è risultato fattibile applicare le medesime considerazioni al 2024 ai fini di una possibile rettifica delle emissioni rendicontate in tale categoria.

Ai fini del calcolo della Carbon Footprint del Gruppo, nel 2025 Lottomatica ha adottato un duplice framework di riferimento, che consente la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra sia secondo il **GHG Protocol** sia secondo lo **standard ISO14064:2018**. Il procedimento metodologico adottato per raccogliere, sistematizzare i dati e misurare le emissioni GHG ha previsto le seguenti fasi, applicate a ciascuna Società del Gruppo nel confine organizzativo e di consolidamento:

1. **Analisi GHG:** per lo sviluppo di tale fase è stato previsto un workshop di formazione e affiancamento da parte del team specialistico ai fini dell'analisi delle principali fonti emissive riscontrabili nelle attività di business delle singole legal entity del Gruppo Lottomatica. In particolare, l'analisi di business è stata incentrata sulla definizione delle principali attività svolte dalle singole aziende al fine di definire il profilo di impatto emissivo di ciascuna di esse. Ciò è avvenuto grazie alla partecipazione attiva sia del Comitato di Sostenibilità Ambientale di Lottomatica che dei singoli referenti preposti (vertici aziendali o figure organizzative trasversali con profonda conoscenza del business specifico). Di conseguenza, attraverso l'analisi delle sorgenti emissive di Scope 1 e Scope 2 è stato possibile individuare gli “impianti” (singolo impianto, insieme di impianti o processi di produzione stazionari o mobili) presenti nel confine organizzativo, dalle quali scaturiscono una o più sorgenti emissive di GHG. Per le emissioni indirette di Scope 3 è stata effettuata inoltre un'analisi di significatività (magnitudine, influenza, rendicontabilità) che ha consentito di includere o escludere alcune categorie per le successive fasi di raccolta dati e inventario GHG.
2. **Raccolta dati GHG:** tale fase ha previsto una raccolta strutturata dei dati primari per tutte le Società del Gruppo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono stati raccolti dati di attività relative alle emissioni quali la quantità di energia sotto forma di gas metano (m³), di combustibili per l'autotrazione (l) o di elettricità consumati (kWh), di materiale acquisito per tipologia di bene (kg), beni strumentali acquistati per tipologia di bene tipo (kg), per oltre 600 attività di impatto ambientale “climate change” rilevante per circa 110 tipologie di sorgenti emissive GHG.
3. **Inventario GHG:** per lo sviluppo di questa fase è stato predisposto l'elenco delle sorgenti di GHG significative, con la quantificazione delle relative emissioni per ciascuna legal entity. I dati sono successivamente aggregati a livello di Gruppo. I principali fattori di emissione impiegati sono stati quelli di ISPRA, AIB e DEFRA, considerati adeguati al calcolo della carbon footprint dell'Organizzazione, attraverso l'applicazione di metodologie activity-based e production-based. Inoltre, per alcune specifiche attività generatrici di GHG sono stati impiegati degli studi di settore: ad esempio, per i fattori Cradle-to-Gate relativi ai veicoli e agli autocarri e a quelli di esercizio dei cloud services.

Non risultano disallineamenti temporali del periodo di rendicontazione rispetto ai dati primari acquisiti per la misurazione delle emissioni GHG relative al 2025.

Il principale strumento contrattuale di cui il Gruppo Lottomatica si avvale per l'acquisto di energia elettrica è rappresentato dalle Garanzie di Origine (GO), certificazioni elettroniche rilasciate dal GSE che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica. Con riferimento alle emissioni Scope 2, in caso di applicazione del metodo market-based, i consumi di energia elettrica coperti da Garanzie di Origine sono contabilizzati utilizzando un fattore emissivo pari a zero, in coerenza con quanto previsto dal *Greenhouse Gas Protocol – Scope 2 Guidance*. Per la restante quota non coperta da Garanzie di Origine viene invece applicato il fattore emissivo associato al mix residuale fossile, non rinnovabile. In parallelo, il metodo location-based prevede la quantificazione delle emissioni di Scope 2 sulla base del mix energetico medio italiano, paese in cui si svolge la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Per quanto concerne le emissioni biogeniche, una fonte emissiva è stata individuata nel processo di combustione di biodiesel HVO (“Hydrotreated Vegetable Oil”) in quanto prodotto a partire da materie prime biologiche e rinnovabili, come oli vegetali di scarto o grassi animali.

Il calcolo delle emissioni biogeniche totali si è avvalso del fattore emissivo DEFRA riportato nel gruppo “outside the scope” come di seguito dettagliato:

Biocarburante	Attività	UdM	GHG/Unità	Fattore di conversione GHG 2025	Totale Emissioni Biogeniche (TCO2e)
Biodiesel HVO	9.149,66	litri	kg CO ₂ e di CO ₂ per unità	2,43	22,23

Tutte le società rientranti nel perimetro di rendicontazione CSRD del Gruppo Lottomatica sono state considerate per l'analisi di significatività alla base della raccolta dati per la Carbon Footprint di Gruppo. L'analisi di significatività svolta per ciascuna società ha fatto emergere le principali categorie di sorgenti emissive GHG. Di seguito si riportano le categorie emissive di Scope 3 secondo l'ordine e la nomenclatura previsti dal GHG Protocol, insieme alla relativa metodologia di calcolo adottata.

Cat. 1. Beni e servizi acquistati: dai dati sugli acquisti di prodotti ricorrenti o caratterizzanti il business specifico sono stati definiti pesi e quantità, convertiti poi con fattori di conversione relativi all'uso di materiali. Oltre ai beni materiali, i servizi ritenuti rilevanti e inclusi nell'analisi risultano essere quelli di Data Center e Cloud services, e per questi si è seguita la metodologia opensource Cloud Carbon Footprint.

Cat. 2. Beni strumentali: in tale categoria sono inclusi i beni materiali e i beni strumentali che risultano capitalizzati a libro cespiti e che sono collegati direttamente alle attività di business di Lottomatica, prevalentemente rappresentati da attrezzature elettriche ed elettroniche (ovvero Information Technology), apparecchi elettromeccanici (ad esempio per l'offerta di gioco) e veicoli (per le attività commerciali e di logistica). Gli stessi GES sono stati calcolati con fattori di conversione relativi all'uso di materiali IT e metalli oppure attraverso l'utilizzo di valori di carbon footprint di prodotto (come da fonte “Low Carbon Vehicle Partnership”). Gli arredi sono stati considerati per le sale dirette di grande dimensione Billions e Big Easy e per i concessionari Gamenet e Lottomatica Videolot Rete. Relativamente ai “capital goods”, l'imputazione di impatto GHG per l'anno di riferimento viene calcolata per intero, ovvero per tutto il C2G del bene acquisito.

Cat. 3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 o 2): sulla base dei dati di consumo riportati in Scope 1 e 2, per quanto concerne le emissioni dovute alla produzione e al trasporto dell'energia acquistata, sono state considerate le perdite di rete secondo gli indicatori ARERA del 10% in BT e del 3,8% in MT. Per i combustibili e per altre forme di energia importata sono stati utilizzati i fattori di conversione Well-to-tank (WTT).

Cat. 4. Trasporto e distribuzione a monte: dal numero di chilometri impiegati per i trasporti a monte, è stato utilizzato un fattore di conversione ponderato calcolato per un 37% del tragitto in furgone e il restante 63% con mezzo di carico pesante, considerando i tragitti tipici di un corriere espresso in Italia (base ISTAT).

Cat. 5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni: una società del Gruppo, per ciascuna delle sue sedi, può con adeguata accuratezza riportare dati relativi alle risorse in uscita se e solo se l'insieme di attività di recupero o smaltimento è supportato da processi che ne consentono la giusta quantificazione, sia per obbligo normativo ovvero di pratica operativa. Nel caso in cui, ad esempio, l'azienda acquisisca servizi da gestori privati autorizzati per la raccolta e il trattamento di materiali e rifiuti (anche assimilabili ai Rifiuti Solidi Urbani, o speciali o pericolosi) per obbligo normativo o per convenzione operativa rispetto il servizio pubblico territoriale di cui dispone, tali gestori rilasciano idonei formulari i quali concorrono, nell'eventualità in cui l'azienda ne sia soggetta, anche alla dichiarazione tramite Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD). Per tale motivo, attualmente, l'impatto emissivo GHG è calcolabile solo per le aziende che dispongono di processi di classificazione e quantificazione delle risorse in uscita come sopra descritti. Infine, quindi, le sedi operative che dispongono del solo servizio di raccolta comunale rispondente alla Ta.Ri., fuori dalla casistica formulario/MUD di cui sopra, sono per il 2024 classificabili come non generanti significativo impatto emissivo GHG, anche per l'impossibilità di quantificare le risorse in uscita (salvo che

il gestore dei rifiuti pubblico locale non emetta idonea certificazione dei quantitativi di materiali raccolti e rispettiva destinazione). In ultimo, si specifica che la ripartizione dei rifiuti urbani tra operazioni di recupero e smaltimento è effettuata utilizzando il mix nazionale di gestione dei rifiuti urbani pubblicato da ISPRA. In particolare, sulla base delle statistiche più recenti disponibili, il 66% dei rifiuti urbani è considerato avviato a raccolta differenziata, mentre la restante quota è attribuita alle principali modalità di smaltimento, ripartite tra incenerimento (18%) e discarica (15%).

Cat. 6. Viaggi d'affari: per ciascuna modalità di spostamento rilevata (auto a noleggio breve termine, treno o aereo) viene convertito il totale dei chilometri percorsi con fattori emissivi corrispondenti. Inoltre, nel 2025 il modello di calcolo è stato ulteriormente perfezionato, con l'inclusione dei pernottamenti per viaggi d'affari. Come fatto negli anni precedenti, la percorrenza giornaliera stimata per ogni noleggio è di 150 km.

Cat. 7. Pendolarismo dei dipendenti: per ciascuna modalità di spostamento rilevata in chilometri, oppure di ore in home working, viene calcolato il relativo impatto emissivo GHG.

Cat. 9 Trasporto a valle: in questa categoria vengono convenzionalmente riportate anche le emissioni relative al trasporto di clienti e visitatori presso le sale dirette di Lottomatica di dimensione maggiore ai 1.000 mq, come da sottocategoria 3.4 della ISO 14064:2018. Le distanze medie percorse e il numero di clienti vengono stimate anche su base di analisi di mercato, a questi valori si applicano fattori di conversione riguardanti lo spostamento con mezzo privato.

Cat. 11. Uso dei prodotti venduti: gli scenari d'uso dei prodotti-servizi che generano i ricavi principali del Gruppo Lottomatica sono stati ricondotti a quelli relativi al business gaming fisico, con relativa stima dei consumi degli apparecchi di gioco gestiti dalle società del Gruppo (considerando un tempo di esercizio specifico a seconda della tipologia di apparecchio/canale) e secondo il valore di assorbimento elettrico tipo per ciascuna tipologia di apparecchio di gioco e al business online, con relativa stima dei consumi dei dispositivi degli utenti, insieme al numero di utenti e durata media delle sessioni di gioco. Si specifica che nella presente categoria sono stati considerati tutti i consumi energetici relativi agli apparecchi di gioco eserciti presso sedi di soggetti esterni a Lottomatica; tale classificazione fa transitare nella presente Categoria 11, relativa all'uso dei prodotti venduti, parte delle emissioni GHG che nell'anno di rendicontazione 2023 erano state classificate nella Categoria 13, ovvero quella relativa alle attività in leasing a valle.

Cat. 12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti: dall'analisi di questa categoria emissiva, è stato rilevato che il Gruppo Lottomatica svolge una particolare e intensa attività di rigenerazione delle schede elettroniche di gioco (svolta dalle società del Gruppo specializzate) e degli apparecchi di gioco in generale, risultando dunque molto durevoli in termini di ciclo di vita. D'altro lato, il Gruppo Lottomatica eroga servizi digitali che non producono materiali di scarto. In conclusione, tutti i materiali significativi di fase di fine vita vengono smaltiti e rendicontati nella Categoria 5.

Cat. 13. Attività in leasing a valle: questa specifica categoria è stata valorizzata specificatamente per le emissioni GHG relative ai consumi energetici elettrici generati da terminali e apparati IT eserciti presso la rete di vendita betting del Gruppo Lottomatica. Tra questi rientrano beni strumentali messi a disposizione della rete per svolgere determinate attività di vendita, informativa all'utenza, promozione ed erogazione dei propri servizi su canale fisico indiretto.

Le categorie 8 (Attività in leasing a monte), 10 (Trasformazione dei prodotti venduti), 14 (Franchising) e 15 (Investimenti) non sono state rilevate come categorie d'impatto emissivo GHG rilevanti o valorizzabili.

OBBLIGO DI INFORMATIVA E1-9

Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima

Per maggiori approfondimenti sugli effetti finanziari attesi dei rischi fisici climatici risultati dal Climate Risk Assessment, si faccia riferimento all'Obbligo di informativa E1 ESRS 2 SBM-3.

2.3 Uso delle risorse ed economia circolare [ESRS E5]

Il Gruppo Lottomatica considera la **tutela dell'ambiente** come una **priorità strategica** per la creazione di valore sostenibile e si impegna costantemente per utilizzare e **gestire in modo efficiente le risorse naturali e i rifiuti**, incentivando comportamenti virtuosi anche lungo la catena del valore. Di seguito si riporta la lista di IRO risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza e che il Gruppo si impegna a gestire attraverso specifiche politiche e azioni concrete basate sul concetto di economia circolare, contro lo spreco di risorse e volte ad una gestione responsabile dei rifiuti.

ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE					
ESRS (SUB-TOPIC)	IRO	DESCRIZIONE	POSITIVO / NEGATIVO EFFETTIVO / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	CATENA DEL VALORE
Rifiuti	I	Produzione di rifiuti destinati a smaltimento (incenerimento, discarica) e non inviati a riciclo	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own Operations Upstream Downstream
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia ambientale		Breve Medio	Own Operations

Gli uffici e le sale del Gruppo Lottomatica producono quasi esclusivamente rifiuti di tipo urbano, adeguatamente differenziati e smaltiti per la maggior parte dal servizio pubblico di raccolta, in base ai criteri delineati dal Comune di appartenenza. Lo smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani non gestiti a livello comunale e di rifiuti speciali (pericolosi e non) viene affidato ad aziende qualificate, che garantiscono l'applicazione delle norme vigenti.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

OBBLIGO DI INFORMATIVA E5-1

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Gli impegni e le politiche⁴¹ di Lottomatica in materia di economia circolare si concentrano sulla minimizzazione delle risorse e la riduzione dei rifiuti, oltre ad incoraggiare i fornitori del Gruppo a rispettare leggi e regolamenti ambientali e attuare pratiche circolari al fine di migliorare continuamente i sistemi di gestione adottati e le performance in tale ambito.

⁴¹ Per maggiori approfondimenti rispetto alle politiche adottate dal Gruppo in ambito di economia circolare si faccia riferimento al paragrafo "Sintesi delle politiche" presente all'interno del capitolo "Informazioni generali".

OBBLIGO DI INFORMATIVA E5-2

Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Nel 2025 il Gruppo ha portato avanti diverse iniziative avviate negli anni precedenti, incentrate sulla circolarità e sulla gestione sostenibile delle risorse e finalizzate a mitigare gli effetti negativi generati dalla produzione di rifiuti:

- **Repair Lab (riparazione e smaltimento di dispositivi elettronici):** Repair Lab, il laboratorio interno di riparazioni, svolge attività di riparazione, manutenzione e smaltimento degli asset elettronici aziendali secondo le procedure aziendali certificate ISO 14001, consentendo al Gruppo di ridurre il proprio impatto ambientale, aumentare il ciclo di vita dei prodotti e limitando la produzione di rifiuti, oltre a garantire la conformità con le normative vigenti. Nel corso del 2025 il numero di asset elettronici lavorati è salito a 15.412 (con un aumento del 13% rispetto al 2024), di cui 10.337 riparati (67,07%), 2.822 riparati in garanzia (18,31%), e la restante parte rottamati (14,62%).
- **Riscatto e donazione di dispositivi elettronici:** il Gruppo Lottomatica offre ai dipendenti la possibilità di riscattare computer e telefoni aziendali per utilizzi diversi da quelli lavorativi attraverso un'apposita procedura, favorendo così l'estensione della vita utile dei beni aziendali e la riduzione dell'impatto ambientale. A tal proposito, nel 2025 sono stati riscattati 87 dispositivi rispetto ai 40 del 2024, e ulteriori assegnazioni sono previste anche nel 2026. Le apparecchiature dismesse o non riscattate, invece, vengono destinate alla donazione a enti del terzo settore, al fine di aumentare il ciclo di vita dei beni aziendali e ridurre la produzione dei rifiuti.
- **Raccolta differenziata:** il Gruppo effettua la raccolta differenziata dei rifiuti urbani in conformità alle normative locali, al fine di garantire un corretto smaltimento degli stessi e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale.
- **Become Green (Clean – up day):** Become Green è la campagna di sensibilizzazione interna avviata nel 2020 con l'obiettivo di incentivare comportamenti virtuosi e rafforzare la cultura ambientale all'interno del Gruppo. Sotto il cappello di Become Green, infatti, negli anni sono stati realizzati numerosi materiali informativi rivolti alla popolazione aziendale: dalle buone pratiche di raccolta differenziata fino, nel 2025, al corretto utilizzo dell'acqua per evitare sprechi. Nell'ambito dello stesso programma, inoltre, nel 2024 e nel 2025 sono stati organizzati, in collaborazione con l'associazione Ambiente Mare Italia, due "clean-up day" sul litorale di Ostia, nel comune di Roma, aperti alla partecipazione volontaria dei dipendenti del Gruppo.
- **GoSign:** a partire dal 2022 il Gruppo ha avviato un progetto di progressiva dematerializzazione dei documenti aziendali, volto a ridurre il consumo di carta per attività di ufficio e, di conseguenza, parte dei rifiuti urbani generati. In particolare, grazie alla piattaforma GoSign del Gruppo InfoCert, che consente di firmare digitalmente i documenti, Lottomatica ha eliminato gran parte della carta utilizzata, per esempio, per la contrattualistica con i fornitori e con la rete di vendita, per gli ordini di acquisto, per i contratti di lavoro, per i processi di approvazione di procedure e policy. Nel 2025, attraverso GoSign sono transitate circa 240.000 pagine, con un incremento di circa il 30% rispetto all'anno precedente.
- **Carta FSC:** il Gruppo Lottomatica è impegnato nel contenimento del consumo di carta e nell'utilizzo di carta certificata FSC, proveniente da foreste gestite in modo responsabile e sostenibile. La carta FSC è impiegata, in particolare ad uso ufficio e cancelleria (100% della carta ad uso ufficio acquistata per la sede principale di Roma), per la stampa dei materiali per i punti vendita e per le ricevute di gioco.

Le tabelle che seguono sintetizzano le iniziative avviate da Lottomatica in materia di economia circolare. In particolare, per ciascuna azione sono indicati l'ambito di applicazione e i relativi orizzonti temporali, mentre solo per le azioni considerate materiali dal punto di vista finanziario⁴² sono riportate anche la tipologia e l'ammontare delle risorse finanziarie impiegate per la loro attuazione.

⁴² Per maggiori approfondimenti rispetto alla soglia di materialità individuata dal Gruppo per la rendicontazione degli importi finanziari delle azioni si faccia riferimento al paragrafo "Ulteriori considerazioni" all'interno del capitolo "1.1 Criteri per la redazione".

Principali azioni	Ambito di applicazione	Orizzonti temporali
Repair Lab (riparazione)	Società concessionarie	Ogni anno
Repair Lab (smaltimento)	Società concessionarie	Ogni anno
Riscatto/donazione di dispositivi elettronici	Sede centrale; Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Raccolta differenziata	Sede centrale	Ogni anno
Become Green (Clean - up day)	Sede centrale	Ogni anno
GoSign	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Carta FSC	Sede centrale; Gamenet S.p.A.; GBO Italy S.p.A.; Lottomatica Videolet Rete S.p.A.; PWO S.p.A.	Ogni anno

Principali azioni	Tipo di risorse finanziarie	CapEx (€)	OpEx (€)	Collegamento con le voci di bilancio	Risorse finanziarie future (€)
Repair Lab (riparazione)	Acquisto merci	118.340,00	-	Acquisti di merci e altri acquisti	340.000,00
Carta FSC	Acquisto merci	-	2.572.418,46	Altri costi e oneri operativi – acquisti di merci e altri acquisti	2.920.200,00

Metriche e obiettivi

OBBLIGO DI INFORMATIVA E5-3

Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia

In linea con i principi definiti dalla Politica di sostenibilità ambientale, il Gruppo si impegna a prevenire e ridurre la produzione di rifiuti, garantendo una corretta gestione di quelli generati in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni interne. In tale ottica, non sono stati definiti obiettivi quantitativi specifici in materia di rifiuti, anche in considerazione del fatto che per lo svolgimento delle attività aziendali sono prodotti quasi esclusivamente rifiuti assimilabili a quelli urbani. Tuttavia, oltre ad aver adottato dei KPI di monitoraggio per valutare l'efficacia della Politica di Sostenibilità Ambientale e delle iniziative intraprese per ridurre l'impatto derivante dalla produzione di rifiuti, il Gruppo sta valutando la definizione di obiettivi nell'ambito della propria strategia di sostenibilità.

OBBLIGO DI INFORMATIVA E5-5

Flussi di risorse in uscita

Il Gruppo ha adottato un **sistema strutturato di gestione e monitoraggio dei rifiuti**, anche attraverso l'aggiornamento periodico delle procedure sia nell'ambito delle proprie attività sia in quelle appaltate ad organizzazioni esterne, e prevede azioni di comunicazione e sensibilizzazione dei dipendenti volte alla riduzione degli sprechi. Nel 2025 sono state generate 519,27 tonnellate di rifiuti, di cui 95,80 di rifiuti pericolosi, principalmente riconducibili a due tipologie:

- rifiuti urbani, derivanti dalla normale attività di ufficio, sala o magazzino, adeguatamente differenziati e smaltiti per la maggior parte dal servizio pubblico di raccolta, in base ai criteri delineati dal Comune di appartenenza;
- rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, provenienti prevalentemente da attività riguardanti Repair Lab, AWP e VLT.

Lo **smaltimento dei rifiuti** assimilabili agli urbani non gestiti a livello comunale e di rifiuti speciali (pericolosi e non) viene **affidato ad aziende qualificate**, che garantiscono l'applicazione delle norme

vigenti. La principale tipologia di rifiuto prodotto, coerentemente con il settore di appartenenza del Gruppo, è di tipo elettrico/elettronico e deriva prevalentemente dall'utilizzo di macchine AWP, VLT e apparecchiature di sala. Tali rifiuti possono essere pericolosi o non pericolosi e sono composti principalmente da componenti elettrici / elettronici, inchiostro per stampanti e litio per batterie.

Rifiuti sottratti allo smaltimento	u.m.	2025		2024	
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Preparazione per il riutilizzo		0	40,88	0	41,89
Riciclaggio		0	12,37	0	80,69
Altre operazioni di recupero	t	94,69	309,03	164,16	341,93
Totale		94,69	362,28	164,16	464,51
		456,97		628,66	

Rifiuti destinati allo smaltimento	u.m.	2025		2024	
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Incenerimento		0	26,04	0	0
Smaltimento in discarica		0	23,59	0,06	19,31
Altre operazioni di smaltimento	t	1,11	11,56	182,00	0
Totale		1,11	61,19	182,06	19,31
		62,30		201,37	

Rifiuti non riciclati	u.m.	2025	2024
Rifiuti non riciclati	t	62,30	201,37
Rifiuti totali		519,27	830,03
Percentuale rifiuti non riciclati	%	12,00	24,26

Per stimare la quantità di rifiuti urbani, in assenza di un sistema di rilevazione puntuale dei quantitativi effettivamente conferiti presso ciascuna sede del Gruppo, la metodologia ha tenuto in considerazione i dati ufficiali pubblicati da Eurostat relativi alla quantità di rifiuti non pericolosi (espressi in chilogrammi pro capite) e riferiti al settore dei servizi. Nello specifico, la stima è stata effettuata distinguendo i dipendenti per Paese (Italia, Malta, Austria e Serbia) e applicando a ciascun perimetro nazionale il corrispondente valore pro capite pubblicato da Eurostat (55 per l'Italia, 254 per Malta, 306 per Austria e 47 per Serbia). La ripartizione dei rifiuti urbani tra operazioni di recupero e smaltimento è effettuata utilizzando il mix nazionale di gestione dei rifiuti urbani pubblicato da ISPRA. In particolare, sulla base delle statistiche più recenti disponibili, il 66% dei rifiuti urbani è considerato avviato a raccolta differenziata, mentre la restante quota è attribuita alle principali modalità di smaltimento, ripartite tra incenerimento (18%) e discarica (15%). Tuttavia, non è risultato fattibile applicare le medesime considerazioni al 2024, ai fini di una possibile rettifica dei rifiuti urbani rendicontati, per oggettive difficoltà nella ricostruzione dei dati storici dovute ai cambiamenti metodologici intercorsi a seguito di modifiche dell'assetto proprietario del Gruppo Lottomatica. Per i rifiuti speciali, la metodologia si è basata sull'analisi del Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR), che accompagna il trasporto di qualsiasi tipo di rifiuto, e, in particolare, sulla cosiddetta "quarta copia", dove sono riportati quantitativi, tipologie e trattamento dei rifiuti affidati dal Gruppo alle aziende autorizzate al trasporto e al conferimento presso i siti di recupero e/o smaltimento.

3. Informazioni sociali

3.1 Forza lavoro propria [ESRS S1]

Il Gruppo Lottomatica considera la **tutela** e il **benessere** della **propria forza lavoro** come una **priorità strategica** per la creazione di valore sostenibile e si impegna costantemente a garantire **condizioni di lavoro eque, sicure e inclusive**, promuovendo il rispetto dei diritti dei dipendenti. Di seguito si riporta la lista di IRO risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza che il Gruppo si impegna a gestire attraverso specifiche politiche e azioni concrete, volte a promuovere l'equità, la valorizzazione delle competenze, il benessere organizzativo e la tutela della diversità e dell'inclusione.

ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA					
ESRS (SUB-TOPIC)	IRO	DESCRIZIONE	POSITIVO / NEGATIVO EFFETTIVO / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	CATENA DEL VALORE
Condizioni di lavoro	I	Stabilità occupazionale ed equilibrio vita-lavoro	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	I	Violazione dei diritti e delle norme in relazione alle condizioni di lavoro	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Own operations
	O	Adozione di modelli di lavoro flessibili e ibridi		Breve Medio Lungo	Own operations
	I	Sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della salute e sicurezza sul lavoro	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	I	Infortuni dei dipendenti sul luogo di lavoro	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Breve Medio	Own operations
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	I	Episodi di discriminazione e disparità retributiva di genere	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	I	Attrazione, valorizzazione e formazione dei dipendenti	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
	O	Programmi di formazione e aggiornamento professionale, inclusa la formazione finanziaria ed e-learning		Breve Medio Lungo	Own operations
Altri diritti connessi al lavoro	I	Episodi di violazione dei diritti umani	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Own operations
	I	Attacchi informatici e/o furti di informazioni	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Own operations
	R	Errata/mancata gestione dei vincoli di accesso logico		Breve Medio	Own operations
	R	Non tempestiva, completa e/o corretta implementazione delle politiche e delle specifiche di sicurezza definite		Breve	Own operations

R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia di protezione dei dati personali	Breve Medio	Own operations
R	Mancata o carente protezione dei dati personali per applicazioni di Machine Learning e Intelligenza Artificiale che può comportare rischi di data breach o di eventuale furto degli stessi o eventuali impatti lato Business che possano compromettere l'affidabilità del gioco	Breve Medio	Own operations
R	Mancata identificazione di azioni atte a prevenire attacchi informatici o furti di informazioni e dati	Breve Medio	Own operations
R	Non adeguata istituzione, attuazione, implementazione, riesamina, mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito della realizzazione e gestione di sistemi e servizi informatici connessi all'attività di conservazione a norma	Breve Medio	Own operations
R	Inadeguata gestione dei dati, in termini di: riservatezza, integrità e disponibilità (RID)	Breve Medio	Own operations

Strategia

OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

La forza lavoro del Gruppo è costituita principalmente da lavoratori dipendenti e tutti quelli su cui Lottomatica potrebbe produrre impatti rilevanti sono inclusi nell'ambito dell'informativa ai sensi dell'ESRS 2, in quanto rientrano nell'analisi degli IRO svolta attraverso il processo di doppia rilevanza. Inoltre, gli **impatti negativi** rilevanti individuati non sono da ricondurre a eventi che coinvolgono Lottomatica da un punto di vista strutturale, bensì sono connessi a singoli episodi estemporanei, trattandosi di situazioni specifiche che interessano principalmente individui e non l'intera struttura organizzativa. Al tempo stesso, il Gruppo genera **impatti positivi** attraverso iniziative mirate a soddisfare le esigenze quotidiane dei dipendenti, garantendo la tutela e la valorizzazione dei loro diritti. Tra le principali misure adottate vi sono politiche inclusive e contrattuali solide, programmi di people care e welfare, un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro conforme alla ISO 45001, campagne di sensibilizzazione sulla salute e sicurezza, percorsi di coaching e sviluppo professionale, oltre a progetti e collaborazioni con istituti di formazione superiore e specialistica.

Lottomatica realizza costantemente **attività di controllo dei rischi e delle opportunità** legati alla gestione della forza lavoro, su tre principali aree di intervento:

- **formazione**: attuando programmi di aggiornamento professionale e valorizzando le competenze dei talenti, anche con il ricorso alla formazione finanziata ed e-learning, il Gruppo punta ad attrarre e mantenere una forza lavoro altamente qualificata e diversificata;
- **smart working**: con un modello di lavoro flessibile il Gruppo persegue il miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro delle proprie persone;
- **retention**: salari adeguati e stabilità occupazionale contribuiscono a trattenere i talenti, riducendo, di conseguenza, il turnover delle risorse e abbattendo il *time delay* necessario alla loro sostituzione.

Tali iniziative permettono di affrontare proattivamente le sfide legate alla gestione delle risorse, ottimizzando la loro allocazione, migliorando l'engagement e rafforzando la resilienza aziendale, oltre a creare un ambiente di lavoro sostenibile, inclusivo e orientato alla crescita continua.

In linea con la strategia ambientale “LESS”, Lottomatica promuove la cultura ambientale attraverso programmi e iniziative approfondite nell’ambito del programma “Become Green”, volte ad accompagnare il Gruppo e le sue persone in un percorso di consapevolezza crescente. Coinvolgere i dipendenti in questi progetti rafforza il senso di appartenenza e motivazione, percependo l’impresa come un attore attivo nella creazione di un futuro sostenibile. La sensibilizzazione alle tematiche ambientali diventa così un forte elemento di coesione e identità aziendale, con impatto diretto sul benessere e sull’impegno collettivo. Tra le iniziative concrete, Lottomatica promuove la raccolta differenziata negli uffici, l’uso di borracce termiche attraverso l’installazione di erogatori d’acqua nella sede centrale e il riciclaggio dei sacchetti di plastica (in Serbia) stimolando comportamenti responsabili tra i dipendenti. Nel 2025 sono proseguiti eventi di engagement come il clean-up day in collaborazione con l’associazione Ambiente Mare Italia e attività analoghe in Serbia a supporto della causa solidale BELhospice. Inoltre, a fine anno è stata lanciata una campagna interna contro lo spreco d’acqua, che proseguirà nel 2026 con nuovi contenuti e attività. Infine, sempre nell’ambito della divulgazione, è stato presentato nel corso del MEDFEST di Olbia il progetto “Dominate The Water” dove LottomaticaSport, in qualità di main sponsor, ha promosso l’attività dilettantistica del nuoto in acque libere supportando l’iniziativa di Gregorio Paltrinieri.

Si specifica che nel 2025 non si rilevano operazioni a grave rischio di lavoro forzato o coatto. Inoltre, Lottomatica non ha identificato categorie di lavoratori propri particolarmente esposti a effetti negativi legati a caratteristiche specifiche, contesti lavorativi o tipologie di attività svolte, né ha identificato rischi o opportunità rilevanti che riguardino specifici gruppi di lavoratori in modo distinto rispetto all’intera forza lavoro.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-1

Politiche relative alla forza lavoro propria

Lottomatica ha adottato politiche specifiche⁴³ per la gestione della propria forza lavoro, volte a garantire il **rispetto dei diritti umani** e a promuovere un **ambiente di lavoro equo e sicuro**. In particolare, la Politica in materia di tutela e protezione dei Diritti Umani, approvata dal Consiglio di Amministrazione, si applica a tutti i soggetti della catena del valore del Gruppo, inclusi lavoratori propri, fornitori, partner e clienti. Essa si focalizza sulla non discriminazione, sulle condizioni di lavoro giuste e favorevoli, sulla salute e sicurezza, sulla formazione e sulla libertà di associazione e contrattazione collettiva, ed affronta esplicitamente il contrasto al lavoro minorile e forzato.

Le **politiche** di Lottomatica relative alla forza lavoro sono conformi agli strumenti riconosciuti a livello internazionale e vengono aggiornate annualmente sulla base degli assessment e del monitoraggio delle tendenze nazionali e internazionali in materia di tutela dei diritti fondamentali. In particolare, il Gruppo, attraverso le proprie politiche e il Codice Etico, aderisce ai principi della **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, alla **Dichiarazione dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro**, nonché alle **otto Convenzioni fondamentali dell’OIL**, tra cui quelle sul lavoro forzato (Convenzione n. 29 e 105), sulla libertà di associazione (n. 87 e 98), sulla parità di retribuzione (n. 100), contro la discriminazione sul lavoro (n. 111), e per l’abolizione del lavoro minorile (n. 138 e 182).

⁴³ Per maggiori approfondimenti rispetto alle politiche adottate dal Gruppo relative alla forza lavoro propria si faccia riferimento al paragrafo “Sintesi delle politiche” presente all’interno del capitolo “Informazioni generali”.

Lottomatica adotta strumenti strutturati di **coinvolgimento e ascolto** dei lavoratori, tra cui momenti di confronto con il team HR, survey periodiche e processi di onboarding, con l'obiettivo di valorizzare la partecipazione attiva dei dipendenti nelle decisioni aziendali. Sono previsti **meccanismi di segnalazione** per garantire la tutela dei diritti dei lavoratori, nonché **procedure** per la gestione e il rimedio di eventuali impatti negativi sui diritti umani all'interno dell'azienda, come il sistema whistleblowing disciplinato anche mediante la procedura per la gestione delle segnalazioni⁴⁴. Inoltre, il Gruppo ha implementato un **sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro** che prevede il monitoraggio costante delle condizioni lavorative, la formazione sui rischi e la predisposizione di strumenti di prevenzione degli infortuni.

Il Gruppo ha introdotto politiche mirate per **eliminare discriminazioni e promuovere pari opportunità**, nelle quali è espressamente indicato che Lottomatica opera secondo principi di imparzialità e non ammette alcuna forma di discriminazione diretta o indiretta, multipla e interconnessa in relazione a genere, età, disabilità, appartenenza etnica, sociale e geografica, sindacale, lingua, religione, orientamento politico o sessuale, identità di genere, nazionalità, stato civile o socioculturale. La promozione della diversità e dell'inclusione è supportata da una politica dedicata che, oltre a garantire un trattamento equo, prevede anche misure specifiche per le categorie più vulnerabili della forza lavoro.

L'attuazione delle politiche è rafforzata da specifiche procedure aziendali atte a prevenire e gestire episodi di discriminazione, promuovendo un ambiente inclusivo e rispettoso.

- **Processi HR.** Il processo di recruiting valorizza la diversità e l'inclusione, garantendo selezioni trasparenti e imparziali. Gli annunci di lavoro includono dichiarazioni esplicite contro ogni forma di discriminazione.
- **Certificazioni.** In continuità con lo scorso anno Lottomatica ha ottenuto la Certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere e la certificazione Top Employer Italia.
- **Governance della D&I.** Lottomatica si è dotata di un Cultural Innovation Committee e di un Cultural Innovation Manager, supportati da cinque gruppi di lavoro tematici che sviluppano e portano avanti il Piano di azioni della Cultural Innovation per l'anno di riferimento. A questi si affianca il Comitato parità di genere, che ha il compito di supportare la definizione della Politica per la parità di genere, garantire l'inclusione, l'integrazione e le pari opportunità all'interno dell'organizzazione e individuare iniziative volte al superamento di ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro.
- **Formazione e sensibilizzazione.** Il Gruppo nel 2025 ha avviato un percorso formativo, aperto a tutti i dipendenti delle sedi italiane, dal titolo "Play Your Skills", il cui primo modulo è dedicato alla "Cultural Innovation". Inoltre, attraverso la piattaforma Younicity è possibile accedere a ulteriori percorsi di formazione, pillole, seminari e sharing lab legati ai temi della diversità e dell'inclusione. In Serbia, inoltre, il team HR ha condotto una formazione sulla Gender Equality con l'obiettivo di promuovere comportamenti inclusivi e rispettosi.

Inoltre, in termini di accessibilità, particolare attenzione è data alla rimozione delle barriere architettoniche per favorire l'inclusione delle persone con disabilità. La sede di Venezia è stata trasferita in una struttura accessibile, mentre a Roma sono state acquistate due slitte di evacuazione per garantire la sicurezza in caso di emergenza, con apposita formazione agli addetti ai piani.

Lottomatica **comunica in modo chiaro e trasparente le proprie politiche** attraverso diversi canali, tra cui la intranet aziendale e il sito istituzionale, assicurandone l'accessibilità a tutti gli stakeholder, inclusi i gruppi vulnerabili. Per favorire la comprensione dei contenuti editoriali pubblicati, inoltre, l'Azienda utilizza materiali tradotti in più lingue, infografiche, video e motion graphics che vengono poi diffusi sui diversi canali di comunicazione (mail, intranet, schermi). Dal 2024 la Intranet MyLottomatica

⁴⁴ Per maggiori approfondimenti in merito al sistema whistleblowing si faccia riferimento al paragrafo "Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese – Obbligo di informativa ESRS G1 G1-1" presente all'interno del capitolo "Condotta delle imprese [ESRS G1]".

è bilingue, con testi e sottotitoli in inglese per i colleghi internazionali. In quest'ottica di integrazione, in Serbia sono state avviate classi di lingua italiana per figure chiave, con l'obiettivo di abbattere le barriere culturali e promuovere un ambiente di lavoro coeso e inclusivo.

Tra dicembre 2024 e gennaio 2025, il Gruppo ha somministrato la Disability & Accessibility Survey all'intera popolazione aziendale in Italia, con l'obiettivo di raccogliere il punto di vista dei propri dipendenti sui temi dell'inclusione e dell'accessibilità delle persone con disabilità, siano esse visibili o invisibili, all'interno dell'organizzazione; oltre 900 colleghi vi hanno risposto, confermando una sensibilità diffusa sul tema e il forte impegno del Gruppo nel promuovere una cultura aziendale sempre più inclusiva, attenta alle diverse esigenze e orientata al benessere di tutte le sue persone.

L'efficacia delle politiche di diversità e inclusione è monitorata attraverso procedure strutturate, valutazioni periodiche dei rischi, il sistema di segnalazione delle violazioni (incluso il whistleblowing) e un sistema sanzionatorio. Il Gruppo raccoglie inoltre feedback dai dipendenti tramite survey e con il tool "Parla con HR" sulla intranet. In coerenza con questo percorso di valorizzazione delle persone, nel 2025 il Gruppo ha rinnovato il proprio Corporate DNA, introducendo il Purpose, che costituisce la ragion d'essere profonda del Gruppo, e ridefinendo la Vision e la Mission aziendale per rappresentare in modo ancora più autentico la propria evoluzione.

People Strategy

Nel definire la strategia legata alla forza lavoro propria, Lottomatica ha adottato un approccio integrato, volto non solo a mitigare i rischi connessi alla gestione della forza lavoro, ma anche a cogliere nuove opportunità di sviluppo professionale e personale per i dipendenti. In tale ottica, nel 2022 è nata la **People Strategy** di Lottomatica: un programma di medio-lungo periodo che, partendo dal corporate DNA e con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il senso di appartenenza ad un unico grande Gruppo, traccia la direzione di sviluppo delle persone e dell'Organizzazione in termini di cultura, strumenti, sistemi e processi, e in relazione agli obiettivi di crescita sostenibile dell'azienda. Tre sono le priorità della People Strategy del Gruppo:

- **Enable.** Investire nello sviluppo delle persone, coltivandone potenziale e competenze, attraverso piani di learning, progetti e programmi dedicati.
- **Empower.** Promuovere comportamenti organizzativi, performance e processi eccellenti, attraverso un modello di leadership e delle competenze solido e coerente con il DNA aziendale.
- **Engage.** Alimentare la passione e l'energia di ognuno, rafforzando lo spirito di squadra e il benessere delle persone, affinché si sentano ogni giorno più orgogliosi del proprio Gruppo e del proprio lavoro.

Tali driver non costituiscono una verticalizzazione funzionale o organizzativa, ma sono invece i nodi di un sistema "a rete" che collega in modo sinergico le attività che coinvolgono tutte le persone che fanno parte del Gruppo. Nel 2026 Lottomatica intende intraprendere un lavoro di revisione e aggiornamento della People Strategy, con l'obiettivo di renderla ancora più integrata con il Corporate DNA e con la ESG Strategy, nella convinzione che la sostenibilità inizi dalle persone.

La **formazione continua** rappresenta un pilastro fondamentale, con programmi di aggiornamento professionale accessibili tramite piattaforme digitali e percorsi personalizzati in grado di rispondere alle esigenze di sviluppo delle competenze, sia tecniche che trasversali. Un altro elemento centrale è rappresentato dalla **conciliazione tra vita privata e lavoro**, e dalla promozione attiva del rispetto della diversità e dei diritti umani, assicurando pari opportunità a tutti i collaboratori. Sebbene tali politiche siano destinate all'intera forza lavoro, possono essere attivati piani o interventi specifici per rispondere alle esigenze particolari di gruppi di dipendenti.

La gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro

Lottomatica ha inoltre definito, tramite specifiche politiche interne, **linee guida** chiare rispetto alla **tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro**, adottando **protocolli avanzati** di prevenzione dei rischi e garantendo un ambiente lavorativo conforme agli **standard più elevati**. A tal proposito, alla base della politica di prevenzione degli infortuni vi è la **valutazione dei rischi** presenti all'interno dell'ambiente di lavoro. Tale valutazione viene effettuata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), su incarico del Datore di lavoro, per ciascuna società del Gruppo e prevede l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi presenti nel contesto lavorativo e l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione che permettono di ridurre al minimo tali rischi, come, ad esempio, l'obbligo dell'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per determinati gruppi omogenei. Oltre a ciò, il RSPP elabora e aggiorna, ove necessario, il Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) al fine di definire le misure da adottare per la gestione di eventuali emergenze. Laddove il PEE non è previsto, vengono redatte, in alternativa, delle apposite schede d'emergenza che hanno la medesima finalità. Infine, il RSPP e il Medico Competente svolgono annualmente i sopralluoghi all'interno di ciascuna sede del Gruppo, al fine di analizzare le condizioni di salubrità degli ambienti di lavoro e individuare, laddove necessario, delle azioni correttive da intraprendere.

Lavoratori e ambiente

Lottomatica comunica in modo chiaro le modifiche alle proprie politiche, fornendo contesto sulle strategie per mitigare i rischi e gli impatti negativi sui lavoratori derivanti dalla transizione verso operazioni più sostenibili. In linea con la Politica di sostenibilità ambientale Lottomatica promuove **interventi di sensibilizzazione** rivolti ai dipendenti volti a favorirne la partecipazione, e gli impatti negativi sui lavoratori vengono gestiti anche attraverso il Comitato di Sostenibilità Ambientale. In tal modo, si promuove **la riqualificazione professionale e la creazione di nuove opportunità occupazionali**, garantendo un cambiamento equo, inclusivo e sostenibile.

Sviluppo delle competenze

Lottomatica pone al centro la crescita e lo sviluppo delle persone attraverso la People Strategy. Le iniziative formative includono l'accesso a piattaforme quali goFluent per l'apprendimento delle lingue, Learning Square di HRC per lo sviluppo di soft e hard skills, Younicity, in collaborazione con Valore D, per promuovere la diversità e l'inclusione. Tutti i corsi sono accessibili in qualsiasi momento. Vengono inoltre utilizzati fornitori ad hoc per richieste specifiche, ad esempio Udemy per corsi tecnico-professionali, o vengono strutturati progetti formativi utilizzando fondi interprofessionali. Nel 2025, le ore di formazione sono aumentate del 36% rispetto al 2024. Inoltre, il programma StepUp è stato rafforzato per valorizzare il potenziale dei dipendenti attraverso training esperienziali, networking, webinar e percorsi di crescita professionale e linguistica. Nel 2025 è stato inoltre lanciato il progetto "Continuous Feedback", volto allo sviluppo e alla diffusione della cultura del feedback in azienda, e il progetto "Play Your Skills", un percorso strutturato di upskilling dedicato all'apprendimento continuo sui temi Cultural Innovation, Data management, Client focus, Digital transformation, Soft skills, Cyber security.

Il Gruppo tiene traccia del lavoro svolto nell'ambito della formazione. Per i corsi svolti in presenza, viene utilizzato il "Modulo Registro Presenze", che viene consegnato al docente all'inizio del corso e ritirato al termine, completo delle firme di ogni partecipante per garantire il monitoraggio puntuale della partecipazione. Per i corsi erogati in modalità e-learning, la partecipazione viene invece tracciata attraverso una reportistica dettagliata fornita direttamente dal fornitore della piattaforma digitale. Tutti gli interventi formativi erogati nel corso dell'anno, indipendentemente dalla modalità, vengono inoltre registrati nel "File consuntivo della formazione", uno strumento che rappresenta un vero e proprio archivio strutturato. Questo file include informazioni fondamentali quali il tipo di corso, il nominativo del

partecipante, il periodo e la durata di fruizione. Tale archivio viene mantenuto aggiornato e custodito per garantire una gestione trasparente e tracciabile dei percorsi di sviluppo professionale dei dipendenti.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-2

Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Lottomatica si impegna a prendere in considerazione le prospettive della propria forza lavoro nella gestione degli impatti rilevanti, effettivi e potenziali, sulla stessa. L'azienda raccoglie feedback e osservazioni dai dipendenti e dai loro rappresentanti riguardo a questioni che potrebbero influire sulle loro condizioni di lavoro. Le **prospettive della forza lavoro orientano le decisioni aziendali**, assicurando che le politiche di gestione delle risorse umane rispondano alle esigenze dei dipendenti e alle sfide emergenti nel mondo del lavoro, con particolare **attenzione agli impatti** positivi e negativi che possono influenzare le condizioni lavorative.

Il coinvolgimento avviene sia direttamente con i dipendenti, tramite strumenti digitali come le people survey, il tool "Parla con HR" e incontri con il team HR, sia indirettamente attraverso il dialogo con i rappresentanti dei lavoratori, inclusi i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), con i quali si svolgono riunioni annuali per esaminare la salute e sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo promuove attivamente il **coinvolgimento e l'ascolto dei lavoratori** attraverso strumenti che favoriscono il dialogo e la partecipazione. Il percorso di onboarding per i nuovi assunti include diversi momenti di confronto con HR, come il Personal Onboarding Day, il Coffee with HR, il Monthly Onboarding Day, e molti altri, oltre a strumenti digitali come survey e questionari per raccogliere feedback continui. Viene anche somministrata una pulse survey annuale e le exit interview vengono utilizzate per raccogliere informazioni sulle motivazioni di chi lascia l'azienda. A livello formativo, i dipendenti compilano schede di valutazione sulla qualità dei corsi e sull'efficacia delle competenze apprese. Inoltre, vengono effettuate interviste sul rischio da stress lavoro-correlato e i lavoratori partecipano attivamente alle prove d'emergenza. In Serbia, l'Azienda utilizza strumenti come i sondaggi per raccogliere idee e proposte dei colleghi tramite il canale Yammer come parte delle iniziative dedicate all'ascolto interno.

La responsabilità operativa del coinvolgimento dei lavoratori è affidata al dipartimento HR, che coordina le varie attività attraverso le sue diverse aree. Il Chief People Officer (CPO) ha il compito di garantire che l'inclusione della forza lavoro avvenga in modo strutturato, assicurando che le politiche HR siano in linea con gli obiettivi aziendali.

Lottomatica adotta una **Politica di inclusione e rispetto dei diritti umani** per tutti i dipendenti, che stabilisce principi e linee guida per garantire un ambiente di lavoro equo e rispettoso. Pur non avendo un accordo quadro globale sui diritti umani con i rappresentanti dei lavoratori, la politica aziendale prevede meccanismi di ascolto strutturato. Un esempio in materia è l'accordo di Il livello con i rappresentanti dei lavoratori della sede principale di Roma.

Il Gruppo garantisce un **ambiente di lavoro inclusivo e accessibile**, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili come donne, migranti e persone con disabilità. Lottomatica assicura che tutti i dipendenti abbiano pari accesso ai canali di dialogo e ascolto, valorizzando le loro opinioni e necessità per creare un luogo di lavoro equo e senza discriminazioni. Le politiche a supporto della diversità e dell'inclusione e le visite mediche periodiche permettono di monitorare e migliorare le condizioni di lavoro per chi ha esigenze particolari, come anche quelle legate alla salute. L'azienda affronta eventuali ostacoli che potrebbero limitare il coinvolgimento dei lavoratori, come barriere linguistiche, culturali o di

genere, adottando un approccio inclusivo che considera le necessità di gruppi specifici, tra cui persone con disabilità, genitori e caregiver.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-3**Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni**

Lottomatica ha predisposto processi strutturati per prevenire e porre rimedio agli impatti negativi sulla forza lavoro propria. L'azienda adotta un **sistema integrato di governance e controllo**, che include procedure di identificazione e valutazione periodica dei rischi interni ed esterni, finalizzate a individuare eventuali criticità legate ai diritti dei dipendenti. In presenza di eventi pregiudizievoli per i lavoratori, Lottomatica segue un iter definito che prevede l'identificazione del problema, l'analisi delle cause e adozione di misure correttive. L'efficacia delle misure adottate viene monitorata regolarmente attraverso verifiche interne, survey aziendali e il confronto diretto con i dipendenti.

Per favorire la comunicazione diretta tra azienda e lavoratori, Lottomatica ha attivato diversi **canali di segnalazione e ascolto**, tra cui:

- **Whistleblowing**, disponibile per dipendenti, collaboratori, business partner e terze parti, che consente di inviare segnalazioni riservate tramite la piattaforma EthicsPoint o il canale telefonico attivo 24/7;
- **People Survey**, utilizzata dal team HR per monitorare indicatori chiave come credibilità, rispetto, equità, coesione e orgoglio aziendale;
- **Parla con HR**, una funzione digitale nella Intranet aziendale per inviare richieste riservate al team Risorse Umane;
- **Exit Interview**, condotte per raccogliere feedback dai dipendenti in uscita e migliorare il coinvolgimento e i processi aziendali;
- **Canali specifici per la salute e sicurezza**, come indirizzi e-mail dedicati per contattare il medico competente aziendale o il servizio di prevenzione e protezione.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-4**Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni**

Lottomatica adotta un **approccio strutturato alla gestione degli impatti** sulla propria forza lavoro, implementando **azioni mirate a prevenire e mitigare eventuali effetti negativi**, nonché a promuovere **iniziative che generino benefici** concreti per i dipendenti. La Società interviene tempestivamente per affrontare e risolvere eventuali criticità, monitorando costantemente l'efficacia delle misure adottate attraverso sistemi di valutazione e miglioramento continuo. Di seguito si descrivono le principali azioni intraprese, programmate e in corso, nonché le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo adotta un approccio di miglioramento continuo attraverso l'aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione, la formazione periodica del personale e i controlli sanitari del medico competente. In caso di infortunio, il RSPP cura l'analisi delle cause e l'attuazione delle azioni correttive, monitorandone l'efficacia.

Per quanto riguarda l'inclusione, la Società ha mantenuto il percorso già tracciato di Cultural Innovation grazie anche al programma interno "Become Younique" e all'attività di cinque gruppi di lavoro dedicati, impegnati a promuovere una cultura inclusiva sia sul piano comunicativo che attraverso azioni concrete.

Inoltre, il 2025 ha visto l'attivazione del progetto formativo "Play your Skills" con un modulo interamente dedicato al tema della Cultural Innovation.

Nel campo della contrattazione collettiva e del dialogo sociale, Lottomatica continua a mantenere un **dialogo costante con i rappresentanti dei lavoratori**, sia direttamente che attraverso associazioni datoriali, garantendo così un ambiente di lavoro collaborativo e proattivo.

La **protezione dei dati personali** e la **cybersecurity** rimangono un altro aspetto cruciale per Lottomatica, come evidenziato dalle azioni previste in merito alla privacy e alla riservatezza. Il Gruppo adotta misure per prevenire i rischi informatici e la perdita di dati, monitorando e aggiornando costantemente le politiche aziendali. Inoltre, sono stati programmati test e verifiche periodiche, interne o svolte da terzi, per garantire la sicurezza e la conformità alle normative internazionali. In tale ambito, il management effettua regolarmente una reportistica formale in materia di cybersecurity e protezione dei dati al Consiglio di Amministrazione.

Le azioni di monitoraggio e segnalazione sono fondamentali per il successo di queste iniziative. A tal proposito, Lottomatica ha messo in atto meccanismi di monitoraggio continuo, tra cui survey sul clima aziendale e canali di ascolto, per raccogliere feedback dalla forza lavoro. A partire da questa analisi, vengono sviluppati piani d'azione specifici, che possono includere interventi di mediazione o adeguamenti nelle politiche aziendali. I KPI quantitativi vengono discussi mensilmente (formazione) o trimestralmente (salute e sicurezza, welfare & wellbeing e stabilità occupazionale), e sono alla base dell'implementazione di piani di azione. Nel monitoraggio, Lottomatica adotta un approccio integrato che coinvolge le funzioni interne come HRO, Legal, e Internal Audit. Questo approccio assicura che tutte le politiche aziendali siano allineate con i più alti standard di responsabilità, etica e sostenibilità.

Lottomatica conferma il proprio impegno costante nell'adottare buone pratiche, assicurandosi che tutte le attività siano condotte in modo da prevenire o mitigare eventuali impatti negativi rilevanti sulla forza lavoro. Nello specifico, il Gruppo presta particolare attenzione alle aree critiche, come approvvigionamento, vendite e utilizzo dei dati, per garantire che le operazioni siano sempre in linea con i più alti standard di responsabilità ed etica. Inoltre, sono presenti figure professionali e strutture organizzative specificamente dedicate alla gestione di temi fondamentali come la retribuzione, la sicurezza sul lavoro e il benessere complessivo dei dipendenti. A supporto di tali attività, viene stanziato un budget dedicato, che garantisce le risorse necessarie per sviluppare e implementare iniziative concrete, promuovere il miglioramento continuo e assicurare il rispetto dei più alti standard in questi ambiti. Questo approccio integrato consente di affrontare in modo efficace le esigenze della forza lavoro, con un focus particolare sulla creazione di un ambiente lavorativo sicuro ed equo per tutti i collaboratori.

Alla luce di ciò, il Gruppo ha elaborato e messo in atto una serie di piani d'azione mirati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali iniziative sono state strutturate in modo strategico, tenendo conto delle risorse disponibili, delle tempistiche e delle eventuali criticità, al fine di garantire risultati concreti ed efficaci.

Diritti umani

• Comunità locali:

- **People & Communities:** Lottomatica si concentra attivamente su progetti di inclusione sociale e supporto alle comunità, realizzati nel corso dell'anno anche attraverso la Fondazione Lottomatica. Tra questi: Fight the stroke; progetto Ripartenze; Banco Alimentare; partecipazione alla Race for the Cure e alla Run4Rome a favore della ricerca scientifica; campagne per la donazione del sangue sia in Italia che in Serbia; CePID; progetto Mobile Angel in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri; attività di ricerca sociale; eventi di clean-up; raccolta tappi; volontariato presso la sede dell'associazione Salvamamme; raccolta di regali e indumenti a

favore dei bambini ospedalizzati o in condizioni disagiati, sia in Italia che all'estero; inaugurazione della panchina rossa presso la sede di Roma, come simbolo dell'impegno contro la violenza di genere.

- **Collaborazioni con Enti del Terzo Settore:** il 2025 ha visto la nascita di Spazio Dono, l'iniziativa in cui la sede di Roma ha aperto le porte alle organizzazioni territoriali e ai loro progetti di raccolta fondi, dando la possibilità a potenzialmente oltre 1.200 colleghi di contribuire alle loro cause in modo più consapevole e partecipato. Grazie a questo progetto, i colleghi e le colleghe hanno potuto supportare Associazione KIM, Bea a Colori e Banco Alimentare. Inoltre, Lottomatica ha sostenuto il progetto ELIS Young Lab, uno spazio di aggregazione, accoglienza e sensibilizzazione dedicato a minori e giovani adulti. In Serbia il 2025 ha visto la continuazione del sostegno al BELhospice, che fornisce cure palliative a pazienti adulti affetti da malattie maligne e a bambini affetti da malattie e condizioni che limitano l'aspettativa di vita, oltre all'organizzazione di tornei sportivi a scopo umanitario e al supporto al centro Youth with Disabilities, che ambisce a migliorare la qualità della vita e la posizione sociale di persone con disabilità fornendo loro anche un'esperienza di mentoring.
- **Educazione e ricerca scientifica:** il Gruppo è impegnato in attività di promozione dello sviluppo culturale e di dialogo con le nuove generazioni al fine di facilitarne l'accesso al mondo del lavoro. Tra i progetti portati avanti nel 2025, anche attraverso la Fondazione Lottomatica, vi sono: Digitalmente attivi, partnership con le principali università italiane per supportare la ricerca e progetti innovativi (Università Europea di Roma, Roma Tre, La Sapienza, Università di Roma Foro Italico, Università Statale di Milano, Università eCampus); Summer Job TRED, in cui la sede principale di Roma ha ospitato una classe di 25 giovani studenti del Liceo per la Transizione Ecologica e Digitale, i quali sono stati introdotti al mondo di Lottomatica e alle sue attività in ambito di trasformazione e innovazione digitale, IA, cyber security e ESG; partecipazione al programma Luiss Summer Internship per accogliere tirocinanti curriculari estivi; inserimento in stage di una persona con status di rifugiato; partecipazione a career day universitari (nove nel 2025), preziose occasioni di incontro con i giovani studenti e neolaureati, ottenendo anche il riconoscimento di Best Employer 2025 dalla Luiss. Nel corso dell'anno, inoltre, l'Azienda ha ospitato un gruppo di studenti americani della Fondazione IES, nell'ambito di un seminario dedicato alla cultura professionale italiana, che ha rappresentato un'occasione di confronto sui valori aziendali, sull'innovazione e sulle opportunità di sviluppo professionale.
- **Formazione:** la formazione continua costituisce uno dei principi cardine della Politica in materia di tutela e protezione dei diritti umani adottata dal Gruppo, ed è lo strumento tramite il quale Lottomatica si impegna a promuovere lo sviluppo del capitale umano, attraverso l'attuazione di specifiche iniziative formative volte alla crescita professionale e culturale dei propri dipendenti e dei soggetti coinvolti nelle proprie attività.

D&I

- **Fair-pay project:** il Gruppo ha adottato iniziative mirate per adeguare le retribuzioni più basse, garantendo che i dipendenti ricevano compensi equi e allineati agli standard di settore. Nel 2025 le persone coinvolte nel progetto Fair-pay sono state il 9% del Gruppo.
- **Formazione:** Il Gruppo promuove i principi di diversità e inclusione attraverso il programma "Become Younique", che prevede iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a tutte le persone, favorendo la diffusione di una cultura aziendale orientata al rispetto delle differenze e alle pari opportunità.
- **Partnerships:** il Gruppo collabora con "Valore D", mettendo a disposizione dei propri dipendenti il portale Younicity, una piattaforma focalizzata sullo sviluppo delle competenze legate alla diversità e inclusione grazie a corsi, seminari e risorse che trattano temi rilevanti legati alla responsabilità sociale.
- **Partnership con Rosso per la donazione sangue:** Lottomatica collabora con Rosso, startup che si propone l'ambizioso obiettivo di eliminare l'emergenza sangue in Italia entro il 2030, organizzando periodiche campagne dedicate alla donazione di sangue aperte alla partecipazione delle colleghe e

dei colleghi del Gruppo. Nel 2025 sono state organizzate due giornate, nei mesi di aprile e ottobre, a cui hanno aderito oltre 50 dipendenti della sede principale di Roma. Per il suo impegno, Lottomatica è stata insignita del riconoscimento “Corporate Lifesaver” da Rosso. Inoltre, nel 2025 il Gruppo ha attivato un progetto pilota che consente a tutti i colleghi in Italia di recarsi a donare nel punto di donazione più vicino a loro attraverso la piattaforma di Rosso.

Parità di genere

- **Gender pay gap:** il Gruppo adotta interventi volti a ridurre progressivamente il divario retributivo di genere, con l'obiettivo di azzerarlo entro il 2030 e garantire la piena parità. Questo impegno si riflette in un costante miglioramento delle performance, anno su anno, con una contrazione del divario che è passata -3,5% del 2024 al -2,7% del 2025. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al paragrafo “Metriche di remunerazione”.
- **Manager donne:** il Gruppo promuove una maggiore presenza femminile nelle posizioni manageriali attraverso un approccio integrato che combina strategie mirate di selezione del personale con percorsi di sviluppo e coaching dedicati alle donne già presenti in azienda, pensati per supportarne la crescita professionale e l'accesso a ruoli di responsabilità. Questo percorso ha consentito di incrementare la percentuale di donne in posizioni manageriali dal 29% nel 2024 al 32% nel 2025.

Smartworking

- Allo scopo di favorire un migliore equilibrio tra vita professionale e personale, il Gruppo offre ai dipendenti la possibilità di usufruire del lavoro agile fino a un massimo di due giorni alla settimana, con eventuali deroghe alle disposizioni generali previste dalla policy aziendale. Nel 2025, il 92% dei dipendenti ha beneficiato dello smart working, in linea con gli anni precedenti.

Riconoscimenti e certificazioni

- **ISO 45001 – Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro:** rinnovata per tutte le società già in perimetro e ampliata con l'inclusione della sede di Mestre di GBO Italy S.p.A..
- **UNI/PdR 125:2022:** rinnovata anche nel 2025, attesta l'adesione a standard di qualità e di pratiche che favoriscono la parità di genere nell'ambito lavorativo.
- **ISO 26000:2020:** rinnovata anche nel 2025, attesta la responsabilità sociale dell'impresa, confermando una gestione responsabile delle attività su temi quali governance, diritti umani e condizioni di lavoro.
- **Best HR Team:** il riconoscimento, promosso da HRC Community, è stato ottenuto per il terzo anno consecutivo.
- **Top Employer Italia 2025:** riconosciuto alle organizzazioni che si impegnano a raggiungere i più alti standard nelle pratiche HR ottenuto per il secondo anno consecutivo.

Le tabelle che seguono sintetizzano le iniziative avviate da Lottomatica in materia di forza lavoro propria. In particolare, per ciascuna azione sono indicati l'ambito di applicazione e i relativi orizzonti temporali, mentre solo per le azioni considerate materiali dal punto di vista finanziario⁴⁵ sono riportate anche la tipologia e l'ammontare delle risorse finanziarie impiegate per la loro attuazione.

⁴⁵ Per maggiori approfondimenti rispetto alla soglia di materialità individuata dal Gruppo per la rendicontazione degli importi finanziari delle azioni si faccia riferimento al paragrafo “Ulteriori considerazioni” all'interno del capitolo “1.1 Criteri per la redazione”.

Principali azioni	Ambito di applicazione	Orizzonti temporali
Diritti umani – Comunità locali	Comunità locali	Ogni anno
Diritti umani – Formazione	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
D&I – Fair-pay project	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
D&I Formazione	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
D&I Partnerships	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
D&I – Partnership con Rosso per la donazione sangue	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Parità di genere – Gender pay gap	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Parità di genere – Manager donne	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Adozione dello smartworking	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Mantenimento certificazione 45001	Betflag S.p.A.; Gamenet S.p.A.; GBO Italy S.p.A.; Lottomatica Group S.p.A.; Lottomatica Videolot Rete S.p.A.; PWO S.p.A.; Totosì S.r.l.	Ogni anno
UNI/PdR 125	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Certificazione ISO 26000:2020	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Best HR Team	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Top Employer	Gruppo Lottomatica	Ogni anno

Principali azioni	Tipo di risorse finanziarie	CapEx (€)	OpEx (€)	Collegamento con le voci di bilancio	Risorse finanziarie future (€)
Diritti umani – Formazione	Prestazione di servizi	-	355.250,00	Costi per servizi - Altri	438.282,72
D&I – Fair-pay project	-	-	114.206,21	-	-
Parità di genere – Gender pay gap	Costo del personale	-	253.788,96	Costo del personale	-
Parità di genere – Manager donne	-	-	100.228,16	Costo per formazione e sviluppo	-

Di seguito sono riportate le azioni programmate o già in corso per perseguire le opportunità rilevanti.

Sui temi del lavoro flessibile ed equilibrio vita-lavoro dei dipendenti, nonché del welfare & wellbeing, il 2025 ha visto l'arricchimento del programma "Become Healthy" con nuove attività, rafforzando il percorso del Gruppo verso la promozione di stili sani e attivi.

Tra le principali novità dell'anno si segnalano:

- **Sana alimentazione:** in collaborazione con Miomeal, e con il prezioso contributo di una nutrizionista e di una rinomata content creator digitale, Lottomatica ha lanciato "Chef in Action", un'iniziativa che trasforma la cucina in un'esperienza interattiva. Attraverso video-ricette guidate e un meccanismo di gioco, i partecipanti si sono messi alla prova toccando con mano l'importanza di un'alimentazione equilibrata. Un modo divertente e stimolante per imparare a fare scelte nutrizionali più consapevoli. Inoltre, nella sede di Roma, è stato introdotto il servizio di fornitura bisettimanale di frutta fresca in tutte le aree break, così da rendere le pause dei colleghi più salutari;
- **Benessere fisico:** il movimento è una componente essenziale del benessere e, oltre alla Gaming Cup - il torneo di calciotto e padel a cui partecipano ogni anno le principali società di gioco pubblico. Il programma del Gruppo si è arricchito con una proposta di training class mensili. Con il supporto di trainer esperti, ai colleghi è stata data la possibilità di partecipare a sessioni di allenamento con una proposta varia e dinamica per andare incontro a diverse esigenze e interessi. Su questo fronte, anche in Serbia sono stati organizzati tornei sportivi che hanno visto un ampio coinvolgimento;
- **Creativity Lab:** la creatività e il benessere sono aspetti strettamente legati tra loro. Durante l'anno si sono tenute due sessioni di ceramica e cucito, attività che stimolano la creatività e permettono di rilassarsi attraverso il lavoro manuale. Questi laboratori sono stati realizzati in collaborazione con l'Associazione KIM, realtà che si occupa di accoglienza e assistenza a minori malati e alle loro famiglie.

Per quanto riguarda l'estero, nel 2025 la Serbia ha proseguito nell'attuazione del proprio programma di "disconnessione", un'iniziativa pensata per favorire il benessere e l'equilibrio tra vita professionale e personale. Il programma consente infatti ai colleghi di usufruire di un orario lavorativo ridotto il secondo venerdì di ogni mese, nonché tutti i venerdì del periodo estivo, offrendo così momenti regolari di recupero. Sempre in Serbia, il 2025 ha visto la continuazione dell'iniziativa "Baby pack", che prevede un omaggio ai dipendenti neogenitori pensato per accompagnarli nelle prime fasi di un momento di vita particolarmente significativo e delicato. Questa iniziativa, oltre a rappresentare un gesto concreto di attenzione verso il benessere delle persone e delle loro famiglie, si inserisce in una più ampia strategia aziendale volta a promuovere una cultura inclusiva e attenta ai bisogni dei dipendenti, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo della genitorialità e sostenere un miglior bilanciamento tra vita privata e lavorativa. Nel 2025, inoltre, ampio spazio è stato dedicato in Serbia al tema del Financial Wellbeing, riconosciuto come un fattore chiave per il benessere complessivo delle persone: in particolare, sono stati organizzati due workshop formativi con l'obiettivo di favorire la diffusione di una solida cultura finanziaria e offrire ai partecipanti strumenti pratici per una gestione più consapevole delle proprie risorse economiche. In aggiunta, è proseguito un programma di benessere fisico dedicato alla salute e alla prevenzione.

In ambito formativo invece, tra le principali iniziative in corso o programmate, si segnalano:

- **Programma StepUp.** StepUp, portato avanti anche nel 2025, è un percorso strutturato della durata di 18 mesi, finalizzato allo sviluppo delle competenze di alcune risorse selezionate in base a specifici KPI di potenziale. In questa edizione il programma è stato suddiviso in tre categorie (Young, Senior e Middle) e gli obiettivi principali hanno incluso:
 - coltivare e sviluppare il potenziale dei partecipanti;
 - creare uno stile di leadership distintivo e in linea con il modello di competenze di Lottomatica;
 - costruire percorsi personalizzati per favorire la crescita professionale e le aspirazioni di carriera;
 - migliorare la retention delle risorse ad alto potenziale;
 - sviluppare le competenze linguistiche attraverso un corso ad hoc.

- **Percorsi di coaching/mentorship individuale e programmi di sviluppo.** Lottomatica ha sviluppato percorsi di coaching e programmi di sviluppo per le proprie figure strategiche. Questi percorsi mirano a colmare i gap di competenze emersi o dai processi di valutazione e feedback e/o dagli assessment di potenziale, nonché a sviluppare e consolidare caratteristiche chiave per il ruolo, quali la leadership e la gestione del cambiamento.
- **Starting Neo Dirigenti.** Lottomatica ha offerto un percorso formativo finanziato attraverso CFMT, dedicato ai nuovi dirigenti. Questo programma mira a:
 - supportare i partecipanti nell'assunzione del nuovo ruolo;
 - rafforzare le competenze strategiche fondamentali, come la capacità di motivare i collaboratori, l'attitudine al cambiamento, la velocità decisionale e una visione strategica di lungo periodo.
- **Percorsi formativi per nuovi Quadri.** Lottomatica ha sviluppato un programma specifico per Quadri, incentrato sul rafforzamento delle competenze manageriali, con un focus su:
 - competenze orizzontali e meta competenze, basate sul modello a tre livelli di Lottomatica (Foundational, Strategic e Competitive/Advanced);
 - la capacità di ricoprire efficacemente il proprio ruolo e affrontare le responsabilità associate.
- **Continuous Feedback.** Un percorso, avviato nel 2025 e in parte finanziato con fondi interprofessionali, dedicato allo sviluppo e diffusione della cultura del feedback in azienda, attraverso tre workshop esperienziali dedicati ad una parte della popolazione aziendale.
- **Assessment di potenziale.** Una valutazione di risorse in materia di competenze del modello e di ruolo, per definire percorsi di sviluppo adeguati ai gap emersi.
- **Cyberguru.** Anche nel 2025 tutta la popolazione aziendale in Italia è stata coinvolta in una formazione sulla sicurezza informatica tramite una rinnovata experience e una nuova piattaforma. Il programma offre moduli formativi per aumentare la consapevolezza sui rischi cyber e migliorare la sicurezza sia in ambito personale sia in ambito organizzativo-professionale, con la possibilità di accedere ai contenuti in qualsiasi momento e monitorare i progressi attraverso test di valutazione al termine di ogni modulo.
- **Programma di formazione sui temi ESG (Environmental, Social, Governance).** Lottomatica nel 2024 ha organizzato un programma di formazione per sensibilizzare la popolazione sui temi legati alla sostenibilità, articolato in 7 webinar e relative pillole formative riassuntive. Grazie alla possibilità di seguire i contenuti in modalità sincrona o asincrona, il programma ha garantito un'ampia accessibilità anche nel 2025, favorendo una partecipazione diffusa.
- **Percorsi di formazione ad hoc.** In seguito al processo di valutazione interna MyEvaluation tenutosi nel 2024, nel 2025 sono stati predisposti corsi di formazione ad hoc in ambiti specifici (soft skills, tecnico, amministrativo, specialistico, linguistico) al fine di colmare eventuali gap o rafforzare le competenze su determinate tematiche e/o strumenti di lavoro.
- **GROW.** Il programma, destinato a persone con ruoli chiave, è stato lanciato in Serbia per rispondere sia alle esigenze di sviluppo dei dipendenti sia alle sfide derivanti dagli obiettivi strategici dell'azienda.

Nel corso dell'anno è stata inoltre portata avanti la formazione obbligatoria annuale sulla conformità normativa, rivolta tutti i colleghi e focalizzata su quattro argomenti principali (AML, Gioco responsabile, Sicurezza delle informazioni, GDPR). A completamento, sono stati predisposti corsi ad hoc per il team HR (in particolare, in comunicazione, interna ed esterna, e gender equality) e per i colleghi dell'area Operations & Technology (con focus su machine learning, analytics e framework di sviluppo per il web).

Privacy e riservatezza

Il Gruppo Lottomatica continua ad adottare robuste misure per prevenire e mitigare i rischi informatici ed eventuali perdite di dati personali o accessi non autorizzati e realizza regolarmente specifici corsi di formazione obbligatoria in materia di data privacy e cybersecurity, nonché attività di comunicazione volte alla sensibilizzazione. Le misure, in linea con le migliori best practice nazionali ed internazionali,

sono soggette a costante monitoraggio e aggiornamento. Ogni anno vengono ripetuti test e verifiche (quali penetration test, vulnerability assessment, assessment delle infrastrutture IT, review delle politiche in materia di protezione dei dati) ed effettuati regolarmente audit interni ed esterni di modo da garantire che le misure siano adeguate ai rischi concreti.

L'impianto di compliance e le politiche del Gruppo in materia di trattamento dei dati personali e cybersecurity sono supportati da una robusta struttura di governance che coinvolge, con responsabilità diverse, le principali direzioni aziendali. In particolare, la Direzione Legal ha la responsabilità di svolgere tutti gli adempimenti imposti dalla normativa vigente per assicurare la compliance e l'accountability, mentre al Comitato Controllo e Rischi è affidata la responsabilità, tra le altre, di supervisionare gli aspetti di privacy e data protection. Il Gruppo, inoltre, ha nominato un Data Protection Officer ed ha introdotto un processo ciclico di Security Governance, a partire dal quale viene definita la Security development strategy e il relativo Security development plan. Le politiche e gli impianti in materia sono in costante evoluzione per rispondere alle esigenze degli stakeholder, dei consumatori e per garantire la conformità alle nuove normative eurocomunitarie in materia di tecnologie, dati e innovazione. Ciò è confermato dal conseguimento, da parte di alcune società del Gruppo (GBO Italy S.p.A., Betflag S.p.A., Totosì S.r.l. e Gamenet S.p.A.) della certificazione ISO 27701:2019 in materia di gestione e protezione dei dati personali con l'obiettivo di ottenere la medesima certificazione per le altre società concessionarie Lottomatica Videolot Rete S.p.A., PWO S.p.A. e per la capogruppo Lottomatica Group S.p.A.

Stabilità occupazionale – Fair Pay

Nel 2025, il progetto Fair Pay, nato con l'obiettivo di garantire a tutti i dipendenti Lottomatica una soglia minima per la retribuzione allineata al costo della vita, soprattutto per i redditi più bassi, è proseguito in continuità con quanto fatto nell'anno precedente. Considerando l'aumento del costo della vita registrato negli ultimi anni, unita alla difficoltà del reddito disponibile lordo pro capite a garantire una vita dignitosa, si è deciso di reagire con un'iniziativa atta ad adeguare le retribuzioni più basse in linea con questi incrementi, indipendentemente dalla performance lavorativa.

Giornata Mondiale Salute e Sicurezza

In occasione della Giornata Mondiale Salute e Sicurezza, il Gruppo ha lanciato in Italia la campagna "Think twice: don't drink & drive", pensata per promuovere una cultura della sicurezza stradale e dell'attenzione alla guida responsabile. Un messaggio concreto che si è tradotto nella distribuzione di un alcol test monouso a tutti i dipendenti delle sedi italiane e nella realizzazione di un incontro informativo sulla prevenzione stradale. Oltre a ciò, sia in Italia che in Serbia sono stati portati avanti i corsi di formazione obbligatoria previsti dall'impianto normativo.

Metriche e obiettivi

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-5

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Attraverso specifici interventi atti a ridurre annualmente il gap retributivo di genere, il Gruppo si pone **l'obiettivo di azzerare il gender pay gap entro il 2030**. Nel 2025 il Gruppo ha mantenuto la metodologia di calcolo basata sulle position class relative per misurare il divario retributivo per genere.

Tale approccio, in linea con il **sistema di valutazione internazionale Mercer IPE**, assegna un peso diverso alle diverse posizioni organizzative in funzione di criteri quali-quantitativi. Con l'obiettivo di analizzare i dati in modo significativo e coerente, Lottomatica ha definito l'aggregazione in bande omogenee in termini di ruolo e peso organizzativo. Il gender pay gap viene quindi calcolato sulla base di tali Bande e del Market Reference. A tal proposito, si specifica che, a partire da un valore base del -6,90% nel 2022, a fronte di questo approccio il **divario retributivo per genere è attualmente pari al -2,7%**. L'andamento dell'indicatore è monitorato con cadenza trimestrale tramite l'HR Dashboard, al fine di valutarne l'evoluzione e definire tempestivamente eventuali azioni correttive.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-6

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla **composizione della forza lavoro** del Gruppo Lottomatica. I dati includono il numero totale di dipendenti suddiviso per genere. Inoltre, vengono dettagliate le diverse tipologie contrattuali, distinguendo tra dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a tempo determinato e dipendenti con orario variabile, con relativa ripartizione per genere.

Caratteristiche dei dipendenti	u.m.	2025					2024				
		Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato		823	1.596	0	0	2.419	830	1.610	0	0	2.440
Dipendenti a tempo determinato	N°	70	76	0	0	146	109	117	0	0	226
Dipendenti a orario variabile		0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Totale dipendenti	N°	893	1.672	0	0	2.565	940	1.727	0	0	2.667

Caratteristiche dei dipendenti	u.m.	2025					2024				
		Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Dipendenti a tempo pieno	N°	810	1.634	0	0	2.444	819	1.675	0	0	2.494
Dipendenti a tempo parziale		83	38	0	0	121	121	52	0	0	173
Totale dipendenti	N°	893	1.672	0	0	2.565	940	1.727	0	0	2.667

Caratteristiche dei dipendenti	u.m.	2025	2024
Numero di dipendenti	N°	2.565	2.667
Numero di dipendenti cessati		467	382
Tasso di avvicendamento dei dipendenti ⁴⁶	%	18,21	14,32

L'ETP (Equivalente a Tempo Pieno) viene calcolato riproporzionando l'orario di lavoro per i dipendenti part time (esempio: 1 dipendente viene considerato ETP 0,5 se ha un contratto con orario di lavoro part time equivalente alla metà delle ore totali previste da contratto); inoltre, i dati riportati sono frutto del consolidamento dei dati di Gruppo alla fine del periodo di riferimento (31/12/2025).

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-7

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Di seguito sono riportate le informazioni relative al numero totale di lavoratori non dipendenti all'interno della forza lavoro dell'impresa. I dati riportati corrispondono alla fine del periodo di riferimento (31/12/2025) e includono sia i lavoratori autonomi con contratti di collaborazione (inclusi quelli degli amministratori) sia i contratti di somministrazione.

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti	u.m.	2025	2024
Lavoratori autonomi non dipendenti	N°	31	20
Lavoratori forniti dalle imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura del personale		6	2
Totale di lavoratori non dipendenti		37	22

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-8

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Lottomatica monitora e comunica le informazioni relative alla copertura della contrattazione collettiva e al dialogo sociale, elementi fondamentali per garantire condizioni di lavoro eque e trasparenti. In particolare, vengono fornite indicazioni sulla percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi e sulla quota di lavoratori rappresentati da organismi di rappresentanza sindacale. Tali dati offrono una panoramica del livello di coinvolgimento dei dipendenti nei processi di negoziazione e dialogo sociale, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro più partecipativo e inclusivo.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla **copertura contrattuale** dei dipendenti al dialogo sociale all'interno dell'impresa. In particolare, viene indicata la percentuale del totale dei dipendenti soggetti a contratti collettivi, fornendo un quadro della diffusione di tali accordi all'interno dell'organizzazione, e del totale dei dipendenti rappresentati da organismi di rappresentanza dei lavoratori.

⁴⁶ Il calcolo del tasso di avvicendamento considera non solo i dipendenti che hanno abbandonato il lavoro volontariamente, ma anche quelli che hanno lasciato il luogo di lavoro a causa di licenziamento, pensionamento e decesso.

Contrattazione collettiva e dialogo sociale	u.m.	2025	2024
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva		2.190	2.253
Numero di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	N°	2.141	2.193
Numero di dipendenti		2.565	2.667
Percentuale dei dipendenti coperti da contratti collettivi	%	85,38	84,48
Copertura del dialogo sociale		83,47	82,23

Non vigono accordi in essere per la rappresentanza da parte di un comitato aziendale europeo (CAE), un comitato aziendale di una Società europea (SE) o un comitato aziendale di una Società cooperativa europea (SCE).

Copertura della contrattazione collettiva			Dialogo sociale
Tasso di copertura ⁴⁷	Lavoratori dipendenti – SEE (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Lavoratori dipendenti - Extra SEE (stima per le regioni con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)	Rappresentanza sul posto di lavoro (solo SEE) (per i paesi con > 50 imp. che rappresentano > 10 % degli impiegati totali)
0-19%	-	Serbia	-
20-39%	-	-	-
40-59%	-	-	-
60-79%	-	-	-
80-100%	Italia	-	Italia

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-9

Metriche della diversità

Lottomatica, consapevole dell'importanza della diversità quale fattore distintivo per la crescita, si è dotata di una Politica sulla diversità e di specifici programmi focalizzati sulla valorizzazione delle diversità, in primis quella di genere, rafforzando le responsabilità del management e il monitoraggio delle performance aziendali in tale ambito. A tal proposito, il Gruppo monitora la composizione della propria forza lavoro, prestando particolare attenzione alla **diversità di genere nell'alta dirigenza** e alla **distribuzione per fasce di età dei dipendenti**. Per quanto riguarda la prima metrica, l'impresa comunica sia il numero che la percentuale di uomini e donne presenti nelle posizioni di leadership, offrendo una panoramica sul grado di parità di genere nelle funzioni apicali. Nello specifico, per alta dirigenza il Gruppo ha considerato l'Amministratore Delegato e i suoi riporti diretti (primo e secondo livello). Con riferimento alla distribuzione dei dipendenti per fascia di età, invece, Lottomatica suddivide i propri dipendenti in tre gruppi principali al fine di monitorare l'equilibrio intergenerazionale presente al suo interno, anche nell'ottica di valorizzare l'esperienza e le competenze consolidate nonché l'innovazione e le nuove prospettive portate dalle generazioni più giovani.

⁴⁷ Si specifica che i tassi di copertura della contrattazione collettiva e del dialogo sociale risultano essere gli stessi per il 2024 e il 2025.

Diversità di genere dell'alta dirigenza	u.m.	2025	2024
Dipendenti dell'alta dirigenza		14	13
di cui: donne		5	5
di cui: uomini	N°	9	8
di cui: altro		0	0
di cui: non comunicato		0	0
Percentuale di donne nell'alta dirigenza	%	35,71	38,46
Percentuale di uomini nell'alta dirigenza		64,29	61,54

Distribuzione dei dipendenti per fascia d'età		2025				2024			
	u.m.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti		0	29	27	56	0	29	30	59
Quadri		0	149	87	236	2	144	83	229
Impiegati	N°	228	1.351	363	1.942	236	1.405	345	1.986
Operai		37	194	100	331	81	216	96	393
Totale dipendenti		265	1.723	577	2.565	319	1.794	554	2.667
Dirigenti		0	1,13	1,05	2,18	0	1,09	1,12	2,21
Quadri		0	5,81	3,39	9,20	0,07	5,40	3,11	8,59
Impiegati	%	8,89	52,67	14,15	75,71	8,85	52,68	12,94	74,47
Operai		1,44	7,56	3,90	12,90	3,04	8,10	3,60	14,74
Totale dipendenti		10,33	67,17	22,50	100,00	11,96	67,27	20,77	100,00

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-10

Salari adeguati

Tutti i dipendenti del Gruppo percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili, ovvero i minimi tabellari definiti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL). Si specifica che Lottomatica adotta diversi CCNL con specifici livelli salariali minimi, e garantisce che tutti i suoi dipendenti percepiscano una retribuzione superiore al minimo previsto dal CCNL di riferimento per la loro posizione. In particolare, il salario adeguato risulta essere pari a 20.226 Euro, corrispondente alla media ponderata dei minimi dei CCNL adottati dal Gruppo. Il salario più basso, invece, che comunque rispetta il minimo contrattuale, risulta essere pari a 17.891,66 Euro.

Salari	u.m.	2025	2024
Salario più basso		17.892	16.171
Salario adeguato ⁴⁸	€	20.226	19.580
Rapporto		0,88	0,83

⁴⁸ Il salario adeguato è stato calcolato come media dei minimi contrattuali in azienda.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-11

Protezione sociale

Lottomatica persegue l'obiettivo di fornire sostegno ai propri dipendenti durante alcuni dei momenti più importanti della loro vita privata e pertanto **tutti i dipendenti sono coperti dalla protezione sociale contro la perdita del reddito** dovuta a malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-12

Persone con disabilità

Il Gruppo riconosce **pari opportunità a tutte le sue persone** indipendentemente da disabilità sensoriali, cognitive o motorie, impegnandosi a creare ambienti di lavoro accessibili e realizzando misure concrete volte a favorire l'inserimento e l'inclusione delle persone con disabilità, valorizzandone appieno il talento e le competenze, contribuendo in tal modo all'abbattimento di barriere culturali, sensoriali e fisiche.

Persone con disabilità	u.m.	2025	2024
Numero di dipendenti con disabilità		112	92
di cui: donne	N°	55	48
di cui: uomini		57	44
di cui: altro		0	0
di cui: non comunicato		0	0
Percentuale di dipendenti con disabilità		4,37	3,45
di cui: donne	%	2,14	1,80
di cui: uomini		2,22	1,65
di cui: altro		0	0
di cui: non comunicato		0	0

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-13

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Lo **sviluppo professionale** rappresenta un elemento cruciale per la competitività del Gruppo, fondamentale non solo per attrarre e trattenere risorse di qualità, ma anche per sviluppare competenze e costruire percorsi di carriera adeguati. A tal proposito, il Gruppo ha adottato dei **sistemi di revisione periodica** considerando sia i dipendenti che hanno partecipato al processo di performance review, sia i dipendenti la cui retribuzione è soggetta ad una valutazione degli obiettivi individuali.

Revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera dei dipendenti suddivise per genere	2025					2024					
	u.m.	Donna	Uomo	Altro	Non comunicato	Totale	Donna	Uomo	Altro	Non comunicato	Totale
Dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	N°	620	1.230	0	0	1.850	646	1.299	0	0	1.945
Dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	%	69,43	73,56	0	0	72,12	68,72	75,22	0	0	72,93

Revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera dei dipendenti suddivise per categoria	2024				
	u.m.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai Totale
Dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	N°	59	189	1.544	153 1.945
Dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	%	100	82,53	77,74	38,93 72,93

Revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera dei dipendenti suddivise per categoria	2025				
	u.m.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai Totale
Dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	N°	52	202	1.485	111 1.850
Dipendenti che hanno partecipato alle revisioni periodiche	%	92,86	85,59	76,47	33,53 72,12

Revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera dei lavoratori non dipendenti	2025		2024
	u.m.	Lavoratori non dipendenti	Lavoratori non dipendenti
Numero di lavoratori non dipendenti che hanno partecipato alle revisioni	N°	2	2
Percentuale lavoratori non dipendenti che hanno partecipato alle revisioni	%	5,41	9,09

Inoltre, Lottomatica considera la formazione delle persone e lo sviluppo di profili altamente qualificati e specializzati importanti chiavi strategiche di successo e investe in maniera decisa e costante su tali aspetti, affiancando i dipendenti nel loro percorso di crescita personale e professionale. Nello specifico, nel 2025 sono state erogate in totale 41.581 ore di formazione, con una media di 16,21 ore per dipendente, evidenziando l'impegno del Gruppo nel garantire opportunità di sviluppo e miglioramento delle competenze in maniera equa tra i dipendenti. Inoltre, Lottomatica ha misurato per la prima volta il numero medio di ore di formazione dei non dipendenti, che è risultato pari a 0,39 ore per lavoratore non dipendente.

Ore di formazione per lavoratori dipendenti	2025		2024	
	u.m.	Ore di formazione	Ore medie di formazione	Ore medie di formazione
Donna		14.981,00	16,78	14.154,62 15,06
Uomo		26.600,00	15,91	16.319,70 9,45
Altro	N°	0,00	0,00	0,00 0,00
Non comunicato		0,00	0,00	0,00 0,00
Totale		41.581,00	16,21	30.474,32 11,43

Ore di formazione per lavoratori non dipendenti	2025	
	u.m.	Lavoratori non dipendenti
Lavoratori non dipendenti formati		12
Numero di lavoratori non dipendenti	N°	37
Ore medie di formazione		0,39
Ore di formazione		14,36

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-14

Metriche di salute e sicurezza

Lottomatica si impegna a creare un ambiente di lavoro sicuro, garantendo l'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ad evitare, o quantomeno ridurre al minimo, ogni rischio per la salute o l'incolumità fisica e ottimizzando le condizioni di lavoro attraverso la scelta di idonee attrezzature e opportuni metodi di lavoro. Il Gruppo è consapevole che la **tutela della salute e della sicurezza** richiede non solo un'adeguata formazione e la presenza sul luogo di lavoro di strumenti e dispositivi appropriati, ma anche l'adozione di un appropriato sistema di gestione volto a migliorare le politiche di prevenzione e a contrastare in maniera efficace infortuni e malattie professionali. In tale ottica, nel corso del 2025 sono stati svolti audit interni e audit di terza parte con riferimento ai Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro ai fini del mantenimento della ISO 45001 per le 7 società del Gruppo già certificate e dell'estensione della certificazione alla sede di Mestre di GBO Italy S.p.A..

Salute e sicurezza	u.m.	2025			2024		
		Dipendenti	Non dipendenti	Totale	Dipendenti	Non dipendenti	Totale
Lavoratori coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti		100	100	100	100	100	100
Lavoratori coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti e che è stato oggetto di audit interno e/o audit o certificazione a cura di un soggetto esterno ⁴⁹	%	52	N.D.	52	47,32	N.D.	47,32
Decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro		0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro registrabili	N°	18	0	18	15	0	15
Ore lavorate		3.540.735	47.863	3.588.598	3.409.127,26	27.413,14	3.436.540,40
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	%	5,08	0,00	5,02	4,40	0,00	4,36
Casi di malattie connesse al lavoro rilevati durante il periodo di riferimento tra coloro che facevano parte in passato della forza lavoro		0	0	0	0	0	0
Casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	N°	0	0	0	0	0	0
Giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro		0	0	0	0	0	0

⁴⁹ Tale percentuale prende come riferimento soltanto i lavoratori dipendenti delle Società certificate ISO 45001.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-15

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno diritto al congedo per motivi familiari.

Congedo familiare	u.m.	2025				Non comunicato	Totale	2024				Non comunicato	Totale
		Donne	Uomini	Altro				Donne	Uomini	Altro			
Numero di dipendenti che hanno diritto a prendere congedi per motivi familiari	N°	893	1.672	0		0	2.565	940	1.727	0		0	2.667
Numero di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari		102	65	0		0	167	99	125	0		0	224
Percentuale di dipendenti che hanno diritto a prendere congedi per motivi familiari	%	100	100	0		0	100	100	100	0		0	100
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari		11,42	3,89	0		0	6,51	10,53	7,24	0		0	8,40

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-16

Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

Il divario retributivo di genere è determinato dal Gruppo sulla base della retribuzione media oraria lorda per dipendenti uomini e donne, secondo la metodologia definita dallo standard⁵⁰.

		2025	2024
Retribuzione media oraria lorda	u.m.		
Divario retributivo donna-uomo	%	11	13
Componenti complementari o variabili	u.m.		
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	-	54,65	60,04

In aggiunta, anche nel 2025 il Gruppo ha mantenuto la metodologia di calcolo basata sulle position class per misurare il divario retributivo per genere. Tale approccio, in linea con il sistema di valutazione internazionale Mercer IPE, assegna un peso diverso alle diverse posizioni organizzative in funzione di criteri quali-quantitativi. Con l'obiettivo di analizzare i dati in modo significativo e coerente, Lottomatica ha definito l'aggregazione in bande omogenee in termini di ruolo e peso organizzativo. Il gender pay gap è stato dunque calcolato sulla base di tali Bande e del Market Reference. Il divario retributivo per genere a

⁵⁰ Come indicato dall'ESRS S1, il divario retributivo di genere è calcolato come segue: (media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile – media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso femminile) / media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile x 100. Al fine di calcolare il divario retributivo sono state prese in considerazione le retribuzioni totali di tutti i dipendenti, inclusi l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategica. Inoltre, Lottomatica calcola il rapporto di remunerazione totale dell'Amministratore Delegato rispetto alla retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti.

fronte di questo approccio è risultato pari al 2,7% al 31 dicembre 2025. Le retribuzioni dei dipendenti in paesi diversi dall'Italia sono state moltiplicate per il rapporto tra l'indice del potere d'acquisto in Italia (62,8) e l'indice del potere d'acquisto nel paese di riferimento (Serbia 1,09; Malta 1,02, Austria 0,98)⁵¹.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S1-17**Incidenti e denunce e impatti gravi in materia di diritti umani**

Nel biennio 2024-2025 **non si sono verificati episodi di discriminazione⁵² e incidenti gravi in materia di diritti umani⁵³** né sono state presentate denunce attraverso canali ad hoc e punti di contatto nazionali, e pertanto non sono state registrate ammende, sanzioni e risarcimenti risultanti dagli incidenti e dalle denunce in tali ambiti.

⁵¹ Fonti: Eurostat, Indici CPI, 31/12/2025

⁵² Si specifica che sono state considerate, tra le altre, le seguenti forme di discriminazione: per genere, per razza o origine etnica, per età, per orientamento sessuale, per molestie.

⁵³ Si specifica che sono state considerate le seguenti casistiche: mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani; mancato rispetto della dichiarazione dell'OIL sui principi e diritti fondamentali nel lavoro; mancato rispetto delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

3.2 Lavoratori nella catena del valore [ESRS S2]

Il Gruppo Lottomatica considera la **tutela** e la **valorizzazione** dei **lavoratori nella catena del valore** come una **priorità strategica** per la creazione di valore sostenibile e si impegna costantemente a garantire **condizioni di lavoro eque, sicure e inclusive**. Il Gruppo promuove il benessere dei propri dipendenti e collaboratori, incentivando comportamenti virtuosi anche lungo la value chain e favorendo la crescita professionale e personale di tutti gli stakeholder coinvolti. Di seguito si riporta la lista di IRO risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza, che il Gruppo si impegna a gestire attraverso specifiche politiche e azioni concrete volte a tutelare i diritti dei lavoratori, garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo e promuovere lo sviluppo delle competenze, contribuendo così a un ecosistema professionale equo e sostenibile.

ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE					
ESRS (SUB-TOPIC)	IRO	DESCRIZIONE	POSITIVO / NEGATIVO EFFETTIVO / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	CATENA DEL VALORE
Condizioni di lavoro	I	Sensibilizzazione dei lavoratori nella catena del valore sui temi della salute e sicurezza sul lavoro	Positivo Potenziale	Medio Lungo	Upstream Downstream
	I	Infortuni sul luogo di lavoro dei fornitori, dei siti logistici e dei punti vendita	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Upstream Downstream
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	I	Ampliamento e aggiornamento delle competenze dei lavoratori della filiera produttiva	Positivo Potenziale	Medio Lungo	Upstream Downstream
Altri diritti connessi al lavoro	I	Violazione dei diritti umani lungo la value chain	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Upstream Downstream
	I	Attacchi informatici e/o furti di informazioni lungo la value chain	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Upstream Downstream

Strategia

OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Il Gruppo Lottomatica include, nell'ambito di applicazione dell'informativa ai sensi dell'ESRS 2, tutti i lavoratori nella catena del valore che possono subire impatti rilevanti dalle diverse Società del Gruppo, compresi quelli direttamente connessi a operazioni proprie e alla catena del valore, anche attraverso prodotti o servizi, nonché attraverso rapporti commerciali. Tra le principali tipologie di lavoratori inclusi nell'analisi vi sono:

- i lavoratori che esercitano la propria attività presso la sede dell'impresa ma non fanno parte della forza lavoro propria; e
- i lavoratori che lavorano per entità nella catena del valore a monte e a valle.

Attraverso le analisi svolte, **non è stata identificata alcuna area geografica o tipologia di prodotto per le quali sussista un rischio significativo di lavoro minorile, forzato o coatto** nei confronti dei

lavoratori della catena del valore, e non sono emersi impatti negativi derivanti dalla transizione verso operazioni più verdi. Inoltre, nel contesto operativo e nelle attività di approvvigionamento del Gruppo non sono stati rilevati impatti negativi rilevanti di natura sistemica, in quanto l'eventuale manifestarsi di tali impatti risulterebbe connesso al verificarsi di eventi specifici e circoscritti, né rischi o opportunità rilevanti derivanti dagli impatti sui lavoratori della catena del valore o dalle dipendenze da questi ultimi. Al contempo, l'impegno del Gruppo Lottomatica nel generare impatti positivi con la propria attività si riflette anche sulle società e sui lavoratori impiegati nella catena del valore, in particolare attraverso il miglioramento delle competenze e la formazione in ambito di salute e sicurezza.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

OBBLIGO DI INFORMATIVA S2-1

Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

Il Gruppo pone attenzione primaria alla **tutela dei diritti umani e dei lavoratori della catena del valore** e si è dotato di **specifiche politiche**⁵⁴ in materia, tra cui il Codice Etico e il Codice di condotta dei fornitori, conformi ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e messe a disposizione sul sito web aziendale al fine di garantirne la più ampia diffusione. A tal proposito, grazie all'efficacia degli strumenti adottati, nel corso del 2025 non sono stati segnalati casi di inosservanza di principi, norme o linee guida internazionali che coinvolgono i lavoratori nella catena del valore, incluse quelle emanate dalle Nazioni Unite, dalla International Labour Organization (ILO) o dall'OCSE.

Gli **impegni del Gruppo in materia di diritti umani** nei confronti dei lavoratori della catena del valore sono tracciati ed espressamente richiamati all'interno del Codice Etico, nella Politica aziendale di tutela e promozione dei diritti umani e nel Codice di condotta dei fornitori, anche in assenza di accordi quadro globali. Al loro interno, infatti, viene descritto l'approccio adottato per garantire il rispetto dei diritti umani e del lavoro di tali soggetti, inclusi i lavoratori propri, i fornitori e i partner, e vi è fatto esplicito rimando al divieto di lavoro forzato e minorile. Con riferimento specifico ai fornitori, in linea con quanto dichiarato nel Codice di condotta dei fornitori, questi sono tenuti a garantire strutture e risorse di lavoro sicure, idonee e igieniche per i propri dipendenti e per i lavoratori impiegati tramite terzi o in subappalto, mettendo a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale e assicurando un'appropriata formazione in materia di salute e sicurezza. I fornitori di Lottomatica devono inoltre adottare policy e procedure efficaci in materia di salute, sicurezza, prevenzione e rimedio, coerenti con le normative nazionali, internazionali e di settore applicabili. Il Codice Etico e il Codice di condotta dei fornitori, oltre ad essere pubblicamente accessibili sul sito istituzionale del Gruppo, costituiscono parte integrante dei contratti con fornitori e business partner e sono espressamente richiamati all'interno del Portale fornitori e gestori. Tali documenti, pertanto, sono messi a disposizione di tutti coloro per i quali risultano pertinenti, assicurandone un'adeguata diffusione e accessibilità.

Al fine di individuare in modo proattivo eventuali criticità, Lottomatica si impegna ad adottare misure concrete per prevenire e porre rimedio a potenziali impatti sui diritti umani attraverso un sistema integrato di governance e controllo, che include procedure di identificazione e valutazione periodica dei rischi sia all'interno del Gruppo sia lungo la catena del valore. In caso di violazioni, Lottomatica mette a disposizione un sistema di segnalazione dedicato, accessibile anche a tutti i lavoratori impiegati presso soggetti che forniscono beni o servizi o realizzano opere in favore delle società del Gruppo⁵⁵.

In tale ambito, e in un'ottica di prevenzione, il Gruppo promuove specifiche attività formative rivolte ai collaboratori ed esercenti dei punti vendita, finalizzate ad accrescerne la consapevolezza in merito ai

⁵⁴ Per maggiori approfondimenti rispetto alle politiche adottate dal Gruppo in ambito lavoratori nella catena del valore si faccia riferimento al paragrafo "Sintesi delle Politiche" presente all'interno del capitolo "Informazioni generali".

⁵⁵ Per maggiori approfondimenti in merito al sistema whistleblowing si faccia riferimento al paragrafo "Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese – Obbligo di informativa ESRS G1 G1-1" presente all'interno del capitolo "Condotta delle imprese [ESRS G1]".

rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo (ML/TF) connessi ai rispettivi ruoli, garantendo altresì l'accesso a canali dedicati per la segnalazione di eventuali violazioni o comportamenti non conformi⁵⁶.

Inoltre, Lottomatica ambisce a mantenere un **rapporto aperto alla collaborazione e improntato al dialogo** con i soggetti attivi nella propria catena del valore, anche con riferimento alla propria rete di partner commerciali e di punti vendita sul territorio, favorendo processi di virtuosa condivisione di know-how e il rafforzamento di standard responsabili lungo la filiera, garantendo sempre la massima tutela e sicurezza.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S2-2

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

Il Gruppo Lottomatica tiene in considerazione **il punto di vista dei lavoratori della catena del valore** nell'orientamento delle attività volte a gestire gli impatti rilevanti che li riguardano. Le risorse che collaborano a vario titolo con il Gruppo, ad esempio perché svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore delle società del Gruppo, rientrano infatti tra i destinatari della procedura di gestione delle segnalazioni e possono dunque effettuare segnalazioni ed esprimere le proprie considerazioni attraverso canali dedicati.

Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza svolta nel 2024, i cui risultati sono stati confermati anche nel 2025, i **principali soggetti attivi nella catena del valore sono stati coinvolti nel processo di valutazione degli impatti** connessi alle attività del Gruppo. In particolare, tale processo ha visto la partecipazione dei **rappresentanti di circa 40 aziende** (tra cui provider di soluzioni tecnologiche hardware e software, imprese di logistica, manutenzione, horeca, utilities) **e di circa 300 punti vendita**, che hanno potuto esprimere la propria valutazione in relazione ad una serie di impatti ESG connessi con l'attività del Gruppo Lottomatica, alcuni dei quali esplicitamente riferiti alla catena del valore. La responsabilità del coinvolgimento è stata attribuita alla funzione Corporate Sustainability, supportata dalle funzioni aziendali che più direttamente interagiscono con i soggetti attivi a monte e a valle della catena del valore.

Inoltre, a partire dal 2024 Lottomatica adotta una Procedura "Vendor rating" con l'obiettivo di regolamentare il processo di valutazione dei propri fornitori e monitorarne la capacità tecnica, organizzativa e gestionale, nonché l'aderenza alle aspettative del Gruppo in termini di standard qualitativi, affidabilità e prestazioni. I fornitori valutati secondo tale procedura ricevono feedback specifici sulle proprie prestazioni e su eventuali piani di miglioramento e, in un'ottica di collaborazione e dialogo, hanno a loro volta la possibilità di fornire osservazioni e condividere il proprio punto di vista. La valutazione periodica dei fornitori consente al Gruppo di migliorare continuamente i rapporti con i propri fornitori, promuovere pratiche sostenibili e conformi alle normative e sviluppare una cultura basata sulla performance.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S2-3

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

Il Gruppo Lottomatica mette a disposizione di tutti i portatori d'interesse, inclusi i lavoratori nella catena del valore, un sistema finalizzato alla gestione delle segnalazioni (cd. "Whistleblowing") al fine di comunicare preoccupazioni o esigenze⁵⁷. L'esistenza di tale canale e della procedura che lo disciplina viene esplicitata anche all'interno del Codice di condotta dei fornitori, che tutte le imprese e i partner aventi

⁵⁶ Per maggiori approfondimenti in merito alla formazione su antiriciclaggio si faccia riferimento al paragrafo "Azioni MDR-A" presente all'interno del capitolo "Condotta delle imprese [ESRS G1]".

⁵⁷ Per maggiori approfondimenti in merito al sistema whistleblowing si faccia riferimento al paragrafo "Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese – Obbligo di informativa ESRS G1 G1-1" presente all'interno del capitolo "Condotta delle imprese [ESRS G1]".

rapporti commerciali con il Gruppo Lottomatica sono tenuti ad accettare, impegnandosi a garantirne la piena comprensione e il rispetto da parte dei propri dipendenti, rappresentanti e contraenti in subappalto.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S2-4

Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

Al fine di incrementare gli effetti positivi derivanti dall'ampliamento e aggiornamento delle competenze dei lavoratori della filiera produttiva, nel 2025 il Gruppo ha portato avanti diverse **iniziative incentrate sulla formazione** che includono corsi dedicati al gioco responsabile, agli aggiornamenti normativi e regolamentari o alle disposizioni antiriciclaggio. La partecipazione a tali corsi rappresenta un esplicito obbligo contrattuale.

- **Formazione punti vendita betting e sale VLT a gestione indiretta:** in collaborazione con il CePID, il “Centro Psichiatrico Integrato di ricerca, cura e prevenzione delle Dipendenze” nato dalla partnership tra Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e Fondazione Lottomatica, il Gruppo ha avviato nel 2023 un articolato programma di formazione e sensibilizzazione sul gioco responsabile, destinato alla propria rete betting, alla propria rete a gestione diretta ed alla propria rete di vendita VLT a gestione indiretta. Dopo una prima fase di progressiva estensione dell'iniziativa nel biennio 2023–2024, che ha consentito di coprire in modo significativo sia la rete indiretta sia l'intera rete diretta, nel 2025 il programma ha raggiunto un livello di diffusione ancora più ampio, coinvolgendo oltre l'80% dei punti vendita betting e circa il 90% delle sale VLT a gestione indiretta, oltre al 100% delle sale a gestione diretta.
- **Sezione dedicata al gioco responsabile sul sito di Gruppo:** nel 2025, il Gruppo ha revisionato e aggiornato la sezione dedicata al gioco responsabile del proprio sito istituzionale, articolandola nelle tematiche dedicate al Comitato Gioco Responsabile, alle certificazioni in materia, alla tutela dei minori e al supporto ai giocatori.
- **Materiale informativo sul gioco responsabile:** Nel 2025 sono stati resi disponibili in formato digitale, nel portale dedicato agli esercenti, tutti i materiali informativi relativi al Gioco Responsabile, articolati in diverse aree tematiche e inclusivi di test di valutazione e contatti utili per problemi legati al gioco. Nel corso dell'anno, gli stessi materiali sono stati inoltre inviati in formato cartaceo alla rete di punti vendita betting e VLT, inclusa una brochure dedicata, contenente linee guida operative, indicazioni per la tutela dei minori e riferimenti ai servizi di supporto, con l'obiettivo di rafforzare la capacità della rete di promuovere comportamenti responsabili e una relazione consapevole con i clienti. Inoltre, il kit include una ristampa della campagna corporate promossa nel 2024 “Non Giocare Se” ed una versione graficamente aggiornata del test di autovalutazione, da affiggere nel punto vendita.

La tabella che segue sintetizza le iniziative avviate da Lottomatica in materia di lavoratori della catena del valore, specificando per ciascuna l'ambito di applicazione e i relativi orizzonti temporali. Non sono indicati la tipologia e l'ammontare delle risorse finanziarie destinate alla loro attuazione in quanto nessuna delle azioni intraprese è stata ritenuta materiale dal punto di vista finanziario⁵⁸.

Principali azioni	Ambito di applicazione	Orizzonti temporali
Formazione punti vendita betting e sale VLT a gestione indiretta	Rete betting; Rete VLT a gestione indiretta; Rete VLT a gestione diretta	Ogni anno
Sezione gioco responsabile sul sito di Gruppo	Tutti gli stakeholder (sito web di Gruppo)	2025
Materiale informativo gioco responsabile	Rete betting e VLT	2025

⁵⁸ Per maggiori approfondimenti rispetto alla soglia di materialità individuata dal Gruppo per la rendicontazione degli importi finanziari delle azioni si faccia riferimento al paragrafo “Ulteriori considerazioni” all'interno del capitolo “1.1 Criteri per la redazione”.

Qualora venga a conoscenza del verificarsi di impatti negativi rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, il Gruppo Lottomatica implementa un processo che prevede la tempestiva identificazione del problema, l'analisi delle sue possibili cause e l'adozione delle necessarie misure correttive. A tal proposito il Gruppo adotta le seguenti **misure**:

- in relazione all'impatto "*Violazione dei diritti umani lungo la value chain*", e con particolare riferimento al lavoro minorile e forzato, oltre all'impegno espresso nel Codice Etico e nella Politica di tutela e salvaguardia dei diritti umani, il Codice di condotta dei fornitori, adottato fin dal 2022, vieta a tutte le imprese aventi rapporti commerciali con il Gruppo Lottomatica di affidarsi a lavoro minorile o forzato, impegnandole a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e a garantire condizioni di lavoro giuste, favorevoli e sicure;
- in relazione all'impatto "*Attacchi informatici e/o furti di informazioni lungo la value chain*", i contratti commerciali stipulati dal Gruppo prevedono specifici obblighi di riservatezza e misure di sicurezza atte a garantire la salvaguardia dei soggetti, dei sistemi informatici e/o dei processi operativi impiegati nelle attività di trattamento dei dati personali. Tali obblighi sono rafforzati da quanto previsto dal già citato Codice di condotta dei fornitori, che impegna i fornitori non solo a garantire la protezione di tutte le informazioni sensibili, ma anche ad adottare opportuni sistemi e meccanismi di sicurezza per tutte le informazioni oggetto di trasferimento elettronico, comunicando a Lottomatica eventuali violazioni dei dati, presunte o reali che siano;
- in relazione all'impatto "*Infortuni sul luogo di lavoro dei fornitori, dei siti logistici e dei punti vendita*", il già citato Codice di condotta dei fornitori prevede specifici impegni a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. I fornitori devono infatti garantire strutture e risorse di lavoro sicure, idonee e igieniche per i propri dipendenti, adottare policy e procedure di salute, prevenzione di sicurezza e rimedio efficaci, nonché mettere a disposizione dei propri dipendenti, fornitori e contraenti in subappalto i dispositivi di protezione e la formazione necessaria per svolgere le proprie mansioni in assoluta sicurezza.

Con particolare riferimento all'impatto positivo "*Sensibilizzazione dei lavoratori nella catena del valore sui temi della salute e sicurezza sul lavoro*", il già citato Codice di condotta dei fornitori prevede specifici impegni che includono, tra le altre cose, la messa a disposizione per dipendenti, fornitori e contraenti in subappalto i dispositivi di protezione e la formazione necessaria per svolgere le proprie mansioni in assoluta sicurezza.

Nel corso del 2025, non sono stati portati a conoscenza del Gruppo gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi alla sua catena del valore a monte e a valle.

Inoltre, si specifica che l'aggiornamento dell'analisi di doppia rilevanza svolta nel 2025 non ha identificato rischi e/o opportunità rilevanti per l'Azienda in materia di lavoratori nella catena del valore.

Oltre al costante mantenimento di rapporti trasparenti e improntati al dialogo con i propri partner e fornitori, il Gruppo provvede con solerzia all'aggiornamento del Codice di condotta o delle prescrizioni contenute nei contratti e negli accordi commerciali intervenendo, laddove necessario, per rafforzare specifici obblighi o introdurre nuovi impegni come accaduto, ad esempio, con la richiesta di partecipazione alle sessioni formative sul gioco responsabile per i gestori dei punti vendita e per i loro dipendenti.

La gestione dei temi riguardanti la catena del valore e le persone che ne fanno parte è distribuita per competenza tra più funzioni e dipartimenti, che includono la struttura Procurement & Shared Services per quanto riguarda, ad esempio, la gestione dell'albo fornitori e del processo di approvvigionamento dell'azienda, sia le specifiche strutture di business per la gestione dei rapporti con la rete commerciale di partner e punti vendita sul territorio.

Metriche e obiettivi

OBBLIGO DI INFORMATIVA S2-5

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Il Gruppo si impegna a prevenire la violazione dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani in genere lungo tutta la catena del valore e a tal fine ha adottato strumenti di reclamo, che consistono in procedure di identificazione e valutazione periodica dei rischi all'interno e all'esterno del Gruppo, un sistema di segnalazione delle violazioni, un sistema sanzionatorio e attività di dialogo con gli stakeholder, oltre ad aver implementato le attività di formazione e informazione descritte nei paragrafi precedenti. In tale ottica, Lottomatica non ha individuato metriche specifiche e definito obiettivi quantitativi, anche in considerazione del fatto che non sono stati individuati rischi e/o opportunità rilevanti in materia di lavoratori nella catena del valore, né sono state portate a conoscenza del Gruppo delle segnalazioni in materia di violazioni dei diritti umani. Tuttavia, l'attenzione è mantenuta alta e i diritti dei lavoratori sono al centro di molte delle politiche di Lottomatica come descritto nei capitoli S1 e S2.

3.3 Consumatori e utilizzatori finali [ESRS S4]

Il Gruppo considera la **tutela dei consumatori** e degli **utilizzatori finali** come una **priorità strategica** per la creazione di valore sostenibile e si impegna costantemente per garantire un'**esperienza di gioco responsabile, sicura e trasparente**, promuovendo comportamenti virtuosi anche lungo la catena del valore. Di seguito si riporta la lista di IRO risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza e che il Gruppo si impegna a gestire attraverso specifiche politiche e azioni concrete volte a tutelare i diritti dei consumatori, garantire elevati standard di sicurezza e trasparenza e promuovere un approccio responsabile all'intrattenimento.

ESRS S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI					
ESRS (SUB-TOPIC)	IRO	DESCRIZIONE	POSITIVO / NEGATIVO EFFETTIVO / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	CATENA DEL VALORE
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	I	Attacchi informatici e/o furti di informazioni dei consumatori	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Downstream
	R	Errata/mancata gestione dei vincoli di accesso logico		Breve Medio	Own operations
	R	Non tempestiva, completa e/o corretta implementazione delle politiche e delle specifiche di sicurezza definite		Breve	Own operations
	R	Mancata identificazione di azioni atte a prevenire attacchi informatici o furti di informazioni e dati		Breve Medio	Own operations
	R	Non adeguata istituzione, attuazione, implementazione, riesamina, mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito della realizzazione e gestione di sistemi e servizi informatici connessi all'attività di conservazione a norma		Breve Medio	Own operations
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia di protezione dei dati personali		Breve Medio	Own operations
	R	Mancata o carente protezione dei dati personali per applicazioni di Machine Learning e Intelligenza Artificiale che può comportare rischi di data breach o di eventuale furto degli stessi o eventuali impatti lato Business che possano compromettere l'affidabilità del gioco		Breve Medio	Own operations
	R	Inadeguata gestione dei dati, in termini di: riservatezza, integrità e disponibilità (RID)		Breve Medio	Own operations
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	I	Presenza di casi di disturbo da gioco d'azzardo nei territori in cui opera il Gruppo	Negativo Effettivo	Breve Medio Lungo	Downstream
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	R	Mancata capacità di garantire l'affidabilità, la disponibilità dei sistemi ICT e dei programmi informatici critici con ricadute negative sull'operatività in termini di malfunzionamenti/interruzioni/ritardi nei sistemi IT che potrebbero influire sulla performance dei differenti business		Breve Medio	Own operations

R	Mancata presenza di flussi e processi di Fabbrica del Software, utili all'allineamento degli obiettivi di business con l'evoluzione dei sistemi IT		Breve Medio	Own operations
R	Il mancato uso di best practice di sviluppo, ml-ops e devops comporta rilasci lenti e instabili, scarsa qualità del software in ambito Machine Learning e Intelligenza Artificiale, difficoltà nel gestire gli errori e scalabilità limitata, con impatti negativi su tempo di delivery, affidabilità del sistema e soddisfazione degli utenti		Breve Medio	Own operations
R	Non adeguata gestione delle attività di installazione, sostituzione, manutenzione, dismissione inerenti alle infrastrutture tecnologiche presenti presso i PV della rete (es. PoS, Gaming Machines, Terminali)		Breve Medio	Own operations
I	Adozione di pratiche commerciali responsabili e salvaguardia dei consumatori	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Downstream
O	Ambiente di gioco sicuro e canali legali		Breve Medio Lungo	Own operations Downstream

Strategia

OBBLIGO DI INFORMATIVA RELATIVO ALL'ESRS 2 SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Il Gruppo Lottomatica include, nell'ambito di applicazione dell'informativa ai sensi dell'ESRS 2, tutti i consumatori e/o utilizzatori finali che possono subire impatti rilevanti dalle diverse Società del Gruppo, compresi quelli direttamente connessi a operazioni proprie e alla catena del valore, anche attraverso prodotti o servizi e rapporti commerciali.

Tra le principali tipologie di consumatori e/o utilizzatori finali inclusi nell'analisi vi sono:

- soggetti fruitori di servizi che potrebbero avere un impatto negativo sui loro diritti alla riservatezza e sulla protezione dei dati personali; e
- soggetti che necessitano di informazioni esatte e accessibili per evitare l'uso potenzialmente dannoso dei prodotti e dei servizi del Gruppo.

Attraverso le analisi svolte, non sono stati identificati impatti negativi rilevanti di natura sistemica, in quanto l'eventuale manifestarsi di tali impatti risulterebbe connesso al verificarsi di eventi specifici e circoscritti, né rischi e opportunità rilevanti collegati a gruppi specifici di consumatori e/o utilizzatori finali. Inoltre, si specifica che **l'esercizio e la raccolta dei giochi pubblici con vincita in denaro sono destinati esclusivamente alla popolazione maggiorenne** secondo quanto stabilito dalle normative di settore.

Con specifico riferimento all'impatto negativo legato al gioco d'azzardo problematico e patologico, Lottomatica ha implementato, in collaborazione con il Centro Psichiatrico Integrato di Ricerca Cura e Prevenzione delle Dipendenze (CePID) del Policlinico Gemelli di Roma, **una metodologia di analisi dei dati** volta a identificare con precisione i consumatori della propria customer base online che, in ragione di caratteristiche individuali e/o di modalità di fruizione dei prodotti di gioco, presentano una maggiore esposizione al rischio di gioco eccessivo e/o problematico. Tale metodologia ha consentito l'identificazione

di **13 Indicatori di Comportamento Osservato** (c.d. ICO), suddivisi tra primari e secondari, da monitorare, tra cui ad esempio fasce orarie di gioco, somme giocate, somme prelevate ed altri parametri atti a individuare con maggior precisione i consumatori che risultano maggiormente “intensivi” nell’attività di gioco, al fine di minimizzare i rischi di esposizione. Per quanto riguarda la rete diretta, il Gruppo ha sviluppato un software proprietario in grado di tracciare i comportamenti di gioco nelle sale attraverso la compilazione mensile di un modello da parte del gestore di sala adeguatamente formato (c.d. “Sistema Gioco Intelligente”).

Al contempo, l’adozione di pratiche commerciali responsabili a salvaguardia dei consumatori rappresenta uno dei principali **impatti positivi rilevanti** per il Gruppo. Tutte le soluzioni di gioco offerte sono accuratamente progettate, sviluppate e selezionate nel rispetto dei più elevati standard internazionali di affidabilità e sicurezza. La sicurezza di prodotti e servizi si inserisce nel più ampio impegno in materia di gioco responsabile, presidiato dalla funzione Responsible Gaming e dal Comitato Gioco Responsabile, cui è affidata la responsabilità di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma di gioco responsabile. In tale contesto, Lottomatica ha definito una Politica di marketing responsabile volta a massimizzare la consapevolezza dei clienti affinché possano approcciarsi al gioco in maniera sicura e responsabile, oltre ad aver adottato nel 2025 una Politica sviluppo software sicuro al fine di garantire la massima sicurezza dei propri prodotti.

Infine, la legalizzazione del gioco pubblico con vincita in denaro attraverso l’affidamento in concessione a soggetti privati costituisce la principale opportunità commercialmente rilevante. L’offerta di gioco legale, infatti, consente ai consumatori di poter approcciare il gioco in maniera sicura e controllata, assicurando il pieno rispetto dei requisiti normativi e costituendo un’alternativa efficace per il contrasto dell’offerta illegale, ancora oggi particolarmente concentrata in alcune regioni d’Italia.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

OBBLIGO DI INFORMATIVA S4-1

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Il Gruppo Lottomatica si impegna a gestire in modo efficace gli impatti, i rischi e le opportunità connessi con la propria attività. Per garantire **elevati standard di protezione e trasparenza** nei confronti dei consumatori e degli utilizzatori finali, in aggiunta al Codice Etico, il Gruppo ha adottato diverse politiche dedicate⁵⁹, conformi ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e pubblicate sul sito istituzionale per assicurarne la massima diffusione. A tal proposito, grazie all’efficacia degli strumenti utilizzati, Lottomatica non ha riscontrato violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE nella catena del valore a valle.

La tutela dei consumatori si inserisce in un più ampio impegno per il benessere delle persone che operano all’interno del Gruppo, collaborano con esso o fanno parte della comunità in cui Lottomatica è presente. Il Gruppo, infatti, riconosce e promuove i diritti umani, la valorizzazione delle persone e della diversità, in linea con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la dichiarazione dell’OIL sui principi fondamentali nel lavoro e l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, aderendo inoltre al Global Compact delle Nazioni Unite. In questo contesto, le società del Gruppo rispettano rigorosamente la Politica sui diritti umani, garantendo la tutela della privacy e delle informazioni personali dei clienti, nel pieno rispetto delle normative vigenti. A questi principi si affianca un forte **impegno nella protezione dei consumatori** e nella **promozione di un’esperienza di gioco sicura e responsabile**. Inoltre, per garantire la sicurezza e la protezione dei dati dei propri utenti, il Gruppo ha implementato

⁵⁹ Per maggiori approfondimenti rispetto alle politiche adottate dal Gruppo relative ai consumatori e utilizzatori finali si faccia riferimento al paragrafo “Sintesi delle politiche” presente all’interno del capitolo “Informazioni generali”.

un'infrastruttura tecnologica avanzata, capace di assicurare elevati standard di sicurezza, continuità operativa e protezione delle informazioni. A tal proposito, le politiche adottate dal Gruppo Lottomatica consentono di individuare in modo proattivo eventuali criticità e adottare misure concrete per prevenire e porre rimedio a potenziali impatti negativi, inclusi quelli sui diritti umani, anche attraverso processi di identificazione e valutazione periodica dei rischi nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore. In caso di violazioni, il Gruppo mette a disposizione un sistema di segnalazione dedicato. Inoltre, per mantenere un dialogo costante con i propri utenti, Lottomatica ha sviluppato specifici **canali di comunicazione e ascolto** finalizzati a raccogliere feedback, intercettare tempestivamente eventuali criticità e migliorare in modo continuo la qualità dei servizi offerti e delle misure di tutela.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S4-2

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

Nel 2025, il Gruppo Lottomatica, ha rafforzato i processi di **coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali** con l'erogazione di specifiche survey sui temi del gioco responsabile, rivolte non solo ai clienti, in particolare del canale online, ma anche ai gestori ed esercenti dei punti vendita nonché ai dipendenti del Gruppo. A tal proposito quest'anno è stato reso disponibile anche del materiale informativo⁶⁰ per supportare esercenti e gestori nel promuovere un approccio consapevole e sicuro. L'iniziativa si è posta l'obiettivo di approfondire il livello di conoscenza e le percezioni su tali tematiche, così da orientare in modo più efficace le attività di comunicazione e informazione relative al gioco legale e responsabile. Lottomatica ha in programma di replicare tale attività con cadenza annuale al fine di monitorare nel tempo gli impatti delle iniziative intraprese e la conseguente evoluzione in termini di consapevolezza e percezione in materia di gioco responsabile, anche da parte dei propri consumatori.

Con specifico riferimento al canale online, il Gruppo coinvolge direttamente i consumatori con frequenza almeno semestrale, in particolare attraverso le funzioni Customer Relation Management (CRM) e Contact Center. Difatti, vengono somministrati periodicamente questionari di gradimento con l'obiettivo di migliorare l'offerta di prodotti e servizi, mentre il Contact Center dedicato è sempre disponibile per fornire assistenza. Nella rete diretta, invece, i consumatori possono segnalare eventuali problematiche tramite un indirizzo e-mail apposito e il gestore di sala funge da punto di contatto tra l'azienda e i clienti per qualsiasi necessità.

La responsabilità operativa nell'assicurare il coinvolgimento dei consumatori è affidata alla funzione dedicata, che coordina il Comitato operativo per il gioco responsabile, preposto all'analisi dei risultati e alla pianificazione delle successive attività all'interno di piani annuali. L'efficacia delle azioni e dei progetti di gioco responsabile viene inoltre valutata anche mediante attività di certificazione esterna, rilasciate da organizzazioni internazionali come G4 (Global Gambling Guidance Group) e WLA (World Lottery Association). Gli audit periodici necessari al mantenimento delle certificazioni (ogni 18 mesi per G4 e ogni 3 anni per WLA) garantiscono il monitoraggio delle performance in materia di sicurezza dei prodotti e servizi e consentono di evidenziare eventuali aree di miglioramento, che il Gruppo poi sviluppa conseguentemente con gli opportuni piani di attività integrativi. All'interno degli audit di certificazione sul gioco responsabile, inoltre, vengono regolarmente testate le procedure di emergenza finalizzate a garantire la sicurezza dei prodotti e a tutelare i giocatori.

Tra le misure utili a comprendere meglio il punto di vista dei consumatori e/o degli utilizzatori finali che possono essere particolarmente vulnerabili, oltre alle già citate survey e al coinvolgimento operato dalle funzioni preposte, rientra l'attività di formazione sul gioco responsabile, che il Gruppo realizza in collaborazione con il CePID e che consente al personale a contatto con la clientela di riconoscere i

⁶⁰ Per maggiori approfondimenti si faccia riferimento al paragrafo "Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni – Obbligo di informativa ESRS S2 S2-4" presente all'interno del capitolo "Lavoratori nella catena del valore [ESRS S2]"

segnali di vulnerabilità e di raccogliere in modo strutturato evidenze e feedback utili a orientare interventi di prevenzione e supporto.

Inoltre, nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza svolta nel 2024, i cui risultati sono stati confermati anche nel 2025, i **principali soggetti attivi nella catena del valore a valle sono stati coinvolti nel processo di valutazione degli impatti connessi alle attività del Gruppo**, alcuni dei quali esplicitamente riferiti ai consumatori e/o utilizzatori finali.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S4-3

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

Tra gli impatti negativi che possono essere causati dall'esercizio e dalla raccolta del gioco con vincita in denaro rientrano, in particolare, quelli connessi alla sicurezza e alla privacy dei dati, nonché al gioco d'azzardo problematico e patologico. Quest'ultimo è entrato a far parte dei Livelli Essenziali di Assistenza (c.d. LEA) a partire da marzo 2017, rendendo esigibile su tutto il territorio italiano le prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) deve garantire a tutti i cittadini, indipendentemente dal luogo di residenza, gratuitamente o col pagamento di un ticket. A tal proposito, le aziende del Gruppo Lottomatica, pienamente consapevoli dei rischi derivanti dall'esercizio e raccolta dei giochi pubblici, si impegnano, attraverso un articolato Programma di Gioco Responsabile, nel **prevenire qualsiasi forma di gioco eccessivo**, garantendo parimenti un **totale divieto di accesso al gioco da parte dei minori**, nel più completo rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

Nello specifico, **il Programma di Gioco Responsabile è strutturato su tre linee guida principali:**

- **protezione dei minori**, con l'adozione di misure specifiche per impedire l'accesso al gioco ai minorenni;
- **prevenzione del gioco eccessivo**, attraverso formazione, strumenti di monitoraggio e supporto ai giocatori problematici;
- **promozione di un modello responsabile di gioco**, basato su trasparenza, consapevolezza e completezza delle informazioni.

Il programma è integrato nelle attività aziendali e si articola in quattro macroaree:

1. **formazione e sensibilizzazione** delle risorse interne sul gioco responsabile;
2. **informazione e supporto** ai giocatori, con attività di sensibilizzazione sui rischi legati al gioco;
3. **prevenzione e mitigazione** degli impatti derivanti da comportamenti di gioco non corretti;
4. **studio e ricerca** per approfondire e migliorare le pratiche di gioco responsabile.

Un aspetto centrale del programma è la **formazione** regolare in materia di sicurezza di prodotti e servizi, svolta nell'ambito della formazione sul gioco responsabile, obbligatoria per tutti i dipendenti e la rete di punti vendita e particolarmente approfondita per il personale a più diretto contatto con i clienti, al fine di comprendere meglio le esigenze dei consumatori più vulnerabili e sviluppare azioni mirate. Inoltre, la rete di punti vendita riceve una formazione specifica, per fornire ai gestori tutte le informazioni necessarie a supportare i propri clienti.

Inoltre, il Gruppo Lottomatica promuove attivamente lo **studio e la ricerca sul gioco legale e responsabile**, creando occasioni di approfondimento e confronto sul ruolo che l'industria del gioco legale riveste, in particolare, in relazione al presidio dell'ordine pubblico, della legalità e della tutela del consumatore. In tale ambito rientra anche la **collaborazione con il CePID**, che attraverso la propria attività scientifica contribuisce, in particolare, all'analisi e alla comprensione dei fenomeni connessi con i disturbi da gioco d'azzardo. Lottomatica collabora inoltre con **primari poli universitari e centri di ricerca**, al fine di individuare soluzioni atte a porre rimedio, o contribuire a porre rimedio, nei casi di

gioco problematico o patologico. A tal proposito, le società del Gruppo attive sul canale online sono dotate, sulle proprie piattaforme di gioco, di test idonei a misurare la propensione al gioco problematico nonché di sistemi di monitoraggio volti a misurare l'utilizzo degli strumenti di autolimitazione e autoesclusione. Per quanto riguarda il gioco fisico, i gestori e i manager delle sale a gestione diretta sono dotati di un software proprietario sviluppato per monitorare ed identificare eventuali situazioni a rischio di gioco problematico, le cui risultanze sono condivise su base mensile con il Comitato operativo per il Gioco Responsabile.

Infine, in tutti i canali di offerta, sia fisici che online, il Gruppo Lottomatica promuove inoltre il **Telefono Verde Nazionale per le problematiche legate al Gioco d'Azzardo** (TVNGA): il servizio, anonimo e gratuito, è gestito dall'Istituto Superiore di Sanità e non solo è rivolto ai giocatori che desiderano mettersi in contatto con professionisti del settore per ricevere assistenza, ma è aperto anche a coloro che cercano informazioni sui servizi sanitari dedicati al trattamento di problemi legati al gioco, o sui servizi in grado di gestire le problematiche socioeconomiche e/o legali legate all'indebitamento. In aggiunta, nei punti vendita vengono inoltre affissi i **riferimenti ai SERD e alle ASL regionali**, affinché l'eventuale giocatore problematico possa prendere contatti con i centri specializzati a livello territoriale. La disponibilità di tali canali viene garantita attraverso diversi strumenti, rivolti sia ai clienti che alle sale e i punti vendita, quali: campagne informative fisiche, campagne informative online, comunicazioni via mail o tramite altri strumenti. Il Gruppo si è inoltre dotato di specifici livelli di servizio, secondo quanto previsto anche dalla carta dei servizi di ADM contenuta all'interno delle convenzioni di concessione, al fine di garantire un puntuale monitoraggio delle problematiche sollevate e affrontate, nonché la verifica dell'efficacia dei canali, anche attraverso il coinvolgimento dei propri consumatori e degli enti di certificazione internazionali.

Le **informazioni sulla disponibilità di tali canali** sono ben visibili sia nelle aree di gioco fisico che sui canali a distanza. Inoltre, nel corso del 2025 le diverse società del Gruppo si sono impegnate nella creazione, nella stampa e nell'invio di ulteriori materiali a supporto dei propri consumatori al fine di rafforzare i presidi informativi in materia di gioco responsabile. Le sale e i punti di vendita ricevono periodicamente opportuna formazione e informazione sui temi del gioco responsabile che consente loro di dare assistenza ai propri consumatori e supportarli negli strumenti disponibili. Non si rende necessario predisporre politiche volte a proteggere le persone da ritorsioni, in quanto i canali di comunicazione relativi al gioco d'azzardo problematico e patologico garantiscono il più completo anonimato.

Infine, il Gruppo Lottomatica mette a disposizione di tutti i portatori d'interesse, inclusi i consumatori e gli utilizzatori finali, un sistema finalizzato alla gestione delle segnalazioni (cd. "Whistleblowing") al fine di comunicare preoccupazioni o esigenze⁶¹.

OBBLIGO DI INFORMATIVA S4-4

Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, ed efficacia di tali azioni

Al fine di mitigare gli effetti negativi legati agli attacchi informatici e al disturbo da gioco d'azzardo, incrementare gli effetti positivi generati dall'adozione di pratiche commerciali responsabili e di salvaguardia dei consumatori, nonché gestire relativi rischi e opportunità, **nel 2025 il Gruppo ha proseguito e avviato diverse iniziative** incentrate, in particolare, sulla formazione, su test interattivi di autovalutazione e sull'ottenimento di certificazioni.

⁶¹ Per maggiori approfondimenti in merito al sistema whistleblowing si faccia riferimento al paragrafo "Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese – Obbligo di informativa ESRS G1 G1-1" presente all'interno del capitolo "Condotta delle imprese [ESRS G1]".

- **Sistema “Safe Plai”:** attraverso la creazione del sistema “Safe Plai” per la segmentazione della propria clientela online, il Gruppo è in grado di misurare i comportamenti di gioco e prevedere attività di gioco intensive da parte dei giocatori online, nel rispetto dei dettami GDPR ed in coerenza con la relativa politica improntata sulla consapevolezza, sulla trasparenza e sulla responsabilità. In seguito al primo rilascio, nel 2024, e ai successivi affinamenti derivanti dalle prime elaborazioni di dati, nel 2025 è stato definito un protocollo di intervento comprendente le azioni da intraprendere per garantire la corretta informazione e protezione dei giocatori, differenziati in base ai diversi cluster di appartenenza individuati dall'algoritmo.
- **Formazione di primo livello per dipendenti e punti vendita:** il Gruppo porta avanti un articolato programma di formazione e sensibilizzazione sul gioco responsabile, realizzato in collaborazione con il CePID e rivolto ai dipendenti del Gruppo e alla propria rete di vendita. A partire da dicembre 2024, inoltre, il gioco responsabile è stato incluso tra i temi di approfondimento in fase di onboarding dei nuovi dipendenti e la formazione sul tema è stata aggiunta agli impegni contrattuali sottoscritti sia dalla rete betting che dalla rete a gestione indiretta. Nel corso del 2025 il corso sul gioco responsabile è stato reso obbligatorio per tutti i dipendenti, ha coinvolto oltre l'80% dei punti vendita betting e circa il 90% delle sale VLT a gestione indiretta, oltre al 100% delle sale a gestione diretta.
- **Formazione di secondo livello per dipendenti a contatto con i clienti:** per il personale a diretto contatto con i clienti, il Gruppo ha aggiunto una specifica formazione di secondo livello, disponibile sia in modalità e-learning che in presenza. Nel 2025, tale formazione è stata erogata al 100% dei nuovi dipendenti che rientrano nell'area Digital e Digital customer service.
- **Funzionalità gioco responsabile per i conti di gioco online:** dopo aver rilasciato, nel 2024, un nuovo test interattivo di autovalutazione e una dashboard con informazioni del conto di gioco online (in particolare riguardo all'ammontare depositato e ai limiti impostati), nel 2025 tali attività sono proseguite con la redazione di nuovi requisiti e lo sviluppo di nuove funzionalità, al fine di rendere i giocatori sempre più consapevoli della propria attività di gioco.
- **Survey Gioco Responsabile.** Nel corso dell'anno Lottomatica ha realizzato diverse indagini per rilevare il livello di conoscenza e le percezioni sul tema del gioco responsabile. In particolare, le survey sono state somministrate attraverso strumenti digitali e hanno coinvolto target differenti, includendo circa 2.150 dipendenti, oltre 2,6 milioni di giocatori online e quasi 4.000 clienti della rete fisica.
- **Certificazione G4 per il gioco responsabile:** negli anni, il Gruppo Lottomatica ha sottoposto sempre più società controllate ai processi di certificazione G4, al fine di validare i propri presidi di gioco responsabile e garantire il rispetto delle disposizioni normative. Al fine di garantire i medesimi standard di qualità per tutto il Gruppo, nel 2025 è stato firmato un accordo con G4 che sancisce l'impegno ad estendere le certificazioni a tutte le società concessionarie del Gruppo a partire dal 2026.
- **Certificazione ISO 27001:** il Gruppo Lottomatica ha implementato un Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo lo standard internazionale ISO/IEC 27001:2013. Nel corso del 2025 sono stati eseguiti audit di mantenimento e si sta valutando l'estensione della certificazione ad altre società del Gruppo per il 2026.

La tabella che segue sintetizza le iniziative avviate da Lottomatica in materia di consumatori e utilizzatori finali, specificando per ciascuna l'ambito di applicazione e i relativi orizzonti temporali. Non sono indicati la tipologia e l'ammontare delle risorse finanziarie destinate alla loro attuazione in quanto nessuna delle azioni intraprese è stata ritenuta materiale dal punto di vista finanziario⁶².

⁶² Per maggiori approfondimenti rispetto alla soglia di materialità individuata dal Gruppo per la rendicontazione degli importi finanziari delle azioni si faccia riferimento al paragrafo “Ulteriori considerazioni” all'interno del capitolo “1.1 Criteri per la redazione”.

Principali azioni	Ambito di applicazione	Orizzonti temporali
Sistema "Safe Play"	Customer base online	Ogni anno
Formazione di primo livello per dipendenti e punti vendita	Dipendenti del Gruppo Lottomatica; Sale VLT a gestione diretta; Sale VLT a gestione indiretta	Ogni anno
Formazione di secondo livello dipendenti a contatto con i clienti	Dipendenti del Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Funzionalità per il gioco responsabile sul conto di gioco online	Customer base online	2025
Survey Gioco Responsabile	Dipendenti del Gruppo Lottomatica; Customer base online; Customer base rete fisica	2025
Certificazione G4 per il gioco responsabile	Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Certificazione ISO 27001	Betflag S.p.A.; Gamenet S.p.A.; GBO Italy S.p.A.; PWO S.p.A.; Totosi S.r.l.	Ogni anno

Tali azioni sono identificate dal Comitato operativo Gioco Responsabile, che predispone il piano delle attività proponendo progettualità sulla base dell'ascolto degli stakeholder di riferimento (clienti, enti regolatori, gestori di sala ecc.). Il piano viene successivamente condiviso con il Comitato endoconsiliare ESG e approvato dall'Amministratore Delegato e ne viene data comunicazione al Consiglio di Amministrazione. Il Comitato operativo svolge anche attività di monitoraggio e valutazione delle iniziative e, riunendosi mensilmente, assicura il miglioramento continuo del Programma di gioco responsabile e il raggiungimento dei risultati attesi. Lo stesso Comitato è anche preposto all'attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni e delle iniziative relative all'adozione di pratiche commerciali responsabili a salvaguardia dei consumatori, secondo quanto definito dalla Policy di Marketing Responsabile, nonché l'individuazione di tutte quelle nuove progettualità e iniziative volte al costante sviluppo del Gioco Responsabile.

Come anzidetto, nello sviluppo delle attività per il Gioco Responsabile, il Gruppo Lottomatica prevede specifici **protocolli di intervento** da parte della propria rete di vendita, nonché da parte degli operatori del contact center, con azioni che vanno dalla somministrazione dei test di autovalutazione, realizzati in base al PGSI (Problem Gambling Severity Index), alla messa a disposizione degli strumenti per un maggior controllo dell'attività di gioco (timer fisici messi a disposizione all'interno della rete diretta delle sale e strumenti di autolimitazione per i conti di gioco online), fino all'invito ad una completa autoesclusione per i giocatori attivi sul canale a distanza, seguito dall'indicazione dei contatti nazionali e locali per poter ricevere specifica assistenza. Lottomatica, inoltre, investe ogni anno in attività di formazione dei propri operatori al fine di assicurare una completa acquisizione di tutti gli strumenti di intervento messi a disposizione per la tutela e la salvaguardia della propria clientela. Le attività di formazione sono realizzate anche in partnership con primari centri di specializzazione, quali il CePID, e con istituti internazionalmente riconosciuti come Gambling Therapy.

Per la gestione degli impatti negativi, effettivi o potenziali, sui consumatori, il Gruppo Lottomatica ha definito un processo strutturato di individuazione e valutazione, dotandosi di una specifica governance per il gioco responsabile, affidata al già citato Comitato operativo Gioco Responsabile. Tale comitato preposto tra le varie al monitoraggio dei piani di attività del Gruppo, analizza con cadenza periodica le risultanze delle survey che il Gruppo diffonde presso la propria rete e verso la propria customer base online, al fine di monitorare la percezione del tema da parte degli stakeholder e individuare eventuali segnali di impatti negativi. Il Comitato integra tali evidenze con un costante benchmarking delle principali best practice internazionali, utili a orientare gli interventi ritenuti più idonei in funzione del livello di rilevanza degli impatti riscontrati.

Il Gruppo, consapevole dei rischi per i diritti e le libertà dei propri utenti, ha implementato, e sottopone a costante review, misure organizzative e di sicurezza adeguate al livello di rischio. Ciò è testimoniato anche dalle certificazioni conseguite dalle società del Gruppo, come la **certificazione ISO/IEC 27701:2019**, posseduta da Gamenet S.p.A., GBO Italy S.p.A., PWO, Totosì e Betflag, che sancisce la conformità allo standard internazionale del sistema di gestione della sicurezza e della privacy delle informazioni.

Infine, si segnala che non sono stati portati a conoscenza del Gruppo gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani connessi ai consumatori e/o agli utilizzatori finali.

Metriche e obiettivi

OBBLIGO DI INFORMATIVA S4-5

Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Il Gruppo implementa programmi di Gioco Responsabile e si impegna a garantire un ambiente di gioco sicuro e regolamentato con elevati standard etici, prevenendo attacchi informatici e proteggendo i dati dei consumatori, oltre a contrastare il disturbo da gioco d'azzardo. In tale ottica, non sono state individuate metriche specifiche né definiti obiettivi quantitativi, tuttavia Lottomatica oltre ad implementare e monitorare l'efficacia delle proprie politiche e delle azioni svolte attraverso i presidi adottati descritti nei paragrafi precedenti, sta valutando la definizione di obiettivi nell'ambito della propria strategia di sostenibilità.

4. Informazioni di governance

4.1 Condotta delle imprese [ESRS G1]

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Il Gruppo Lottomatica ritiene fondamentale il **rispetto dei valori etici**, di **integrità**, **trasparenza** e **accountability** e si impegna a condurre il proprio business nel rispetto dei valori e dei principi stabiliti nel Codice Etico, nel Modello 231 e nella Politica e linee guida anti-bribery and corruption, con particolare attenzione al contrasto della corruzione e degli illeciti in tutte le fasi della catena del valore. Di seguito si riporta la lista di IRO risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza e che il Gruppo si impegna a gestire attraverso specifiche politiche e azioni concrete in ambito di condotta dell'impresa, in particolar modo con riferimento ai rapporti con i fornitori e alla corruzione attiva e passiva.

ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE					
ESRS (SUB-TOPIC)	IR O	DESCRIZIONE	POSITIVO / NEGATIVO / EFFETTIVO / POTENZIALE	ORIZZONTE TEMPORALE	CATENA DEL VALORE
Cultura d'impresa	I	Episodi di comportamenti non in linea con il Codice Etico e la mission di Lottomatica	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Upstream, Own operations
	R	Non conformità ai regolamenti regionali sull'industria del gaming con conseguenti multe elevate, sfide legali e danni reputazionali		Breve	Own operations
	R	Mancata/parziale conformità alle normative in ambito Artificial Intelligence (AI ACT)		Breve	Own operations
	R	Il rischio di scarse procedure di data quality nelle applicazioni ML e AI consiste nell'addestrare modelli su dati incompleti, errati o distorti, portando a risultati inaffidabili, bias, decisioni sbagliate e perdita di fiducia nel sistema, con potenziali impatti legali, etici e reputazionali		Breve	Own operations
	I	Episodi di comportamenti non in linea con il Codice Etico e la mission di Lottomatica	Negativo Potenziale	Medio Lungo	Upstream, Own operations
Protezione degli informatori	R	Mancato/parziale adempimento alla normativa in materia di informazioni privilegiate in conformità con quanto disciplinato dal Market Abuse Regulation		Breve	Own operations
	R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia D.Lgs. 231/01		Breve Medio	Own operations
Impegno politico e attività di lobbying	I	Trasparenza nei rapporti con istituzioni e associazioni di categoria	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	I	Rispetto dei valori e dei principi di Lottomatica lungo la catena di fornitura (es. Codice di Condotta dei Fornitori, Codice Etico, Modello 231)	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Upstream
	R	Il lock in è la dipendenza da un fornitore, una tecnologia o una piattaforma tale per cui cambiare soluzione comporta costi elevati, difficoltà tecniche, perdita di dati o interruzioni operative significative		Breve	Own operations
	R	Processo di approvvigionamento non in linea con le esigenze di business a causa di una gestione del ciclo passivo non strutturata e/o di flussi informativi fra la funzione		Breve	Upstream, Own operations

Purchasing & Shared Services e le ulteriori funzioni coinvolte nel processo non strutturati				
R	Individuazione di fornitori non qualificati / non in possesso di idonee capacità tecniche		Breve	Upstream, Own operations
R	Inadeguatezza del processo di contrattualizzazione dei fornitori		Breve	Own operations
I	Responsabilizzazione della catena di fornitura sui temi della sostenibilità	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Upstream
I	Adempimento degli obblighi tributari e del pagamento/riscossione delle imposte dovute all'Erario	Positivo Effettivo	Breve Medio Lungo	Own operations
R	Mancato/parziale adempimento alla normativa in materia di operazioni con parti correlate		Breve Medio	Own operations
R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia anticorruzione		Breve Medio	Own operations
R	Inadeguata/parziale conformità alle disposizioni legislative in materia D.Lgs. 231/01		Breve Medio	Own operations
Corruzione attiva e passiva	R Mancata/non adeguata implementazione di controlli in termini di anticiclaggio (231/07)		Breve Medio	Own operations
	R Mancato/inadeguato utilizzo, in fase di monitoraggio, degli indicatori di anomalia definiti in conformità alla normativa, alle indicazioni della UIF e alle Linee Guide ADM		Breve Medio	Own operations
	R Potenziale danno economico derivante da attività disoneste o ingannevoli caratterizzate da intenzionalità commesse da soggetti interni alla Società		Breve	Own operations
	R Inadeguata/erronea assegnazione dei bonus		Breve Medio	Own operations
	R Potenziale danno economico derivante da attività disoneste o ingannevoli caratterizzate da intenzionalità commesse da soggetti esterni alla Società		Breve Medio	Upstream

OBBLIGO DI INFORMATIVA G1-1

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Lottomatica ha adottato e diffuso una serie di **politiche**⁶³ volte a **promuovere una cultura aziendale improntata a una condotta responsabile all'interno e all'esterno dell'Organizzazione**, nonché a gestire gli IRO rilevanti identificati. Il Codice Etico rappresenta il principio cardine della cultura aziendale, delineando l'impegno del Gruppo nel garantire l'osservanza della normativa vigente e nel definire standard e valori fondamentali, come l'integrità della persona, l'imparzialità e la lotta alla corruzione, da sostenere e incoraggiare.

La responsabilità dell'approvazione e dell'adozione del Modello di Controllo, del Codice Etico e di tutte le politiche e procedure di Gruppo in tema di business ethics, è affidata al Consiglio di Amministrazione, che provvede inoltre alla diffusione di tali documenti affinché tutte le società direttamente o indirettamente controllate li adottino formalmente. I temi di business ethics sono inoltre presidiati dalla Direzione Risk, Ethics & Compliance che, tra le altre cose, monitora l'adeguatezza e l'idoneità del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Al fine di rafforzare la cultura aziendale e ridurre l'esposizione ai rischi etici, il Codice Etico, il Modello 231, la Politica e Linee guida anti-bribery and corruption e la procedura di whistleblowing sono oggetto

⁶³ Per maggiori approfondimenti rispetto alle politiche adottate dal Gruppo in ambito condotta di impresa si faccia riferimento al paragrafo "Sintesi delle politiche" presente all'interno del capitolo "Informazioni generali".

di specifica formazione per tutti i dipendenti e sono disponibili sui principali siti internet del Gruppo, sulla intranet aziendale e sui portali dedicati a partner e fornitori commerciali, oltre ad essere esplicitamente richiamati in ogni contratto. Al termine di ogni corso è inoltre previsto obbligatoriamente il superamento di uno specifico test di valutazione. Nell'ambito del sistema di gestione della corruzione e del Modello 231, il Gruppo ha provveduto ad analizzare periodicamente le aree potenzialmente a rischio di corruzione attiva e passiva, concludendo che, alla luce dei presidi di mitigazione attuati, non sono presenti funzioni potenzialmente ad alto rischio corruttivo.

Nell'ottica di operare secondo i più elevati standard di etica ed integrità, attraverso una governance fondata su modelli e procedure a tutela di tutti gli stakeholder, in linea con quanto definito nel Modello 231 e in ottemperanza alle disposizioni normative, il Gruppo Lottomatica ha adottato un sistema per la **gestione delle segnalazioni di illeciti** (whistleblowing)⁶⁴. Il sistema whistleblowing assicura la massima **riservatezza** ed è disponibile per dipendenti, collaboratori, business partner e terze parti. Le segnalazioni possono essere inviate tramite la piattaforma EthicsPoint o attraverso un canale telefonico dedicato, attivo 24/7.

Tale meccanismo prevede un sistema formale per la ricezione, l'analisi e la gestione delle problematiche sollevate. Difatti, tutte le segnalazioni ricevute seguono un iter di gestione trasparente, che include una verifica preliminare entro sette giorni dalla ricezione. Se ritenute rilevanti, le segnalazioni vengono approfondite e trattate entro tre mesi, con successivo riscontro alla persona segnalante. La gestione del processo è affidata alla Direzione Risk, Ethics & Compliance e alla Direzione Legal, che coordinano le verifiche coinvolgendo, ove necessario, le aree aziendali competenti, nonché il soggetto segnalato/segnalante, e dandone opportuna informativa all'AD del Gruppo Lottomatica e agli AD delle eventuali società coinvolte dalla segnalazione. Tutte le segnalazioni che, a seguito dello svolgimento dell'indagine preliminare, sono ritenute rilevanti vengono sottoposte ad ulteriori approfondimenti da parte:

- dell'Organismo di Vigilanza che, nei casi rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01, può operare in maniera autonoma o avvalersi del supporto della Direzione Risk, Ethics & Compliance, di altra Direzione/Area aziendale o di terzi;
- del Chief People Officer che, nei casi rilevanti ai sensi della UNI PdR 125:2022, può procedere in maniera autonoma o avvalersi del supporto della Direzione Risk, Ethics & Compliance, di altra Direzione/Area aziendale o di terzi.

A conclusione della fase di verifica, anche qualora la segnalazione non risulti fondata, la Direzione Risk, Ethics & Compliance e la Direzione Legal, con il supporto della Direzione incaricata delle verifiche, predispongono una relazione riepilogativa degli approfondimenti effettuati e delle evidenze emerse. Successivamente, la Direzione Risk, Ethics & Compliance e la Direzione Legal provvedono a sottoporre alla valutazione degli Organi Sociali e/o delle Direzioni competenti gli esiti degli approfondimenti svolti, affinché vengano intrapresi gli opportuni provvedimenti e, laddove ritenuto opportuno, possono:

- concordare con il Responsabile della Direzione interessata l'eventuale "action plan" necessario per la rimozione delle debolezze del sistema di controllo interno eventualmente rilevate;
- concordare con le altre Direzioni interessate eventuali iniziative da intraprendere a tutela degli interessi del Gruppo (es. azioni giudiziarie).

Il sistema di whistleblowing assicura la possibilità per dipendenti e soggetti esterni di **segnalare violazioni in modo protetto e anonimo**. La Procedura tutela le persone che, al momento della segnalazione o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, hanno fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o

⁶⁴ Il processo è conforme alle disposizioni normative introdotte dal D. lgs. 23 marzo 2023 n.24 di attuazione della direttiva UE 2019/1937 che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e della normativa nazionale.

denunciate siano veritiere e rientrino nell'ambito di applicazione. La tutela delle persone segnalanti si applica, oltre che quando il rapporto giuridico è in corso, anche qualora la segnalazione avvenga nei seguenti casi:

- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Le misure di protezione si estendono inoltre:

- al facilitatore (persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve rimanere riservata);
- alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai/alle colleghi/e di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà della persona segnalante o per i quali le stesse persone lavorano nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

Lottomatica promuove la conoscenza dei canali di segnalazione e ne garantisce la disponibilità attraverso vari strumenti di comunicazione interna. Le informazioni relative ai meccanismi di segnalazione vengono diffuse tramite e-mail istituzionali, intranet aziendale e materiali di onboarding. Il canale whistleblowing è accessibile anche da dispositivi personali, garantendo un utilizzo flessibile e da remoto. Lottomatica garantisce inoltre che tutti i canali di segnalazione siano accessibili e inclusivi, adottando misure per superare eventuali barriere culturali o organizzative che potrebbero limitare l'uso di tali strumenti. L'efficacia dei processi di segnalazione viene monitorata costantemente attraverso analisi delle best practices, verifiche interne e aggiornamenti normativi.

Inoltre, il Gruppo adotta un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente (SGI), che riunisce i sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001), la sicurezza (ISO 45001) e l'ambiente (ISO 14001). Tale modello organizzativo, disciplinato dalla Politica per la qualità e la sicurezza, consente al Gruppo di implementare un efficace sistema di controllo dei processi, finalizzato a prevenire e gestire i rischi, a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori nonché la soddisfazione del cliente finale, e a ridurre gli impatti ambientali, consolidando al contempo una cultura aziendale orientata alla qualità, alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

Infine, il Gruppo ha adottato una Strategia Fiscale, approvata dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere con tempestività e trasparenza agli obblighi tributari e al versamento delle imposte e adottare un comportamento prudente per la gestione responsabile del rischio fiscale, gestendo con la massima trasparenza e correttezza la propria operatività.

L'efficacia dei presidi implementati è confermata dall'assenza, anche nel corso del 2025, di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti che hanno portato a sanzioni rilevanti per il Gruppo Lottomatica.

OBBLIGO DI INFORMATIVA G1-2

Gestione dei rapporti con i fornitori

Lottomatica seleziona, valuta e gestisce i rapporti commerciali con i partner e i fornitori secondo **criteri di correttezza, equità e trasparenza**, garantendo il **rispetto dei criteri ESG** lungo la propria filiera. Nello specifico, la selezione delle controparti avviene sulla base di parametri oggettivi, trasparenti e documentabili, quali affidabilità, qualità, professionalità ed integrità. È inoltre richiesta l'adesione al Codice Etico del Gruppo e l'impegno a operare in conformità con le normative applicabili, in particolare in materia di prevenzione delle frodi fiscali, anticorruzione e antiriciclaggio, nonché a promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030, al fine di mitigare i rischi connessi alla catena di approvvigionamento e prevenire potenziali impatti negativi. Inoltre, il Gruppo implementa processi di approvvigionamento orientati al rispetto dei termini di pagamento concordati, supportati da un sistema di monitoraggio volto a prevenire eventuali ritardi attraverso una pianificazione mensile delle scadenze e verifiche settimanali del budget e dei debiti verso fornitori. In qualità di **capo filiera della catena di approvvigionamento**, nella selezione e nel monitoraggio dei propri fornitori Lottomatica considera ulteriori elementi chiave al fine di considerare e prevenire eventuali rischi e impatti. Tra questi, rientrano il monitoraggio degli aspetti qualitativi, la verifica della capacità produttiva, la reputazione aziendale, la stabilità finanziaria e l'incentivazione di pratiche sostenibili.

Con particolare riferimento all'ultimo aspetto, il Gruppo si impegna a promuovere una catena di fornitura sostenibile e pertanto sottopone i fornitori presenti in Albo ad **assessment ESG tramite la piattaforma SynESGy**, che integra anche i criteri minimi definiti dai Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs, ovvero gli standard volontari di rendicontazione di sostenibilità pensati per PMI europee. In particolare, la valutazione tiene conto di **rischi sociali**, come il lavoro minorile o la presenza di condizioni di lavoro non sicure, e di **criteri ambientali**, e nel processo di selezione sono previsti **meccanismi premiali** relativi all'adozione di tecnologie e processi produttivi a basso impatto ambientale, all'utilizzo di energie rinnovabili e al possesso di certificazioni riconosciute come ISO 14001, EMAS o equivalenti. Un campione rappresentativo di fornitori viene inoltre sottoposto ad audit in presenza per accertare il rispetto del Codice di condotta fornitori e della Politica di sostenibilità ambientale del Gruppo, e più in generale le politiche adottate per la compliance ESG. Nel 2025, come negli anni precedenti, la quota di fornitori accreditati e valutati secondo criteri ESG tramite la piattaforma Synesgy si è mantenuta superiore all'80%.

OBBLIGO DI INFORMATIVA G1-3

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Nel corso del 2025 Lottomatica ha rinnovato la certificazione UNI ISO 37001 relativa al **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione**, adottato dal Gruppo e dalle principali società concessionarie. Il sistema, introdotto e certificato già nel 2022, prevede misure e controlli per prevenire e mitigare i rischi di corruzione e ha portato all'istituzione della funzione Anti-Bribery & Corruption, affidata all'Anti-Bribery and Corruption Officer, nell'ambito della Direzione Risk, Ethics & Compliance. Il Gruppo ha altresì adottato una specifica **Politica e Linee Guida anti-bribery & corruption** che definisce gli impegni in materia di prevenzione della corruzione, le regole di condotta da seguire, le procedure di segnalazione delle violazioni e le attività di formazione e informazione svolte, oltre a prevedere opportune verifiche su affidabilità, profilo reputazionale e adeguatezza dei terzi con cui Lottomatica valuta di instaurare rapporti commerciali. Tale Politica è pubblicata sul sito istituzionale del Gruppo e sulla intranet aziendale ed è richiamata, tramite specifiche clausole, nei contratti commerciali insieme al Codice Etico e al Modello 231, al fine di assicurarne la diffusione e comprensione da parte dei soggetti interessati. La segnalazione di eventuali casi di corruzione rientra inoltre nel già citato sistema di gestione delle segnalazioni: eventuali casi del genere sono gestiti dal Chief Risk, Ethics & Compliance e dal Chief Legal Officer.

Lottomatica eroga inoltre **corsi di formazione specifici sul Modello 231 e sulle tematiche di prevenzione della corruzione**, con obbligo di aggiornamento triennale e superamento di un test di

valutazione finale. Tali programmi coprono il 100% delle funzioni e si rivolgono anche ai dirigenti e ai principali organi di amministrazione, direzione e controllo (OADC) del Gruppo.

Formazione in ambito anti-corruzione	u.m.	2025				2024			
		Funzioni a rischio	Dirigenti	OADC	Altri lavoratori propri	Funzioni a rischio	Dirigenti	OADC	Altri lavoratori propri
Estensione della formazione									
Totale	N.	28	56	32	2.384	28	59	40	2.078
Totale destinatari della formazione		28	56	32	2.384	28	59	40	2.078
Modalità di erogazione e durata ⁶⁵									
E-learning	h	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Frequenza									
Frequenza con quale è richiesta la formazione		Ogni tre anni	Ogni tre anni	Ogni tre anni	Ogni tre anni*	Ogni tre anni	Ogni tre anni	Ogni tre anni	Ogni tre anni*
Temi trattati									
Sistema di gestione anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001		x	x	x	x	x	x	x	x
Modello 231		x	x	x	x	x	x	x	x
Codice Etico		x	x	x	x	x	x	x	x

* Ogni trimestre per i neoassunti.

OBBLIGO MINIMO DI INFORMATIVA

Azioni MDR-A

Al fine di gestire in modo efficace gli IRO risultati rilevanti dal processo di analisi di doppia rilevanza legati alla condotta d'impresa, nel 2025 il Gruppo ha portato avanti diverse iniziative incentrate sulla formazione, sul canale whistleblowing e sul mantenimento delle certificazioni ISO 37001 e 9001:

- **Formazione su Modello 231 e Codice Etico.** La Società promuove la conoscenza del Modello, del Codice Etico e delle procedure aziendali tra tutti i dipendenti, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservarli e a contribuire alla loro attuazione. La formazione del personale sui contenuti del D.Lgs. 231/01, nonché sull'attuazione e sui principali aggiornamenti del Modello e del Codice Etico, è obbligatoria ed è gestita dalla Direzione Risk, Ethics & Compliance, in cooperazione con la Direzione HR & Organization, attraverso uno specifico piano di formazione che prevede sia seminari in aula, rivolti in particolare al personale direttivo e ai titolari di procure, sia strumenti di e-learning. Ai neoassunti, nell'ambito del processo di onboarding, è inoltre riservata una specifica formazione su Modello 231, Codice Etico e sistema procedurale.
- **Formazione AML/CFT:** in conformità con l'art. 54 del D.lgs. 231/2007, le procedure AML/CFT ("Anti-Money Laundering/Combating the Financing of Terrorism") delle società concessionarie del Gruppo Lottomatica prevedono specifici piani di formazione continuativi, che hanno lo scopo di far acquisire conoscenze teoriche e pratiche per l'adeguata verifica della clientela, la valutazione del rischio e la collaborazione attiva. I corsi sono rivolti, in particolare, agli esercenti e ai loro collaboratori dei punti vendita VLT, scommesse su rete fisica, PVR (Punti Vendita Ricariche) e sale Bingo; ai dipendenti dei concessionari che sono a diretto contatto con la clientela; a tutte le funzioni cd. "AML sensitive"

⁶⁵ In merito alla durata della formazione riportata, si specifica che con 0,50 h si intende 30 minuti di formazione.

delle società che compongono il Gruppo Lottomatica (come definite dalla Politica di Gruppo AML). I corsi, disponibili in lingua italiana e tradotti in inglese e cinese, sono erogati mediante piattaforma e-learning e sempre accessibili da qualsiasi device connesso a internet. La frequentazione prevede un test finale superabile con almeno l'80% di risposte esatte.

- **Whistleblowing.** La Direzione HR & Organization, su input della Direzione Risk, Ethics & Compliance, provvede con frequenza semestrale all'invio a tutto il personale dipendente di apposita comunicazione a mezzo e-mail contenente la procedura prevista per le segnalazioni di violazioni di cui si sia venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, ossia comportamenti, atti od omissioni che possano ledere l'interesse pubblico o l'integrità del Gruppo Lottomatica. A tal proposito, è prevista con frequenza annuale una relazione periodica al Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali segnalazioni whistleblowing.
- **Certificazione ISO 37001:** Il Gruppo ha proceduto al rinnovo della certificazione ISO 37001 che attesta la conformità del Sistema di Gestione Anticorruzione. Nel 2025 è stata rinnovata la certificazione per sette società del Gruppo.
- **Certificazione ISO 9001:** Il Gruppo ha proceduto al rinnovo della certificazione ISO 9001 che attesta la conformità del Sistema di Gestione per la Qualità e copre circa l'83% delle società del Gruppo.

Le tabelle che seguono sintetizzano le iniziative avviate da Lottomatica in materia di condotta d'impresa. In particolare, per ciascuna azione sono indicati l'ambito di applicazione e i relativi orizzonti temporali, mentre solo per le azioni considerate materiali dal punto di vista finanziario⁶⁶ sono riportate anche la tipologia e l'ammontare delle risorse finanziarie impiegate per la loro attuazione.

Principali azioni	Ambito di applicazione	Orizzonti temporali
Formazione Modello 231 e Codice Etico	Dipendenti del Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Formazione AML/CFT	Dipendenti dei concessionari, esercenti e loro collaboratori	Ogni anno
Whistleblowing	Dipendenti del Gruppo Lottomatica	Ogni anno
Certificazione ISO 37001	Betflag S.p.A.; Gamenet S.p.A.; GBO Italy S.p.A.; Lottomatica Group S.p.A.; Lottomatica Videlot Rete S.p.A.; PWO S.p.A.; Totosi S.r.l.	Ogni anno
Certificazione ISO 9001	Ares S.r.l.; Bakoo S.p.A.; Betflag S.p.A.; Big Easy Bingo S.r.l.; Big Easy S.r.l.; Distanti S.r.l.; Gamenet S.p.A.; GBO Italy S.p.A.; Gnetwork S.r.l.; IMA S.r.l.; Jolly Group S.r.l.; Lottomatica Group S.p.A.; Lottomatica Videlot Rete S.p.A.; Marim S.r.l.; PWO S.p.A.; Rete Gioco Italia S.r.l.; Ricreativo B S.p.A.; Tecno-Mar S.r.l.; Totosi S.r.l.	Ogni anno

Principali azioni	Tipo di risorse finanziarie	CapEx (€)	OpEx (€)	Collegamento con le voci di bilancio	Risorse finanziarie future (€)
Formazione AML/CFT	Prestazione di servizi	-	106.749,96	Costi per servizi - altri	69.845,00
Certificazione ISO 9001	Prestazione di servizi	-	147.816,32	Costi per servizi - Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie	151.079,82

⁶⁶ Per maggiori approfondimenti rispetto alla soglia di materialità individuata dal Gruppo per la rendicontazione degli importi finanziari delle azioni si faccia riferimento al paragrafo "Ulteriori considerazioni" all'interno del capitolo "1.1 Criteri per la redazione".

Metriche e obiettivi

OBBLIGO DI INFORMATIVA G1-4

Casi di corruzione attiva o passiva

Nel corso del 2025 **non si sono verificati incidenti, condanne o ammende per violazioni delle leggi contro la corruzione**. Inoltre, non sono stati portati a conoscenza del Gruppo impatti o incidenti effettivi di corruzione a cui è direttamente collegato attraverso un rapporto commerciale nella catena del valore.

Casi di corruzione attiva e passiva	u.m.	2025	2024
Condanne inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	N°	0	0
Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	€	0	0

OBBLIGO DI INFORMATIVA G1-5

Influenza politica e attività di lobbying

In conformità a quanto previsto dal Codice Etico, i rapporti che il Gruppo intrattiene con autorità, istituzioni pubbliche e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi sono improntati alla massima **correttezza, trasparenza, onestà, integrità e collaborazione**, e al più assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché dei principi fissati nello stesso Codice Etico e nelle procedure aziendali. Nei rapporti con le istituzioni pubbliche, inoltre, il Gruppo si impegna a rappresentare i propri interessi in maniera corretta e trasparente, nel rispetto dell'indipendenza e dell'imparzialità delle scelte della Pubblica Amministrazione e a garantire la massima correttezza, chiarezza e trasparenza di ogni atto, documento, comunicazione o elaborato informatico. Lottomatica **non favorisce o discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale**, si astiene dal **fornire qualsiasi contributo**, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, **a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati** e impronta qualsiasi rapporto con le organizzazioni sindacali, i partiti politici e loro rappresentanti o candidati ai più elevati principi di trasparenza e correttezza ed in stretta osservanza delle leggi vigenti. Da tale ambito esulano, comunque, le **iniziative di solidarietà** che la Società considera quale valore essenziale, svolgendo un ruolo di partecipazione attiva e sensibile con soggetti operanti nel campo del sociale.

Lottomatica aderisce a Confcommercio – Imprese per l'Italia, e a Unindustria, l'associazione territoriale del Sistema Confindustria di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e ad Assonime, associazione delle società per azioni italiane. Il Gruppo fa inoltre parte di AGIC (Associazione Gioco e Intrattenimento in Concessione), realtà associativa aderente a Confindustria che rappresenta le principali aziende concessionarie del settore del gioco pubblico e regolamentato in Italia, con l'obiettivo di promuovere azioni e investimenti orientati a legalità, sicurezza e responsabilità verso consumatori e comunità. Lottomatica è anche membro dell'associazione European Association for the Study of Gambling (EASG) fondata per approfondire e diffondere la conoscenza su tutte le tematiche legate allo studio del gioco in Europa e favorire il dialogo tra i suoi membri e gli altri soggetti interessati. La società controllata GBO Italy S.p.A. è inoltre membro della World Lottery Association, organizzazione internazionale che da oltre vent'anni rappresenta le migliori aziende operanti nel settore del gioco in oltre 80 Paesi, nonché dell'associazione ULIS (United Lotteries for Integrity in Sport), focalizzata sulla promozione e tutelare dell'integrità nel mondo dello sport.

Inoltre, Lottomatica non è iscritta al registro UE per la trasparenza né ad analoghi registri all'interno degli Stati Membri e non ha individuato figure con specifica responsabilità di sorveglianza sulle attività di lobbying all'interno dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo. Si segnala, infine, che i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Lottomatica Group non hanno ricoperto posizioni comparabili nella pubblica amministrazione nei due anni precedenti la nomina nel periodo di riferimento attuale.

OBBLIGO DI INFORMATIVA G1-6

Prassi di pagamento

Le Società del Gruppo inviano ai fornitori coinvolti nel ciclo passivo, come allegato all'ordine di acquisto, le condizioni generali di acquisto di beni e servizi, che riportano come termine di pagamento 90 giorni dopo la fine del mese in cui è stata emessa la fattura, se non diversamente previsto per iscritto dalle Parti. Gli interessi di mora dovuti in caso di ritardo nei pagamenti sono eventualmente calcolati applicando il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 c.c. e decorrono dall'espressa richiesta scritta del Fornitore.

Tempo medio di pagamento	u.m.	2025	2024
Tempo medio di pagamento	N° di giorni	30,03	34,34
Pagamenti che rispettano i termini standard	N.	39.129	33.757
Pagamenti totali		40.180	33.961
Percentuale di pagamenti che rispetta i termini standard	%	97,38	99,40
Procedimenti giudiziari attualmente pendenti dovuti a ritardi di pagamento	N	0	0

La percentuale dei pagamenti che rispetta i termini standard è il risultato del rapporto tra i pagamenti effettuati entro i termini standard (90 giorni) e il totale dei pagamenti effettuati durante l'anno. Al fine di prevenire eventuali ritardi, viene inoltre predisposta una pianificazione mensile basata sullo scaduto del mese precedente, mentre il monitoraggio del budget finanziario, sia per gli importi già pagati sia per quelli ancora da pagare, viene svolto con cadenza settimanale.

Ai fini del calcolo del tempo medio impiegato di pagamento delle fatture, sono state considerate le seguenti società: Agesoft, Ares, Betflag, Big Easy, Billions Italia, Distant, Gamenet, Gamenet Pro (fino alla sua messa in liquidazione, nel maggio 2025), GBO, GBO Italy, GGM, Giocaonline, GNetwork, Jolly Group, Lottomatica Digital Solutions (fino alla sua fusione in GBO Italy, nel maggio 2025), Lottomatica Group, Lottomatica Servizi, Lottomatica Videolot Rete, Marim, Newmatic (relativamente ai mesi precedenti la fusione in Jolly Group), Planet Entertainment, PWO, Rete Gioco Italia, Ricreativo B, Totosì, Totosì Servizi. Rispetto all'esercizio precedente, è stato ampliato il numero di società incluse nel perimetro di analisi, con conseguente incremento del volume complessivo dei pagamenti considerati ai fini del calcolo. Nello specifico, di tali società è stato preso in considerazione il movimentato gennaio-dicembre 2025, solo per quanto riguarda i debiti verso fornitori in senso stretto. Sono state considerate le fatture con data documento 2025 e registrate nel medesimo esercizio, considerando la data di pareggio come data di pagamento. In assenza di data di pareggio, il tempo di pagamento è stato calcolato fino al 31 dicembre 2025.

OBBLIGO MINIMO DI INFORMATIVA

Target MDR-T

Il Gruppo ha adottato specifiche politiche e procedure e implementato diverse iniziative con l'obiettivo di rafforzare la governance societaria, garantire il rispetto dei più elevati standard di etica e integrità, nonché gestire in modo responsabile la supply chain ed operare come capofiliera virtuoso, capace di guidare lo sviluppo sostenibile dell'intera catena del valore. Tali obiettivi, in linea con i principi e i valori del Codice Etico che guidano la conduzione del business e lo sviluppo delle strategie del Gruppo, sono ulteriormente rafforzati dall'adesione allo UN Global Compact a partire dal 2022. In tale contesto, ad oggi non sono stati definiti obiettivi quantitativi specifici, tuttavia, oltre ad implementare e monitorare l'efficacia delle proprie politiche e delle azioni svolte attraverso i presidi descritti nei paragrafi precedenti, il Gruppo sta valutando l'introduzione di specifici obiettivi nell'ambito della propria strategia di sostenibilità.

Attestazione della Rendicontazione di sostenibilità ai sensi dell'art.81-ter, comma 1, del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Guglielmo Angelozzi, Amministratore Delegato di Lottomatica Group S.p.A., e Laurence Van Lancker, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, attestano, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che la Rendicontazione di sostenibilità inclusa nella Relazione sulla gestione è stata redatta:

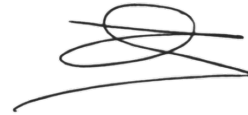
- a) conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024, n.125;
- b) con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Roma, 2 marzo 2026

L'Amministratore Delegato
Guglielmo Angelozzi



Il Dirigente Preposto
Laurence Van Lancker



BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Conto economico complessivo consolidato

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre*					
(In migliaia di Euro)	Note	2025	di cui Parti Correlate (Nota 10)	2024	di cui Parti Correlate (Nota 10)
Ricavi	8.1	2.247.116	42	2.004.725	
Altri ricavi e proventi	8.2	14.888	6	14.951	10
Totale ricavi e altri ricavi e proventi		2.262.004		2.019.676	
Costi per servizi	8.3	(1.314.558)	(2.032)	(1.213.725)	
Costo per il personale	8.4	(154.750)	(9.231)	(135.503)	(7.067)
Altri costi e oneri operativi	8.5	(40.090)	(343)	(39.477)	(71)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	8.6	(261.269)		(244.353)	
Svalutazione crediti e attività finanziarie	8.7	(25.562)		(243)	
Altri (accantonamenti)/ rilasci	8.7	258		(785)	
Proventi finanziari	8.8	3.275		9.038	
Oneri finanziari	8.8	(193.422)		(215.400)	
Proventi / (Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	8.9	(110)		1.663	
Utile prima delle imposte		275.776		180.891	
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.10	(95.940)		(77.052)	
Utile dell'esercizio		179.836		103.839	
Utile dell'esercizio di pertinenza delle interessenze di minoranza		5.541		5.242	
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		174.295		98.597	
Utile per azione – base e diluito (in Euro)	8.11	0,70		0,39	

* Per l'informativa su eventi o operazioni non ricorrenti si rimanda alla Nota 11.4.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
(In migliaia di Euro)	Note	2025	di cui Parti Correlate (Nota 10)	2024	di cui Parti Correlate (Nota 10)
Utile dell'esercizio		179.836		103.839	
Utile / (Perdita) attuariale per trattamento di fine rapporto	9.15	1.258		408	
Effetto fiscale su Utile / (Perdita) attuariale per trattamento di fine rapporto		(302)		(98)	
Altri componenti di reddito che non saranno riversati in esercizi successivi		956		310	
Utile / (Perdita) da strumenti derivati di copertura	9.14	6.857		(3.889)	
Effetto fiscale su Utile / (Perdita) da strumenti derivati di copertura	9.14	(1.648)		928	
Utile/(Perdita) da traduzione valutaria		(18)		21	
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in esercizi successivi		5.191		(2.940)	
Utile complessivo dell'esercizio		185.983		101.209	
Utile complessivo dell'esercizio di pertinenza delle interessenze di minoranza		5.541		5.242	
Utile complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		180.442		95.967	

(Le note allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio consolidato)

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(In migliaia di Euro)	Note	2025	AI 31 dicembre*		di cui Parti Correlate (Nota 10)
			2024		
Attività immateriali	9.1	745.448	697.953		
Avviamento	9.2	2.080.855	2.048.563		
Attività materiali	9.3	160.397	148.460	1.768	
Diritto d'uso	9.4	69.181	74.398		
Investimenti immobiliari	9.5	408	435		
Attività finanziarie non correnti	9.6	1.202	2.037		
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	9.7	14.825	-		
Crediti commerciali non correnti	9.9	3.171	636		
Attività per imposte anticipate	9.10	781	10.565		
Altre attività non correnti	9.11	17.986	15.815		
Totale attività non correnti		3.094.254	2.998.862		
Rimanenze	9.8	1.630	1.478		
Crediti commerciali correnti	9.9	74.070	77.349	44	
Attività finanziarie correnti	9.6	31.570	30.396		
Crediti per imposte correnti	9.12	268	2.158		
Altre attività correnti	9.11	157.179	162.079		
Disponibilità liquide ed equivalenti	9.13	143.898	164.156		
Totale attività correnti		408.615	437.616		
Totale attività		3.502.869	3.436.478		
Capitale sociale	9.14	10.000	10.000		
Altre riserve	9.14	109.225	405.959		
Risultati portati a nuovo	9.14	205.845	102.010		
Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo		325.070	517.969		
Patrimonio netto delle interessenze di minoranza	9.14	52.418	47.534		
Totale patrimonio netto consolidato		377.488	565.503		
Trattamento di fine rapporto	9.15	27.753	26.730		
Passività finanziarie non correnti	9.16	2.069.779	2.048.436		
Fondi per rischi e oneri	9.17	41.135	6.164		
Passività per imposte differite	9.10	126.077	152.130		
Altre passività non correnti	9.18	34.651	53.200		
Totale passività non correnti		2.299.395	2.286.660		
Passività finanziarie correnti	9.16	266.312	100.391		
Debiti commerciali correnti	9.19	131.130	133.702	940	
Debiti per imposte correnti	9.12	31.095	23.147		
Altre passività correnti	9.18	397.449	327.075	3.241	2.441
Totale passività correnti		825.986	584.315		
Totale patrimonio netto e passività		3.502.869	3.436.478		

* Per l'informativa su eventi o operazioni non ricorrenti si rimanda alla Nota 11.4.

(Le note allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio consolidato).

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
		2025	di cui Parti Correlate (Nota 10)	2024	di cui Parti Correlate (Nota 10)
METODO INDIRETTO					
Utile prima delle imposte		275.776		180.891	
<i>Riconciliazione dell'utile ante imposte con il flusso di cassa generato dall'attività operativa:</i>					
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	8.6	261.269		244.353	
Accantonamenti e svalutazioni	8.7	25.304		1.028	
Altri accantonamenti	8.4	3.500		3.363	
(Proventi) / Oneri da valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	8.9	110		(1.663)	
Oneri finanziari netti	8.8	185.783		202.066	
Oneri finanziari leasing	8.8	4.364		4.296	
Altre variazioni non monetarie		10.791		7.696	
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		766.897		642.030	
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>					
Decrementi/ (Incrementi) delle rimanenze	9.8	(153)		350	
Decrementi / (Incrementi) dei crediti commerciali	9.9	3.347	4	21.672	13
Incrementi / (Decrementi) dei debiti commerciali	9.19	(5.968)	(1.435)	7.152	(285)
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.11-9.18	(32.738)	(6.548)	(65.484)	(6.318)
Flusso di cassa delle variazioni del capitale circolante netto		(35.512)		(36.310)	
Imposte sul reddito pagate		(93.684)		(79.443)	
Fondi relativi al personale e fondi rischi	9.15-9.17	(2.684)		(1.939)	
Flusso di cassa dell'attività operativa (a)		635.017		524.338	
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>					
Investimenti in immobilizzazioni:		(228.934)		(181.412)	
-immateriali	9.1	(165.996)		(117.713)	
-materiali	9.3	(62.938)	(1.768)	(63.699)	
Investimenti in società valutate con il metodo del patrimonio netto	9.7	(13.917)		-	
Acconti in garanzia ("Escrow")	9.6	-		504.281	
Disinvestimento netto di attività finanziarie	9.6	-		1.764	
Pagamento prezzo differito per acquisto rami d'azienda/partecipazioni	9.16	(36.298)		(60.852)	
Acquisizioni al netto delle disponibilità liquide acquisite	9.16	(16.652)		(605.129)	
Flusso di cassa dell'attività di investimento (b)		(295.801)		(341.348)	
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>					
Emissione di prestiti obbligazionari	9.16	1.100.000		900.000	
Rimborso di prestiti obbligazionari	9.16	(1.065.000)		(900.000)	
Oneri relativi al bridge loan e al make-whole	9.16	(21.018)		(32.693)	
Oneri su emissione prestiti obbligazionari	9.16	(12.788)		(21.031)	(1.235)
Oneri finanziari netti pagati inclusi oneri per Linea di Credito Revolving	9.16	(125.226)		(160.122)	
Pagamenti leasing	9.16	(28.132)		(24.676)	
Rimborso debiti bancari vari	9.16	(2.683)		(2.871)	
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	9.16	607		822	
Acquisto di azioni proprie	9.14	(127.259)		-	
Operazione con interessenze di minoranza	9.14	191		(5.832)	
Dividendi pagati	9.14	(78.166)		(67.113)	
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (c)		(359.474)		(313.516)	
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) nell'esercizio (a+b+c)					
		(20.258)		(130.526)	
Disponibilità liquide di inizio esercizio	9.13	164.156		294.682	
Disponibilità liquide di fine esercizio	9.13	143.898		164.156	

(Le note allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio consolidato)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>	<i>Azioni proprie</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Totale altre riserve</i>	<i>Risultati portati a nuovo</i>	<i>Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo</i>	<i>Patrimonio netto delle interessenze di minoranza</i>	<i>Totale Patrimonio netto consolidato</i>
Al 31 dicembre 2023	9.14	10.000	10	433.832	-	37.541	471.383	16.629	498.012	43.218	541.230
Utile dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	98.597	98.597	5.242	103.839
Altre componenti dell'utile complessivo		-	-	-	-	-	-	(2.630)	(2.630)	-	(2.630)
Utile complessivo dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	95.967	95.967	5.242	101.209
Distribuzione dividendi		-	-	(65.424)	-	-	(65.424)	-	(65.424)	(3.441)	(68.865)
Stock option		-	-	-	-	-	-	1.333	1.333	-	1.333
Altre movimentazioni di patrimonio netto incluse operazioni con interessenze di minoranza		-	-	-	-	-	-	(11.920)	(11.920)	2.515	(9.405)
Al 31 dicembre 2024	9.14	10.000	10	368.408	-	37.541	405.959	102.010	517.969	47.534	565.503
Utile dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	174.295	174.295	5.541	179.836
Altre componenti dell'utile complessivo		-	-	-	-	-	-	6.147	6.147	-	6.147
Utile complessivo dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	180.442	180.442	5.541	185.983
Destinazione risultato esercizio precedente e distribuzione dividendi		-	1.990	-	-	-	1.990	(77.479)	(75.489)	(1.668)	(77.157)
Acquisto azioni proprie		-	-	(298.724)	-	-	(298.724)	-	(298.724)	-	(298.724)
Stock option		-	-	-	-	-	-	3.804	3.804	-	3.804
Altre movimentazioni di patrimonio netto incluse operazioni con interessenze di minoranza		-	-	-	-	-	-	(2.932)	(2.932)	1.011	(1.921)
Al 31 dicembre 2025	9.14	10.000	2.000	368.408	(298.724)	37.541	109.225	205.845	325.070	52.418	377.488

(Le note allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio consolidato)

NOTA AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Informazioni generali

1.1 Premessa

Lottomatica Group S.p.A. (di seguito la "**Società**" o la "**Capogruppo**" e insieme alle società da essa controllate il "**Gruppo**") è una società per azioni costituita in data 15 ottobre 2019 e domiciliata in Italia con sede legale in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Il capitale sociale della Società risulta pari ad Euro 10.000.000 diviso in n. 251.630.412 azioni ordinarie senza valore nominale. La Società ha durata fino al 31 dicembre 2100. Dal 3 maggio 2023 la Società è quotata sull'Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da giugno 2025 è stata inserita nell'indice STOXX Europe 600 (SXXP), un indice azionario che comprende 600 società europee di primaria importanza, e dal 22 settembre 2025 fa parte dell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo.

Il Gruppo propone una gamma di prodotti diversificata suddivisa in tre settori operativi: (i) scommesse e giochi online (Online); (ii) scommesse e giochi attraverso la rete retail (Sports Franchise); e (iii) gestione delle reti di apparecchi da intrattenimento AWP (Amusement With Prize machines) e VLT (*Video Lottery Terminals*) e gestione di sale da gioco e AWP di proprietà (Gaming Franchise).

Si ricorda che in data 24 aprile 2024, GBO S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di SKS365 Malta Holding Limited (fusa in GBO S.p.A. nel corso del 2025) per Euro 621,5 milioni (l' "**Acquisizione di SKS365**"). La società è stata consolidata a partire dal 30 aprile 2024. Si ricorda inoltre che a seguito dell'acquisizione, SKS365 Malta Limited, società controllata da SKS365 Malta Holding Limited, ha cambiato la denominazione sociale in PWO Limited (ora PWO S.p.A., di seguito "**PWO**").

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (di seguito il "**Bilancio Consolidato**") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 marzo 2026 ed è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

2. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato.

2.1 Base di preparazione

Il presente Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli IFRS® Accounting Standards ("**IFRS Accounting Standards**") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2025 (di seguito, gli "**UE IFRS Accounting Standards**").

Il Bilancio Consolidato è stato redatto ai sensi dell'articolo 154-ter del D.Lgs. 58/98, nonché delle disposizioni Consob in materia, ed include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato ed il Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto consolidato, nonché le presenti Note esplicative.

Per "UE IFRS Accounting Standards" si intendono tutti gli IFRS Accounting Standards, tutti gli "International Accounting Standards" ("**IAS® Standards**"), tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee ("**Interpretazioni IFRIC®**"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" ("**Interpretazioni SIC®**") che, alla data di bilancio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, rispetto alla data del presente bilancio. Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da un modello di business in cui gli incassi precedono i pagamenti; tale circostanza, tenuto conto anche della forte produzione di cassa, consente al Gruppo una efficiente gestione finanziaria attraverso l'utilizzo delle disponibilità liquide per pagamenti relativi anche alla gestione non ricorrente che può determinare, come al 31 dicembre 2025, situazioni temporanee in cui le attività correnti possono risultare più basse delle passività correnti.

Si segnala che il Gruppo ha applicato l'esenzione temporanea prevista dall'*amendment* allo IAS 12, emanato dall'International Accounting Standards Board ("IASB") lo scorso 23 maggio 2023 (recepito con Regolamento (UE) 2023/2468 della Commissione Europea dell'8 novembre 2023), riguardante la rilevazione e la relativa informativa da fornire in bilancio in merito alle attività e passività per imposte differite derivanti dall'applicazione del livello minimo di imposizione fiscale (cd. "Global Minimum Tax"), nell'ambito del Modello di Regole Globali Anti-Base Erosion (cd. "**Pillar 2**"), così come implementate anche in Italia tramite il D. Lgs. 209/2023.

Di conseguenza, il Gruppo non rileverà né comunicherà informazioni sulle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito del Pillar 2.

2.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in migliaia di Euro, salvo ove espressamente indicato, che corrisponde alla principale valuta con cui operano le società del Gruppo. Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- il "Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata" è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il "Prospetto di conto economico complessivo consolidato" segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi – indica il risultato economico, integrato delle poste che, per espressa disposizione degli UE IFRS Accounting Standards, sono rilevate direttamente a patrimonio netto, diverse da quelle relative a operazioni poste in essere con gli azionisti della Società;
- il "Prospetto di rendiconto finanziario consolidato" espone i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto";
- il "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.3 Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate approvate dai rispettivi organi amministrativi, predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificata per renderle conformi agli UE IFRS Accounting Standards.

La seguente tabella riporta i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento per i periodi di riferimento.

	Sede legale	Capitale sociale	% partecipazione diretta	Posseduta da	% partecipazione a livello di Gruppo	Metodo di consolidamento	Al 31 dicembre	
							2025	2024
SOCIETÀ CAPOGRUPPO:								
Lottomatica Group S.p.A.	Roma	€10.000.000	-	-	-	-	X	X
SOCIETÀ CONTROLLATE:								
Gamenet S.p.A.	Roma	€8.500.000	100,0%	Lottomatica Gaming S.p.A.	96,5%	Integrale	X	X
Billions Italia S.r.l.	Roma	€200.000	100,0%	Gamenet S.p.A.	96,5%	Integrale	X	X
Gnetwork S.r.l.	Roma	€66.667	75,0%	Gamenet S.p.A.	72,4%	Integrale	X	X
GBO Italy S.p.A.	Roma	€860.000	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	X	X
Jolly Group S.r.l.	Roma	€19.683	64,7%	Gamenet S.p.A.	62,4%	Integrale	X	X
Agesoft S.r.l.	Roma	€100.000	60,0%	Gamenet S.p.A.	57,9%	Integrale	X	X
Lottomatica Videolot Rete S.p.A.	Roma	€3.413.984	100,0%	Lottomatica Gaming S.p.A.	96,5%	Integrale	X	X
Big Easy S.r.l.	Roma	€2.474.219	100,0%	Lottomatica Videolot Rete S.p.A.	96,5%	Integrale	X	X
Lottomatica Gaming S.p.A. (già GGM S.p.A.) ⁽¹⁷⁾	Roma	€27.238.695	96,5%	Lottomatica Group S.p.A.	96,5%	Integrale	X	X
GBO S.p.A.	Roma	€300.000	100,0%	Lottomatica Group S.p.A.	100,0%	Integrale	X	X
Gamenet PRO S.r.l. ⁽¹¹⁾	Roma	€10.000	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	-	X
GNet Inc. ⁽¹⁾	Delaware (USA)	USD 264.854	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	-	X
Lottomatica UK Ltd. ⁽²⁾	Londra (UK)	£ 1.000	100,0%	Lottomatica Group S.p.A.	100,0%	Integrale	-	X
Giocaonline S.r.l.	Milano	€10.000	60,0%	GBO Italy S.p.A.	60,0%	Integrale	X	X

Ares S.r.l.	Roma	€10.000	80,0%	Gamenet S.p.A.	77,2%	Integrale	X	X
Marim S.r.l.	Roma	€583.640	85,7%	Lottomatica Gaming S.p.A.	82,7%	Integrale	X	X
Tecno-Mar S.r.l.	Moncalieri (TO)	€1.000	70,0%	Marim S.r.l.	57,9%	Integrale	X	X
Lottomatica Digital Solutions S.r.l. ⁽¹⁰⁾	Roma	€10.000	100,0%	GBO Italy S.p.A.	100,0%	Integrale	-	X
Big Easy Bingo S.r.l. (già Battistini Andrea S.r.l.)	Roma	€10.400	100,0%	Big Easy S.r.l.	96,5%	Integrale	X	X
Betflag S.p.A.	Roma	€1.500.000	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	X	X
Ricreativo B S.p.A.	Roma	€10.000.000	100,0%	Lottomatica Gaming S.p.A.	96,5%	Integrale	X	X
SKS365 Malta Holding Limited ⁽⁴⁾	St. Julian's (MT)	€10.000	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	-	X
PWO S.p.A. (già SKS365 Malta Limited) ⁽⁵⁾	Roma	€10.000.000	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	X	X
SKS Services doo ⁽⁶⁾	Belgrado (SRB)	RSD 1.185.000	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	-	X
SKS365 SRB doo ⁽⁶⁾	Belgrado (SRB)	RSD 0	100,0%	PWO S.p.A.	100,0%	Integrale	-	X
Planet Entertainment S.r.l.	Roma	€10.000	100,0%	PWO S.p.A.	100,0%	Integrale	X	X
Lottomatica Technology & Operations S.r.l. (già Totosi Servizi S.r.l.) ⁽¹⁸⁾	Roma	€100.000	100,0%	Lottomatica Group S.p.A.	100,0%	Integrale	X	X
Totosi S.r.l.	Roma	€10.000	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	X	X
Dea Bendata S.r.l. ⁽⁹⁾	Roma	€10.000	100,0%	Big Easy S.r.l.	96,5%	Integrale	-	X
Rete Gioco Italia S.r.l.	Roma	€3.759.060	60,0%	Lottomatica Videolot Rete S.p.A.	57,9%	Integrale	X	X
Bakoo S.p.A. ⁽¹⁸⁾	Roma	€120.000	100,0%	Marim S.r.l.	82,7%	Integrale	X	X
Sea S.r.l. ⁽⁷⁾	Roma	€50.000	100,0%	Big Easy S.r.l.	96,5%	Integrale	-	X
IMA S.r.l. ⁽¹⁹⁾	Roma	€101.000	100,0%	Marim S.r.l.	82,7%	Integrale	X	X
Distante S.r.l. ⁽⁸⁾	Francavilla Fontana (BR)	€52.000	65,0%	Lottomatica Videolot Rete S.p.A.	62,7%	Integrale	X	-
Lottomatica Servizi S.r.l. (già Lottomatica Payments S.r.l.) ⁽¹³⁾	Roma	€10.000	100,0%	GBO S.p.A.	100,0%	Integrale	X	-

SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

Cristaltec S.p.A. ⁽³⁾	Roma	€1.687.500	60,0%	Lottomatica Videolot Rete S.p.A.	57,9%	Patrimonio netto	X	-
Luduscristaltec L.d.A. ⁽³⁾	Porto (PT)	€20.000	51,0%	Cristaltec S.p.A.	49,2%	Patrimonio netto	X	-
Huge Easy Nerviano S.p.A. ⁽¹²⁾	Salò (BS)	€50.000	49,0%	Big Easy S.r.l.	47,3%	Patrimonio netto	X	-
Huge Easy San Giuliano S.p.A. ⁽¹²⁾	Salò (BS)	€50.000	49,0%	Big Easy S.r.l.	47,3%	Patrimonio netto	X	-
Huge Easy Terni S.p.A. ⁽¹²⁾	Salò (BS)	€50.000	49,0%	Big Easy S.r.l.	47,3%	Patrimonio netto	X	-
Huge Easy Blu S.p.A. ⁽¹⁴⁾	Salò (BS)	€50.000	49,0%	Big Easy S.r.l.	47,3%	Patrimonio netto	X	-
Huge Easy Giallo S.p.A. ⁽¹⁴⁾	Salò (BS)	€50.000	49,0%	Big Easy S.r.l.	47,3%	Patrimonio netto	X	-
Huge Easy Nero S.p.A. ⁽¹⁴⁾	Salò (BS)	€50.000	49,0%	Big Easy S.r.l.	47,3%	Patrimonio netto	X	-
Huge Easy Rosso S.p.A. ⁽¹⁴⁾	Salò (BS)	€50.000	49,0%	Big Easy S.r.l.	47,3%	Patrimonio netto	X	-
Huge Easy Verde S.p.A. ⁽¹⁴⁾	Salò (BS)	€50.000	49,0%	Big Easy S.r.l.	47,3%	Patrimonio netto	X	-
Sportbet S.r.l. ⁽¹⁵⁾	Roma	€10.000	20,0%	GBO S.p.A.	20,0%	Patrimonio netto	X	-

- La società è stata messa in liquidazione a novembre 2024, con completamento della procedura nel 2025.
- La società è stata messa in liquidazione con atto del 26 novembre 2024, divenuta efficace in data 11 febbraio 2025.
- In data 13 gennaio 2025, Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ha finalizzato gli accordi per l'acquisizione del 60% del capitale sociale della società Cristaltec S.p.A., società che si occupa di attività di sviluppo e distribuzione di giochi online, giochi AWP e VLT., la quale controlla per il 51% la società Luduscristaltec L.d.A..
- Società fusa in GBO S.p.A. con atto del 4 febbraio 2025.
- In data 4 febbraio 2025 sono stati completati gli adempimenti propedeutici alla trasformazione della società PWO Limited (già SKS Malta Limited) in società per azioni di diritto italiano, con efficacia dal 1° marzo 2025.
- Società liquidata.
- Società fusa in Big Easy Bingo S.r.l. con atto del 10 marzo 2025.
- In data 25 marzo 2025, Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ha finalizzato l'accordo per l'acquisizione del 65% del capitale sociale della società Distanti S.r.l.
- Società fusa in Big Easy S.r.l. con atto del 17 aprile 2025.
- Società fusa in GBO Italy S.p.A. con atto del 20 maggio 2025.
- La società è stata messa in liquidazione con atto del 9 maggio 2025; il bilancio finale di liquidazione datato 17 giugno 2025 è stato approvato nella medesima data. Il 24 giugno 2025 si è tenuta l'assemblea per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione.
- In data 28 maggio 2025 è stata costituita la società.
- In data 30 maggio 2025 è stata costituita la società. Con atto del 18 novembre 2025 la denominazione sociale è stata cambiata in "Lottomatica Servizi S.r.l..".
- In data 2 ottobre 2025, è stata costituita la società.
- In data 16 dicembre 2025, GBO S.p.A. ha finalizzato l'accordo per l'acquisizione del 20% del capitale sociale della società Sportbet S.r.l..
- In data 28 novembre 2025, la società è stata ceduta a Lottomatica Group S.p.A. Dal 26 gennaio 2026, la società è stata rinominata in "Lottomatica Technology & Operations S.r.l..".
- Dal 1 gennaio 2026, la società è stata rinominata in "Lottomatica Gaming S.p.A..".
- La società è stata ceduta con efficacia dal 1 gennaio 2026.
- In data 17 dicembre 2024, Marim S.r.l. ha finalizzato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di IMA S.r.l. che da dicembre 2024 viene consolidata con il metodo integrale in quanto società controllata.

Si rimanda alla Nota 7 – Aggregazioni aziendali per maggiori dettagli in merito alle acquisizioni avvenute nel corso del 2025.

Con riferimento alle società valutate con il metodo del patrimonio netto, in data 13 gennaio 2025, Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Cristaltec S.p.A., la quale controlla per il 51% la società Luduscristaltec L.d.A. In data 31 marzo 2025, Lottomatica

Videolot Rete S.p.A. ha convertito parte delle azioni in suo possesso in azioni prive di diritto di voto, arrivando a detenere il 37,40% dei diritti di voto a fronte dell'originario 60%. Pertanto, non sussistendo i requisiti per il controllo ai sensi dell'IFRS 10, la partecipazione in Cristaltec S.p.A. è contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, in conformità a quanto previsto dallo IAS 28 – Investments in Associates and Joint Ventures, in quanto il Gruppo esercita un'influenza significativa sulla partecipata.

In data 16 dicembre 2025, GBO S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 20% del capitale sociale di Sportbet S.r.l.. Nel corso del 2025, inoltre, la società Big Easy S.r.l. ha sottoscritto il 49% del capitale sociale delle neocostituite Huge Easy Nerviano S.p.A., Huge Easy San Giuliano S.p.A. e Huge Easy Terni S.p.A. in data 28 maggio, nonché le società Huge Easy Rosso S.p.A., Huge Easy Blu S.p.A., Huge Easy Nero S.p.A., Huge Easy Giallo S.p.A. e Huge Easy Verde S.p.A. nel mese di novembre. Tali società si configurano come società collegate, in presenza di influenza significativa, e joint venture e, in quanto tali, sono contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Di seguito sono descritte le altre variazioni nell'area di consolidamento intervenute nel corso del 2025, riferite ad operazioni straordinarie che hanno coinvolto le società consolidate e/o all'incremento delle quote in società già partecipate.

Riorganizzazione del Gruppo

Nell'ambito di un progetto di razionalizzazione e semplificazione della struttura organizzativa e dell'articolazione societaria del Gruppo:

- sono state effettuate le seguenti operazioni di fusione per incorporazione con conseguente uscita delle società incorporate dall'area di consolidamento:
 - SKS365 Malta Holding Limited è stata fusa per incorporazione in GBO S.p.A.;
 - Dea Bendata S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Big Easy S.r.l.;
 - Sea S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Big Easy Bingo S.r.l.;
 - Lottomatica Digital Solutions S.r.l. è stata fusa per incorporazione in GBO Italy S.p.A.;
- sono state portate a completamento le procedure di liquidazione delle seguenti società, che pertanto sono uscite dall'area di consolidamento: Gnet Inc., Lottomatica UK Ltd, SKS Services doo, SKS365 SRB doo e Gamenet PRO S.r.l.;
- è stata costituita la società Lottomatica Payments S.r.l., successivamente rinominata Lottomatica Servizi S.r.l.;
- sono stati completati gli adempimenti propedeutici alla trasformazione della società PWO Limited (già SKS Malta Limited) in società per azioni di diritto italiano, con efficacia dal 1° marzo 2025;
- la partecipazione in Lottomatica Technology & Operations S.r.l. (già TotoSì Servizi S.r.l.) è stata ceduta da GBO S.p.A. a Lottomatica Group S.p.A., senza modifiche all'area di consolidamento.

2.3.1 Società controllate

Un investitore controlla un'entità quando è: i) esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici e ii) è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti dell'entità stessa in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e/o circostanze indichino una variazione in uno dei suddetti elementi qualificanti il controllo. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci di tutte le imprese controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Società. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono consolidati linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, fatta eccezione per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono, inoltre, eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote di partecipazioni che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico complessivo:
 1. dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta;
 2. dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo fair value;
 3. degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo relativi alla partecipata di cui è venuto meno il controllo per i quali sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, ovvero in caso non sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, alla voce di patrimonio netto "Risultati portati a nuovo".

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo fair value alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, che costituisce altresì il valore di riferimento per la successiva valutazione della stessa secondo i criteri di valutazione applicabili.

2.3.2 Aggregazioni aziendali (Business Combination)

Le operazioni di aggregazione aziendale (Business Combination), in forza delle quali viene acquisito il controllo di un business, sono rilevate in accordo con l'IFRS 3, Business Combination ("**IFRS 3**"), applicando il cosiddetto acquisition method. In particolare, le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione e cioè la data in cui viene acquisito il controllo (la "**Data di Acquisizione**"), fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività, se positiva, è iscritta come avviamento, o, se

negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico complessivo, come provento. Quando la determinazione dei valori delle attività e passività del business acquisito è operata in via provvisoria, essa deve essere conclusa entro un periodo massimo di dodici mesi dalla Data di Acquisizione, tenendo conto delle sole informazioni relative a fatti e circostanze esistenti alla Data di Acquisizione. Nell'esercizio in cui la summenzionata determinazione è conclusa, i valori provvisoriamente rilevati sono rettificati con effetto retrospettivo. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico complessivo nel momento in cui sono sostenuti.

Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value alla Data di Acquisizione delle attività trasferite, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi ai fini dell'acquisizione, e include anche il corrispettivo potenziale, ossia quella parte di corrispettivo il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri. Il corrispettivo potenziale è rilevato in base al relativo fair value alla Data di Acquisizione e le variazioni successive del fair value sono riconosciute nel conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria, mentre i corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono rideterminati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto.

Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il fair value della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota. L'eventuale differenza tra il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico complessivo. In sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari precedentemente rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo sono imputati a conto economico complessivo, oppure in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non ne sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali le società partecipanti sono controllate da una medesima entità o dalle medesime entità sia prima che dopo l'operazione di aggregazione, per le quali il controllo non è transitorio sono qualificate come operazioni "under common control". Tali operazioni non sono disciplinate dall'IFRS 3, né da altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, la scelta della metodologia di rappresentazione contabile dell'operazione deve garantire il rispetto di quanto previsto dallo IAS 8 - *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*, ossia la rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione. Inoltre, il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni "under common control" deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La sussistenza di sostanza economica costituisce pertanto, l'elemento chiave che guida la metodologia da seguire per la contabilizzazione delle operazioni in esame. La sostanza economica deve far riferimento a una generazione di valore aggiunto che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa delle attività nette trasferite. Nell'ambito della rilevazione contabile dell'operazione occorre inoltre considerare le interpretazioni e gli orientamenti attuali; in particolare si fa riferimento a quanto disciplinato dall'OPI 1 (Revised) (Orientamenti Preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle business combinations of entities under common control nel bilancio separato e nel bilancio consolidato".

Le attività nette trasferite dovranno pertanto essere rilevate ai valori contabili che le stesse avevano nella società oggetto di acquisizione oppure, se disponibili, ai valori risultanti dal bilancio consolidato della società controllante comune. In tal senso la Società ha scelto di far riferimento, in caso di operazioni come quella in oggetto, ai valori storici delle attività nette che le stesse avevano nei bilanci della società oggetto di acquisizione.

2.3.3 Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Una società collegata è una partecipata in cui il Gruppo detiene un'influenza significativa, ovvero il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata, senza averne tuttavia, il controllo od il controllo congiunto⁶⁷. Si presume che la partecipante abbia un'influenza significativa (a meno che non possa essere dimostrato il contrario) se essa possiede, direttamente o indirettamente tramite società controllate, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili. Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono tale controllo vantano diritti sulle attività nette dell'accordo e, quindi, hanno un'interessenza sul veicolo societario controllato congiuntamente.

Le società collegate e le joint ventures sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni è allineato al patrimonio netto della relativa società rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione, seguendo un processo analogo a quello precedentemente descritto per le aggregazioni aziendali;
- gli utili o le perdite di pertinenza dei soci della capogruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di soci della capogruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società da quest'ultima controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite, nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante, e i dividendi che sono eliminati per intero.

In presenza di indicatori di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile determinato adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico complessivo:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo fair value;
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

⁶⁷ Il controllo congiunto è un accordo in base al quale per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo fair value alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Dopo che una partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto, o una quota di tale partecipazione, è classificata come destinata alla vendita, in quanto rispetta i criteri previsti per tale classificazione, la partecipazione, o quota di partecipazione, non è più valutata con il metodo del patrimonio netto.

2.3.4 Trattamento delle opzioni put su interessenze di minoranza

Il Gruppo ha concesso delle opzioni put a soci di minoranza che danno il diritto a questi ultimi di vendere al Gruppo le azioni da loro possedute a una data futura. In ambito UE IFRS Accounting Standards, il trattamento applicabile alle opzioni put aventi a oggetto interessenze di minoranza non è interamente disciplinato. Mentre, infatti, è definito che la contabilizzazione di un'opzione put su interessenze di minoranza dia luogo alla rilevazione di una passività, non è disciplinato quale ne debba essere la contropartita. A tale proposito, quando un'entità diviene parte di un contratto per effetto del quale si assume l'obbligazione di corrispondere cassa o un'altra attività finanziaria in cambio di un proprio strumento rappresentativo di capitale, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 23 dello IAS 32 - *Financial Instruments: Presentation*, essa deve rilevare una passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, la passività finanziaria sarà riconosciuta in misura corrispondente all'ammontare, opportunamente attualizzato, che dovrà essere corrisposto per l'esercizio della put. Le variazioni successive del valore della passività saranno riconosciute nel conto economico complessivo in accordo con quanto previsto dall'IFRS 9 - *Financial Instruments* ("IFRS 9").

Per individuare la contropartita alla rilevazione della summenzionata passività è necessario valutare se i rischi e benefici derivanti dalla proprietà delle interessenze di minoranza oggetto della put siano stati, per effetto delle condizioni di esercizio della stessa, trasferiti alla controllante o siano rimasti in capo ai possessori di tali interessenze. Dagli esiti di questa analisi dipenderà se, nel bilancio consolidato, le interessenze di minoranza oggetto della put continueranno a essere rappresentate oppure no. Lo saranno se i soprammenzionati rischi e benefici non sono trasferiti alla controllante per il tramite della put, viceversa, ove il trasferimento sia avvenuto, tali interessenze di minoranza cesseranno di essere rappresentate nel bilancio consolidato.

Con queste premesse:

- nel caso in cui le interessenze di minoranza non debbono essere rappresentate in bilancio in quanto i rischi e benefici ad esse connessi sono passati alla controllante, la passività relativa alla put sarà rilevata:
 - a) con contropartita l'avviamento, qualora la put sia riconosciuta al venditore nell'ambito di un'aggregazione aziendale; oppure
 - b) con contropartita il patrimonio netto di terzi di tali interessenze nella circostanza in cui la sottoscrizione del contratto avvenga al di fuori di tale ambito; viceversa
- qualora il passaggio dei rischi e benefici non sia avvenuto, la contropartita per il riconoscimento della summenzionata passività sarà sempre il patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo.

2.4 Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più rilevanti utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato.

2.4.1 Distinzione di attività e passività tra correnti e non correnti

Il Gruppo classifica un'attività come corrente quando:

- la possiede per la vendita o il consumo, ovvero ne prevede il realizzo, nel normale svolgimento del suo ciclo operativo (12 mesi);
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- ne prevede il realizzo entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti il cui utilizzo non sia soggetto a vincoli o restrizioni tali da impedirne l'utilizzo per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le attività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti. Il Gruppo classifica una passività come corrente quando:

- prevede di estinguere la passività nel suo normale ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le passività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

2.4.2 Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione (al lordo dell'IVA indetraibile, ove applicabile, rilevata, come un costo per il Gruppo), al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione delle attività materiali la cui realizzazione richiede periodi di tempo superiori all'anno, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono imputati a conto economico complessivo quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto d'affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile economico-tecnica. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile economico-tecnica differisce

significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del “*component approach*”.

La vita utile stimata delle principali attività materiali è la seguente:

Vita utile stimata	
Hardware di gioco	2-8 anni
Mobili e arredi	2-8 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la vita utile stimata del cespite e la durata del contratto di locazione
Altri beni	4-8 anni

La vita utile economico-tecnica delle attività materiali è rivista e, ove necessario, aggiornata.

Un'attività materiale è eliminata contabilmente al momento della relativa vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile netto dell'attività ceduta) sono inclusi a conto economico complessivo al momento della summenzionata eliminazione.

2.4.3 Attività immateriali

Le attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dal Gruppo e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento rilevato a seguito di aggregazioni aziendali. Il requisito dell'identificabilità è normalmente soddisfatto quando un'attività immateriale è:

- riconducibile a un diritto legale o contrattuale; oppure
- separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente.

Il controllo sull'attività immateriale consiste nel diritto di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e/o di produzione (al lordo dell'IVA indetraibile, ove applicabile, rilevata come un costo per il Gruppo), comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

A. Avviamento

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, come precedentemente descritto, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare eventuali perdite di valore (si rinvia in merito quanto riportato nel successivo paragrafo “Riduzione di valore dell'Avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari”). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

B. Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile; per il valore da ammortizzare e la recuperabilità del valore di iscrizione valgono i criteri indicati, rispettivamente, ai paragrafi "Attività materiali" e "Riduzione di valore dell'Avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari".

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Vita utile stimata	
Concessioni	Durata della concessione stessa
Marchi	10 - 30 anni
Software	3-10 anni o in quote costanti in relazione al loro utilizzo
Customer relation rete	4-10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	2-5 anni

2.4.4 Investimenti immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti immobiliari" e sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore, coerentemente con quanto precedentemente indicato per le Attività Materiali.

2.4.5 Riduzione di valore dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari

A. Avviamento

Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (c.d. impairment test) annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). La verifica viene svolta, di norma, alla fine di ogni esercizio e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio.

L'impairment test viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", "CGU") o gruppi di CGU alle quali è stato allocato l'avviamento (in presenza di indicatori che possano far ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore, l'impairment test viene effettuato anche nel caso in cui il processo di allocazione alle CGU non sia stato completato). L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile

si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto dopo le imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico.

Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

B. Attività (materiali, immateriali e investimenti immobiliari) a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica finalizzata ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali, immateriali e investimenti immobiliari possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico complessivo. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati per tale attività, inclusi, se significativi e ragionevolmente determinabili, quelli derivanti dalla cessione al termine della relativa vita utile, al netto degli eventuali oneri di dismissione. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto dopo le imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla CGU a cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico complessivo qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al relativo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di una CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

2.4.6 Attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sottoindicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle a vista e per i crediti a revoca.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, diverse dai crediti commerciali, sono considerate a basso rischio di credito quando la controparte vanta un "rating" almeno a livello "investment-grade" oppure quando si ritiene che la stessa abbia la capacità di rispettare le proprie obbligazioni finanziarie. Per tali attività l'eventuale svalutazione contabilizzata è limitata a quella attesa nei 12 mesi successivi.

B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "Hold to Collect and Sell"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono, inoltre, incluse nella presente categoria le partecipazioni azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sul conto economico complessivo.

All'atto della rilevazione iniziale, le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le interessenze azionarie non di controllo, collegamento e controllo congiunto, sono valutate al fair value, e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Conto economico complessivo) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia quando le più recenti informazioni per valutare il fair value sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value e il costo rappresenta la migliore stima del fair value in tale gamma di valori.

C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sul conto economico complessivo (FVTOCI)". Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura nell'ambito di una relazione di cash flow hedge (che sono rappresentati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo).

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al fair value e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

2.4.7 Crediti commerciali

I crediti commerciali derivanti dal trasferimento di beni e dalla prestazione di servizi sono rilevati secondo i termini previsti dal contratto con il cliente in base alle disposizioni dell'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers, e classificati in funzione della natura del debitore e/o della data di scadenza del credito (tale definizione include le fatture da emettere per servizi già prestati).

Inoltre, poiché generalmente i crediti commerciali sono a breve termine e non prevedono la corresponsione di interessi, non si procede al calcolo del costo ammortizzato, e vengono contabilizzati sulla base del valore nominale riportato nelle fatture emesse o nei contratti stipulati con la clientela: questa disposizione è adottata anche per i crediti commerciali che hanno una durata contrattuale superiore a 12 mesi, a meno che l'effetto non sia significativo. La scelta deriva dal fatto che l'importo dei crediti a breve termine risulta molto simile applicando il metodo del costo storico o il criterio del costo ammortizzato e l'impatto della logica di attualizzazione sarebbe dunque del tutto trascurabile.

I crediti commerciali sono soggetti a una verifica per riduzione di valore (c.d. impairment) in base alle disposizioni dell'IFRS 9. Ai fini del processo di valutazione, i crediti commerciali sono suddivisi per fasce temporali di scaduto. Per i crediti performing si effettua una valutazione collettiva raggruppando le singole esposizioni sulla base del rischio di credito simile. La valutazione è effettuata partendo dalle perdite registrate per attività con caratteristiche di rischio di credito simili sulla base di esperienze

storiche e tiene conto delle perdite attese. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

Il Gruppo applica l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 per la stima della recuperabilità dei propri crediti commerciali. L'adeguamento delle stime che ne deriva, tiene comunque conto del rischio di inesigibilità dei crediti attraverso una differenziazione del "tasso di perdita atteso" applicato a gruppi di crediti omogenei rispetto al profilo di rischio e all'anzianità, ovvero in funzione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese per la recuperabilità dei crediti scaduti.

2.4.8 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di presumibile realizzo.

Le rimanenze obsolete e quelle a lenta rotazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo attraverso la costituzione di un apposito fondo, iscritto a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

2.4.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore a tre mesi, prontamente convertibili in cassa e soggette a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato consolidato. Vengono inclusi anche i c.d. Fondi Hopper presso le macchine di proprietà delle società del Gruppo che svolgono attività nella divisione di prodotto Retail and Street Operation.

2.4.10 Trattamento di fine rapporto (TFR)

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al

fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

2.4.11 Pagamenti basati su azioni

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 2, i piani di compensi basati su azioni regolati con strumenti rappresentativi di capitale sono contabilizzati rilevando il fair value delle opzioni alla data di assegnazione (grant date) come costo nel conto economico con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto.

Qualora il piano preveda un periodo di maturazione (vesting period) durante il quale debbano essere soddisfatte condizioni di servizio e/o di performance affinché i beneficiari maturino il diritto all'assegnazione, il costo complessivo, determinato sulla base del fair value alla data di assegnazione, è ripartito in modo lineare lungo il periodo di maturazione, sulla base delle opzioni che si prevede matureranno.

Il fair value delle opzioni assegnate è determinato alla grant date tenendo conto delle previsioni in merito al raggiungimento dei parametri di performance associati a condizioni di mercato e non è oggetto di rettifica negli esercizi successivi; quando l'ottenimento del beneficio sia subordinato anche a condizioni diverse da quelle di mercato, la stima di tali condizioni è riflessa adeguando, lungo il periodo di maturazione, il numero di opzioni che si prevede matureranno.

2.4.12 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell'ammontare e/o nella data di accadimento.

Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura del bilancio. Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico consolidato alla voce "Oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

2.4.13 Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value al netto dei costi accessori di diretta imputazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del

tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente.

2.4.14 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

2.4.15 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati, come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico quando il fair value è positivo oppure come passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico quando il fair value è negativo. Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Nel caso in cui gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come strumento finanziario di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del fair value, nel caso di fair value hedge, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di cash flow hedge, dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

1. copertura di fair value ("fair value hedge"): quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico;
2. copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge"): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni

contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico;

3. copertura di un investimento netto in una gestione estera ("net investment hedge").

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. La relazione di copertura, inoltre, cessa quando:

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

2.4.16 Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari sono effettuate applicando l'IFRS 13 "Valutazione del fair value" ("IFRS 13"). Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al fair value si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale il Gruppo ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il fair value di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

Nella valutazione del fair value il Gruppo tiene conto delle caratteristiche delle specifiche attività o passività, in particolare, per le attività non finanziarie, della capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato capace di impiegarlo nel suo massimo e miglior utilizzo. La valutazione del fair value delle attività e delle passività è effettuata utilizzando tecniche adeguate alle circostanze e per le quali sono disponibili dati sufficienti, massimizzando l'utilizzo di input osservabili.

L'IFRS 13 individua la seguente gerarchia di livelli di fair value che riflette la significatività degli input utilizzati nella relativa determinazione:

- Livello 1: Prezzo quotato (mercato attivo): i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiate attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione.
- Livello 2: Utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da provider qualificati, credit spread calcolati sulla base dei CDS, etc.) diversi dai prezzi quotati del livello 1.
- Livello 3: Utilizzo di parametri non osservabili sul mercato (assunzioni interne, ad esempio, flussi finanziari, spread rettificati per il rischio, etc.).

2.4.17 Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile o perdita deve essere rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione degli strumenti rappresentativi di capitale proprio. I relativi costi di transazione sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

2.4.18 Ricavi e costi

In accordo alle disposizioni dell'IFRS 15 i ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("*performance obligations*") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

Il Gruppo rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Il Gruppo trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione del Gruppo crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione del Gruppo non crea un'attività che presenta un uso alternativo per il Gruppo e il Gruppo ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento.

I costi incrementali per l'ottenimento di un contratto con un cliente sono rilevati come attività e, nella misura in cui il Gruppo prevede di recuperarli, sono recuperati lungo la durata del contratto sottostante.

I costi incrementali per l'ottenimento di un contratto sono quei costi che il Gruppo sostiene per ottenere un contratto con un cliente e che non avrebbe sostenuto se il contratto non fosse stato ottenuto. I costi per l'ottenimento di un contratto che sarebbero stati sostenuti indipendentemente dall'ottenimento del contratto stesso devono essere rilevati come costi quando vengono sostenuti, a meno che tali costi non siano esplicitamente addebitabili al cliente indipendentemente dall'ottenimento del contratto.

Il Gruppo rileva un'attività dai costi sostenuti per adempiere a un contratto con un cliente solo se i costi sostenuti per adempiere a tale contratto non rientrano nell'ambito di applicazione di un altro principio contabile (ad esempio IAS 2 – Rimanenze, IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 – Attività immateriali) e soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- i costi sono direttamente correlati al contratto o ad un contratto previsto, che l'entità può individuare nello specifico;
- i costi consentono all'entità di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare a adempiere) le obbligazioni di fare in futuro; e
- si prevede che tali costi saranno recuperati.

In particolare, il Gruppo contabilizza i ricavi come di seguito descritto:

- i ricavi originati dagli apparecchi AWP di proprietà del Gruppo sono contabilizzati al netto del prelievo erariale unico (PREU) e delle vincite pagate e al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'ADM e del deposito cauzionale pari allo 0,5% delle somme giocate sugli apparecchi collegati alla rete telematica. La Società ha un'unica obbligazione contrattuale ("*performance obligation*") che si considera soddisfatta nel momento in cui la scommessa viene piazzata dal giocatore. I costi indiretti attribuibili alla gestione degli apparecchi AWP (cioè quelli per i quali il Gruppo svolge solo il ruolo di concessionario, in quanto gli AWP sono di proprietà di terzi), come i canoni pagati ai proprietari degli AWP e agli operatori, sono registrati a diretta riduzione dei ricavi. Tale classificazione è stata effettuata in considerazione del ruolo effettivamente svolto dal Gruppo nella gestione indiretta degli AWP, meno incisiva nell'effettiva capacità di influenzare la relativa quota di ricavi che porta a qualificarlo come "Agent" piuttosto che come "Principal";
- i ricavi originati dagli apparecchi VLT sono rilevati in bilancio al netto delle vincite, delle somme sospese nel jackpot e del PREU, ma al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'ADM e del deposito cauzionale pari allo 0,5% delle somme giocate sugli apparecchi collegati alla rete telematica. La Società ha identificato una singola "*performance obligation*", che si ritiene soddisfatta "*point-in-time*", al momento dell'effettuazione della giocata da parte dell'utente finale;
- i ricavi originati dall'attività di gestione di sale di gioco "Retail" sono contabilizzati per la quota di competenza dell'esercente. I ricavi originati dall'attività di gestione di AWP di proprietà "Street operations" sono contabilizzati per la quota di competenza del gestore. La Società ha identificato una singola "*performance obligation*", che si ritiene soddisfatta "*point-in-time*", al momento dell'effettuazione della giocata da parte dell'utente finale;
- i ricavi relativi all'Online e al canale Sports Franchise, diversi dalle scommesse a quota fissa, sono esposti al netto delle vincite e dell'imposta unica ma al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione. In relazione ai giochi a distanza (inclusi gli "*online skill games*") si evidenzia che i ricavi sono esposti anche al netto dei costi per bonus ed offerte promozionali sostenute nel periodo. La Società ha identificato una singola "*performance obligation*", che si ritiene soddisfatta "*point-in-time*", al momento dell'esito dell'evento scommesso.

La raccolta delle scommesse a quota fissa sia sul canale di Sports Franchise che online (ossia delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio di banco) genera una passività che misura le potenziali vincite, che in accordo con l'IFRS 9, è valutata con il criterio del fair value. Le variazioni

successive della suddetta passività per l'adeguamento della stessa al fair value sono rilevate tra i ricavi. In riferimento alla società del Gruppo, l'effetto sul fair value degli eventi a cavallo dell'esercizio non risulta essere significativo e, pertanto, non sono stati contabilizzati né i ricavi né i costi ad essi connessi. I ricavi in oggetto sono iscritti al netto delle imposte sul gioco ed al netto dei costi per bonus del periodo. I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi. L'IVA indetraibile è rilevata come un costo per il Gruppo.

2.4.19 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

2.4.20 Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alle società del Gruppo e sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Nel prospetto di conto economico complessivo consolidato, è indicato l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce inclusa fra le "altre componenti del conto economico complessivo consolidato". Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle imprese controllate sono effettuati solo quando vi è la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività ("*balance sheet liability method*"). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee deducibili che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività e i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le attività per imposte anticipate, incluse quelle relative alle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte sono compensate, separatamente per le imposte correnti e per le imposte differite, quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, quando vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente o sostanzialmente vigente alla data di riferimento di bilancio. Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi e oneri operativi".

Inoltre, in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale, l'impresa: (i) nei casi in cui ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che

prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi; (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio. Inoltre, rientrando nelle fattispecie delle uncertain tax liability anche gli accantonamenti operati per contenziosi in materia di imposte sul reddito, le eventuali passività correlate a contenziosi tributari per imposte sul reddito sono classificate nella voce "Debiti per imposte correnti".

Lottomatica Group S.p.A., attuale controllante italiana, ha optato, in qualità di società consolidante, per il regime di consolidato fiscale nazionale con le società controllate che integrano i requisiti per la partecipazione alla tassazione di Gruppo.

Alla fine del 2023, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza nella rilevazione, misurazione e gestione del rischio fiscale nel quadro dei processi aziendali, migliorando i relativi presidi e riducendo il rischio di contestazioni e controversie fiscali, il Gruppo ha deciso di dotarsi dello strumento del Tax Control Framework ("TCF").

Il TCF è l'insieme di procedure, strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volti a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi fiscali, la gestione del rischio fiscale, inteso come il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria, ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento.

Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso l'Amministrazione finanziaria italiana, nel corso del 2025 il Gruppo ha avviato un processo di revisione del proprio sistema interno di controllo del rischio fiscale integrato e di promozione all'adesione delle principali Società in perimetro del TCF al regime di Adempimento Collaborativo, introdotto dal decreto legislativo 5 agosto 2015 n. 128, finalizzato ad instaurare un rapporto di fiducia con l'Amministrazione finanziaria, anche tramite una interlocuzione costante e preventiva, aumentando così il livello di certezza preventiva sulle questioni fiscali rilevanti.

Nell'ambito della revisione del TCF, è stato aggiornato il documento denominato "Strategia Fiscale di Gruppo", al fine di recepire i principi contenuti nel Codice di Condotta emanato con decreto del 29 aprile 2024 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, applicabile ai soggetti che aderiscono al regime di Adempimento Collaborativo. La Strategia Fiscale del Gruppo è disponibile sul sito internet <https://lottomaticagroup.com/it>.

2.4.20.1 Informativa sugli effetti del Pillar 2

A partire dal periodo di imposta 2024 il Gruppo è entrato nell'ambito di applicazione delle regole Pillar 2/GloBE. In particolare, tali regole sono entrate in vigore in Italia il 1° gennaio 2024 ad opera del D. Lgs. n. 209/2023 di recepimento della Direttiva n. 2523/2022/UE.

In estrema sintesi, le regole Pillar 2 prevedono che le entità parte del Gruppo (ovunque localizzate) siano soggette ad un livello di imposizione effettiva sui redditi almeno pari al 15%, da determinare sulla base di un articolato conteggio basato sui dati contabili e fiscali di tali entità aggregati per Paese. Ove il livello di imposizione in un determinato Paese sia inferiore al 15%, ciò determina l'applicazione di una imposizione integrativa fino a concorrenza di tale valore del 15% ("**Top-Up Tax**").

Come richiesto dal principio contabile IAS 12 (in particolare, dall'"Amendments to IAS 12 Income Taxes - International Tax Reform - Pillar Two Model Rules"), il Gruppo ha effettuato un'analisi volta ad identificare il perimetro di applicazione ed il potenziale impatto di questa nuova normativa sulle giurisdizioni del proprio perimetro di consolidamento, anche avvalendosi dei cosiddetti "Transitional Safe Harbours" ("**TSH**") applicabili nell'esercizio 2025 come previsto dalle linee guida OCSE.

La società Lottomatica Group S.p.A. assume il ruolo di “controllante capogruppo” (“Ultimate Parent Entity”) per l’intero Gruppo ai fini Pillar 2. In base alle informazioni disponibili alla data del presente bilancio consolidato, in tutti i Paesi in cui il Gruppo è localizzato ai fini Pillar 2 (ad esempio, Italia, Malta, Austria, Serbia e Regno Unito) vengono verificati i TSH.

Inoltre, a partire dall’esercizio 2025, all’interno del Gruppo è presente, ai fini Pillar 2, una joint venture (Cristaltec S.p.A.). Ai sensi della normativa sui TSH, tale joint venture costituisce una sub-giurisdizione autonoma rispetto alla quale sono stati effettuati dei calcoli separati. In base a tali calcoli, anche tale joint venture beneficia dei TSH.

Alla luce di tutto quanto sopra, il Gruppo non ha stanziato alcuna imposta ai fini Pillar 2.

2.4.21 Utile per azione – base e diluito

L’utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l’anno, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell’utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione durante l’anno viene modificata ipotizzando l’esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno un effetto diluitivo, mentre il risultato di soci della capogruppo viene rettificato per tenere conto degli effetti, al netto delle imposte, dell’esercizio di tali diritti.

2.4.22 Uso di stime contabili

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni e stime difficili e soggettive, basate sull’esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell’evento oggetto di stima, a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Premesso che numerose poste contabili del bilancio sono oggetto di stima e sebbene non tutte tali poste contabili siano individualmente significative, lo sono nel loro complesso, di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell’elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari del Gruppo.

2.4.22.1 Pagamenti basati su azioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’implementazione del regolamento attuativo del piano di incentivazione del management di medio-lungo periodo (“Regolamento LTIP”, quanto al solo piano di incentivazione del management di medio-lungo periodo “LTIP”) già approvato dall’Assemblea del 15 marzo 2023, previo esame da parte del Comitato Nomine e Remunerazione. Il funzionamento del piano viene descritto nella Nota 8.4. Tenuto conto del Regolamento del Piano di Stock Option, si è proceduto ad effettuare le valutazioni del fair value come previsto dall’IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni.

Con riferimento ai tre cicli di assegnazioni, la valutazione delle stock options è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di rispettiva assegnazione. La metodologia adottata per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral. La curva dei tassi "risk free" è dedotta dai tassi Interest rate swap sul mercato alla data di valutazione.

La tabella successiva riporta le basi tecniche calibrate al mercato per il fair pricing delle stock options analizzate per i cicli di assegnazioni.

	Data di vesting	Data di scadenza	Strike price (Euro)	Prezzo alla data di valutazione (Euro)	Volatilità	Tasso di dividendo atteso	Tasso annuo di uscita
1° assegnazione	15 giugno 2026	15 giugno 2028	9,00	8,214	45,36%	3,83%	0,00%
2° assegnazione	14 giugno 2027	14 giugno 2029	10,80	10,570	24,35%	3,81%	0,00%
3° assegnazione	3 marzo 2028	3 marzo 2030	16,034	16,65	21,94%	3,90%	0,00%

Il fair value della componente market based è stato stimato utilizzando una simulazione stocastica con il metodo Monte Carlo. La valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni (quali il modello binomiale, quello di Black & Scholes, e così via), utilizzando le seguenti ipotesi:

	Tasso di crescita medio annuo del titolo	Volatilità del titolo	Tasso di attualizzazione	Tasso di dividendo atteso
1° assegnazione	3,53%	45,36%	3,53%	3,83%
2° assegnazione	2,98%	24,35%	2,98%	3,81%
3° assegnazione	2,147%	21,94%	2,147%	3,90%

Invece, per quanto riguarda la componente non-market based relativa alle performance economico-finanziarie, a differenza delle condizioni di performance market based e secondo i principi contabili, è aggiornata periodicamente ad ogni data di bilancio per tener conto delle aspettative relative al numero di diritti che possono maturare. A tal riguardo, si ipotizza il raggiungimento del livello di performance che consente la maturazione di circa il 40% dei diritti assegnati.

Infine, con riferimento al meccanismo bonus/malus legato alla performance ESG, si ipotizza il raggiungimento dell'obiettivo fissato.

La tabella successiva mostra il fair value unitario delle opzioni oggetto di valutazione determinato sulla base delle ipotesi fatte.

	Fair value unitario (Euro)
1° assegnazione	2,595
2° assegnazione	1,852
3° assegnazione	2,60

L'onere di competenza al 31 dicembre 2025, pari a Euro 3,8 milioni (Euro 1,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024), è stato rilevato a conto economico tra i costi del personale, con corrispondente contropartita a riserve di Patrimonio Netto.

2.4.22.2 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti che rappresentano il rischio di un risultato negativo sono registrati per rischi legali e fiscali. Il valore degli accantonamenti iscritti a bilancio rappresenta la migliore stima effettuata dal management in tale data. Tale stima comporta l'adozione di ipotesi che dipendono da fattori che possono variare nel tempo e che, pertanto, potrebbero avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dal management nella redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo.

2.4.22.3 Riduzione di valore delle attività

Avviamento

Le attività del Gruppo sono suddivise in tre settori operativi: Online, Sports Franchise e Gaming Franchise, che costituiscono gruppi di CGU e rappresentano il livello al quale la direzione monitora l'avviamento. Sulla base dei principi contabili utilizzati e della procedura di svalutazione, il Gruppo verifica annualmente se l'avviamento ha subito una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato sulla base di un calcolo del valore d'uso. Questo calcolo richiede l'uso di stime. Per maggiori dettagli sull'*impairment test* dell'avviamento, si rinvia alla Nota 9.2 - "Avviamento".

Attività materiali e immateriali a vita utile definita

Sulla base dei principi contabili applicati dal Gruppo e della procedura di svalutazione, le attività materiali e immateriali a vita utile definita sono sottoposte a verifica per accertare l'esistenza di una svalutazione, che viene rilevata attraverso una svalutazione, quando vi sono indicatori che suggeriscono difficoltà nel recupero del relativo valore netto contabile attraverso l'uso. La verifica dell'esistenza di tali indicatori richiede agli amministratori valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, quando viene identificata una perdita di valore, il Gruppo ne determina l'importo utilizzando le tecniche di valutazione appropriate. La corretta identificazione di potenziali indicatori di perdita di valore e la stima del loro ammontare dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le misurazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

2.4.22.4 Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

2.4.22.5 Fondo svalutazione crediti

La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità dei crediti attraverso la differenziazione del "tasso di perdita atteso" applicato a gruppi di crediti omogenei rispetto al profilo di rischio e all'anzianità, ovvero in funzione dello stato di avanzamento delle azioni intraprese per la recuperabilità dei crediti incagliati.

2.4.22.6 Ammortamento

Il costo delle attività materiali e immateriali a vita utile definita è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

2.4.22.7 IFRS 16 “leases”

Il diritto d'uso iscritto per gli asset oggetto dei contratti di leasing è misurato pari al valore della relativa passività alla data di adozione e rettificato per effetto di risconti attivi e ratei passivi relativi a canoni di locazione rispettivamente anticipati e posticipati iscritti in bilancio a tale data, ove applicabili. Il Gruppo si avvale delle esenzioni previste dal principio con riferimento ai contratti di leasing di durata inferiore a 12 mesi, inclusi quelli la cui durata residua alla data di adozione è inferiore a 12 mesi, ed ai contratti relativi ai cosiddetti “low value assets”, peraltro complessivamente non significativi. I canoni riferiti a tali contratti sono rilevati a conto economico.

Le passività relative ai contratti di leasing sono valutate al valore attuale dei canoni di locazioni residui alla data di adozione del principio che risultino in sostanza fissi per tutta la durata del contratto di locazione. La durata dei contratti di locazione include tutti i periodi non-cancellabili per i quali il Gruppo vanta il diritto d'uso del bene oggetto del contratto di leasing nonché i periodi di rinnovo a favore del Gruppo il cui esercizio è valutato ragionevolmente certo. Le passività dei contratti di leasing non includono componenti non direttamente afferenti al contratto di locazione (es. spese di gestione ovvero accessorie).

I tassi di attualizzazione utilizzati per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing sono rappresentati dagli “incremental borrowing rate” che tengono in considerazione il rischio paese, la valuta, la durata del contratto di leasing nonché il rischio di credito del Gruppo. In particolare, a categorie di attività omogenee per scadenze contrattuali, viene applicato lo stesso tasso di sconto.

2.5 Principi di recente emanazione

2.5.1 Principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2025

Il seguente elenco illustra i nuovi principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB, omologati in Europa e in vigore a partire dal 1° gennaio 2025:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability (issued on 15 August 2023)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2025

Si precisa che l'adozione di queste modifiche non ha avuto impatti significativi sul Bilancio Consolidato.

2.5.2 Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, i seguenti principi contabili ed emendamenti non sono ancora stati omologati dall'UE:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 9 May 2024)	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027
Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 21 August 2025)	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027
Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency (issued on 13 November 2025)	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027

Si precisa che il Gruppo sta valutando gli effetti che l'applicazione dei suddetti principi potrebbe avere sul proprio Bilancio Consolidato; tuttavia, gli amministratori non si attendono un impatto significativo dalla loro adozione.

2.5.3 Principi contabili omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno omologato i seguenti principi ed emendamenti, ma non sono ancora stati adottati dal Gruppo:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRS 18 — Presentation and Disclosure in Financial Statements (issued on 9 April 2024)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027
Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 (issued on 18 December 2024)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026
Annual Improvements Volume 11 (issued on 18 July 2024)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (issued on 30 May 2024)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026

Si precisa che il Gruppo sta valutando gli effetti che l'applicazione dei suddetti principi potrebbe avere sul proprio Bilancio Consolidato e, in particolare, quelli derivanti dall'introduzione dell'IFRS 18 con riferimento alla struttura del conto economico del Gruppo, al rendiconto finanziario e alle ulteriori informazioni richieste in relazione alle “*management performance measures*” (“MPMs”), nonché all'impatto sulle modalità di presentazione delle informazioni nel bilancio.

3. Gestione dei rischi finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (in particolare rischi di tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Non risulta invece in essere alcuna operazione significativa che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

3.1 Rischio di mercato

3.1.1 Rischio di tasso di interesse

Le variazioni di tasso d'interesse sulla componente variabile di debiti e liquidità possono comportare maggiori o minori oneri / proventi finanziari. Il Gruppo risulta esposto al rischio di variazione del tasso di interesse esclusivamente sulla parte variabile dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 (come di seguito definiti). A copertura di tale rischio, la Società ha in essere due contratti derivati, ciascuno del valore nozionale di Euro 200 milioni, sottoscritti rispettivamente con UniCredit S.p.A. e Deutsche Bank AG.

Tali contratti derivati coprono dal rischio legato a un potenziale aumento dei tassi di interesse, scambiando il tasso EURIBOR a tre mesi di riferimento con un tasso fisso stabilito contrattualmente. Le suddette operazioni di copertura sono contabilizzate secondo la metodologia del cash flow hedge, prevista dall'IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Si segnala che in precedenza il Gruppo era esposto anche alla variazione del tasso di interesse derivante dal Prestito Obbligazionario Dicembre 2023, rimborsato interamente nel 2025.

3.1.2 Sensitivity analysis relativa al rischio di tasso di interesse

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse derivante dalla potenziale variazione dei tassi di interesse dei prestiti obbligazionari succitati, si ritiene ragionevole che un'eventuale variazione di tali tassi non

possa produrre alcun significativo effetto economico in quanto le variazioni dei tassi ed gli strumenti derivati di copertura descritti in precedenza evidenzieranno necessariamente variazioni di segno opposto e di ammontare uguale.

3.2 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'attività di raccolta delle giocate effettuata dai punti vendita e dai terzi incaricati alla raccolta può generare un rischio di credito per il Gruppo, poiché il fallimento o le perdite realizzate da uno o più membri del network distributivo o l'interruzione dei rapporti con uno di essi per qualsiasi altro motivo, possono avere un impatto negativo sul risultato delle operazioni, le attività di business e le condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. Il Gruppo mitiga tale rischio anche attraverso l'ottenimento di garanzie bancarie e/o assicurative.

In accordo con le indicazioni dell'IFRS 9, i crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base di un modello di rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e i relativi dati storici in modo da rappresentare il fair value dei crediti, ovvero il valore di presumibile realizzo sia dei crediti già deteriorati sia di quelli che potrebbero deteriorarsi in futuro. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali (correnti e non correnti) al 31 dicembre 2025 e 2024 raggruppati per fasce di scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	A scadere	Scaduti da 0-30 giorni	Scaduti da 31-90 giorni	Scaduti da 91-150 giorni	Scaduti da oltre 150 giorni*
Crediti commerciali	134.133	74.150	1.722	2.016	580	55.665
Fondo svalutazione crediti	(56.892)	(4.821)	(347)	(1.955)	(580)	(49.189)
Valore netto	77.241	69.329	1.375	61	-	6.476
% di ECL (<i>expected credit loss</i>) per fasce di scaduto		7%	20%	97%	100%	88%

* L'incremento dei crediti scaduti oltre 150 giorni si riferisce principalmente ai crediti per la Legge di Stabilità iscritti al presumibile valore di realizzo sulle base delle azioni che il Gruppo ha posto in essere.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	A scadere	Scaduti da 0-30 giorni	Scaduti da 31-90 giorni	Scaduti da 91-150 giorni	Scaduti da oltre 150 giorni
Crediti commerciali	111.987	80.822	1.971	3.124	146	25.924
Fondo svalutazione crediti	(34.002)	(4.431)	(943)	(2.558)	(146)	(25.924)
Valore netto	77.985	76.391	1.028	566	-	-
% di ECL (<i>expected credit loss</i>) per fasce di scaduto		5%	48%	82%	100%	100%

3.3 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvenza.

L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, i) assicuri un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità, e ii) mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

L'esposizione a tale rischio attiene principalmente agli impegni connessi ai prestiti obbligazionari emessi rispettivamente in data 13 maggio 2025 per Euro 1.100 milioni con scadenza 2031 e in data 29 maggio 2024 per complessivi Euro 900 milioni con scadenza 2030 per la parte a tasso fisso e 2031 per la parte a tasso variabile, oltre che con la linea di finanziamento revolving per complessivi Euro 447,25 milioni (alla data di bilancio non utilizzata) oltre a Euro 50 milioni disponibili come garanzie bancarie.

Si segnala inoltre che in data 13 maggio 2025, la Società ha rimborsato in via anticipata i prestiti obbligazionari senior garantiti emessi rispettivamente in data 14 dicembre 2023 e 1° giugno 2023 per un ammontare complessivo di Euro 1.065 milioni.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze, basata sugli obblighi contrattuali di rimborso, relativa ai prestiti obbligazionari, ai debiti commerciali e alle altre passività in essere al 31 dicembre 2025 e 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2025	Entro 1 anno	Oltre 1 anno ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	1.991.721	104.825	905.930	1.525.536	2.536.291
Debiti per leasing	75.679	27.786	52.177	4.479	84.442
Altre passività finanziarie correnti e non correnti	268.691	229.804	38.887	-	268.691
Debiti commerciali	131.130	131.130	-	-	131.130
Altre passività correnti e non correnti	432.100	397.449	34.651	-	432.100

Nota: gli importi dei prestiti obbligazionari e dei debiti per leasing riferiti alle scadenze "Entro 1 anno", "Oltre 1 anno e entro 5 anni" e "Oltre 5 anni" includono anche la quota interessi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2024	Entro 1 anno	Oltre 1 anno ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	1.942.805	126.217	1.009.645	1.486.565	2.622.427
Debiti per leasing	81.169	24.848	56.345	9.927	91.120
Altre passività finanziarie correnti e non correnti	124.853	70.125	54.728	-	124.853
Debiti commerciali	133.702	133.702	-	-	133.702
Altre passività correnti e non correnti	380.275	327.075	53.200	-	380.275

Nota: gli importi dei prestiti obbligazionari e dei debiti per leasing riferiti alle scadenze "Entro 1 anno", "Oltre 1 anno e entro 5 anni" e "Oltre 5 anni" includono anche la quota interessi.

I flussi di cassa futuri attesi rappresentano valori nominali non scontati, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. Il Gruppo prevede di far fronte ai suddetti impegni attraverso la liquidazione delle attività finanziarie e i flussi di cassa che saranno generati dalla gestione operativa nonché attraverso la liquidità disponibile e/o operazioni di rifinanziamento.

3.4 Rischi derivanti dal contesto geopolitico e macroeconomico

Il Gruppo non ha riscontrato significative criticità riconducibili al conflitto russo-ucraino in atto, in termini di approvvigionamento, produzione e vendita. Al 31 dicembre 2025, i principali fornitori e clienti del Gruppo sono collocati al di fuori della Russia e Ucraina.

Non si esclude, tuttavia, che il perdurare di una situazione di conflitto militare in Ucraina e l'aumento delle tensioni tra la Russia e i Paesi in cui il Gruppo è operativo, potrebbe influenzare negativamente le condizioni macroeconomiche globali e le economie di tali Paesi, comportando una possibile contrazione della domanda e una conseguente diminuzione dei livelli di produzione, anche tenuto conto della continua evoluzione del quadro sanzionatorio, costantemente monitorata dal management del Gruppo.

Anche con riferimento ai conflitti in Medio Oriente, il Gruppo specifica che tutte le sue attività sono svolte in Italia e alla data di bilancio non sono emersi impatti rilevanti riconducibili a tali eventi.

Infine, considerata la natura prevalentemente domestica delle attività, il Gruppo non ha identificato impatti rilevanti derivanti dall'applicazione di dazi e/o barriere commerciali.

3.5 Rischi legati al cambiamento climatico

Il Gruppo considera una priorità strategica la prevenzione e la gestione di rischi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e la continuità aziendale. A tal proposito, il Gruppo ha identificato i principali rischi connessi al cambiamento climatico o a tematiche ambientali che possono avere implicazioni o un impatto sulle attività economiche. I potenziali rischi individuati sono quelli legati ai cambiamenti climatici, sia in termini di rischi fisici, ossia eventi metereologici estremi più frequenti o mutamenti gradualmente del clima (ad esempio, alluvioni, aumento delle temperature, diminuzione delle risorse, ecc.) e/o relativi a un Incremento dei costi operativi per attività di manutenzione straordinaria (ad esempio per il ripristino delle condizioni degli asset a seguito dei danni subiti), sia in termini di rischi di transizione, ossia legati al passaggio ad un'economia a bassa emissione di carbonio e/ o maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale.

Tuttavia, tenuto conto del settore di operatività del Gruppo e della bassa possibilità che i rischi climatici identificati impattino il business, si ritiene limitata – in termini di capacità di influenzare le strategie ed i flussi di cassa finanziari - l'esposizione attuale del Gruppo alle conseguenze del cambiamento climatico (per maggiori dettagli si rimanda alla Rendicontazione consolidata di sostenibilità).

4. Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo si dota del capitale necessario per finanziare i fabbisogni di sviluppo dei business e di funzionamento operativo; per garantire un'equilibrata struttura finanziaria e la minimizzazione del costo complessivo del capitale, le fonti di finanziamento si articolano in un mix bilanciato di capitale di rischio e di capitale di debito, con conseguente vantaggio di tutti gli "stakeholders".

Con riferimento a talune passività finanziarie, il Gruppo è soggetto a delle limitazioni (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 9.16 - *Passività finanziarie correnti e non correnti*).

La remunerazione del capitale di rischio è monitorata sulla base dell'andamento del mercato e delle performance del business, una volta soddisfatte tutte le altre obbligazioni, tra cui il servizio del debito. Al fine di garantire un'adeguata remunerazione del capitale, la salvaguardia della continuità aziendale e lo sviluppo dei business, il management monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento del Gruppo in rapporto al patrimonio netto e all'Adjusted EBITDA (come definito nella Nota 6), oltre all'andamento del business e alle previsioni dei flussi di cassa attesi, nel breve e nel medio/lungo periodo.

4.1 Programma di acquisto di azioni proprie

In coerenza con la strategia di allocazione del capitale, il Consiglio di Amministrazione ha richiesto e ottenuto l'autorizzazione dall'Assemblea degli Azionisti all'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, finalizzato – tra l'altro – a dotare la Società di uno strumento flessibile per la remunerazione del capitale e per l'impiego della liquidità eccedente. Il programma di acquisto di azioni proprie è stato avviato in data 18 giugno 2025.

L'attuazione del programma di acquisto di azioni proprie è soggetta alle condizioni di mercato e al rispetto delle modalità operative idonee ad assicurare la parità di trattamento degli azionisti stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti e applicabili.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Nota 9.14 e alla Nota 11.7.14 del presente documento.

4.2 Politica dei dividendi

Obiettivo della Società è quello di perseguire una strategia sostenibile nel lungo periodo che consenta un adeguato ritorno per i propri azionisti, mantenendo al contempo adeguate disponibilità per finanziare la crescita del business e mantenere una solida patrimonializzazione che consenta di fronteggiare eventuali cambiamenti della normativa di riferimento e potenziali congiunture economiche negative. In data 15 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una politica di remunerazione degli azionisti nel medio/lungo termine, elaborata sulla base delle prospettive economico-finanziarie e sulla struttura patrimoniale della Società, nella quale si prevede, salva la necessaria approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, un obiettivo di distribuzione di dividendi per un ammontare fino al 30% dell'utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo, rettificato per: (i) ammortamenti sui maggiori valori degli attivi delle società o rami d'azienda acquisiti rilevati nel

bilancio consolidato del Gruppo rispetto ai valori iscritti nelle relative contabilità alla data di acquisizione; (ii) costi e proventi non ricorrenti esclusi dal calcolo dell'Adjusted EBITDA, (iii) proventi e oneri finanziari che, per loro natura, non dovrebbero ragionevolmente ripetersi in futuro, (iv) altri elementi non monetari inclusi negli oneri finanziari e (v) effetti fiscali su suddette rettifiche (l'Utile Netto Rettificato). Tale politica è subordinata al raggiungimento dei piani strategici di investimento del Gruppo, alle esigenze finanziarie e di investimento e al rispetto, tra l'altro, delle eventuali limitazioni di volta in volta previste dalla documentazione contrattuale relativa all'indebitamento finanziario del Gruppo, nonché alla disponibilità di utili e/o riserve distribuibili risultanti dal bilancio separato della Società.

5. Attività e passività finanziarie per categoria

Nelle seguenti tabelle si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie del Gruppo richiesto dall'IFRS 7 secondo le categorie individuate dall'IFRS 9, valorizzate al 31 dicembre 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro)	Attività finanziarie e crediti al costo ammortizzato	Attività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico complessivo	Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico	Passività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico complessivo	Al 31 dicembre 2025
Attività finanziarie correnti e non correnti	32.769	3	-	-	-	32.772
Crediti commerciali	77.241	-	-	-	-	77.241
Altre attività correnti e non correnti	175.165	-	-	-	-	175.165
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	143.898	-	-	-	-	143.898
Totale	429.073	3	-	-	-	429.076
Passività finanziarie correnti e non correnti	-	-	2.270.025	60.372	5.694	2.336.091
Debiti commerciali	-	-	131.130	-	-	131.130
Altre passività correnti e non correnti	-	-	432.100	-	-	432.100
Totale	-	-	2.833.255	60.372	5.694	2.899.321

(In migliaia di Euro)	Attività finanziarie e crediti al costo ammortizzato	Attività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico complessivo	Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico	Passività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico complessivo	Al 31 dicembre 2024
Attività finanziarie correnti e non correnti	32.415	18	-	-	-	32.433
Crediti commerciali	77.985	-	-	-	-	77.985
Altre attività correnti e non correnti	177.894	-	-	-	-	177.894
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	164.156	-	-	-	-	164.156
Totale	452.450	18	-	-	-	452.468
Passività finanziarie correnti e non correnti	-	-	2.080.806	56.614	11.407	2.148.827
Debiti commerciali	-	-	133.702	-	-	133.702
Altre passività correnti e non correnti	-	-	380.275	-	-	380.275
Totale	-	-	2.594.783	56.614	11.407	2.662.804

Si evidenzia che le “Passività finanziarie correnti e non correnti” includono i prestiti obbligazionari emessi in data 13 maggio 2025 e in data 29 maggio 2024 il cui fair value al 31 dicembre 2025 ammonta rispettivamente a Euro 1.134.170 migliaia ed Euro 920.908 migliaia. Al 31 dicembre 2024, il fair value dei prestiti obbligazionari emessi in data 1° giugno 2023, in data 14 dicembre 2023 e in data 29 maggio 2024 ammontavano rispettivamente a Euro 594.385 migliaia, a Euro 508.935 migliaia ed Euro 925.962 migliaia.

Le altre attività e passività finanziarie sono a breve termine o regolate a tassi di interesse di mercato e pertanto il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del fair value.

Valutazione del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento. Il fair value degli strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e ipotesi legate alle condizioni di mercato alla data di bilancio. Di seguito è riportata la classificazione del fair value degli strumenti finanziari sulla base dei livelli gerarchici che categorizzano gli input delle tecniche di valutazione utilizzate per misurare il fair value:

- Livello 1: utilizzo del prezzo quotato su un mercato attivo per asset o passività a cui la società può avere accesso alla data di valutazione;
- Livello 2: utilizzo di parametri osservabili, direttamente o indirettamente, sul mercato diversi dai prezzi quotati del livello 1; e
- Livello 3: utilizzo di parametri non osservabili sul mercato.

La tabella seguente illustra gli strumenti finanziari contabilizzati al fair value in base alla tecnica di valutazione utilizzata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Al 31 dicembre 2025
Strumenti finanziari derivati attivi	-	3	-	3
Strumenti finanziari derivati passivi	-	(5.694)	-	(5.694)
Put Option	-	-	(60.372)	(60.372)
Totale	-	(5.691)	(60.372)	(66.063)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Al 31 dicembre 2024
Strumenti finanziari derivati attivi	-	18	-	18
Strumenti finanziari derivati passivi	-	(11.407)	-	(11.407)
Put Option	-	-	(56.614)	(56.614)
Totale	-	(11.389)	(56.614)	(68.003)

Nei periodi in esame, il Gruppo non ha operato alcun cambiamento in merito alle tecniche di valutazione degli strumenti finanziari contabilizzati al fair value.

6. Informativa per settori operativi

L'informativa relativa ai settori operativi è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "**IFRS 8**"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal "Chief Operating Decision Maker" (CODM), individuato nell'amministratore delegato della Società e delle principali società concessionarie del Gruppo, per la valutazione delle performance e l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance. In particolare, il CODM monitora i risultati dei settori operativi assumendo il consolidamento integrale delle società di cui il Gruppo detiene una quota di partecipazione superiore al 50%, seguendo il criterio disciplinato dall'IFRS 10 – Bilancio Consolidato, anziché il metodo del patrimonio netto disciplinato dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture, utilizzato per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: (i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Il Gruppo è uno dei maggiori operatori nel settore dei giochi regolamentati in Italia, grazie ad un'ampia e diversificata offerta di prodotti di gioco in multi-concessione.

Il Gruppo opera nei seguenti settori operativi: (i) scommesse sportive e giochi online ("**Online**"); (ii) scommesse e giochi su rete fisica ("**Sports Franchise**"); e (iii) attività in concessione relative alle linee di prodotto: (a) amusement with prize machines (AWP), (b) video lottery terminals (VLT) e (c) gestore di sale da gioco e di AWP di proprietà (Retail and Street Operations) ("**Gaming Franchise**").

Il monitoraggio dei settori operativi avviene sulla base di: (i) totale ricavi dei settori operativi; e (ii) Adjusted EBITDA dei settori operativi. L'Adjusted EBITDA è definito come utile netto del periodo, rettificato delle seguenti voci: (i) imposte sul reddito, (ii) proventi finanziari; (iii) oneri finanziari; (iv) proventi/(oneri) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto; (v) ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali; (vi) Adjusted EBITDA, come qui definito, delle società valutate con il metodo del patrimonio netto di cui il Gruppo detiene una quota di partecipazione superiore al 50% e/o dei business ceduti o in corso di dismissione, (vii) costi per M&A e attività internazionali; (viii) costi di integrazione (compresi oneri da ristrutturazione aziendale, incentivi all'esodo e costi sostenuti rispetto a contratti rinegoziati); (ix) proventi e oneri che, per la loro natura, non ci si attende ragionevolmente che si ripeteranno nei periodi futuri. Il management ritiene che i suddetti indicatori forniscano una buona indicazione della performance dei settori operativi individuati.

Stante la tipologia di servizi e prodotti offerti dal Gruppo, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti. Il Gruppo opera al momento prevalentemente sul territorio nazionale (per le operazioni strutturate all'estero nel corso dell'esercizio si rinvia alla Nota 2.3 che precede).

Infine, da un punto di vista della struttura patrimoniale, si specifica che le attività e passività di settore non sono incluse tra le informazioni riviste periodicamente dal management e, pertanto, non ne viene riportata la rappresentazione per settore operativo.

Nella tabella seguente sono rappresentati i settori operativi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

	Online		Sports Franchise		Gaming Franchise		Totale settori operativi	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Dic '25	Dic '24	Dic '25	Dic '24	Dic '25 ^(a)	Dic '24	Dic '25	Dic '24
Ricavi verso Terzi ^(b)	954.506	780.230	527.163	460.755	773.623	763.740	2.255.292	2.004.725
Altri ricavi e proventi verso Terzi	3.229	3.206	3.938	3.623	9.121	8.122	16.288	14.951
Ricavi ed altri ricavi e proventi intrasettore	19.408	22.894	5.773	6.297	10.754	8.988	35.935	38.179
Totale ricavi e altri ricavi e proventi	977.143	806.330	536.874	470.675	793.498	780.850	2.307.515	2.057.855
Adjusted EBITDA^(d)	528.963	418.566	141.798	108.642	185.398	179.714	856.159	706.922
Adjusted EBITDA Margin ^(c)	55,4%	53,6%	26,9%	23,6%	24,0%	23,5%	38,0%	35,3%

- a) Include i risultati del gruppo Cristaltec, coerentemente con l'approccio adottato dal management per il monitoraggio dei risultati dei settori operativi.
- b) I ricavi verso terzi del settore operativo Gaming Franchise sono relativi per (i) Euro 288.367 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 relativi alla divisione di prodotto AWP (Euro 279.839 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024), (ii) Euro 430.077 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 relativi alla divisione di prodotto VLT (Euro 436.244 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024), e (iii) Euro 55.179 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 relativi alla divisione di prodotto Retail and Street Operations (Euro 47.657 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).
- c) L'Adjusted EBITDA Margin è definito come il rapporto tra Adjusted EBITDA / Ricavi verso terzi.
- d) La principale componente di costo per la determinazione dell'Adjusted EBITDA è relativa ai costi per servizi da gestori ed esercenti per la raccolta pari a circa Euro 233,9 milioni per l'Online (Euro 204,7 milioni nel 2024), Euro 300 milioni per lo Sport Franchise (Euro 271,7 milioni nel 2024) ed Euro 352,9 milioni per il Gaming Franchise (Euro 350,1 milioni nel 2024); per un totale, al netto dei costi intragruppo (pari rispettivamente a circa Euro 6,5 milioni per il 2025 ed Euro 4,3 milioni per il 2024), di Euro 880,3 milioni (Euro 822,1 milioni nel 2024).

La seguente tabella mostra la riconciliazione del totale ricavi e proventi per i periodi indicati:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Totale ricavi e altri ricavi e proventi dei settori operativi	2.307.515	2.057.855
Eliminazione ricavi ed altri ricavi e proventi intrasettore	(35.935)	(38.179)
Eliminazione ricavi e altri ricavi e proventi da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(9.576)	-
Totale ricavi e altri ricavi e proventi consolidati	2.262.004	2.019.676

La seguente tabella mostra la riconciliazione dell'Adjusted EBITDA per i periodi indicati:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Totale Adjusted EBITDA settori operativi	856.159	706.922
Eliminazione Adjusted EBITDA da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e/o dei business ceduti o in corso di dismissione	(2.948)	-
Costi non inclusi in Adjusted EBITDA	(125.909)	(76.979)
di cui:		
- monetari	(89.397)	(68.491)
- non monetari	(36.512)	(8.488)
Ammortamenti e svalutazioni	(261.269)	(244.353)
Proventi finanziari	3.275	9.038
di cui proventi finanziari non ricorrenti *	437	6.215
Oneri finanziari	(193.422)	(215.400)
di cui oneri finanziari non ricorrenti *	(53.461)	(58.575)
Proventi/ (Oneri) da valutazione di partecipazioni in altre imprese	(110)	1.663
Utile prima delle imposte	275.776	180.891

* Per il dettaglio di proventi e oneri finanziari non ricorrenti, si rimanda a quanto riportato nella Nota 8.8.

7. Aggregazioni aziendali e acquisizioni di rami d'azienda

Di seguito sono brevemente descritte le acquisizioni realizzate durante l'anno 2025 che hanno permesso di ampliare il perimetro di consolidamento del Gruppo. Tutte le acquisizioni sono state effettuate nell'ambito della strategia di integrazione sia orizzontale che verticale perseguita dal Gruppo.

7.1 Acquisizione di Distante S.r.l.

In data 1° aprile 2025, è stata finalizzata l'acquisizione da parte di Lottomatica Videolot Rete S.p.A. del 65% del capitale sociale di Distante S.r.l., società che svolge attività di noleggio, gestione e manutenzione di apparecchi da gioco AWP. Il corrispettivo dell'acquisizione è pari ad Euro 15,1 milioni, comprensivo del price adjustment. Di tale importo, Euro 10,7 milioni sono stati corrisposti alla data di bilancio, Euro 3,7 milioni saranno versati entro il 25 marzo 2026, mentre la parte residua, pari a Euro 0,7 milioni, sarà saldata mediante rate annuali fino al 2031.

La suddetta acquisizione ha determinato un incremento dei ricavi pari a circa Euro 4,1 milioni, mentre non ha avuto impatti significativi sul risultato netto di pertinenza del Gruppo per il periodo compreso tra la data di acquisizione e il 31 dicembre 2025. Tale ammontare è stato calcolato utilizzando la situazione contabile della società acquisita alla data disponibile più prossima alla data di acquisizione del controllo ossia quella al 31 marzo 2025, rettificata per recepire eventuali differenze con le politiche contabili adottate dal Gruppo.

Le attività acquisite e le passività assunte sono state oggetto di valutazione per la loro iscrizione al fair value e, in aggiunta al valore di quest'ultime, è stato iscritto un avviamento pari a circa Euro 13,4 milioni, determinato come illustrato nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori contabili alla data di acquisizione	Purchase price allocation alla data di acquisizione	Fair Value alla data di acquisizione
Attività immateriali	2	-	2
Attività materiali	2.928	-	2.928
Diritto d'uso	280	-	280
Attività finanziarie	313	-	313
Crediti commerciali	30	-	30
Altre attività	3.053	-	3.053
Disponibilità liquide ed equivalenti	8.029	-	8.029
Trattamento di fine rapporto	(830)	-	(830)
Passività finanziarie	(3.039)	-	(3.039)
Debiti commerciali	(1.750)	-	(1.750)
Debiti per imposte correnti	(265)	-	(265)
Altre passività	(6.106)	-	(6.106)
Attività (Passività) nette identificabili acquisite (A)	2.645	-	2.645
Quota attribuibile alle interessenze di minoranza (B)	926	-	926
Corrispettivo dell'acquisizione (C)	15.142	-	15.142
Avviamento (C) - (A) + (B)	13.423	-	13.423

Alla data di predisposizione del presente documento le attività per la determinazione del fair value delle attività acquisite e delle passività assunte, così come del valore residuo allocato ad avviamento, sono ancora in corso e, conformemente a quanto indicato dall'IFRS 3 in termini di informativa, la società potrà completare il processo di valutazione entro i dodici mesi successivi alla data di efficacia dell'acquisizione. Gli importi provvisori delle attività e delle passività acquisite potranno essere rettificati con effetto retroattivo per tenere conto del loro fair value alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione del valore dell'avviamento.

Il flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione è rappresentato nella tabella sotto riportata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Corrispettivo pagato al 31 dicembre 2025	(10.796)
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	8.029
Flusso di cassa netto al 31 dicembre 2025 derivante dall'acquisizione	(2.767)

7.2 Acquisizione di rami di azienda

Nell'ambito della strategia di distribution insourcing del settore operativo Gaming Franchise, le attività acquisite e le passività assunte attraverso le acquisizioni di rami d'azienda nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono sintetizzate di seguito:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fair Value alla data di acquisizione
Attività materiali	2.715
Crediti commerciali	195
Disponibilità liquide ed equivalenti	1.646
Trattamento di fine rapporto	(305)
Debiti commerciali	(808)
Altri debiti	(90)
Attività (Passività) nette identificabili acquisite (A)	3.353
Corrispettivi delle acquisizioni (B)	21.969
Avviamento (B) - (A)	18.616

La differenza tra il prezzo di acquisto e il fair value delle attività nette acquisite è stata rilevata come avviamento allocato principalmente al settore operativo Gaming Franchise. Il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato per l'acquisto dei suddetti rami d'azienda al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 14.4 milioni.

8. Note al Conto economico complessivo consolidato

8.1 Ricavi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Online	954,506	780,230
Sports Franchise	527,163	460,755
Gaming Franchise	773,623	763,740
Totale ricavi dei settori operativi	2,255,292	2,004,725
Eliminazione ricavi da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(8,176)	-
Totale ricavi consolidati	2,247,116	2,004,725

La voce "Ricavi"⁶⁸ ammonta a Euro 2.247,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 242,4 milioni rispetto a Euro 2.004,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tale incremento è principalmente dovuto al consolidamento di PWO per l'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rispetto ai soli otto mesi del 2024 oltre all'effetto del payout delle scommesse sportive complessivamente favorevole rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, di cui hanno beneficiato i segmenti operativi Online e Sports Franchise.

8.2 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" è pari a Euro 14,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 15,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) e include prevalentemente: (i) ricavi relativi alla fornitura di servizi e rifatturazioni agli esercenti dei punti vendita della rete Gaming Franchise e Sports Franchise; (ii) ricavi dalla rivendita di materiali di consumo e fornitura di servizi presso le sale; (iii) ricavi derivanti dal ribaltamento nei confronti della filiera dei costi sostenuti per l'acquisto dei NOE (Nulla Osta di Esercizio) e NOD (Nulla Osta di Distribuzione) degli apparecchi AWP; e (iv) ricavi per indennizzi, risarcimenti e altre operazioni attive.

⁶⁸ I ricavi derivanti da contratti con clienti ammontano a Euro 1.604 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e sono rilevati point in time.

8.3 Costi per servizi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta	(880.857)	(828.381)
Canone su licenze piattaforme di gioco	(132.480)	(116.691)
Canone di concessione	(63.982)	(58.445)
Spese bancarie e assicurazioni	(58.435)	(48.974)
Spese di marketing	(40.258)	(31.976)
Utenze, spese postali e logistiche, servizi di vigilanza	(24.808)	(24.617)
Servizi di assistenza tecnica e gestione rete	(21.025)	(18.058)
Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie	(18.698)	(18.681)
Noleggi, leasing e altre locazioni	(14.313)	(13.687)
Trasmissione dati	(10.927)	(8.923)
Canoni abbonamento Pay-TV	(6.961)	(6.556)
Compensi e rimborsi spese Organi sociali	(4.749)	(4.464)
Altri	(37.065)	(34.272)
Totale	(1.314.558)	(1.213.725)

La voce “Costi per servizi” è pari a Euro 1.314,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 100,8 milioni rispetto a Euro 1.213,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I “Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta” sono principalmente influenzati dallo schema di remunerazione della filiera (legato ad una percentuale della raccolta e/o a meccanismi di *revenue sharing*), che consente di rendere questa voce di costo sostanzialmente variabile, allineandone quindi l'evoluzione a quella dei ricavi.

In generale, le altre voci di costo risentono della natura variabile delle stesse (in quanto legate anch'esse all'andamento della raccolta o a meccanismi di *revenue sharing* – si pensi per esempio alla voce “canone su licenze piattaforme di gioco”).

Oltre alle considerazioni generali riportate in precedenza, si ricorda quanto segue con riferimento alle altre voci di costo diverse da “Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta”:

- La voce “Noleggi, leasing e altre locazioni”, in linea con le esenzioni previste dall'IFRS16, accoglie i canoni riferiti ai contratti di leasing di durata inferiore a 12 mesi, inclusi quelli la cui durata residua alla data di adozione è inferiore a 12 mesi, ed ai contratti relativi ai cosiddetti “*low value assets*” oltre che canoni di licenza software.
- L'incremento della voce “Spese di Marketing” per Euro 8,3 milioni è riconducibile principalmente ai costi per eventi presso le sale e ad altre campagne di marketing e al contributo di PWO per l'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 rispetto ai soli otto mesi del 2024;
- L'incremento della voce “Spese bancarie e assicurazioni” si riferisce principalmente al contributo di PWO e alle maggiori commissioni su incassi a mezzo carte di credito a seguito dell'aumento dei volumi delle transazioni registrate;
- L'incremento della voce “Altri” è imputabile principalmente a costi per i provider di scommesse live e costi per servizi digitali e di antiriciclaggio. Per la restante parte la voce comprende costi ricorrenti relativi al personale dipendente quali buoni pasto e spese per rimborsi viaggio, costi per servizi interinali e altre operazioni passive.

8.4 Costo per il personale

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Salari e stipendi	(106.097)	(99.881)
Oneri sociali	(30.823)	(26.080)
Altri costi del personale	(17.830)	(9.542)
Totale	(154.750)	(135.503)

I costi per il personale ammontano a Euro 154,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 19,2 milioni rispetto a Euro 135,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si segnala che la voce non include i costi del personale capitalizzati connessi allo sviluppo di software interni, pari a Euro 20,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 16,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

La voce include anche l'onere di competenza relativo al piano di incentivazione del management di medio-lungo periodo di Euro 3,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 1,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categorie:

	Valore al 31 dicembre 2025	Media 2025	Valore al 31 dicembre 2024	Media 2024
Dirigenti	56	59	59	56
Quadri	236	230	229	203
Impiegati	1.566	1.582	1.571	1.562
Operai	331	369	393	322
Dipendenti esteri	376	395	415	421
Totale	2.565	2.635	2.667	2.564

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per società:

Società del gruppo	Numero dipendenti al 31 dicembre	
	2025	2024
GBO Italy	625	579
PWO ⁽¹⁾	474	507
Lottomatica Group	223	205
Ricreativo B	164	210
Gamenet	155	159
Jolly Group	149	156
Betflag	117	105
Lottomatica Videolot Rete	115	120
Big Easy	111	109
Big Easy Bingo (già Andrea Battistini)	105	156
Distante	83	-
Gnetwork	75	80
Rete Gioco Italia	68	73
Giocaonline	31	28
Marim	22	22
Bakoo	13	13
Agesoft	12	12
Totosì	11	2
Ares	10	10
Ima	1	1
Lottomatica Servizi (già Lottomatica Payments)	1	-
Planet Entertainment	-	2
Billions ⁽²⁾	-	56
Lottomatica Digital Solutions ⁽⁵⁾	-	15
Dea Bendata ⁽³⁾	-	5
Sea ⁽⁴⁾	-	42
Totale	2.565	2.667

1) Include i dipendenti di tutte le branch di PWO, in particolare, PWO Serbia branch 365 unità al 31 dicembre 2025 (385 al 31 dicembre 2024), PWO Italia Branch 98 unità al 31 dicembre 2025 (92 unità al 31 dicembre 2024), PWO Malta 10 unità al 31 dicembre 2025 (29 unità al 31 dicembre 2024), PWO Austria branch 1 unità al 31 dicembre 2025 e 2024.

2) A seguito di un'operazione di affitto di azienda, Billions presenta un numero di dipendenti pari a zero nel 2025.

3) Fusa in Big Easy nel 2025.

4) Fusa in Big Easy Bingo nel 2025.

5) Fusa in GBO Italy nel 2025.

Piano di incentivazione a lungo termine – Piano di Stock Option 2023-2025

In data 15 marzo 2023, l'assemblea degli azionisti della Società ha approvato, con efficacia subordinata alla data di avvio delle negoziazioni, il Piano di Stock Option 2023-2025 (il “Piano”), che prevede l'assegnazione, su base annuale, di diritti di opzione triennali, attribuendo la possibilità ad alcuni membri del management, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società, di sottoscrivere le azioni ordinarie di Lottomatica Group.

Il Piano ha i seguenti obiettivi: (i) allineare gli interessi del beneficiario del Piano con quelli degli azionisti e investitori del Gruppo e con quelli del piano strategico del Gruppo nel suo complesso; e (ii) incentivare la fidelizzazione a lungo termine dei membri del management che beneficiano del Piano.

Il 15 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'implementazione del regolamento attuativo del piano.

Il Piano prevede l'assegnazione ai beneficiari di diritti di opzione gratuiti, i quali attribuiscono il diritto a sottoscrivere le azioni della Società secondo un rapporto 1:1 (ovvero ogni opzione dà diritto a sottoscrivere un'azione) ad un determinato prezzo (le “**Opzioni**”), a condizione che i beneficiari siano ancora dipendenti o amministratori della Società o delle sue controllate al momento del loro esercizio. Le Opzioni potranno essere assegnate a partire dal 15 giugno 2023 fino al 31 dicembre 2025. Il Piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in tre cicli, con un vesting period di tre anni (il “**Periodo di Vesting**”) per le Opzioni assegnate nell'ambito di ciascun ciclo.

Le Opzioni assegnate a ciascun beneficiario potranno essere esercitate entro cinque anni dalla data di assegnazione. Delle azioni ottenute dall'esercizio delle Opzioni, il 20% di queste sarà soggetto a un periodo di c.d. lock-up di un anno dal termine del Periodo di Vesting e un altro 20% a un periodo di lock-up di due anni dal termine del Periodo di Vesting.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, determina il numero complessivo di Opzioni che potranno essere assegnate ai beneficiari in ogni ciclo e può imporre al beneficiario dei requisiti di performance affinché le Opzioni possano maturare. Il periodo di misurazione di tali performance sarà solitamente di tre anni.

La tabella seguente mostra la movimentazione del Piano negli esercizi indicati:

Numero di opzioni	2025	2024
Al 1 gennaio	5.557.300	2.000.000
Assegnate durante l'esercizio	6.115.708	3.635.300
Annullate durante l'esercizio	-	(78.000)
Esercite durante l'esercizio	-	-
Al 31 Dicembre	11.673.008	5.557.300
<i>di cui maturate e esercitabili</i>	-	-

La tabella seguente mostra i dettagli delle Opzioni assegnate:

Data assegnazione	Data scadenza	Numero di opzioni	
		2025	2024
15-giu-23	15-giu-28	1.950.000	1.950.000
14-giu-24	14-giu-29	3.607.300	3.607.300
3-mar-25	3-mar-30	6.115.708	-
		11.673.008	5.557.300
Media ponderata della residua vita contrattuale delle opzioni in circolazione alla fine dell'esercizio		3,66	4,10

8.5 Altri costi e oneri operativi

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
(In migliaia di Euro)	2025	2024
Acquisti di merci e altri acquisti	(11.639)	(12.659)
Imposte e tasse varie	(7.093)	(5.550)
Spese di rappresentanza	(2.910)	(4.046)
Penali, sanzioni e perdite su crediti	(907)	(1.232)
Altri costi ed oneri operativi	(17.541)	(15.990)
Totale	(40.090)	(39.477)

L'incremento della voce "Imposte e tasse varie" è dovuto principalmente al contributo delle società acquisite nel corso del 2024 ed ai maggiori oneri sostenuti per la partecipazione alla procedura telematica per l'affidamento delle concessioni "Online".

L'incremento della voce "Altri costi ed oneri operativi" è principalmente dovuto ai maggiori write-off registrati rispetto all'esercizio precedente, in particolare per il *write-off* della piattaforma di gioco in precedenza utilizzata da PWO.

8.6 Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
(In migliaia di Euro)	2025	2024
Ammortamento di attività immateriali	(185.106)	(176.104)
<i>di cui ammortamento della purchase price allocation</i>	<i>(70.303)</i>	<i>(73.079)</i>
Ammortamento di attività materiali	(52.406)	(47.146)
Ammortamento di investimenti immobiliari	(27)	(27)
Svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali	(165)	(244)
Ammortamento Diritto d'uso	(23.565)	(20.832)
Totale	(261.269)	(244.353)

Gli Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali ammontano a Euro 261,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, con un incremento di Euro 16,9 milioni rispetto a Euro 244,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione delle attività immateriali, materiali e dei diritti d'uso, si rimanda rispettivamente alle Note 9.1, 9.3 e 9.4.

8.7 Svalutazione crediti e attività finanziarie e altri accantonamenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
(Accantonamento) / rilascio per svalutazione crediti	(25.562)	(243)
(Accantonamento) / rilascio Fondo per Rischi e oneri	258	(785)
Totale	(25.304)	(1.028)

Gli accantonamenti sono esposti al netto del relativo rilascio fondi. Per maggiori dettagli circa la movimentazione del Fondo svalutazione crediti commerciali e dei Fondi per Rischi e oneri si rinvia rispettivamente alle Note 9.9 e 9.17.

8.8 Proventi e oneri finanziari (netti)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Altri interessi attivi	3.275	9.038
Totale proventi finanziari	3.275	9.038
Interessi passivi Prestiti Obbligazionari Maggio 2025	(33.963)	-
Interessi passivi Prestiti Obbligazionari Maggio 2024	(41.420)	(26.440)
Interessi passivi Prestito Obbligazionario Dicembre 2023	(7.514)	(20.317)
Interessi passivi Prestito Obbligazionario Giugno 2023	(14.761)	(54.461)
Interessi passivi Prestito Obbligazionario 2022	-	(14.124)
Effetto costo ammortizzato su Prestiti Obbligazionari Maggio 2025	(1.416)	-
Effetto costo ammortizzato su Prestiti Obbligazionari Maggio 2024	(1.459)	(990)
Effetto costo ammortizzato su Prestito Obbligazionario Dicembre 2023	(12.263)	(1.513)
Effetto costo ammortizzato su Prestito Obbligazionario Giugno 2023	(8.742)	(17.931)
Effetto costo ammortizzato su Prestito Obbligazionario 2022	-	(7.494)
Oneri finanziari IRS	(12.877)	(22.700)
Commissioni per fidejussioni	(6.341)	(10.052)
Interessi e oneri su linea di credito revolving	(4.787)	(5.689)
Oneri finanziari IFRS16	(4.364)	(4.296)
Altri oneri finanziari	(43.515)	(29.393)
Totale oneri finanziari	(193.422)	(215.400)
Totale oneri finanziari netti	(190.147)	(206.362)

Gli "Oneri finanziari netti" pari a Euro 190,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, includono proventi finanziari non ricorrenti per Euro 0,4 milioni (Euro 6,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31

dicembre 2024) e oneri finanziari non ricorrenti per Euro 53,4 milioni (Euro 58,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024), di seguito dettagliati sulle voci interessate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Le voci "Effetto costo ammortizzato su Prestito Obbligazionario Dicembre 2023" e "Effetto costo ammortizzato su Prestiti Obbligazionari Giugno 2023" includono complessivi Euro 19,6 milioni relativi all'accelerazione del calcolo del costo ammortizzato sui Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025 (come di seguito definiti), che sono stati interamente iscritti a conto economico a seguito del relativo rimborso anticipato.

La voce "Altri oneri finanziari" include principalmente (i) il make-whole derivante dai Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025 (come di seguito definiti) di Euro 21,0 milioni, (ii) gli oneri connessi alla chiusura dei relativi strumenti derivati di copertura per Euro 7,1 milioni e (iii) interessi non ricorrenti per Euro 5,7 milioni.

La voce include inoltre anche l'effetto del costo ammortizzato su prezzi differiti per Euro 0,4 milioni e Euro 5,4 milioni relativi a interessi derivanti dall'attualizzazione del debito relativo al rinnovo delle concessioni.

8.9 Proventi/(oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Oneri da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto - Cristaltec	(73)	-
Oneri da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto - Huge Easy Nerviano	(14)	-
Oneri da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto - Huge Easy Terni	(12)	-
Oneri da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto - Huge Easy San Giuliano	(11)	-
Proventi da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto - IMA	-	1.663
Totale	(110)	1.633

8.10 Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Imposte correnti	(114.158)	(88.788)
Imposte differite Purchase price allocation	20.239	21.071
Imposte differite	(2.021)	(9.335)
Totale	(95.940)	(77.052)

Lottomatica Group S.p.A., attuale controllante italiana, ha optato, in qualità di società consolidante, per il regime di consolidato fiscale nazionale con le società controllate che integrano i requisiti per la partecipazione alla tassazione di Gruppo.

Le "Imposte correnti" sono aumentate di Euro 25,3 milioni rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dell'incremento dell'utile prima delle imposte, pur considerando la limitata rilevanza fiscale dei dividendi elisi in sede di consolidamento. Le "Imposte differite" sono diminuite di Euro 7,3 milioni principalmente per effetto dell'incremento degli accantonamenti temporaneamente non deducibili.

Le "Imposte differite su purchase price allocation" sono diminuite di Euro 0,8 milioni rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del completamento della vita utile di alcune attività rilevate a seguito della purchase price allocation di precedenti acquisizioni del Gruppo. Tale decremento è stato parzialmente compensato dal contributo per l'intero anno della purchase price allocation relativa all'acquisizione di PWO.

Nella tabella che segue viene rappresentata la riconciliazione del tasso teorico d'imposizione fiscale con l'effettiva incidenza sul risultato:

Riconciliazione Tax rate 2025		
IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	275.776	
Rettifica di consolidamento (imponibile)	419.194	
Risultato prima delle imposte aggregato	694.970	
Onere fiscale teorico	24%	166.793
Variazioni in aumento	36.797	8.831
Variazioni in diminuzione	(352.146)	(84.515)
Altre variazioni	(3.466)	(832)
Effetto netto	(318.815)	(76.516)
Totale (A)		90.277
Rettifiche imposte correnti da anni precedenti (B)		(4.384)
IRAP corrente (C)		28.316
Imposte dirette entità estere (D)		211
Effetto imposte differite (E)		(18.261)
Effetto imposte rettifiche di consolidamento (F)		(219)
Onere fiscale effettivo (A+B+C+D+E+F)		95.940

Riconciliazione Tax rate 2024		
IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	180.891	
Rettifica di consolidamento (imponibile)	923.214	
Risultato prima delle imposte aggregato	1.104.105	
Onere fiscale teorico	24%	264.985
Variazioni in aumento	82.330	19.759
Variazioni in diminuzione	(916.111)	(219.867)
Altre variazioni	3.547	851
Effetto netto	(830.234)	(199.256)
Totale (A)		65.729
Rettifiche imposte correnti da anni precedenti (B)		471
IRAP corrente (C)		23.945
Effetto imposte differite (D)		(11.737)
Effetto imposte rettifiche di consolidamento (E)		(1.356)
Onere fiscale effettivo (A+B+C+D+E)		77.052

8.11 Utile per azione

Nella tabella che segue viene riportato l'utile per azione, calcolato come rapporto tra il risultato dell'esercizio e la media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escluse le azioni proprie.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo (in migliaia di Euro)	174.295	98.597
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione - base	248.849.994	251.630.412
<i>Numero medio ponderato di potenziali azioni ordinarie dilutive derivanti dal piano di incentivazione di lungo termine</i>	<i>1.431.511</i>	<i>77.982</i>
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione - diluito	250.281.505	251.708.394
Utile base per azione - base (in Euro)	0,70	0,39
Utile diluito per azione - diluito (in Euro)	0,70	0,39

Sia l'Utile base sia quello diluito per azione sono stati determinati rapportando il risultato netto di pertinenza del Gruppo per i periodi presentati al numero medio delle azioni in circolazione della Società, escludendo le azioni proprie.

L'utile per azione diluito è determinato dividendo l'utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione, escludendo le azioni proprie e rettificato per gli effetti potenzialmente diluitivi delle opzioni assegnate nell'ambito del piano di incentivazione a lungo termine 2023-2025.

Nel corso del 2025, la Società ha distribuito dividendi per Euro 75,5 milioni (Euro 0,30 per azione). Per quanto riguarda l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo pari ad Euro 0,44 per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla "data di stacco" coincidente con il 18 maggio 2026 (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla "record date" ex art. 83-terdecies del TUF del 19 maggio 2026).

9. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

9.1 Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Software	Concessioni	Marchi	Immobilizzazioni in corso, acconti e altre immobilizzazioni	Customer relation rete	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2023	155.218	161.462	237.495	62.467	325.922	942.564
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023	(106.019)	(110.839)	(40.374)	(33.130)	(75.867)	(366.229)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2023	49.199	50.623	197.121	29.337	250.055	576.335
Investimenti	23.624	15.510	33	33.463	-	72.630
Aggregazioni aziendali:						
<i>Kristal Palace</i>	11	-	-	3	-	14
<i>PWO</i>	11.248	1.260	30.802	-	187.299	230.609
Acquisizione di Bakoo	414	-	-	-	-	414
Acquisizione di Sea	-	21	-	-	-	21
<i>Rami d'azienda</i>	13	-	-	-	-	13
Ammortamenti	(21.316)	(69.661)	(16.714)	(13.220)	(55.193)	(176.104)
Di cui ammortamento PPA:						
<i>Gamenet Group</i>	(1.249)	-	(4.812)	-	(10.288)	(16.349)
<i>Business IGT</i>	-	-	(6.391)	-	(17.703)	(24.094)
<i>Goldbet.News</i>	-	-	-	(128)	-	(128)
<i>Giocaonline</i>	-	-	-	-	(990)	(990)
<i>Marim</i>	-	-	-	-	(391)	(391)
<i>Betflag</i>	-	-	(2.918)	-	(12.170)	(15.088)
<i>Ricreativo B</i>	-	-	(342)	-	(1.162)	(1.504)
<i>PWO</i>	-	-	(2.048)	-	(12.487)	(14.535)
Dismissioni	48	231	(2)	(6.420)	-	(6.143)
Riclassifiche	6.840	2.303	(2.302)	(6.677)	-	164
Costo storico al 31 dicembre 2024	174.565	180.901	266.397	78.282	513.221	1.213.366
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024	(104.484)	(180.614)	(57.459)	(41.796)	(131.060)	(515.413)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2024	70.081	287	208.938	36.486	382.161	697.953
Investimenti	31.809	182.924	1	25.491	-	240.225
Aggregazioni aziendali:						
<i>Distante</i>	1	-	1	-	-	2
Ammortamenti	(26.252)	(74.613)	(17.830)	(14.954)	(51.457)	(185.106)
Di cui ammortamento PPA:						
<i>Gamenet group</i>	(1.249)	-	(4.812)	-	(3.910)	(9.971)
<i>Business IGT</i>	-	-	(6.463)	-	(14.142)	(20.605)
<i>Giocaonline</i>	-	-	-	-	(988)	(988)
<i>Marim</i>	-	-	-	-	(390)	(390)
<i>Betflag</i>	-	-	(2.910)	-	(12.137)	(15.047)
<i>Ricreativo B</i>	-	-	(341)	-	(1.159)	(1.500)
<i>PWO</i>	-	-	(3.072)	-	(18.730)	(21.802)
Dismissioni	(7.383)	-	-	(372)	-	(7.755)
Riclassifiche	9.615	109	26	(9.621)	-	129
Costo storico al 31 dicembre 2025	178.029	363.934	266.425	95.805	513.221	1.417.414
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(100.158)	(255.227)	(75.289)	(58.775)	(182.517)	(671.966)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	77.871	108.707	191.136	37.030	330.704	745.448

La voce "Software" si riferisce principalmente ai costi sostenuti: per l'acquisto di licenze software necessarie alla raccolta ed alla gestione delle scommesse, inclusi i software derivanti dalla definizione del processo di valutazione della purchase price allocation dell'acquisizione di Gamenet Group; per l'acquisto e l'aggiornamento di software legati agli adeguamenti dei sistemi connessi con la gestione della rete telematica per la raccolta degli apparecchi AWP e VLT; per l'aggiornamento del sistema ERP – SAP. Gli investimenti sono prevalentemente legati all'acquisto di licenze software per la raccolta e la gestione delle scommesse per circa Euro 6,2 milioni, all'aggiornamento dei sistemi ERP aziendali per Euro 13,1 milioni e all'acquisto di software applicativi per Euro 12,1 milioni. Le dismissioni sono riferite principalmente al write-off della piattaforma di gioco in precedenza utilizzata da PWO.

La voce "Concessioni" accoglie principalmente i costi per le licenze VLT che il Gruppo si è aggiudicato nel tempo e i costi sostenuti per l'aggiudicazione dei diritti concessori per l'esercizio dei giochi pubblici. Gli investimenti sono riconducibili principalmente alla proroga biennale 2025 – 2026 delle concessioni Gaming Franchise detenute da Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A. e delle concessioni Sports Franchise detenute da GBO Italy S.p.A. e PWO oltre che alle cinque concessioni relative alla raccolta a distanza dei giochi pubblici di durata novennale di GBO Italy S.p.A., PWO, Totosì e Betflag S.p.A..

La voce "Marchi" si riferisce principalmente ai valori attribuiti in sede di purchase price allocation al diritto d'uso dei marchi "Goldbet", "Intralot", "Billions", "Betflag", "Ricreativo", "Planetwin365" e dei marchi dei business IGT acquisiti (Lottomatica).

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso, acconti e altre immobilizzazioni" si riferisce principalmente allo sviluppo di software per circa Euro 11,5 milioni nel corso dell'esercizio, nonché alla capitalizzazione di NOE e delle Entry Fees per Euro 13,5 milioni.

Alla data di bilancio non sono stati rilevati indicatori di impairment.

9.2 Avviamento

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	1.470.778
Acquisizioni	577.785
Saldo al 31 dicembre 2024	2.048.563
Acquisizioni	32.292
Saldo al 31 dicembre 2025	2.080.855

L'incremento della voce "Avviamento" si riferisce principalmente all'avviamento registrato per le acquisizioni effettuate nel periodo. Per maggiori dettagli sulle acquisizioni, si rinvia alla Nota 7 - "Aggregazioni aziendali e acquisizioni di rami d'azienda".

La tabella seguente riporta la ripartizione dell'Avviamento per gruppo di CGU:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Online	1.229.500	1.229.250
Sports Franchise	405.929	405.929
Gaming Franchise	445.426	413.384
Totale	2.080.855	2.048.563

Il gruppo di unità generatrici di flussi di cassa (CGU) a cui è allocato l'avviamento, che rappresenta il livello al quale lo stesso è monitorato dal management della Società, coincide con i settori operativi all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti dal Gruppo e descritti in dettaglio nella Nota 6 - Informativa per settori operativi.

In conformità allo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato e viene sottoposto annualmente a test di impairment, o più frequentemente se fatti o circostanze indicano che l'attività potrebbe aver subito una riduzione di valore. L'impairment test viene effettuato confrontando il valore contabile e il valore recuperabile della CGU (per una descrizione della metodologia seguita per l'impairment test si rinvia a quanto riportato nella precedente Nota 2.4.5 (a) - Principi contabili e criteri di valutazione). Il valore recuperabile della CGU è il maggiore tra il suo fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Le ipotesi utilizzate in questo processo rappresentano la migliore stima del management per il periodo in esame. La stima del valore d'uso del gruppo di CGU ai fini dell'esecuzione dell'*impairment test* annuale si è basata sulle seguenti ipotesi:

- I flussi di cassa futuri attesi per il periodo dal 2026 al 2030 derivano dal piano industriale del Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10 febbraio 2026. In particolare, la stima, che si basa sulla crescita passata e su quella futura attesa, considera (a) la raccolta, (b) l'Adjusted EBITDA, (c) le capital expenditure, (d) l'ipotesi di rinnovo continuativo dei diritti scommesse e delle concessioni ADI oltre l'attuale scadenza prevista per il 31 dicembre 2026, tenendo conto delle informazioni attualmente disponibili in relazione alla normativa e agli attuali scenari commerciali. Tali flussi di cassa si riferiscono alla CGU nelle condizioni in cui si trova al momento della redazione del bilancio ed escludono i flussi di cassa stimati che potrebbero derivare da piani di ristrutturazione o da altri cambiamenti strutturali. I volumi e il mix della raccolta, utilizzati per stimare i flussi di cassa futuri, si basano su ipotesi ritenute ragionevoli e sostenibili e rappresentano la migliore stima delle condizioni attese in relazione all'andamento del mercato per i gruppi di CGU nel periodo considerato.
- I flussi di cassa futuri attesi includono un *terminal value* normalizzato utilizzato per stimare i risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato, che sono stati calcolati utilizzando gli ultimi dati previsionali disponibili. Il tasso di crescita utilizzato è pari al 2,0% (2,0% al 31 dicembre 2024), uguale per tutti i gruppi di CGU.
- I flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, determinato utilizzando un WACC base del 8,1% (8,2% al 31 dicembre 2024), uguale per tutti i gruppi di CGU, che rappresenta la media ponderata del costo del capitale proprio e del costo dell'indebitamento al netto dell'effetto fiscale.

Dalle risultanze degli impairment test effettuati, emerge che il valore recuperabile stimato per ogni gruppo di CGU eccede il relativo valore contabile alla data di riferimento.

Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti della variazione dei parametri considerati significativi sui risultati dell'impairment test quali: un aumento del WACC sino al

9,1%, una riduzione del tasso di crescita allo 0% e una diminuzione dell'Adjusted EBITDA del 5,0%. Ciascuno dei parametri, preso singolarmente, non comporterebbe alcuna svalutazione dell'avviamento dei segmenti operativi ai quali è stato allocato.

9.3 Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Hardware di gioco	Altri beni materiali	Mobili e Arredi	Migliorie su beni di terzi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2023	105.716	42.020	27.788	51.256	12.677	239.457
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023	(69.489)	(19.340)	(12.443)	(28.951)	-	(130.223)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2023	36.227	22.680	15.345	22.305	12.677	109.234
Investimenti	17.776	20.669	8.302	14.208	9.429	70.384
Aggregazioni aziendali:						
<i>Kristal Palace</i>	-	456	43	49	-	548
<i>Dea Bendata</i>	-	7	19	6	-	32
<i>Il Galletto Fortunato</i>	-	67	-	-	-	67
<i>Macao Phygital</i>	102	2	-	-	58	162
<i>PWO</i>	-	6.585	3.204	1.350	-	11.139
<i>Acquisizione di Bakoo</i>	10	5	7	-	-	22
<i>Acquisizione di Rete Gioco Italia</i>	1.314	89	4	3	-	1.410
<i>Acquisizione di IMA</i>	-	1	-	-	-	1
<i>Acquisizione di Sea</i>	-	196	84	157	-	437
Rami d'azienda	3.113	49	81	-	-	3.243
Dismissioni	(392)	(449)	(412)	402	(58)	(909)
Ammortamenti	(20.539)	(11.679)	(5.451)	(9.477)	-	(47.146)
Riclassifiche	821	799	224	715	(2.723)	(164)
Costo storico al 31 dicembre 2024	115.257	67.827	38.357	64.517	19.383	305.341
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024	(76.825)	(28.350)	(16.907)	(34.799)	-	(156.881)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2024	38.432	39.477	21.450	29.718	19.383	148.460
Investimenti	24.950	14.747	5.027	13.015	2.928	60.667
Aggregazioni aziendali:						
<i>Distante</i>	2.538	267	-	123	-	2.928
<i>Rami d'azienda</i>	2.519	110	86	-	-	2.715
Dismissioni	89	(293)	(62)	(234)	(1.338)	(1.838)
Ammortamenti	(24.704)	(12.122)	(4.750)	(10.830)	-	(52.406)
Riclassifiche	9.334	(113)	(4.654)	2.056	(6.752)	(129)
Costo storico al 31 dicembre 2025	174.978	70.022	35.247	74.121	14.236	368.604
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(121.820)	(27.949)	(18.150)	(40.273)	(15)	(208.207)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	53.158	42.073	17.097	33.848	14.221	160.397

La voce "Hardware di gioco" include gli investimenti in apparecchi di gioco AWP e apparecchi di gioco VLT di proprietà della società, in cash desk e altro materiale informatico per le sale di proprietà e in apparecchiature hardware delle sale scommesse. Gli investimenti si riferiscono principalmente all'acquisto di (i) schede gioco AWP per Euro 12,2 milioni, e (ii) apparecchiature e dotazioni hardware nei punti scommesse per Euro 12,6 milioni.

La voce “Altri beni materiali” comprende principalmente nuovi sistemi storage, l'hardware di rete delle sale CED e altro materiale informatico per le sale VLT. Gli investimenti sono relativi principalmente all'acquisto di apparati iCash e My Pay per Euro 3,2 milioni, ad impianti ed attrezzature presso le sale per Euro 2,6 milioni, all'acquisto di materiale da ufficio e di apparecchi di sicurezza IT per Euro 7,0 milioni e all'acquisto di sistemi di storage per Euro 1,3 milioni.

La voce “Mobili e arredi” comprende il mobilio e l'arredamento per l'allestimento delle agenzie scommesse e delle sale VLT di proprietà. Gli investimenti ed i disinvestimenti dell'anno sono attribuibili alla riqualificazione ed ottimizzazione delle sale.

La voce “Migliorie su beni di terzi” comprende gli investimenti per la riqualificazione delle sale da gioco e scommesse. Gli investimenti riguardano principalmente la conclusione dei lavori sulle sale diventate operative e l'allestimento di nuovi corner presso le sale.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” accoglie principalmente gli investimenti per l'acquisto di mobilio ed arredamento, acconti per l'acquisto di nuovi apparecchi di gioco e altro materiale informatico per l'allestimento di punti vendita scommesse non ancora operativi.

Alla data di bilancio non sono stati rilevati indicatori di impairment.

9.4 Diritto d'uso

L'iscrizione del diritto d'uso si riferisce ai seguenti asset:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Sale da gioco	Autovetture	Altri beni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	12.817	50.223	4.504	2.011	69.555
Aggregazioni aziendali:					
<i>Kristal Palace</i>	-	1.890	-	-	1.890
<i>Galletto Fortunato</i>	-	475	-	-	475
<i>PWO</i>	77	3.263	43	-	3.383
<i>Bakoo</i>	187	-	-	-	187
<i>Rete Gioco Italia</i>	730	-	108	-	838
<i>Sea</i>	-	494	-	-	494
Ammortamento	(4.164)	(13.607)	(2.670)	(391)	(20.832)
Incrementi	6.407	13.335	5.152	-	24.894
Decrementi	(866)	(4.041)	(26)	(1.553)	(6.486)
Saldo al 31 dicembre 2024	15.188	52.032	7.111	67	74.398
Aggregazioni aziendali:					
<i>Distante</i>	-	220	60	-	280
Ammortamento	(5.505)	(14.254)	(3.765)	(40)	(23.564)
Incrementi	3.851	13.488	4.360	-	21.699
Decrementi	(1.265)	(1.997)	(370)	-	(3.632)
Saldo al 31 dicembre 2025	12.269	49.489	7.396	27	69.181

Il Gruppo conduce in locazione fabbricati ad uso ufficio, sale da gioco, autovetture e altri beni. I contratti di locazione sono in genere realizzati per periodi fissi da 1 a 6 anni, ma possono avere opzioni di rinnovo per massimizzare la flessibilità operativa in termini di gestione dei contratti. La maggior parte delle opzioni di rinnovo e di recesso sono esercitabili solo dal Gruppo e non dal rispettivo locatore. I contratti di locazione non prevedono covenant, e i beni in leasing non vengono utilizzati come garanzia per scopi

di finanziamento. Il diritto d'uso è ammortizzato a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile dell'asset e la durata del contratto di leasing.

L'incremento del periodo si riferisce: (i) al rinnovo di alcuni contratti di locazione; (ii) all'aumento dei canoni di locazione dovuto agli incrementi ISTAT che hanno comportato la rideterminazione del valore degli asset e (iii) a nuovi contratti di locazione nonché alle acquisizioni del periodo.

Alla data di bilancio non sono stati rilevati indicatori di impairment.

Di seguito vengono riportati i movimenti dei "Debiti per leasing":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	75.908
Aggregazioni aziendali	7.571
Incrementi	24.895
Decrementi	(6.825)
Pagamenti leasing	(24.676)
Oneri finanziari leasing	4.296
Saldo al 31 dicembre 2024	81.169
Aggregazioni aziendali	280
Incrementi	21.699
Decrementi	(3.701)
Pagamenti leasing	(28.132)
Oneri finanziari leasing	4.364
Saldo al 31 dicembre 2025	75.679

9.5 Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari fanno riferimento ad un immobile di proprietà sito in via Liegi, Roma. Le variazioni registrate si riferiscono esclusivamente all'ammortamento del periodo, come di seguito riepilogato:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	462
Ammortamenti	(27)
Saldo al 31 dicembre 2024	435
Ammortamenti	(27)
Saldo al 31 dicembre 2025	408

9.6 Attività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre	
(In migliaia di Euro)	2025	2024
Fondi cassa presso gestori	25.389	23.293
Acconti in garanzia (Escrow)	5.000	5.174
Conti merchant e vincolati	277	429
Altro	2.106	3.537
Totale	32.772	32.433

La voce “Fondi cassa presso gestori” si riferisce principalmente ai c.d. Fondi Hopper e change, presso le macchine di proprietà del Gruppo ma gestite da terzi, che ammontano, rispettivamente, ad Euro 7,4 milioni, Euro 11,3 milioni ed Euro 3,6 milioni al 31 dicembre 2025, rispettivamente per Gamenet S.p.A., Lottomatica Videolot Rete S.p.A. e Big Easy S.r.l.. (Euro 7,3 milioni, Euro 11,9 milioni ed Euro 3,6 milioni al 31 dicembre 2024).

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle attività finanziarie:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025	di cui quota corrente	Al 31 dicembre 2024	di cui quota corrente
Fondi cassa presso gestori	25.389	25.389	23.293	23.293
Acconti in garanzia (Escrow)	5.000	5.000	5.174	5.174
Conti merchant e vincolati	277	-	429	201
Altro	2.106	1.181	3.537	1.728
Totale	32.772	31.570	32.433	30.396

9.7 Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	285
Dividendi ricevuti	(1.764)
Proventi da valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.663
Altre variazioni	(184)
Saldo al 31 dicembre 2024	-
Acquisizioni e sottoscrizioni	14.935
Oneri da valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(110)
Saldo al 31 dicembre 2025	14.825

Gli acquisti e le sottoscrizioni sono relativi principalmente all'acquisizione di Cristaltec S.p.A. e Sportbet S.r.l. e all'investimento nelle iniziative retail nel corso del 2025.

Alla data di bilancio non sono stati rilevati indicatori di impairment.

La tabella di seguito riporta i dati economico-finanziari sintetici relativi alla società collegata giudicata significativa, basati sui valori di bilancio della stessa⁶⁹:

		Cristaltec S.p.A.
		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Attivo corrente		9.789
Attivo non corrente		9.638
Totale attivo		19.427
Passività correnti		8.733
Passività non correnti		2.945
Totale passività		11.678
Attività nette		7.749
- attribuibile a terzi		528
- attribuibile ai soci della partecipata		7.221
Quota partecipativa detenuta dal Gruppo		60,0%
Attività nette attribuibili al Gruppo		4.333
Avviamento e altre rettifiche del Gruppo		766
Partecipazione valutata con il metodo del Patrimonio Netto		5.099
Ricavi *		13.258
Utile dell'esercizio		(125)
- attribuibile a terzi		(4)
- attribuibile ai soci della partecipata		(121)
Onere della partecipazione valutata con il metodo del Patrimonio Netto		(73)

*Includono i ricavi realizzati nei confronti delle società del Gruppo.

In data 13 gennaio 2025, Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Cristaltec S.p.A., società che si occupa di attività di sviluppo e distribuzione di giochi online, giochi AWP e VLT. Il corrispettivo pattuito ammonta a Euro 5,0 milioni, inclusivi di *price adjustment*. Cristaltec S.p.A. controlla per il 51% la società Luduscristaltec L.d.A..

Successivamente, in data 31 marzo, Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ha convertito parte delle azioni in suo possesso in azioni prive di diritto di voto, arrivando a detenere il 37,4% dei diritti di voto a fronte dell'originario 60%. Pertanto, non sussistendo i requisiti per il controllo ai sensi dell'IFRS 10, la partecipazione in Cristaltec S.p.A. è stata rilevata utilizzando il metodo del patrimonio netto, in quanto il Gruppo esercita un'influenza significativa sulla partecipata.

⁶⁹ Si specifica che i valori di bilancio della società collegata, riportati in quota 100%, sono stati rettificati per riflettere gli adeguamenti dovuti all'applicazione del criterio del patrimonio netto, comprese le modifiche legate a differenze nei principi contabili. I suddetti valori si riferiscono al reporting package preliminare.

Partecipazioni in società valutate al patrimonio netto individualmente non rilevanti

Oltre alla partecipazione di cui sopra, sono di seguito riportati i valori di riferimento delle partecipazioni nelle società valutate al patrimonio netto individualmente non rilevanti:

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Valore aggregato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto individualmente non rilevanti*	9.726
Quota dell'utile/(perdita) dell'esercizio	(37)

* Include il valore contabile della partecipazione in Sportbet S.r.l., pari a Euro 2.066 milioni al 31 dicembre 2025; la parte residua riguarda le partecipazioni nelle società coinvolte in iniziative retail.

9.8 Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente alle rimanenze di magazzino di Marim S.r.l. e Ricreativo B S.p.A..

9.9 Crediti commerciali correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Crediti del Concessionario vs Gestori/TIR	100.457	73.954
Crediti verso dealers betting	20.491	20.648
Crediti verso clienti	6.420	7.253
Altri crediti verso TIR	4.296	7.187
Crediti garantiti da impegni formali	2.121	2.572
Crediti per sanzioni ed interessi di mora	348	373
Fondo svalutazione crediti	(56.892)	(34.002)
Totale	77.241	77.985

I "Crediti del Concessionario vs Gestori/TIR" includono principalmente i crediti derivanti dall'esercizio della raccolta (principalmente PREU, canone di concessione e altre spettanze delle concessionarie). Al 31 dicembre 2025, Euro 45,7 milioni si riferiscono a Gamenet S.p.A. ed Euro 54,8 milioni si riferiscono a Lottomatica Videolot Rete S.p.A. (rispettivamente Euro 32,7 milioni ed Euro 41,3 milioni al 31 dicembre 2024).

La voce "Crediti verso dealers betting" include principalmente quanto spettante a GBO Italy S.p.A. e PWO S.p.A. per l'attività di raccolta delle scommesse, al netto dei compensi riconosciuti alla filiera.

La voce "Altri crediti verso TIR" accoglie principalmente le somme da ricevere per biglietti in attesa di validazione dalle sale, dai crediti per rivalsa NOE e dai crediti per penali da risoluzione contratto.

La voce "Crediti verso clienti" si riferisce principalmente ai crediti di Marim per la vendita di hardware AWP e VLT e ai crediti di Giocaonline per la fornitura di piattaforme di gioco e altri servizi.

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative ai crediti commerciali correnti e non correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	<i>di cui quota corrente</i>	Al 31 dicembre 2024	<i>di cui quota corrente</i>
Crediti del Concessionario vs Gestori/TIR	100,457	97,672	73,954	73,774
Crediti verso dealers betting	20,491	20,105	20,648	20,192
Crediti verso clienti	6,420	6,420	7,253	7,253
Altri crediti verso TIR	4,296	4,296	7,187	7,187
Crediti garantiti da impegni formali	2,121	2,121	2,572	2,572
Crediti per sanzioni ed interessi di mora	348	348	373	373
Fondo svalutazione crediti	(56,892)	(56,892)	(34,002)	(34,002)
Totale	77,241	74,070	77,985	77,349

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 31 dicembre 2023	36.794
Acquisizioni	3.628
Accantonamenti al netto dei rilasci	243
Utilizzi	(5.827)
Riclassifiche	(836)
Saldo al 31 dicembre 2024	34.002
Accantonamenti al netto dei rilasci	25.562
Utilizzi	(1.948)
Riclassifiche	(724)
Saldo al 31 dicembre 2025	56.892

La movimentazione dell'esercizio è imputabile principalmente alla svalutazione per Euro 23,8 milioni relativa ai crediti verso la filiera per la Legge di Stabilità 2015 esposti nei crediti commerciali a seguito della sentenza del Consiglio di Stato. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 11.7.5.

9.10 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La movimentazione della voce “Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite” è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 dicembre 2024	Accantonamenti/rilasci a conto economico	Accantonamenti/rilasci a conto economico complessivo	Valori al 31 dicembre 2025
Attività per imposte anticipate				
Fondo per rischi ed oneri	1.343	3.218	-	4.561
Fondo svalutazione crediti	6.540	3.685	-	10.225
Immobilizzazioni materiali e immateriali	4.467	514	-	4.981
Perdite fiscali	12.998	(9.929)	-	3.069
IFRS 16	297	53	-	350
Riserva Cash flow hedge	2.752	-	(1.648)	1.104
Altro	1.810	125	-	1.935
Totale attività per imposte anticipate	30.207	(2.334)	(1.648)	26.225
Passività per imposte differite				
Software e diritto d'uso marchio Intralot	(451)	314	-	(137)
Aggregazioni aziendali (Purchase price allocation)	(170.577)	20.239	-	(150.338)
Trattamento fine rapporto	(744)	-	(302)	(1.046)
Totale passività per imposte differite	(171.772)	20.553	(302)	(151.521)
Totale passività per imposte differite nette	(141.565)	18.219	(1.950)	(125.296)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 dicembre 2023	Variazione perimetro di consolidamento	Accantonamenti/rilasci a conto economico	Accantonamenti/rilasci a conto economico complessivo	Altri movimenti	Valori al 31 dicembre 2024
Attività per imposte anticipate						
Fondo per rischi ed oneri	1.105	8	230	-	-	1.343
Fondo svalutazione crediti	8.352	-	(1.812)	-	-	6.540
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.556	1.086	(3.175)	-	-	4.467
Perdite fiscali	2.739	13.781	(3.522)	-	-	12.998
IFRS 16	327	-	(30)	-	-	297
Riserva Cash flow hedge	1.824	-	-	928	-	2.752
Altro	2.946	-	(1.205)	-	69	1.810
Totale attività per imposte anticipate	23.849	14.875	(9.514)	928	69	30.207
Passività per imposte differite						
Software e diritto d'uso marchio Intralot	(765)	-	314	-	-	(451)
Aggregazioni aziendali (Purchase price allocation)	(127.889)	(63.445)	20.757	-	-	(170.577)
Trattamento fine rapporto	(646)	-	-	(98)	-	(744)
Altro	69	-	-	-	(69)	-
Totale passività per imposte differite	(129.231)	(63.445)	21.071	(98)	(69)	(171.772)
Totale passività per imposte differite nette	(105.382)	(48.570)	11.557	830	-	(141.565)

Le attività per imposte differite attive e le passività per imposte differite sono esposte su base netta nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, ove consentito. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali conseguite dalle società del Gruppo precedentemente all'adesione al consolidato fiscale sono esposte separatamente tra le attività per imposte anticipate (Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2025).

La voce "Passività per imposte differite" riflette principalmente gli effetti del processo di purchase price allocation per le acquisizioni effettuate dal Gruppo nel corso nei precedenti esercizi.

Il periodo di riversamento delle differenze temporanee sopra riportate coincide con gli esercizi del 2026 e seguenti ad eccezione delle perdite fiscali, le quali risultano illimitatamente riportabili.

Le perdite fiscali pregresse maturate dal Gruppo in relazione alle quali non sono state iscritte imposte anticipate ammontano complessivamente ad Euro 33.070 migliaia. Le attività per imposte anticipate sulle suddette perdite fiscali non iscritte ammontano complessivamente a Euro 10.160 migliaia di cui: (i) Euro 74 migliaia per Bakoo S.p.A.; (ii) Euro 445 migliaia per Ima S.r.l.; (iii) Euro 2.403 migliaia per Planet Entertainment S.r.l.; (iv) Euro 7.075 migliaia per la branch di Malta di PWO S.p.A.; (v) Euro 163 migliaia per Totosì S.r.l..

9.11 Altre attività correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Disponibilità conti di gioco	55.925	56.458
Depositi cauzionali ADM	50.588	52.087
Ratei e risconti attivi	34.800	22.940
Crediti da sale	18.209	16.351
Crediti tributari	7.384	12.681
Depositi cauzionali	4.309	13.811
Altri crediti	3.950	3.566
Totale	175.165	177.894

La voce "Depositi cauzionali ADM" accoglie una quota pari a 0,5% delle somme giocate sugli apparecchi collegati alla rete telematica. Tali depositi sono restituiti al Concessionario in base al raggiungimento di determinati livelli di servizio.

La voce "Disponibilità conti di gioco" si riferisce ai depositi bancari relativi alle somme versate sui conti online dai giocatori. In accordo con quanto previsto dalla concessione, devono essere utilizzati conti correnti dedicati per la custodia e la gestione di tali somme e per tale motivo sono riclassificate nelle altre attività.

La voce "Ratei e risconti attivi" si riferisce principalmente la rilevazione del risconto sulle *arrangement fees* e *underwriting fees* per la Linea di Credito Revolving (come di seguito definita) e i risconti attivi per i costi relativi alle garanzie fidejussorie erogate a fronte dei rinnovi concessori sottoscritti.

La voce "Crediti da sale" si riferisce principalmente alle attività di Retail e Street Operations per la raccolta AWP e VLT verso la rete.

Il decremento della voce “Depositi cauzionali” è principalmente riconducibile ai depositi cauzionali di PWO, incassati nel mese di gennaio 2025.

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle altre attività correnti e non correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	<i>di cui quota corrente</i>	Al 31 dicembre 2024	<i>di cui quota corrente</i>
Disponibilità conti di gioco	55.925	55.925	56.458	56.458
Depositi cauzionali ADM	50.588	50.588	52.087	52.087
Ratei e risconti attivi	34.800	24.204	22.940	14.247
Crediti da sale	18.209	18.209	16.351	16.351
Crediti tributari	7.384	4.307	12.681	10.340
Depositi cauzionali	4.309	227	13.811	9.443
Altri crediti	3.950	3.719	3.566	3.153
Totale	175.165	157.179	177.894	162.079

9.12 Crediti e debiti per imposte correnti

Al 31 dicembre 2025 la voce "Crediti per imposte correnti" è pari ad Euro 0,3 milioni (Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2024) e rappresenta i crediti tributari relativi alle imposte IRES (per le società non rientranti nel perimetro del consolidato fiscale) e IRAP dell'esercizio, al netto dei relativi debiti.

I "Debiti per imposte correnti", pari a Euro 31,1 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 23,1 milioni al 31 dicembre 2024), sono relativi principalmente al debito verso l'erario per imposte correnti IRES e IRAP, al netto dei relativi crediti, delle società del Gruppo incluse nel Consolidato Fiscale.

9.13 Disponibilità liquide ed equivalenti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Conti correnti bancari	107.504	130.299
Denaro e valori in cassa	36.394	33.857
Totale	143.898	164.156

La voce “Denaro e valori in cassa” include i c.d. *Fondi Hopper e change*, presso le macchine di proprietà del Gruppo, quando gestite dalle società del Gruppo stesso che svolgono attività nella divisione di prodotto “Retail and Street Operation”, pari ad Euro 25,8 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 18,1 milioni al 31 dicembre 2024).

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle “Disponibilità liquide ed equivalenti” si rinvia al prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato.

9.14 Patrimonio netto

9.14.1 Capitale sociale

Il capitale sociale della Società è pari a Euro 10,0 milioni al 31 dicembre 2025 ed è suddiviso in n. 251.630.412 azioni ordinarie senza l'indicazione del valore nominale (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

9.14.2 Riserve e risultati riportati a nuovo

La movimentazione delle riserve e dei risultati portati a nuovo è riportata nel Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto. Il patrimonio netto di Gruppo ha registrato una variazione complessiva negativa di Euro 192,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per l'effetto netto derivante:

- dall'utile dell'esercizio di Euro 174,3 milioni;
- dal decremento per l'acquisto di azioni proprie per Euro 298,7 milioni;
- dalla distribuzione di dividendi per Euro 75,5 milioni deliberata dall'assemblea dei soci della Società in data 30 aprile 2025;
- della variazione della riserva per pagamenti basati su azioni legati ai piani di incentivazione a lungo termine per Euro 3,8 milioni;
- dalla rilevazione del debito per l'opzione put sulle interessenze di minoranza di Distante S.r.l. per Euro 2,9 milioni;
- dalla variazione della riserva di cash flow hedge passata da un saldo negativo di Euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2024 a un saldo negativo di Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2025.

La Riserva sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 368,4 milioni al 31 dicembre 2025 (invariata rispetto al 31 dicembre 2024). Tale riserva si è originata in occasione dell'aumento di capitale avvenuto in sede quotazione della Società il 3 maggio 2023. Si segnala che la Riserva sovrapprezzo azioni è iscritta al netto delle commissioni di collocamento e altri costi correlati all'aumento di capitale sopra citato, nonché del relativo effetto fiscale.

Azioni Proprie

In data 6 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2025. Il programma è volto ad acquisire azioni al fine di remunerare gli azionisti, coprire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria o finanziare eventuali opportunità di realizzo di potenziali operazioni di acquisizione. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 11.7.14.

Al 31 dicembre 2025, la Società detiene n. 13.595.712 azioni proprie (pari al 5,403% delle azioni ordinarie in circolazione) per un controvalore complessivo di Euro 298,7 milioni (al netto dell'effetto fiscale sui costi di transazione sostenuti), iscritto a riduzione del patrimonio netto di Gruppo.

9.14.3 Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è rappresentativo delle interessenze di terzi nelle società controllate dal Gruppo. La relativa movimentazione è riportata nel Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto.

Il Patrimonio netto di terzi è aumentato per Euro 4,9 milioni principalmente per effetto del risultato dell'esercizio.

9.15 Trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Benefici ai dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	22.016
Aggregazioni aziendali	2.932
Costo relativo alla prestazione di lavoro (Service cost)	3.363
Oneri finanziari (Interest cost)	765
Anticipi e liquidazioni	(1.938)
(Utili) /Perdite attuariali	(408)
Saldo al 31 dicembre 2024	26.730
Aggregazioni aziendali	1.135
Costo relativo alla prestazione di lavoro (Service cost)	3.500
Oneri finanziari (Interest cost)	937
Trasferimenti In / (Out)	(608)
Anticipi e liquidazioni	(2.684)
(Utili) /Perdite attuariali	(1.257)
Saldo al 31 dicembre 2025	27.753

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

		Al 31 dicembre	
Ipotesi finanziarie		2025	2024
Tasso di attualizzazione		3,96%	3,38%
Tasso di inflazione		2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR		3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti	2,50%	Dirigenti 2,50%
	Quadri	1,00%	Quadri 1,00%
	Impiegati	1,00%	Impiegati 1,00%
	Operai	1,00%	Operai 1,00%

Ipotesi demografiche	
Decesso	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO
Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR	
Frequenza anticipazioni	0,50%
Frequenza turnover	10,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Variazione delle ipotesi	Saldo
Tasso di turnover +1,00%	28.836
Tasso di turnover -1,00%	28.539
Tasso di inflazione +0,25%	29.053
Tasso di inflazione -0,25%	28.346
Tasso di attualizzazione +0,25%	28.247
Tasso di attualizzazione -0,25%	29.158

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione al 31 dicembre 2025 risulta pari a circa 10,0 anni. Si riepilogano, infine, in forma tabellare le erogazioni previste dal piano:

Erogazioni previste	
Anni	<i>(In migliaia di Euro)</i>
1	4.518
2	3.579
3	3.839
4	3.791
5	4.034

9.16 Passività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Prestito Obbligazionario Maggio 2025	1.088.017	-
Prestiti Obbligazionari Maggio 2024	891.443	890.096
Prestito Obbligazionario Dicembre 2023	-	487.737
Prestiti Obbligazionari Giugno 2023	-	556.258
Debito per interessi su Prestito Obbligazionario Maggio 2025	8.938	-
Debito per interessi su Prestiti Obbligazionari Maggio 2024	3.323	3.652
Debito per interessi su Prestito Obbligazionario Dicembre 2023	-	1.707
Debito per interessi su Prestiti Obbligazionari Giugno 2023	-	3.355
Debiti per leasing	75.679	81.169
Debito per put option	60.372	56.614
Debiti per acquisizioni	25.176	51.129
Passività per Interest Rate Swap	6.610	13.147
Finanziamenti bancari	2.636	2.561
Altri debiti finanziari	173.897	1.402
Totale	2.336.091	2.148.827

Tra le "Passività finanziarie correnti e non correnti" si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 29 maggio 2024 e 13 maggio 2025 per importi nominali rispettivamente di Euro 900 milioni e Euro 1.100 milioni, iscritti al costo ammortizzato. Gli oneri accessori includono principalmente i compensi professionali collegati al perfezionamento dell'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari. Si segnala che nel corso del 2025, Lottomatica Group S.p.A. ha effettuato il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Dicembre 2023 e del Prestito Obbligazionario Giugno 2023 (come di seguito definiti), oltre agli interessi maturati;
- la passività per Interest Rate Swap, riferita principalmente al fair value dei contratti derivati stipulati per un valore nozionale complessivo di Euro 400 milioni a copertura del rischio derivante dalla possibile variazione dei tassi di interesse sulla parte variabile dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 (come di seguito definiti). Il fair value complessivo di tali derivati è negativo per Euro 5,7 milioni al 31 dicembre 2025.
- il debito per put option, iscritto al valore attuale di Euro 60,4 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 56,6 milioni al 31 dicembre 2024), basato sulla migliore stima dell'esborso per l'acquisto delle quote residue da alcuni soci di minoranza al verificarsi dell'esercizio delle opzioni;
- il debito per acquisizioni, relativo a quanto ancora da regolare principalmente per le acquisizioni di Goldbet (ora GBO Italy), Distanti S.r.l., Rete Gioco Italia e per l'acquisto di alcuni rami d'azienda o investimenti minori. In particolare:
 - il debito per l'acquisizione di Goldbet (ora GBO Italy) relativo alla quota di prezzo differito ammonta a Euro 7,0 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 27,6 milioni al 31 dicembre 2024), di cui Euro 5 milioni versati in un deposito avente natura di escrow. Nel corso del 2025 è stato pagato ai venditori un importo pari a Euro 20,6 milioni;
 - il debito relativo alla quota di prezzo differito per l'acquisizione di Rete Gioco Italia S.r.l. che ammonta a Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2025;

- il debito relativo alla quota di prezzo differito per l'acquisizione di Distante S.r.l. ammonta a Euro 4,3 milioni al 31 dicembre 2025;
- il debito relativo all'acquisizione del ramo d'azienda di Dondolino S.r.l. che ammonta a Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2025;
- il debito relativo alle componenti di prezzo differito delle altre acquisizioni ammonta a Euro 8,3 milioni al 31 dicembre 2025;
- i debiti per leasing, relativi alla passività finanziaria corrispondente al valore attuale dei canoni di locazione residui al 31 dicembre 2025, comprensivi degli oneri finanziari maturati e dei pagamenti contrattualmente previsti a tale data. Per i dettagli si rinvia alla Nota 9.4 che precede.
- il debito per l'acquisto di azioni proprie pari a Euro 173,4 milioni al 31 dicembre 2025 incluso nella voce "Altri debiti finanziari".

Non vi sono passività finanziarie non correnti con scadenza oltre i cinque anni, ad eccezione del Prestito Obbligazionario 2025, della parte variabile dei Prestiti Obbligazionari 2024 e di una parte residua delle passività per leasing.

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle passività finanziarie:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	<i>di cui quota corrente</i>	Al 31 dicembre 2024	<i>di cui quota corrente</i>
Prestiti obbligazionari	1.979.460	-	1.934.091	-
Debiti per leasing	75.679	24.247	81.169	21.552
Debito per put option	60.372	32.087	56.614	18.348
Debiti per acquisizioni	25.176	21.389	51.129	46.840
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	12.261	12.261	8.714	8.714
Passività per Interest Rate Swap	6.610	916	13.147	1.740
Finanziamenti bancari	2.636	1.515	2.561	1.795
Altri debiti finanziari	173.897	173.897	1.402	1.402
Totale	2.336.091	266.312	2.148.827	100.391

Di seguito si riportano le variazioni di periodo delle passività derivanti da attività di finanziamento come richiesto dallo IAS7:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	Flussi finanziari derivati dall'attività di finanziamento	Variazioni non derivanti da flussi finanziari	Al 31 dicembre 2025
Prestiti obbligazionari	1.934.091	22.298	23.071	1.979.460
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	8.714	(94.111)	97.658	12.261
Debiti per acquisizioni	51.129	(75.423)	49.470	25.176
Debiti per leasing	81.169	(28.132)	22.642	75.679
Debito per put option	56.614	-	3.758	60.372
Passività per Interest Rate Swap	13.147	(17.702)	11.165	6.610
Finanziamenti bancari a breve termine	2.561	(2.683)	2.758	2.636
Altri debiti finanziari*	1.402	(226.417)	398.912	173.897
Totale	2.148.827	(422.170)	609.434	2.336.091
<i>Riconciliazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>				
Pagamenti per acquisizioni non inclusi nei flussi finanziari derivati dall'attività di finanziamento		75.423		
Altre attività e passività non incluse nelle passività finanziarie		(12.727)		
Totale		(359.474)		

* I flussi finanziari relativi agli altri debiti finanziari riguardano l'acquisto di azioni proprie e il pagamento di dividendi e make-whole sui prestiti obbligazionari rimborsati.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2023	Flussi finanziari derivati dall'attività di finanziamento	Variazioni non derivanti da flussi finanziari	Al 31 dicembre 2024
Prestiti obbligazionari	1.917.021	(21.031)	38.101	1.934.091
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	22.741	(129.370)	115.343	8.714
Debiti per acquisizioni	93.868	(60.852)	18.113	51.129
Debiti per leasing	75.908	(24.676)	29.937	81.169
Debito per put option	49.518	-	7.096	56.614
Passività per Interest Rate Swap	8.937	(22.357)	26.567	13.147
Finanziamenti bancari a breve termine	4.384	(2.871)	1.048	2.561
Altri debiti finanziari*	13.713	(99.806)	87.495	1.402
Totale	2.186.090	(360.963)	323.700	2.148.827
<i>Riconciliazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>				
Pagamenti per acquisizioni non inclusi nei flussi finanziari derivati dall'attività di finanziamento		60.852		
Altre attività e passività non incluse nelle passività finanziarie		(13.405)		
Totale		(313.516)		

* I flussi finanziari relativi agli altri debiti finanziari riguardano il pagamento di dividendi e make-whole sui prestiti obbligazionari rimborsati.

9.16.1 Il prestito obbligazionario emesso a maggio 2025

In data 13 maggio 2025, Lottomatica Group S.p.A. (l'“**Emittente**”) ha emesso un prestito obbligazionario senior garantito per un importo nominale di Euro 1.100 milioni (il “**Prestito Obbligazionario Maggio 2025**”) fruttifero di interessi a un tasso fisso annuo del 4,875%, con cedola pagata semestralmente a partire dal 1° novembre 2025 con scadenza gennaio 2031. Il Prestito Obbligazionario Maggio 2025 è stato ammesso alla quotazione sul mercato Euro MTF, organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e sul segmento Euronext Access Milan Professional Segment (in precedenza noto come ExtraMOT Pro) di Borsa Italiana S.p.A.

A garanzia del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 sono stati costituiti in pegno: (i) i principali conti correnti bancari dell'Emittente, (ii) i crediti relativi a determinati finanziamenti infragruppo dovuti all'Emittente, (iii) l'intero capitale sociale di GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.) posseduto dall'Emittente, e (v) l'intero capitale sociale di GBO S.p.A. posseduto dall'Emittente. I rating in vigore alla data di emissione erano i seguenti: BB (S&P) e Ba2 (Moody's).

I proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 sono stati utilizzati per (i) finanziare il rimborso del prestito obbligazionario emesso in data 14 dicembre 2023 (il “**Prestito Obbligazionario Dicembre 2023**”) e del prestito obbligazionario emesso in data 1° giugno 2023 (il “**Prestito Obbligazionario Giugno 2023**”) e, insieme al Prestito Obbligazionario Dicembre 2023, i “**Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025**”) oltre a eventuali interessi maturati e non pagati, nonché (ii) il pagamento del make-whole dovuto per il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Giugno 2023.

Il Prestito Obbligazionario Maggio 2025 (o una parte di esso) può essere rimborsato in anticipo, in base a quanto previsto contrattualmente.

9.16.2 Il prestito obbligazionario emesso a maggio 2024

In data 29 maggio 2024, Lottomatica S.p.A. (fusa nella Società nel corso del 2024) ha emesso un prestito obbligazionario senior garantito per un importo complessivo di Euro 900 milioni (i “**Prestiti Obbligazionari Maggio 2024**”), di cui (i) Euro 500 milioni fruttiferi di interessi a un tasso fisso annuo del 5,375%, con cedola pagata semestralmente a partire dal 1° dicembre 2024 con scadenza nel 2030, e (ii) Euro 400 milioni fruttiferi di interessi pari alla somma dell'EURIBOR a tre mesi (con *floor* allo 0%) più 3,250% annuo, e con cedola pagata trimestralmente a partire dal 1° settembre 2024 con scadenza nel 2031. I Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 sono stati ammessi alla quotazione sul mercato Euro MTF, organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e sul segmento Euronext Access Milan (in precedenza noto come ExtraMOT) di Borsa Italiana S.p.A..

A garanzia dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 sono stati costituiti in pegno: (i) i conti correnti bancari principali della Società, (ii) i crediti in relazione a determinati finanziamenti infragruppo dovuti alla Società, (iii) l'intero capitale sociale di GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.) posseduto dalla Società, e (iv) l'intero capitale sociale di GBO S.p.A. posseduto dalla Società. I rating in vigore alla data di emissione erano i seguenti: BB- (S&P) e Ba3 (Moody's).

I proventi derivanti dall'emissione dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 sono stati utilizzati, insieme alla liquidità disponibile, per finanziare (i) il rimborso del prestito obbligazionario emesso in data 27 settembre 2022 di Euro 350 milioni e della parte variabile del prestito obbligazionario emesso in data 1° giugno 2023 di Euro 550 milioni, oltre agli interessi maturati e non pagati; e (ii) il pagamento del make-whole dovuto al rimborso anticipato.

I Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 (o una parte di essi) possono essere rimborsati in anticipo, in base a quanto previsto contrattualmente.

9.16.3 Linea di credito revolving

In data 3 maggio 2023, Lottomatica S.p.A. (fusa nella Società nel corso del 2024), le parti finanziatrici e UniCredit S.p.A., in qualità di *security agent*, hanno stipulato un contratto di linea di credito revolving di Euro 350 milioni oltre a un'ulteriore linea fornita da Deutsche Bank S.p.A. per un importo di Euro 50 milioni come linea disponibile per le garanzie bancarie; tale linea di credito è stata successivamente incrementata a Euro 400 milioni.

In data 23 aprile 2025, è stato sottoscritto un accordo modificativo di tale linea di credito revolving, che prevede: (i) l'estensione della scadenza a tre mesi prima di quella prevista per qualsiasi obbligazione senior garantita emessa dalla Società, (ii) la riduzione del tasso di interesse applicato, e (iii) l'incremento dell'importo disponibile di ulteriori Euro 47,25 milioni, portando il totale della linea di credito revolving a Euro 447,25 milioni (la “**Linea di Credito Revolving**”).

Gli interessi maturano a un tasso parametrato all'EURIBOR maggiorato di uno spread. Tale spread è soggetto a possibili riduzioni nel tempo in funzione delle variazioni del rapporto tra l'indebitamento finanziario garantito al netto delle disponibilità liquide ed equivalenti e l'EBITDA (cosiddetto

“*Consolidated Senior Secured Debt Ratio*” così come definito nel contratto della Linea di Credito Revolving), rilevati su base consolidata, come di seguito riportato:

Consolidated Senior Secured Debt Ratio*	Spread annuo (%)
> 2,3:1	2,5
≤ 2,3:1 e > 1,8:1	2,25
≤ 1,8:1 e > 1,3:1	2,0
≤ 1,3:1 e > 0,8:1	1,75
≤ 0,8:1	1,5

* Come definiti contrattualmente.

Il Consolidated Senior Secured Debt Ratio, deve essere calcolato, la prima volta, trascorsi tre trimestri solari dopo la *closing date* e, successivamente, ogni trimestre con riferimento agli ultimi dodici mesi precedenti. Il Consolidated Senior Secured Debt Ratio non deve risultare superiore a 5,22:1. Suddetto parametro non opera qualora gli utilizzi non eccedano il 40% della linea di credito revolving (c.d. “*Test Condition*”, come definita contrattualmente). In funzione dello stesso viene modificato lo spread del tasso di interesse da applicare agli importi utilizzati della Linea di Credito Revolving. Al 31 dicembre 2025, la Test Condition non si è verificata in quanto la linea di credito sopra menzionata non è stata utilizzata; lo spread applicato in caso di utilizzo è pari al 2,25%.

Le garanzie per la Linea di Credito Revolving comprendono: (i) crediti relativi a taluni finanziamenti intercompany significativi in relazione ai quali Lottomatica Group risulta essere creditore (se presenti); (ii) conti correnti bancari rilevanti della Società; (iii) le azioni di GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.) detenute dalla Società; (iv) le azioni di GBO S.p.A. detenute dalla Società; (v) le azioni di Gamenet S.p.A. detenute dal suo azionista GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.); (vi) le azioni di GBO Italy S.p.A. detenute dal suo azionista GBO S.p.A. e (vii) le azioni di Lottomatica Videolot Rete S.p.A. detenute dal suo azionista GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.).

I termini e le condizioni della Linea di Credito Revolving prevedono inoltre, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, il rispetto da parte del Gruppo di una serie di limitazioni alla possibilità di effettuare determinate operazioni, se non nel rispetto di specifici parametri finanziari (cd. “*Restrictive covenants*”) o di specifiche eccezioni contrattualmente previste.

Possibilità di assumere o garantire ulteriore indebitamento

La possibilità per il Gruppo di contrarre ulteriore indebitamento, fatte salve alcune eccezioni, è subordinata al rispetto di determinati valori di: a) Fixed Charge Coverage Ratio o Consolidated Total Debt Ratio, nel caso in cui l'indebitamento non fosse garantito; b) Consolidated Senior Secured Debt Ratio nel caso in cui l'indebitamento fosse garantito, come di seguito riepilogato:

a) debiti non garantiti:

Covenants	Descrizione*	Valore contrattuale
Fixed Charge Coverage Ratio	EBITDA** / oneri finanziari**	Maggiore o uguale a 2,0
O		
Consolidated Total Debt Ratio	Indebitamento finanziario netto** / EBITDA **	Minore o uguale a 3,15

* Su base consolidata.

** Come definiti contrattualmente.

b) debiti garantiti:

Covenants	Descrizione*	Valore contrattuale
Consolidated Senior Secured Debt Ratio	Indebitamento finanziario garantito netto** / EBITDA**	Minore o uguale a 2,90

* Su base consolidata.

** Come definiti contrattualmente.

Si precisa che i suddetti parametri devono essere calcolati nel momento in cui il Gruppo intende assumere o garantire ulteriore indebitamento. Quanto precede non proibisce tuttavia l'assunzione di determinati ulteriori e specifici indebitamenti elencati nelle condizioni contrattuali della Linea di Credito Revolving e dei prestiti obbligazionari emessi.

Possibilità di pagare dividendi

I contratti di Linea di Credito Revolving e dei prestiti obbligazionari emessi consentono di effettuare determinati pagamenti, inclusa la distribuzione di dividendi e distribuzione di riserve agli azionisti, unicamente nei limiti e secondo le condizioni di cui alla disciplina ivi prevista per i pagamenti definiti come “*Restricted Payments*”, di quella dei pagamenti espressamente consentiti, definiti come “*Permitted Payments*” oltre che l'utilizzo di ulteriori basket specifici.

Rating

Alla data di bilancio, il corporate rating assegnato a Lottomatica Group S.p.A. da Standard & Poor's risulta essere pari a BB (aggiornato in data 21 marzo 2025, da BB-) e quello assegnato da Moody's risulta essere pari a Ba2 (aggiornato in data 23 aprile 2025, da Ba3).

Per completezza di informazione si segnala inoltre che i contratti relativi ai prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2025, prevedono il venir meno di parte degli obblighi e limiti sopra descritti nel caso in cui a tali obbligazioni venga assegnato un investment grade status, definito come un rating pari ad almeno BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's).

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto secondo il formato ESMA del Gruppo al 31 dicembre 2025 comparato con la situazione al 31 dicembre 2024 determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, come modificata dalla comunicazione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA contenute negli "Orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021 in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto".

	Al 31 dicembre	
(In migliaia di Euro)	2025	2024
A. Disponibilità liquide	143.898	164.156
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	31.570	30.396
D. Liquidità (A+B+C)	175.468	194.552
E. Debito finanziario corrente	174.813	3.155
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	91.499	97.236
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	266.312	100.391
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	90.844	(94.161)
I. Debito finanziario non corrente	90.319	114.345
J. Strumenti di debito	1.979.460	1.934.091
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.069.779	2.048.436
M. Totale indebitamento finanziario - ESMA (H+L)	2.160.623	1.954.275

Per un commento sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Strumenti derivati ed hedge accounting

La Società, a copertura del rischio derivante dalla potenziale variazione del tasso di interesse sulla parte variabile dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024, ha in essere due contratti derivati rispettivamente con UniCredit S.p.A. e Deutsche Bank AG per un nozionale pari a Euro 200 milioni ciascuno. Tali strumenti derivati (non negoziati sui mercati ufficiali) coprono il Gruppo dal rischio legato a un potenziale variabilità dei flussi di cassa per l'aumento dei tassi di interesse, scambiando, il tasso EURIBOR a tre mesi di riferimento del prestito obbligazionario con un tasso fisso stabilito contrattualmente pari a (i) 2,754% con liquidazione trimestrale e termination date 1° giugno 2028 per il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. e (ii) 2,742% con liquidazione trimestrale e termination date 1° giugno 2028 per il derivato stipulato con Deutsche Bank AG.

L'operazione è stata qualificata come rapporto di cash flow hedge essendo soddisfatti i requisiti di efficacia previsti dall'IFRS 9.

9.17 Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	4.891
Aggregazioni aziendali	6.709
Accantonamenti/(Rilasci)	785
Utilizzi	(58)
Altre variazioni	(6.163)
Saldo al 31 dicembre 2024	6.164
Accantonamenti/(Rilasci)	4.115
Utilizzi	(1.857)
Altre variazioni	32.713
Saldo al 31 dicembre 2025	41.135

La voce “Fondi per rischi ed oneri” comprende principalmente (i) gli accantonamenti effettuati da Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A. per l'inosservanza degli obblighi del livello di servizio di gestione della rete del concessionario previsti dall'Allegato 2 della Convenzione di concessione (Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2025), (ii) il “fondo innovazione tecnologica”, riferito agli accantonamenti periodici che le società del Gruppo, titolari di concessioni AWP e VLT, devono effettuare al fine di assicurare nel tempo l'adeguamento tecnologico e dimensionale della rete telematica e delle infrastrutture occorrenti alla raccolta del gioco (Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2025), (iii) il fondo relativo alla sentenza del Consiglio di Stato in merito alla Legge di Stabilità 2015, per la quale si rimanda alla Nota 11.7.5 (Euro 35,0 milioni al 31 dicembre 2025), e per la restante parte (iv) i fondi rischi per altri procedimenti relativi alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura giuslavoristica (Euro 4,0 milioni al 31 dicembre 2025).

9.18 Altre passività correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Debiti verso Erario per PREU	89.777	96.807
Debiti per conti di gioco	59.056	56.458
Altri debiti verso Erario	56.651	80.475
Tassa unica sui giochi pubblici	52.026	49.794
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	21.420	21.969
Debiti verso ADM per canone di concessione	14.692	14.880
Debiti verso TIR per garanzie costituite	12.426	14.014
Debiti v/altri concessionari per attività di raccolta	11.589	9.248
Debiti previdenziali	11.312	8.862
Fondo Jackpot e biglietti da validare VLT	7.709	11.810
Altri debiti	95.442	15.958
Totale	432.100	380.275

La voce "Debiti verso Erario per PREU" include il saldo del sesto periodo per ogni anno, il quale è versato a gennaio dell'anno successivo.

La voce "Debiti per conti di gioco" si riferisce a quanto versato dai giocatori sui conti online alla data di riferimento, pari a Euro 29,0 milioni al 31 dicembre 2025 per GBO Italy S.p.A. (Euro 23,8 milioni al 31 dicembre 2024), Euro 16,1 milioni al 31 dicembre 2025 per Betflag (Euro 18,7 milioni al 31 dicembre 2024), Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2025 per Totosì S.r.l (Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2024) e Euro 13,0 milioni al 31 dicembre 2025 per PWO (Euro 13,4 milioni al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2025 e 2024 la voce "Altri debiti verso Erario" include i debiti per ritenute effettuate come sostituto d'imposta sulle retribuzioni e sui compensi degli agenti e i professionisti di cui si è avvalsa la Società, il debito IVA nonché i debiti per imposte su vincite VLT. Il decremento è dovuto principalmente ai pagamenti effettuati nei confronti dell'Erario a seguito dell'adesione all'istanza di adesione agevolata alle liti pendenti presentata nel 2023 per gli avvisi di accertamento sull'imposta unica PWO.

La voce "Tassa unica sui giochi pubblici" include il saldo corrente al 31 dicembre 2025 dell'imposta dovuta per il mese di dicembre 2025, versata il 31 gennaio 2026.

Le voci "Debiti verso dipendenti per retribuzioni" e "Debiti previdenziali" accolgono la quattordicesima mensilità, le ferie, le ex festività/R.O.L., le spettanze, gli straordinari e i relativi contributi maturati ma non ancora erogati alla data di bilancio.

La voce "Debiti verso TIR per garanzie costituite" rappresenta l'ammontare di garanzie costituite in denaro dai terzi incaricati della raccolta.

La voce "Debiti verso ADM per canone di concessione" include principalmente quanto dovuto per il sesto periodo contabile 2025 e versato a gennaio 2026 a titolo di canone di concessione.

Il "Fondo jackpot e biglietti da validare VLT" rappresenta quanto accantonato a titolo di "jackpot" non ancora vinto e il debito nei confronti dei giocatori per ticket emessi dalle macchine VLT alla data del bilancio e non ancora incassati da parte dei giocatori, i quali hanno a disposizione 90 giorni dalla data di emissione prima che tali vincite vengano corrisposte ad ADM, come previsto dalla concessione. Il decremento è dovuto al pagamento delle vincite registrate nel corso dell'esercizio.

La voce "Altri debiti" include principalmente Euro 75,8 milioni al 31 dicembre 2025 relativi ai debiti per la proroga delle concessioni, di cui Euro 32,8 milioni per le concessioni Sports Franchise di GBO Italy S.p.A. e PWO e Euro 43,0 milioni per le concessioni Gaming Franchise di Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A.. Tale passività viene esposta in bilancio al costo ammortizzato calcolato utilizzando un tasso del 4,875% (pari al tasso di interesse applicato al Prestito Obbligazionario Maggio 2025).

Nella voce vengono inoltre inclusi i debiti relativi alle scommesse sportive, pari a Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 4,1 milioni al 31 dicembre 2024). La voce comprende anche i debiti per jackpot relativi ai casinò games, al poker e al bingo per un totale di Euro 4,4 milioni.

La tabella seguente fornisce una sintesi delle informazioni principali relative alle altre passività correnti e non correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AI 31 dicembre 2025	<i>di cui quota corrente</i>	AI 31 dicembre 2024	<i>di cui quota corrente</i>
Debiti verso Erario per PREU	89.777	89.777	96.807	96.807
Debiti per conti di gioco	59.056	59.056	56.458	56.458
Altri debiti verso Erario	56.651	35.531	80.475	41.225
Tassa unica sui giochi pubblici	52.026	52.026	49.794	49.794
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	21.420	21.420	21.969	21.969
Debiti verso ADM per canone di concessione	14.692	14.692	14.880	14.880
Debiti verso TIR per garanzie costituite	12.426	204	14.014	261
Debiti v/altri concessionari per attività di raccolta	11.589	11.589	9.248	9.235
Debiti previdenziali	11.312	10.453	8.862	8.862
Fondo Jackpot e biglietti da validare VLT	7.709	7.709	11.810	11.810
Altri debiti	95.442	94.992	15.958	15.774
Totale	432.100	397.449	380.275	327.075

9.19 Debiti commerciali correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	AI 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Fatture da ricevere	65.718	65.582
Debiti verso fornitori	37.512	33.876
Debiti verso esercenti	23.754	28.972
Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta-VLT	2.368	2.659
Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta-AWP	1.778	2.613
Totale	131.130	133.702

La voce “Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta” accoglie principalmente i debiti maturati verso i soggetti della filiera che svolgono attività di mandato.

I “Debiti verso esercenti” rappresentano principalmente i conguagli maturati dagli esercenti della rete GBO Italy S.p.A. sulla base delle performance previste dal contratto.

10. Operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono riconducibili prevalentemente a rapporti commerciali, amministrativi e finanziari. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato. In particolare, il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- le società collegate IMA S.r.l. (solo per il 2024) e Cristaltec S.p.A. ("Società Collegate");
- i "Dirigenti con responsabilità strategiche" (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo successivo).

La seguente tabella riepiloga i debiti e crediti del Gruppo verso parti correlate:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025				
	Società collegate	Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Attività materiali	1.768	-	1.768	160.397	1,1%
Debiti commerciali correnti	940	-	940	131.130	0,7%
Crediti commerciali correnti	44	-	44	74.070	0,1%
Altre passività correnti	-	3.241	3.241	397.449	0,8%

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2024				
	Società collegate	Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Altre passività correnti	-	2.441	2.441	327.075	0,7%

La tabella seguente riepiloga i ricavi e i costi del Gruppo verso parti correlate:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025				
	Società collegate	Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Ricavi	42	-	42	2.247.116	0,0%
Costi per servizi	(2.032)	-	(2.032)	(1.314.558)	0,2%
Costi del personale	-	(9.231)	(9.231)	(154.750)	6,0%
Altri ricavi e proventi	6	-	6	14.888	0,0%
Altri costi e oneri operativi	(343)	-	(343)	(40.090)	0,9%

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024				
	Società collegate	Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Costi del personale	-	(7.067)	(7.067)	(135.503)	5,2%
Altri ricavi e proventi	10	-	10	14.951	0,1%
Altri costi e oneri operativi	(71)	-	(71)	(39.477)	0,2%

Per quanto concerne il 2024, le operazioni con Società Collegate erano relative ai rapporti commerciali tra IMA S.r.l. e Marim S.r.l.. Si ricorda che a dicembre 2024, il Gruppo ha acquisito il controllo della società per mezzo di Marim S.r.l..

Per quanto concerne il 2025, le operazioni con Società Collegate sono relative ai rapporti commerciali con la collegata Cristaltec S.p.A..

Dirigenti con responsabilità strategiche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei compensi attribuiti ai dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Salari e stipendi	4.625	4.008
Bonus una tantum	1.852	1.482
Oneri sociali	548	609
TFR	323	281
Pagamenti basati su azioni	1.883	687
Totale	9.231	7.067

11. Altre informazioni

11.1 Impegni, garanzie e passività potenziali

11.1.1 Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi

Si segnala che al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha in essere garanzie concessorie in favore di ADM per un ammontare complessivo pari a Euro 443,6 milioni. Per le garanzie in essere a favore dei prestiti obbligazionari, si rinvia alla Nota 9.16, sopra riportata.

11.1.2 Impegni e passività potenziali

Per gli impegni ed altre passività potenziali non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo, ad eccezione di quanto riportato nella Nota 11.7.

11.2 Compensi ad amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci ammontano a Euro 4.349 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 4.139 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

11.3 Compensi alla società di revisione

La seguente tabella, redatta ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, riporta la ripartizione dei servizi offerti dalla società di revisione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>			
Servizio	Destinatario	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi 2025
Revisione contabile	Capogruppo	PwC S.p.A.	718
Altri servizi *	Capogruppo	PwC S.p.A.	919
Revisione contabile	Società controllate	PwC S.p.A.	1.451
Altri servizi**	Società controllate	Rete PwC	482
Totale			3.570

* La voce include principalmente i costi legati alle attività connesse con l'operazione di rifinanziamento del Gruppo e revisione della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

** La voce include principalmente i costi legati alle attività di due diligence / integrazione su società oggetto di potenziale acquisizione o recentemente acquisite.

11.4 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità agli Orientamenti ESMA/2015/1415, gli effetti degli eventi e delle operazioni non ricorrenti sul risultato economico e la situazione patrimoniale e finanziaria sono riepilogati di seguito:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Utile ante imposte	Situazione patrimoniale/ finanziaria
Rifinanziamento 2025			
Underwriting fees e consulenti / advisors	(13,4)		✓
Make-whole sui Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025	(21,0)	✓	
Effetto accelerazione costo ammortizzato e onere netto IRS su Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025	(26,3)	✓	
Arrangement fees per modifiche contratto linea di credito revolving (riscontato su 5 anni)	(0,6)	✓	
Totale (A)	(61,3)	(47,9)	(13,4)
Altri oneri finanziari non ricorrenti			
Altri oneri finanziari non ricorrenti	(5,7)	✓	
Totale (B)	(5,7)	(5,7)	-
Costi non ricorrenti non inclusi nell'Adjusted EBITDA			
Costi per M&A e attività internazionali	(8,3)	✓	
Costi di integrazione	(40,5)	✓	
Altri costi non ricorrenti	(77,1)	✓	
Totale (C)	(125,9)	(125,9)	-
Totale complessivo (A+B+C)	(192,9)	(179,5)	(13,4)

<i>(In milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Utile ante imposte	Situazione patrimoniale/ finanziaria
Acquisizione di SKS365			
Costi di acquisizione di SKS365	(1,8)	✓	
Negative carry (incluso provento netto IRS)	(4,2)	✓	
Totale	(6,0)	(6,0)	-
Rifinanziamento 2024			
Underwriting fees e consulenti / advisors	(10,9)		✓
Make-whole sui Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2024	(26,4)	✓	
Effetto accelerazione costo ammortizzato e onere netto IRS su Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2024	(21,7)	✓	
Totale	(59,0)	(48,1)	(10,9)
Costi non ricorrenti non inclusi nell'Adjusted EBITDA			
Costi per M&A e attività internazionali	(8,3)	✓	
Costi di integrazione	(33,7)	✓	
Altri costi non ricorrenti	(35,0)	✓	
Totale	(77,0)	(77,0)	-
Totale complessivo	(142,0)	(131,1)	(10,9)

11.5 Operazioni atipiche/inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2025 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

11.6 Erogazioni pubbliche

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

11.7 Fatti di rilievo dell'esercizio

11.7.1 Decreto ingiuntivo FIGC

In data 4 ottobre 2019 il Tribunale ordinario di Roma ha pronunciato l'istanza di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo precedentemente ottenuto dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio - FIGC in danno a Gamenet S.p.A. per la somma complessiva di Euro 927 migliaia (di cui 921.777,77 oltre Iva e interessi moratori) relativa a un "format" o "short form" sottoscritto tra le parti il 7 settembre 2016 ed efficace fino al 31 dicembre 2018, e secondo FIGC contenente tutti gli elementi caratterizzanti di un accordo di sponsorizzazione.

Gamenet S.p.A. ha promosso opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo con istanza di riunione di detto giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo con quello preventivamente incardinato dalla stessa Gamenet S.p.A. dinanzi al medesimo Tribunale di Roma, al fine di ottenere la declaratoria di inesistenza del contratto avente ad oggetto la sponsorizzazione della Nazionale italiana calcio mediante il marchio Intralot, oltretutto la declaratoria di illegittimità/illiceità della condotta tenuta da FIGC. All'udienza di prima comparizione, FIGC ha insistito per l'ottenimento della provvisoria esecuzione di decreto ingiuntivo. Nonostante l'opposizione di Gamenet, il Giudice ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo e disposto la riunione del procedimento di opposizione con il procedimento attivato da Gamenet. In data 30 gennaio 2020 la società, a seguito del ricevimento di ordinanza esecutiva del Tribunale di Roma con riserva di ripetizione, ha proceduto al pagamento della somma complessiva di Euro 1.048 migliaia (inclusi interessi moratori).

In data 27 febbraio 2022, la FIGC ha notificato a Gamenet S.p.A. appello avverso alla sentenza di primo grado, al fine di ottenere la riforma della predetta sentenza nella parte in cui non si pronuncia rispetto al presunto diritto della FIGC di ottenere il pagamento del corrispettivo dovuto per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 15 ottobre 2018 (per Euro 668.518,52) e un risarcimento del danno quantificato in Euro 175.000. Risulta in corso di deposito la comparsa di costituzione nell'interesse di Gamenet, con conseguente appello incidentale volto a ottenere l'integrale riforma della sentenza e di conseguenza l'accertamento di quanto già richiesto dalla società in primo grado.

È stata depositata una comparsa di costituzione con appello incidentale e la causa è stata rinviata al 26 ottobre 2023 per la precisazione delle conclusioni. La Corte d'Appello ha successivamente disposto un rinvio d'ufficio della causa dapprima al 16 gennaio 2025 e, successivamente, al 10 settembre 2026 per gli stessi incombeni (precisazione delle conclusioni).

Alla luce di quanto sopra e sulla base della valutazione del rischio fornita dai legali, non è necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

11.7.2 Rimborso IVA

In data 29 gennaio 2021, con ordinanza n. 202/2021 la Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha dichiarato inammissibile l'istanza di correzione della sentenza di appello n. 5415/8/2019. La Commissione nel rigettare l'istanza ha rilevato che il procedimento di correzione materiale di una sentenza è ristretto ai soli casi in cui la divergenza tra il giudizio e la sua espressione letterale possa essere immediatamente rilevabile senza bisogno di alcuna indagine ricostruttiva del pensiero del

Giudice. Nel caso di specie, a parere dei Giudici chiamati a decidere in merito all'istanza, tali condizioni di evidenza non sussistono e pertanto hanno disposto l'inammissibilità.

La società aveva già parallelamente presentato ricorso innanzi la Corte Suprema per ribadire, tra l'altro, l'incongruenza tra la motivazione e il dispositivo della sentenza di appello. In tale sede verrà anche prodotta la suddetta ordinanza n. 202/2021 la quale non è suscettibile di autonoma impugnazione.

In data 25 settembre 2019 con la sentenza di appello n. 5415/2019 la Commissione Tributaria Regionale del Lazio aveva parzialmente riformato la sentenza di primo grado emessa in data 14 marzo 2018 da parte della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con la quale veniva accolto il ricorso presentato da Gamenet S.p.A. per la restituzione della maggiore Iva versata e non dovuta, pari ad Euro 2,4 milioni, con riferimento alle operazioni di fornitura di una piattaforma di gioco VLT per gli anni di imposta 2013 e 2014. In particolare, la sentenza di appello ribadiva la spettanza del regime di esenzione, evidenziando che “nel caso di specie, dall'esame della documentazione si evince la sussistenza del requisito del vincolo di necessità e indispensabilità necessario per l'esenzione IVA, come da consulenza tecnica acquisita in atti”. I Giudici avevano riconosciuto, per altro verso, che “il diniego di rimborso non è illegittimo, almeno nei limiti di quanto è stato erroneamente versato in data precedente al termine temporale di due anni” e, perciò, “tenuto conto che l'istanza di rimborso è stata presentata in data 16 novembre 2015, tutti i pagamenti effettuati oltre due anni precedenti detta data, non sono rimborsabili, mentre quelli posti in essere nell'arco temporale dei due anni sono dovuti alla società ricorrente”. In termini concreti, la Corte Tributaria Regionale del Lazio aveva accolto la richiesta di rimborso – originariamente formulata per Euro 2,4 milioni (somma che ad oggi risulta incamerata per intero da Gamenet) – decurtandola però dell'importo di Euro 1,0 milioni, e cioè dell'IVA versata da Gamenet nelle mensilità comprese tra gennaio e settembre 2013, asseritamente “decadute”. Essendoci una difformità tra la motivazione che accoglie parzialmente l'appello dell'Agenzia delle Entrate e il dispositivo che lo accoglie integralmente, la società aveva proposto in data 18 novembre 2019 alla Commissione Tributaria Regionale di Roma una istanza di correzione (ai sensi dell'art. 287 c.p.c.), affinché si potesse procedere alla correzione dell'errore materiale della sentenza di secondo grado.

Con sentenza pubblicata in data 23 agosto 2023, la Suprema Corte, rilevato il contrasto tra parte motiva e dispositivo della sentenza di seconde cure, ha disposto il rinvio alla Corte di Giustizia Tributaria di II grado del Lazio affinché, in diversa composizione, si pronunci nuovamente sul profilo affetto da tale contraddizione.

In data 23 febbraio 2024, Gamenet S.p.A. ha presentato la riassunzione innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio.

Il 3 novembre 2025 è stata depositata la sentenza n. 6687/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di II grado del Lazio, con esito in favore di Gamenet S.p.A.. Ad inizio gennaio 2026, l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso per Cassazione avverso tale sentenza. Gamenet S.p.A. il 5 febbraio 2026 ha depositato in Cassazione relativo Controricorso e Ricorso Incidentale.

11.7.3 Contenziosi PWO

La *branch* austriaca di PWO è coinvolta in una controversia tributaria riguardante una detrazione fiscale di Euro 23 milioni richiesta nel 2014 da SKS365 Group GmbH (ora PWO S.p.A.) con un effetto fiscale di Euro 5,8 milioni in relazione all'imposta unica non pagata per gli anni fiscali 2010-2014. Tali accertamenti sono stati impugnati dalla società dinanzi al tribunale fiscale austriaco.

Il 7 novembre 2024 si è tenuta l'udienza davanti alla Corte tributaria federale austriaca di Innsbruck e il 27 gennaio 2025 è stata notificata la decisione della Corte Tributaria Federale. La stessa ha respinto il ricorso presentato dalla società e quantificato l'imposta in Euro 5.677.366 oltre interessi e sanzioni. PWO poteva presentare appello contro la decisione della Corte entro il 6 marzo 2025.

L'importo pagato nel corso del 2025 è stato pari a 5.990.271, comprensivo di interessi e sanzioni. In data 6 marzo 2025 è stato presentato appello contro la decisione della Corte tributaria federale austriaca.

11.7.4 Addizionale 0,5% - Decreto "Rilancio"

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha introdotto, all'art. 217, il "Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale".

Il finanziamento di detto Fondo è stato posto a carico del comparto delle scommesse lato sensu sportive, mediante l'imposizione del prelievo di *"una quota pari allo 0,5 per cento (al netto della quota riferita all'imposta unica di cui al D.Lgs. n. 54/1998) del totale della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere, anche in formato virtuale, effettuate in qualsiasi modo e su qualsiasi mezzo, sia on-line, sia tramite canali tradizionali"*.

Si tratta di una misura straordinaria, temporalmente limitata e altresì definita nell'entità (massima), atteso che, per espressa previsione della norma, *"Il finanziamento del predetto Fondo è determinato nel limite massimo di 40 milioni di Euro per l'anno 2020 e 50 milioni di Euro per l'anno 2021"*.

L'ADM ha, quindi, fornito le indicazioni circa le modalità di calcolo e di applicazione di tale importo con la Determinazione Direttoriale prot. n. 307276/RU del 08 settembre 2020 e Goldbet e Lottomatica Scommesse, all'epoca soggetti giuridici diversi, hanno presentato, come pure fatto da altri concessionari, ricorso al Tar del Lazio il quale, però, in data 16 dicembre 2020, ha rigettato le domande di sospensione dei provvedimenti impugnati.

In conseguenza di tali provvedimenti e delle indicazioni successivamente fornite da ADM con le note prot. n. 77845/RU del 12 marzo 2021 e prot. 151351/RU del 18 maggio 2021, prot. n. 400355/RU del 26 ottobre 2021 e, da ultimo, prot. n. 5721 del 8 gennaio 2022, sia Lottomatica che Goldbet (dunque l'odierna GBO Italy) hanno interamente versato tutte le somme richieste da parte di ADM per l'intero periodo di operatività del Fondo, sulla base sia dei calcoli effettuati originariamente, sia dei ricalcoli operati dall'Agenzia a seguito dei criteri fissati nella richiamata Determinazione Direttoriale n. 5721/RU dell'8 gennaio 2022, per complessivi Euro 14.891.572 (di cui Euro 4.405.359 riferiti a Lottomatica e Euro 10.486.213 riferiti a Goldbet).

Successivamente, con decreto prot. N. 10337/RU del 05 gennaio 2023, ADM ha disposto l'annullamento, in autotutela, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21 nonies, della Determinazione Direttoriale prot. N. 5721/RU dell'8 gennaio 2022 e delle note conseguentemente già trasmesse ai concessionari contenenti la liquidazione delle somme destinate ad alimentare il Fondo calcolate in applicazione dei criteri precedentemente definiti sostenendo, per la prima volta, che il limite massimo di Euro 40 milioni per l'anno 2020 ed Euro 50 milioni per l'anno 2021 non sia riferito "alla misura massima delle somme dovute dai soggetti passivi del prelievo bensì alla parte di prelievo destinata ad alimentare il "Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale" e che i Concessionari siano, pertanto, tenuti a versare per intero l'aliquota dello 0,5 per cento della raccolta dell'anno 2020 e

dell'anno 2021 (calcolata secondo le modalità espresse all'art. 3 del provvedimento adottato in autotutela), senza alcun limite annuo.

I maggiori importi dovuti rispetto a quelli già versati sono stati, quindi, rideterminati da ADM per GBO Italy in complessivi Euro 9.509.509 (di cui Euro 1.679.041 per la Concessione su rete online n. 15017; Euro 3.408.643 per la Concessione GAD 15226; Euro 4.421.826 per le Concessioni in rete fisica n.ri 4032, 4098, 4313, 4341, 4502, 4504, 4805 e 72000) e richiesti con comunicazioni del 6 febbraio 2023 prot. n. 72148/RU e n. 71976/RU, nonché del 7 febbraio 2023 n. 76535/RU.

Avverso la Determinazione Direttoriale prot. 10337/RU del 5 gennaio 2023 ed i suddetti provvedimenti contenenti la liquidazione di maggiori somme dovute, GBO Italy ha promosso in data 6 marzo 2023 ricorso al TAR, avendo frattanto rinunciato, per sopravvenuta carenza di interesse, al procedimento Tar Lazio R.G. 5612/2020 (dichiarato estinto in data 16 marzo 2023).

Il nuovo procedimento ha assunto il n. R.G. 4074/2023 ed il TAR Lazio ha dapprima fissato al 29 marzo 2023 l'udienza per la trattazione della relativa istanza cautelare e poi, senza assumere determinazioni al riguardo, ha disposto un rinvio all'udienza di merito, fissandola al 28 giugno 2023.

Con sentenza del 2 agosto 2023 n. 13005/2023 il TAR Lazio ha rigettato il ricorso. La sentenza è stata impugnata da GBO Italy il giorno successivo. In data 3 agosto 2023 è stato promosso appello (CDS R.G. 6818/2023). In data 4 agosto 2023 è stato ottenuto decreto presidenziale di sospensione degli effetti della sentenza e dei provvedimenti impugnati con rinvio alla Camera di Consiglio del 29 agosto 2023 per l'esame della domanda cautelare da parte del Collegio. Con ordinanza del 31 agosto 2023 il Collegio ha confermato la sospensiva e all'udienza del 5 dicembre 2023, la causa promossa da GBO Italy S.p.A. è stata trattenuta in decisione e si è in attesa, pertanto, del deposito della sentenza.

Anche la società Betflag S.p.A. ha promosso ricorso avverso la nota prot. n. 10337/RU del 5 gennaio 2023. Il giudizio in tal modo instaurato è stato definito con sentenza di rigetto dal TAR Lazio in data 2 agosto 2023 n. 13004/2023. In data 4 ottobre 2023 Betflag ha promosso impugnazione e l'udienza dinanzi al Consiglio di Stato è fissata al 13 febbraio 2024. La causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1883/2024 del 26 febbraio 2024 e pubblicata in data 27 febbraio 2024 il Consiglio di Stato ha definito il giudizio promosso da GBO Italy e, di conseguenza, in riforma della sentenza del TAR Lazio che aveva definito la vicenda in primo grado, ha annullato i provvedimenti impugnati.

Scaduto il termine senza che ADM abbia proposto impugnazione, la sentenza si considera passata in giudicato. Frattanto, in data 30 luglio 2024, ADM ha comunicato che avrebbe pubblicato in area riservata gli importi ritenuti a debito/credito di ciascun concessionario in conseguenza della sentenza in questione.

A seguito del ricalcolo, GBO Italy S.p.A. ha provveduto al pagamento di quanto dovuto, mentre Betflag S.p.A. e PWO hanno ottenuto il rimborso delle maggiori somme già pagate. Pertanto, il contenzioso può considerarsi chiuso.

11.7.5 Altri contenziosi

Si riportano di seguito gli altri contenziosi passivi del Gruppo ritenuti significativi e con rischio di soccombenza possibile.

Gaming Franchise

Contenzioso Morosini

Nel 2023, il Tribunale di Roma ha emesso sentenza definitiva dichiarando estinto il giudizio promosso da Morosini Slot S.r.l. per far valere un'asserita responsabilità contrattuale di Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ("**Lottomatica Videolot Rete**") in ordine alla risoluzione dei contratti concessionario-gestore. In data 20 dicembre 2023, il fallimento Morosini ha nuovamente citato in giudizio dinanzi al medesimo Tribunale Lottomatica Videolot Rete e Jolly Group S.r.l. ("**Jolly Group**").

Lottomatica Videolot Rete e Jolly Group si sono regolarmente costituite in giudizio in data 27 marzo 2024. Come disposto dal giudice, il Fallimento Morosini ha provveduto, in data 27 settembre 2024, ad incardinare il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità del giudizio già avviato. L'incontro di mediazione è fissato il 29 ottobre 2024. La prossima udienza del giudizio è stata fissata all' 11 novembre 2026, con termini per note.

Contenzioso Cirsà

In data 30 gennaio 2025, Gamenet S.p.A. ha ricevuto notifica di un atto di citazione con il quale Cirsà Italia S.p.A., assumendo l'asserita violazione delle norme sulla concorrenza e, conseguentemente, la responsabilità extracontrattuale della stessa Gamenet S.p.A. per non aver liberato due sale VLT il cui contratto sarebbe scaduto, chiede un risarcimento pari a circa Euro 3.500.000.

In data 10 aprile 2025, Gamenet S.p.A. ha provveduto a costituirsi in giudizio per contrastare tale pretesa, evidenziando, che tra l'altro, che le due sale sono ad oggi attive e che è pendente, contro l'attuale gestore delle due sale (tra l'altro, società appartenente al gruppo Cirsà), un giudizio d'appello relativo alla perdurante efficacia dei relativi contratti. La prima udienza, precedentemente fissata al 20 giugno 2025, è stata differita al 17 settembre 2026, con termini per memorie ex art. 171 ter c.p.c..

Legge di stabilità 2015

La legge di stabilità italiana del 2015 ha imposto ai concessionari e agli operatori della filiera AWP e VLT una tassa di Euro 500 milioni (la "**Tassa di Stabilità**"). La Legge di Stabilità del 2016 ha abrogato la Tassa di Stabilità per il 2016 e per gli anni successivi ma non ha modificato l'obbligo di pagamento della Tassa di Stabilità per l'anno 2015. Diverse concessionarie, tra cui le attuali concessionarie ADI del Gruppo, hanno interpretato questo provvedimento come un correttivo volto ad abrogare le disposizioni della Legge di Stabilità italiana del 2015, che poneva a carico di ogni singolo concessionario la responsabilità di richiedere il contributo a tutti gli operatori della filiera. Di conseguenza, le concessionarie del Gruppo hanno pagato gli importi dalle stesse direttamente dovuti e gli importi incassati dagli operatori delle rispettive filiere, mentre la parte restante dovuta da questi ultimi e non pagata è rimasta in sospeso.

Frattanto, Gamenet S.p.A., Lottomatica Videolot Rete S.p.A. e altri operatori hanno impugnato la Tassa di Stabilità e il suo meccanismo davanti al competente TAR del Lazio, sostenendo, tra l'altro, la sua incostituzionalità. Nel giugno 2019, il TAR del Lazio ha respinto tutti i ricorsi. Gamenet S.p.A.

(Lottomatica Videolot Rete S.p.A. è intervenuta in un giudizio di appello di altro concessionario), così come altri concessionari, ha impugnato le decisioni in questione dinanzi al Consiglio di Stato.

Con sentenza del 18 aprile 2025, il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Gamenet S.p.A. e quelli promossi dagli altri concessionari contro le sentenze del TAR del Lazio del 2019 in relazione al prelievo imposto dalla legge di stabilità per l'anno 2015. La sentenza, affermando l'obbligo per i concessionari di versare le somme dovute dagli operatori della filiera, ha confermato anche il pieno diritto per i concessionari stessi di procedere al recupero nei confronti dei gestori della quota del prelievo di loro competenza.

La sentenza del Consiglio di Stato ha aumentato il rischio di soccombenza nonostante siano ancora possibili vari mezzi d'impugnazione. Il Gruppo è esposto per circa Euro 32 milioni, oltre interessi legali per circa Euro 3,7 milioni.

In data 23 ottobre 2025, ADM ha richiesto ai concessionari il pagamento, entro 30 giorni, di quanto ancora dovuto dagli operatori del gioco lecito, oltre agli interessi legali. In data 24 ottobre 2025, il concessionario Gamenet S.p.A. ha proposto ricorso alla Corte di Cassazione.

In data 14 novembre 2025, il concessionario Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ha depositato controricorso in Cassazione. In data 19 novembre 2025, ADM ha comunicato le note di accoglimento delle istanze di sospensione degli effetti della Sentenza del Consiglio di Stato presentate da Gamenet S.p.A. e da Lottomatica Videolot Rete S.p.A., impregiudicato l'obbligo di effettuare sollecitamente i versamenti delle somme che via via vengono recuperate dalla filiera.

Gari – Giomatic

Con sentenza n. 3804/2025 della Corte d'Appello di Roma, pubblicata in data 17 giugno 2025, si è concluso con esito sfavorevole per Gamenet S.p.A. il giudizio di appello avente ad oggetto la pretesa creditoria di Gari S.r.l. e Giomatic di Giannetto Carmine per asserito mancato pagamento, da parte di Gamenet, di somme di denaro a titolo di corrispettivo rispettivamente, in favore di Gari S.r.l., a titolo di compensi per manutenzione apparecchi VLT 2012 e 2013, e, in favore di Giomatic, per noleggio AWP a Gamenet S.p.A. E' stata altresì rigettata la domanda di Gamenet avente ad oggetto un controcredito per PREU forfetario.

A seguito della pubblicazione della predetta sentenza n. 3804/2025, le controparti hanno formalizzato in data 20 giugno 2025 a Gamenet S.p.A. la richiesta di adempimento spontaneo, quantificando il credito in complessivi Euro 1.069.509, di cui (i) per Gari S.r.l., Euro 318.050 a titolo di credito ed Euro 565.429 per interessi di mora, mentre (ii) per Giomatic di Giannetto Carmine, Euro 62.660 per a titolo di credito ed Euro 63.917 per interessi di mora, oltre spese legali dei due gradi di giudizio per Euro 59.453, comprensivi degli oneri di legge.

In data 11 luglio 2025, è stata notificata opposizione al precetto notificato da Gari/Giomatic in data 9 luglio 2025. A seguito dell'opposizione a precetto di Gamenet S.p.A. (già iscritta ruolo), controparte ha notificato atto di rinuncia al precetto.

Con provvedimento del 5 agosto 2025, il Giudice ha sospeso, inaudita altera parte, l'efficacia esecutiva del titolo in relazione al precetto opposto. Il Tribunale ha fissato l'udienza del 31 marzo 2026 per la conferma e/o revoca della sospensiva già concessa inaudita altera parte. In data 25 settembre 2025 è stato proposto da Gamenet S.p.A. ricorso per cassazione.

Gamenet S.p.A. ha in parallelo avviato, mediante ricorsi monitori, il recupero di pregressi crediti da raccolta nei confronti dei soci della società cancellata Gari e del titolare della ditta individuale Giomatic, rispettivamente pari ad Euro 5.203.343,97 ed Euro 2.347.849,78.

Sports Franchise e Online

Contenzioso Draghi - JDL

In data 21 febbraio 2023, un consulente ed una società di servizi hanno notificato a GBO Italy (ex Lottomatica Scommesse) un atto di citazione dinanzi al Tribunale di Roma con il quale, in conseguenza della risoluzione di un contratto di consulenza inter partes da parte della stessa GBO Italy, lamentano l'asserita illegittima imposizione, da parte di quest'ultima, di accordi modificativi e peggiorativi delle condizioni economiche precedentemente pattuite e chiedono l'annullamento di tali accordi e delle clausole vessatorie in essi contenute e, per l'effetto, il ristoro dell'asserita perdita di ricavi, stimata in complessivi Euro 1.139.843,00, oltre ai danni non patrimoniali asseritamente patiti, per ulteriori Euro 1.200.000,00.

Dopo la costituzione in giudizio della società stessa ed il deposito delle memorie ex art. 183 c.p.c., il giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione senza necessità di assumere le prove richieste dagli attori ed ha rinviato la causa al 27 maggio 2026 per la precisazione delle conclusioni.

11.7.6 Disposizioni legislative e regolamentari

11.7.6.1 Comparto ADI

11.7.6.1.1 PREU e payout – Anno 2025

Il PREU - Prelievo Erariale Unico - è l'imposta applicata al settore ADI dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ed è calcolata applicando l'aliquota percentuale prevista per ciascuno dei comparti di riferimento, segnatamente AWP e VLT, all'ammontare delle somme giocate.

Le aliquote PREU vigenti per le AWP e per le VLT sono pari rispettivamente al 24,0% e 8,6% della raccolta e non sono state modificate rispetto a quelle applicabili per l'esercizio 2024.

I livelli minimi di payout vigenti per le AWP e per le VLT sono rispettivamente pari al 65,0% e 83,0% delle somme giocate e non sono stati modificati rispetto a quelli applicabili per l'esercizio 2024.

11.7.6.1.2 Proroga onerosa concessioni ADI

Le concessioni ADI sono scadute il 31 dicembre 2024 e sono, state oggetto di proroga a titolo oneroso fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'art. 1, comma 96, lett. c) della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (di seguito "**Legge di Bilancio 2025**").

In attuazione di tali disposizioni, ADM, con la Determinazione Direttoriale Prot. n. 42506/RU del 10 gennaio 2025, all'art. 1, ha definito, tra l'altro, che:

gli oneri concessori dovuti ai sensi dell'articolo 1, comma 96, lettera c), della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per la proroga delle concessioni in premessa sono versati da ciascun concessionario, con le modalità di seguito indicate:

- per l'anno 2025, in tre rate di pari importo scadenti, rispettivamente, il 15 marzo 2025, il 15 luglio 2025 e il 1° ottobre 2025;
- per l'anno 2026, in tre rate di pari importo scadenti, rispettivamente, il 15 marzo 2026, il 15 luglio 2026 e il 1° ottobre 2026.

Con riferimento ai concessionari Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A., si è provveduto ad effettuare i dovuti versamenti per l'anno 2025.

Gli amministratori, sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di riferimento, hanno maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità delle concessioni ADI, attualmente oggetto di proroga onerosa fino al 31 dicembre 2026, ritenendo probabile la loro prosecuzione mediante ulteriore proroga ovvero attraverso l'indizione di una nuova procedura di gara.

11.7.6.1.3 AWP-R

Come previsto dalla legge di Stabilità per il 2016 e sue successive modificazioni e, da ultimo, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, ADM ha elaborato lo schema di decreto ministeriale recante le regole tecniche di produzione degli apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) che prevedono il gioco da ambiente remoto. Tale schema di decreto è stato inviato all'Ufficio Legislativo Finanze per l'approvazione finale. Nella nota relativa al Piano di sviluppo 2025, ADM ha da ultimo chiarito che *“Sulla base delle tempistiche che saranno previste, ciascun concessionario procederà, per quanto di competenza, agli adeguamenti delle strutture di rete e della tipologia di connettività, alla sostituzione degli apparecchi, dei PDA e delle strutture di comunicazione delle reti telematiche, che si renderanno necessari”*.

Alla data del presente documento, il decreto recante le regole tecniche di produzione degli apparecchi AWP-R non è stato ancora emanato.

11.7.6.2 Comparto Betting e GAD

11.7.6.2.1 Diritti Betting in essere

Nelle seguenti tabelle si riportano i diritti validi al 31 dicembre 2025 del Gruppo:

Codice concessione	Società	Bando	Tipologia	N° di diritti 2025
4098	GBO Italy S.p.A.	Bersani negozi	Sport	421
4098	GBO Italy S.p.A.	Bersani corner	Sport	1.241
4341	GBO Italy S.p.A.	Bersani negozi	Ippica	13
4805	GBO Italy S.p.A.	Giorgetti negozi	Ippica	12
4504	GBO Italy S.p.A.	Monti	Sport + Ippica	358
72000	GBO Italy S.p.A.	Regolarizzazione fiscale ex art. 1 co. 643 L. 190/2014	Sport + Ippica	993

Codice concessione	Società	Bando	Tipologia	N° di diritti 2025
4538	Ricreativo B S.p.A.	Monti	Sport + Ippica	8
4869	Ricreativo B S.p.A.	Giorgetti negozi	Ippica	1

Codice concessione	Società	Bando	Tipologia	N° di diritti 2025
4584	PWO S.p.A.	Monti	Sport + Ippica	1
72002	PWO S.p.A.	Regolarizzazione fiscale ex art. 1 co. 643 L. 190/2014	Sport + Ippica	1.002

11.7.6.2.2 Imposta Unica

A decorrere dal 1° gennaio 2025, ai sensi della Legge di Bilancio 2025, l'imposta unica è stabilita come segue:

a) per i giochi di abilità a distanza con vincita in denaro, compresi i giochi di carte in modalità di torneo e i giochi di carte in modalità diversa dal torneo, nonché per i giochi di sorte a quota fissa e per il gioco del bingo a distanza, nella misura del 25,5% delle somme che, in base al regolamento di gioco, non risultano restituite al giocatore;

b) per le scommesse sportive a quota fissa, nelle misure del 20,5%, se la raccolta avviene su rete fisica, e del 24,5%, se la raccolta avviene a distanza, applicata sulla differenza tra le somme giocate e le vincite corrisposte;

c) per le scommesse a quota fissa su eventi simulati, di cui all'articolo 1, comma 88, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nella misura del 24,5% della raccolta al netto delle somme che, in base al regolamento di gioco, sono restituite in vincite al giocatore.

11.7.6.2.3 Prelievo sulle vincite

A decorrere dal 1° gennaio 2025, ai sensi di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2025 (articolo 1, comma 93) il prelievo sulle scommesse ippiche a quota fissa raccolte su rete fisica è fissato nella misura del 20,5% e del 24,5% per quelle raccolte a distanza, applicato sulla differenza tra somme giocate e vincite corrisposte, ferma restando la ripartizione del prelievo conseguito ai sensi dell'articolo 1, comma 1051, secondo periodo, della medesima legge n. 205 del 2017.

11.7.6.2.4 Proroga onerosa Betting e proroga tecnica GAD

Le concessioni betting scadute il 31 dicembre 2024, sono state oggetto di proroga a titolo oneroso fino al 31 dicembre 2026, ai sensi della Legge di Bilancio 2025.

In attuazione di tali disposizioni, ADM, con la Determinazione Direttoriale prot. n. 13771/RU del 3 gennaio 2025, all'art. 1, ha definito che:

L'importo annuale dovuto è versato dal concessionario, dal titolare di raccolta in rete fisica o dal titolare dei punti di raccolta regolarizzati con le modalità di seguito indicate:

- *per l'anno 2025, in due rate di pari importo scadenti, rispettivamente, il 30 aprile 2025 e il 31 ottobre 2025;*
- *per l'anno 2026, in due rate di pari importo scadenti, rispettivamente, il 30 aprile 2026 e il 31 ottobre 2026.*

Con riferimento ai concessionari betting GBO Italy S.p.A., Ricreativo B S.p.A. e PWO S.p.A., si è provveduto ad effettuare i dovuti versamenti per l'anno 2025.

Gli amministratori, sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di riferimento, hanno maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità delle concessioni Betting Retail, attualmente oggetto di proroga onerosa fino al 31 dicembre 2026, ritenendo probabile la loro prosecuzione mediante ulteriore proroga ovvero attraverso l'indizione di una nuova procedura di gara.

Con specifico riferimento al comparto GAD, ai sensi degli articoli 71 e 176 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ADM ha indetto la procedura telematica aperta, avente ad oggetto l'affidamento delle concessioni per le attività e le funzioni per l'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 6, comma 1, lettere da a) a f) del decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 41, vale a dire quelli online, attraverso l'attivazione e la conduzione della rete di gioco a distanza, con esclusione di raccolta presso luoghi pubblici o luoghi aperti al pubblico, come da Bando di Gara pubblicato in Gazzetta UE il 18 dicembre 2024.

In data 26 maggio 2025, sono state presentate n. 4 domande di partecipazione da parte delle società GBO Italy S.p.A., Betflag S.p.A., PWO S.p.A. e Totosì S.r.l. per un totale di n. 5 concessioni (GBO Italy S.p.A. n. 2, Betflag S.p.A. n. 1, PWO n. 1, Totosì S.r.l. n. 1).

In esito ad apposita comunicazione della Commissione giudicatrice, con la determinazione del Direttore Giochi prot. n. 594211 del 17 settembre 2025, sono state aggiudicate le concessioni per l'esercizio e la raccolta a distanza dei giochi di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 41 e pubblicato, sul sito istituzionale dell'Agenzia, l'elenco delle società aggiudicatrici. Tutte le società del Gruppo sono risultate aggiudicatrici per un numero totale di n. 5 concessioni come da domande presentate ed hanno sottoscritto i relativi atti di convenzione con efficacia dal 13 novembre 2025.

Come previsto all'art. 4.6 delle Regole Amministrative, i soggetti aggiudicatari della concessione hanno effettuato il versamento del corrispettivo una tantum, di importo pari a Euro 7 milioni per ogni concessione richiesta, nella misura di Euro 4 milioni all'atto dell'aggiudicazione e Euro 3 milioni all'atto della effettiva assunzione del servizio del gioco.

11.7.6.3 Comparto Bingo

Per effetto della Legge di Bilancio 2025 i) le concessioni Bingo scadute il 31 dicembre 2024, sono state oggetto di proroga a titolo oneroso fino al 31 dicembre 2026 a decorrere dal 1° gennaio 2025, il montepremi è stato fissato in una misura compresa tra il minimo del 70% e il massimo del 71% del prezzo di vendita delle cartelle.

In ragione delle novità normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2025, ADM, con nota prot. n. 43702 del 10 gennaio 2025, ha stabilito che l'importo annuale di Euro 108.000,00 per ciascuna concessione, dovrà essere versato ad ADM in due rate di Euro 54.000,00 cadauna, entro il 31 gennaio e 30 giugno di ciascun anno.

La società concessionaria Big Easy Bingo S.r.l. ha presentato ricorso al TAR avverso la nota di ADM prot. n. 43702 del 10 gennaio 2025 per contestare i nuovi ulteriori importi richiesti da ADM. Per tale ragione, nelle more del predetto procedimento, per l'anno 2025, si è provveduto al versamento semestrale di Euro 2.800/mese per ciascuna concessione.

Con specifico riferimento alla sala sita in Cesenatico (FC), via Litorale Marina n. 40, non è stato necessario effettuare alcun ulteriore versamento nel corso dell'anno 2025, in forza dell'autorizzazione di ADM, di cui alla nota prot. n. 0382152 del 26 giugno 2025, alla compensazione dell'importo complessivo di Euro 29.000,00 con gli importi già versati con riferimento alla convenzione di concessione n. 003/TL/17/R, a titolo di corrispettivo per canone concessorio relativo ai mesi da novembre 2020 a maggio 2021.

Con le sentenze pubblicate in data 2 dicembre 2025, il Tar Lazio ha accolto i ricorsi proposti all'epoca rispettivamente da Big Easy Bingo S.r.l. e SEA S.r.l., entrambi riferiti alla proroga onerosa disposta con la Legge di Stabilità 2025 (Legge n. 207/2024).

Il TAR Lazio ha sancito la necessità di disapplicare la legge statale in questione e ha annullato i provvedimenti di proroga di ADM che ne hanno fatto applicazione, escludendo tuttavia che ciò comporti la cessazione del rapporto concessorio e prevedendo la ridefinizione del canone nonché il versamento di un'indennità all'Erario commisurata ai fatturati effettivi, al fine di evitare un indebito arricchimento del concessionario.

Conseguentemente, con la nota prot. n. 794229 del 9 dicembre 2025, ADM ha stabilito che la misura del canone dovuto dai concessionari è provvisoriamente stabilita nella misura di 2.800,00 euro mensili per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026.

ADM ha, inoltre, specificato che la suddetta *determinazione ha efficacia solo in via temporanea e provvisoria, in quanto tiene luogo del provvedimento definitivo per il tempo necessario a che lo stesso sia adottato, fermo restando che il definitivo rapporto di dare/avere tra le parti sarà quello previsto dal provvedimento definitivo.*

11.7.7 Rating ESG

Il 6 ottobre 2025, Lottomatica Group S.p.A. ha ricevuto un rating ESG di 12,5 su 100 da Morningstar Sustainalytics, che equivale a un rischio basso di subire impatti finanziari significativi legati a fattori ESG. Tale rating posiziona la Società ai primi posti a livello mondiale tra le circa 70 società valutate nel segmento di settore "Casinos and Gaming" e tra le circa 450 società valutate nel settore "Consumer Services". Inoltre, nel febbraio 2026, la Società è stata accreditata come Industry ESG Leader 2026 da parte di Morningstar Sustainalytics.

A febbraio 2025, il Gruppo ha rinnovato la certificazione e ottenuto il premio "Top Employer" Italy 2025 confermando il riconoscimento per il secondo anno consecutivo e per il terzo anno consecutivo ha ottenuto la certificazione "Best HR Team" e "HRC Community". Inoltre, Il Gruppo ha aderito al CDP (Carbon Disclosure Project), organizzazione no-profit internazionale di riferimento nella valutazione delle strategie ambientali delle aziende quotate, fornendo una disclosure dettagliata sulle proprie iniziative di sostenibilità ottenendo un rating B. Nel mese di marzo 2025, il Gruppo ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 27701 per il sistema di gestione della privacy e della sicurezza dei dati e a settembre 2025 ha ottenuto la certificazione ISO 14064 per la Carbon Footprint di Gruppo che insieme alla 14001:2015, rinnovata nel novembre 2025, attestano un sistema di gestione ambientale in costante miglioramento.

Il 15 settembre 2025, inoltre, la Società ha annunciato di aver ottenuto il punteggio massimo di "AAA" nella valutazione MSCI ESG Ratings, posizionandosi nella categoria "Leader". MSCI ESG Research fornisce rating ESG su società pubbliche globali e alcune società private su una scala da "AAA" ("Leader") a "CCC" ("Laggard"), in base all'esposizione ai rischi ESG specifici del settore di appartenenza e alla capacità di gestire tali rischi rispetto ai peer.

Con riferimento agli obiettivi ESG per il 2025, Il Gruppo ha identificato 124 iniziative, di cui (i) il 98% è stato completato (ii) il 2% è stato avviato nell'ultima parte dell'anno e si concluderà nel 2026.

11.7.8 Rating bond

In data 21 marzo 2025, Standard & Poor's ha aggiornato il corporate rating della Società da BB- a BB e, in data 23 aprile 2025, Moody's ha aggiornato il corporate rating della Società da Ba3 a Ba2.

11.7.9 Acquisizione di Cristaltec S.p.A.

In data 13 gennaio 2025, Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Cristaltec S.p.A., società che si occupa di attività di sviluppo e distribuzione di giochi online, giochi AWP e VLT. Il corrispettivo pattuito ammonta a Euro 5,0 milioni, inclusivi di price adjustment.

In data 31 marzo 2025, Lottomatica Videolot Rete S.p.A. ha convertito parte delle azioni in suo possesso in azioni prive di diritto di voto, arrivando a detenere il 37,40% dei diritti di voto a fronte dell'originario 60%.

11.7.10 Fusione per incorporazione di SKS365 Malta Holding Limited in GBO S.p.A.

In data 4 febbraio 2025 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società SKS365 Malta Holding Limited (la "**Società Incorporanda**") e GBO S.p.A. (la "**Società Incorporante**"), che ai fini civilistici avrà efficacia dal primo giorno del mese successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese del luogo ove ha sede la Società Incorporante ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 19/2023. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile e della normativa fiscale applicabile e dell'articolo 6(1)(f) della Legge Maltese 28/2023, ai fini contabili e fiscali in Italia, le attività della Società Incorporanda sono considerate come effettuate per conto della Società Incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2025.

11.7.11 Trasformazione transfrontaliera di PWO Limited in PWO S.p.A.

In data 4 febbraio 2025 sono stati completati gli adempimenti propedeutici alla trasformazione della società PWO Limited (già SKS Malta Limited) in società per azioni di diritto italiano. La trasformazione ha avuto efficacia dal 1° marzo 2025.

11.7.12 Acquisizione Distante S.r.l.

In data 1° aprile 2025, è diventata efficace l'acquisizione da parte di Lottomatica Videolot Rete S.p.A. del 65% del capitale sociale di Distante S.r.l., società che svolge attività di noleggio, gestione e manutenzione di apparecchi da gioco AWP. Il corrispettivo dell'acquisizione è pari ad Euro 15,1 milioni.

11.7.13 Rifinanziamento 2025 e modifica ai termini della linea di credito revolving in essere

Come indicato nella Nota 9.16.1, in data 13 maggio 2025, Lottomatica Group S.p.A. ha emesso il Prestito Obbligazionario Maggio 2025 per un importo nominale di Euro 1.100 milioni.

I proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 sono stati utilizzati sono stati utilizzati per finanziare il rimborso anticipato definitivo dei prestiti obbligazionari senior garantiti a tasso fisso con scadenza 2028 e a tasso variabile con scadenza 2030, emessi da Lottomatica S.p.A. (fusa nella Società nel 2024) rispettivamente in data 1° giugno 2023 e 14 dicembre 2023, oltre agli interessi maturati e non pagati, nonché il pagamento del make-whole dovuto per il relativo rimborso anticipato.

Inoltre, la Società ha stipulato in data 23 aprile 2025 un accordo modificativo del contratto di finanziamento revolving esistente con tutti i relativi finanziatori, che, inter alia, prevede (i) l'estensione della data di scadenza della linea di credito, (ii) la riduzione del tasso di interesse applicato e (iii) un ampliamento della linea di credito disponibile.

11.7.14 Avvio programma di acquisto di azioni proprie

A seguito dell'autorizzazione ottenuta da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2025 e della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2025, la Società ha comunicato l'avvio a partire dal 18 giugno 2025 del programma di acquisto di azioni proprie (il "**Programma**"). In particolare, il Programma è volto ad acquisire azioni al fine di remunerare gli azionisti e coprire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta in essere, fermo restando che, qualora si presentino opportunità di realizzare potenziali operazioni di acquisizione o altri progetti in grado di fornire ritorni attrattivi per la Società che richiedano l'impiego della cassa della Società, il programma di acquisto di azioni proprie potrà essere interrotto o ridotto.

Il numero massimo di azioni proprie da acquistare, in una o più tranches, in ogni caso non sarà superiore a 25 milioni di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, complessivamente pari al 10% del capitale sociale. Il potenziale esborso massimo per l'acquisto di azioni proprie nell'ambito del Programma è di circa Euro 500 milioni (di cui Euro 300 milioni già sostenuti al 31 dicembre 2025 e circa 200 milioni stimati nel 2026).

Le operazioni di acquisto saranno effettuate nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), secondo la modalità di cui all'articolo 144-bis comma 1, lettere b), c), d), d-ter), e comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, e in conformità all'art. 5 del Regolamento MAR. In conformità all'art. 2357, comma 1, del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque essere effettuati entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE. In ogni caso gli acquisti non potranno essere effettuati a un prezzo che si discosti in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto e comunque ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto. Il quantitativo di azioni acquistate in ciascuna giornata non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione anteriori la data d'acquisto. La durata del Programma è stata stabilita in un periodo massimo di complessivi 18 mesi.

11.7.15 Cessione quote da parte di Gamma Intermediate S. à r.l.

In data 17 giugno 2025, Gamma Intermediate S.à r.l. ha completato la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Lottomatica Group S.p.A., pari al 21,3% del capitale sociale, tramite collocamento privato.

11.7.16 Ingresso nell'indice azionario STOXX Europe 600

In data 23 giugno 2025 la Società è entrata a far parte dell'indice STOXX Europe 600 (SXXP). Lo STOXX Europe 600 è un indice azionario che comprende 600 società europee di primaria importanza, che rappresentano una copertura ampia e diversificata di diversi settori all'interno delle economie sviluppate europee, ed è pubblicato da STOXX Limited.

11.7.17 Ingresso nell'indice FTSE MIB

Con efficacia dal 22 settembre 2025, la società è entrata a far parte dell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo.

11.7.18 Acquisizione del 20% di Sportbet S.r.l.

In data 16 dicembre 2025, GBO S.p.A. ha finalizzato l'acquisizione del 20% del capitale sociale di Sportbet S.r.l., società operante nel settore della raccolta di giochi e scommesse a distanza tramite concessione ADM. L'operazione è stata realizzata mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato deliberato da Sportbet S.r.l. per un importo complessivo pari a Euro 2,0 milioni e versato integralmente da GBO S.p.A.

11.7.19 Cessione quote partecipative in Bakoo S.p.A.

In data 18 dicembre 2025, Marim S.r.l. ha sottoscritto un accordo per la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Bakoo S.p.A., pari al 100% del capitale sociale. L'operazione prevede il trasferimento del 51% a Cristaltec S.p.A., del 23% a GMI19 S.r.l. e della restante parte a due investitori privati. Il corrispettivo previsto ammonta complessivamente a Euro 12 migliaia. Gli effetti giuridici e economici della cessione decorreranno dal 1° gennaio 2026.

11.7.20 Riorganizzazione interna del Gruppo

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha avviato una significativa operazione di riorganizzazione societaria finalizzata alla semplificazione della struttura del Gruppo, alla razionalizzazione dei costi gestionali e al miglioramento dell'efficienza operativa e fiscale attraverso la concentrazione delle attività omogenee sotto un unico soggetto controllante (la "Riorganizzazione"). La Riorganizzazione prevede (i) la scissione parziale delle partecipazioni detenute da Lottomatica Videolot Rete S.p.A. in Rete Gioco Italia S.r.l., Cristaltec S.p.A., Distante S.r.l., e Big Easy S.r.l. a favore di GGM S.p.A e (ii) la scissione parziale delle partecipazioni detenute Gamenet S.p.A. in Billions Italia S.r.l., Jolly Group S.r.l., e Gnetwork S.r.l. a favore di GGM S.p.A.. Nell'ambito della Riorganizzazione è stata rinominata GGM S.p.A. in "Lottomatica Gaming S.p.A..".

La Riorganizzazione avrà efficacia ai fini contabili a decorrere dal 1° gennaio 2026. Tutte le necessarie approvazioni societarie sono state ottenute nel corso dell'esercizio.

11.8 Eventi significativi verificatisi dopo il 31 dicembre 2025

11.8.1 Acquisizione del 60% di Center Game S.r.l.

In data 1 gennaio 2026, è diventata efficace l'acquisizione da parte di Ricreativo S.p.A. del 60% del capitale sociale di Center Game S.r.l., società che si occupa di gestione e manutenzione di apparecchi da gioco AWP. Il corrispettivo base pattuito ammonta a Euro 3,5 milioni.

11.8.2 Riorganizzazione interna del Gruppo

Nell'ambito della riorganizzazione interna del Gruppo, la Società ha avviato il trasferimento della propria divisione tecnologica alla controllata Totosì Servizi S.r.l., tramite sottoscrizione di un aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura del ramo di azienda. In relazione all'operazione, la controllata è stata ridenominata "Lottomatica Technology & Operations S.r.l.". L'operazione ha efficacia a decorrere dal 1 febbraio 2026.

L'operazione rientra nel progetto di semplificazione della governance e dei servizi infragruppo, volto alla creazione di un hub specializzato per la gestione ed erogazione dei servizi tecnologici del Gruppo.

Roma, 2 marzo 2026

Amministratore Delegato

Guglielmo Angelozzi



Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Guglielmo Angelozzi, Amministratore Delegato di Lottomatica Group S.p.A., e Laurence Van Lancker, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

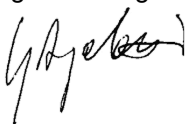
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2025, non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 2 marzo 2026

L'Amministratore Delegato
Guglielmo Angelozzi



Il Dirigente Preposto
Laurence Van Lancker



BILANCIO SEPARATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Conto economico complessivo

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre*					
(In Euro)	Nota	2025	di cui Parti Correlate (Nota 8)	2024	di cui Parti Correlate (Nota 8)
Dividendi da controllate	6.1	120.000.000	120.000.000	448.248.622	448.248.622
Proventi netti da partecipazioni		120.000.000		448.248.622	
Proventi finanziari	6.1	63.856.793	60.750.496	65.468.147	56.631.025
Oneri finanziari	6.1	(172.255.962)	(4.060.437)	(201.475.777)	(3.262.544)
Proventi / (oneri) finanziari netti		11.600.831		312.240.992	
Svalutazione attività finanziarie		-		(7.580)	
Totale gestione finanziaria		11.600.831		312.233.412	
Altri ricavi e proventi	6.2	36.484.785	36.478.673	27.699.546	27.674.488
Costi per servizi	6.3	(21.476.339)	(1.650.974)	(20.409.138)	(2.453.461)
Costo per il personale	6.4	(27.122.705)	(7.829.310)	(23.808.401)	(6.105.425)
Altri costi e oneri operativi	6.5	(2.625.688)		(1.532.080)	
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	6.6	(6.897.007)		(3.625.836)	
Utile / (perdita) prima delle imposte		(10.036.123)		290.557.503	
Imposte sul reddito	6.7	15.389.718		21.125.455	
Utile dell'esercizio		5.353.595		311.682.958	

* Per l'informativa su eventi o operazioni non ricorrenti si rimanda alla Nota 11.4.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
(In Euro)	Nota	2025	di cui Parti Correlate (Nota 8)	2024	di cui Parti Correlate (Nota 8)
Utile dell'esercizio		5.353.595		311.682.958	
Utile attuariale per trattamento di fine rapporto	7.9	112.541		404.121	
Effetto fiscale su Utile attuariale per trattamento di fine rapporto	7.9	(27.010)		(96.989)	
Altri componenti di reddito che non saranno riversati in esercizi successivi		85.531		307.132	
Utile / (Perdita) da strumenti derivati di copertura		6.867.345		(3.867.608)	
Effetto fiscale su Utile / (Perdita) da strumenti derivati di copertura		(1.648.163)		928.226	
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in esercizi successivi		5.219.182		(2.939.382)	
Utile complessivo dell'esercizio		10.658.308		309.050.708	

(Le note allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio separato)

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al 31 dicembre*					
(In Euro)	Nota	2025	di cui Parti Correlate (Nota 8)	2024	di cui Parti Correlate (Nota 8)
Attività immateriali	7.1	24.429.189		14.285.701	
Attività materiali	7.2	7.551.362		5.139.195	
Diritto d'uso	7.3	1.047.265		-	
Attività finanziarie non correnti	7.4	3.026.862.571	975.497.674	2.965.691.365	915.831.999
Attività per imposte anticipate	7.5	3.164.840		5.141.522	
Altre attività non correnti	7.6	4.694.117		5.465.590	
Totale attività non correnti		3.067.749.344		2.995.723.373	
Attività finanziarie correnti	7.4	171.161.383	171.161.383	298.584.558	298.584.558
Crediti per imposte correnti	7.11	5.377		5.377	
Altre attività correnti	7.6	78.436.969	73.748.362	56.645.143	51.395.426
Disponibilità liquide ed equivalenti	7.7	78.144.314		77.517.507	
Totale attività correnti		327.748.043		432.752.585	
Totale attività		3.395.497.387		3.428.475.958	
Capitale sociale	7.8	10.000.000		10.000.000	
Altre riserve	7.8	170.524.676		458.150.572	
Risultati portati a nuovo	7.8	237.338.615		309.464.144	
Totale patrimonio netto		417.863.291		777.614.716	
Trattamento di fine rapporto	7.9	3.415.749		3.219.784	
Passività finanziarie non correnti	7.10	1.985.986.253		1.945.498.424	
Altre passività non correnti	7.13	1.939.870	1.853.005	423.169	423.169
Totale passività non correnti		1.991.341.872		1.949.141.377	
Passività finanziarie correnti	7.10	929.007.472	742.210.928	665.326.914	654.872.633
Debiti per imposte correnti	7.11	28.854.632		12.954.609	
Debiti commerciali correnti	7.12	11.608.207	4.181	8.117.302	35.271
Altre passività correnti	7.13	16.821.913	12.526.455	15.321.040	9.476.758
Totale passività correnti		986.292.224		701.719.865	
Totale patrimonio netto e passività		3.395.497.387		3.428.475.958	

* Per l'informativa su eventi o operazioni non ricorrenti si rimanda alla Nota 11.4.

(Le note allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio separato)

Rendiconto finanziario

		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
(In Euro)	Nota	2025	di cui Parti Correlate (Nota 8)	2024	di cui Parti Correlate (Nota 8)
METODO INDIRETTO					
Utile / (perdita) prima delle imposte		(10.036.123)		290.557.503	
<i>Riconciliazione dell'utile ante imposte con il flusso di cassa generato dall'attività operativa:</i>					
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	6.6	6.897.007		3.625.836	
Accantonamenti e svalutazioni		897.444		1.291.360	
Svalutazioni di attività finanziarie		-		7.580	
Oneri / (Proventi) finanziari netti	6.1	(11.600.831)	(176.690.059)	(312.240.992)	(501.617.103)
Altre variazioni non monetarie		2.785.334		872.922	
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		(11.057.169)		(15.885.791)	
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>					
Incrementi / (Decrementi) dei debiti commerciali	7.12	(495.815)	(31.090)	167.622	35.271
Altre variazioni del capitale circolante netto	7.5-7.6-7.11-7.13	(6.850.779)	(6.850.445)	7.521.344	(6.611.688)
Flusso di cassa delle variazioni del capitale circolante netto		(7.346.594)		7.688.966	
Imposte sul reddito incassate		22.606.030	88.772.713	29.872.950	78.119.366
Fondi relativi al personale e fondi rischi	7.9	(702.631)		(876.212)	
Flusso di cassa dell'attività operativa (a)		3.499.636		20.799.913	
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>					
Investimenti in immobilizzazioni:		(16.097.360)		(12.468.700)	
- immateriali	7.1	(11.959.554)		(8.805.800)	
- materiali	7.2	(4.137.806)		(3.662.900)	
Disinvestimenti in partecipazioni Lottomatica UK		-		113.701	
Erogazione finanziamenti a GBO S.p.A.		-		(500.000.000)	(500.000.000)
Versamento in conto capitale a favore di GBO S.p.A.		-		(104.000.000)	(104.000.000)
Rimborso finanziamento da Big Easy S.r.l.		-		5.750.000	5.750.000
Interessi attivi incassati su finanziamento a Big Easy S.r.l.		-		294.722	294.722
Erogazione finanziamento a Lottomatica Technology & Operations (già TotoSì Servizi)		(100.000)	(100.000)	-	
Acconti in garanzia ("Escrow")		-		504.464.257	
Disponibilità liquide acquisite da fusione		-		50.768.162	
Credito per cash pooling		78.090.688	78.090.688		
Dividendi incassati	6.1	168.248.622	168.248.622	400.000.000	400.000.000
Flusso di cassa dell'attività di investimento (b)		230.141.950		344.922.142	
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>					
Emissione prestiti obbligazionari	7.10	1.100.000.000		900.000.000	
Rimborso di prestiti obbligazionari	7.10	(1.065.000.000)		(900.000.000)	
Oneri relativi al bridge loan e al make-whole	7.10	(21.018.000)		(32.692.977)	
Oneri su emissione prestiti obbligazionari	7.10	(12.788.261)		(21.030.351)	(1.235.000)
Oneri finanziari netti pagati inclusi oneri per Linea di Credito Revolving	7.10	(116.655.960)		(153.951.536)	
Debito per cash pooling	7.10	85.446.546	85.446.546	(121.431.316)	(121.431.316)
Pagamenti leasing	7.10	(250.561)		-	
Dividendi pagati	7.8	(75.489.124)		(65.423.907)	
Acquisto azioni proprie	7.8	(127.259.419)		-	
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (c)		(233.014.779)		(394.530.087)	
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) nell'esercizio (a+b+c)		626.807		(28.808.032)	
Disponibilità liquide di inizio esercizio	7.7	77.517.507		106.325.539	
Disponibilità liquide di fine esercizio	7.7	78.144.314		77.517.507	

(Le note allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio separato)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(In Euro)	Nota	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva versamenti in conto capitale	Riserva Stock Option	Riserva utili/(perdite) strumenti derivati di copertura	Riserva utili/(perdite) attuariali TFR	Totale altre riserve	Risultati portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Al 31 dicembre 2023	7.8	10.000.000	10.000	433.831.703	-	96.538.107	403.397	-	(3.022)	530.780.185	(4.702.319)	(3.422.485)	532.655.381
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.422.485)	3.422.485	-
Distribuzione dividendi		-	-	(65.423.906)	-	-	-	-	-	(65.423.906)	-	-	(65.423.906)
Utile/perdita per strumenti derivati di copertura		-	-	-	-	-	-	(2.939.380)	-	(2.939.380)	-	-	(2.939.380)
Apporto da Fusione		-	-	-	-	-	-	(5.729.627)	(176.363)	(5.905.990)	5.905.990	-	-
Piano stock option		-	-	-	-	-	1.332.531	-	-	1.332.531	-	-	1.332.531
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	311.682.958	311.682.958
Altre componenti del risultato complessivo		-	-	-	-	-	-	-	307.132	307.132	-	-	307.132
Al 31 dicembre 2024	7.8	10.000.000	10.000	368.407.797	-	96.538.107	1.735.928	(8.669.007)	127.747	458.150.572	(2.218.814)	311.682.958	777.614.716
Destinazione risultato esercizio precedente		-	1.990.000	-	-	-	-	-	-	1.990.000	309.692.958	(311.682.958)	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	(75.489.124)	-	(75.489.124)
Piano stock option		-	-	-	-	-	3.803.482	-	-	3.803.482	-	-	3.803.482
Azioni proprie		-	-	(298.724.091)	-	-	-	-	-	(298.724.091)	-	-	(298.724.091)
Utile/perdita per strumenti derivati di copertura		-	-	-	-	-	-	5.219.182	-	5.219.182	-	-	5.219.182
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.353.595	5.353.595
Altre componenti del risultato complessivo		-	-	-	-	-	-	-	85.531	85.531	-	-	85.531
Al 31 dicembre 2025	7.8	10.000.000	2.000.000	368.407.797	(298.724.091)	96.538.107	5.539.410	(3.449.825)	213.278	170.524.676	231.985.020	5.353.595	417.863.291

(Le note allegate costituiscono parte integrante del presente bilancio separato)

NOTA AL BILANCIO SEPARATO

1. Informazioni Generali

Lottomatica Group S.p.A. (di seguito “**Lottomatica Group**” o la “**Società**”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via degli Aldobrandeschi 300, 00163 Roma, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Il capitale sociale della Società risulta pari ad Euro 10.000.000 diviso in n. 251.630.412 azioni ordinarie senza valore nominale. La Società ha durata fino al 31 dicembre 2100. Dal 3 maggio 2023 la Società è quotata sull’Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., da giugno 2025 è stata inserita nell’indice STOXX Europe 600 (SXXP), un indice azionario che comprende 600 società europee di primaria importanza, e dal 22 settembre 2025 fa parte dell’indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo.

Il presente progetto di bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (di seguito il “**Bilancio Separato**”) è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 marzo 2026, ed è assoggettato a revisione contabile completa da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

2. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili adottati nella predisposizione e redazione del presente Bilancio Separato. Tali principi sono stati applicati in maniera coerente per tutti gli esercizi presentati, salvo diversamente indicato.

2.1 Base di preparazione

Il presente Bilancio Separato è stato redatto in conformità agli IFRS® Accounting Standards (“**IFRS Accounting Standards**”) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall’Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2025 (di seguito, gli “**UE IFRS Accounting Standards**”). Le note esplicative al Bilancio Separato sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste da Consob e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all’art. 9 del D.Lgs. 38/2005, (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell’art. 78 del Regolamento Emittenti e, dove applicabili, del Codice Civile.

Per “UE IFRS Accounting Standards” si intendono tutti gli IFRS Accounting Standards, tutti gli “International Accounting Standards” (“**IAS® Standards**”), tutte le interpretazioni dell’IFRS Interpretations Committee (“**Interpretazioni IFRIC®**”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (“**Interpretazioni SIC®**”) che, alla data di bilancio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio Separato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, rispetto alla data del presente bilancio. La Società al 31 dicembre 2025 presenta attività correnti più basse della passività correnti; dal punto di vista finanziario non si rilevano tematiche di liquidità anche in considerazione della capacità reddituale e di generazione di cassa delle partecipazioni di cui è a capo e della loro capacità di distribuire dividendi.

Si segnala che il Gruppo Lottomatica ha applicato l'esenzione temporanea prevista dall'amendment allo IAS 12, emanato dall'International Accounting Standards Board ("IASB") lo scorso 23 maggio 2023 (recepito con Regolamento (UE) 2023/2468 della Commissione Europea dell'8 novembre 2023), riguardante la rilevazione e la relativa informativa da fornire in bilancio in merito alle attività e passività per imposte differite derivanti dall'applicazione del livello minimo di imposizione fiscale (cd. "Global Minimum Tax"), nell'ambito del Modello di Regole Globali Anti-Base Erosion (cd. "**Pillar 2**"), così come implementate anche in Italia tramite il D. Lgs. 209/2023.

Di conseguenza, il Gruppo Lottomatica non rileverà né comunicherà informazioni sulle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito del Pillar 2.

2.2 Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il presente Bilancio Separato è stato redatto in Euro, che corrisponde alla valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati da Lottomatica Group, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" (di seguito, "**IAS 1**"):

- il prospetto della Situazione patrimoniale e finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di Conto economico complessivo – il cui schema segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi – indica il risultato economico, integrato delle poste che, per espressa disposizione degli UE-IFRS, sono rilevate direttamente a patrimonio netto, diverse da quelle relative a operazioni poste in essere con gli azionisti della Società;
- il prospetto di Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto";
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, nel bilancio è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate e delle componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti, quando significative.

2.3 Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Separato. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli anni presentati e sono quelli in vigore al 31 dicembre 2025.

2.3.1 Distinzione di attività e passività fra correnti e non correnti

Fatta eccezione per le attività per imposte differite attive che sono sempre classificate tra le attività non correnti, la Società classifica un'attività come corrente quando:

- la possiede per la vendita o il consumo, ovvero ne prevede il realizzo, nel normale svolgimento del suo ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- ne prevede il realizzo entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti il cui utilizzo non sia soggetto a vincoli o restrizioni tali da impedirne l'utilizzo per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le attività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

La Società classifica una passività come corrente quando:

- prevede di estinguere la passività nel suo normale ciclo operativo;
- la possiede principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le passività che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono classificate come non correnti.

2.3.2 Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione delle attività materiali la cui realizzazione richiede periodi di tempo superiori all'anno, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono imputati a conto economico complessivo quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto d'affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile economico-tecnica. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile economico-tecnica differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile stimata delle principali attività materiali è la seguente:

	Vita utile stimata
Mobili e arredi	8 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la vita utile stimata del cespite e la durata del contratto di locazione
Altri beni	5-8 anni

2.3.3 Attività immateriali

Le attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento rilevato a seguito di aggregazioni aziendali. Il requisito dell'identificabilità è normalmente soddisfatto quando un'attività immateriale è:

- riconducibile a un diritto legale o contrattuale; oppure
- separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente.

Il controllo sull'attività immateriale consiste nel diritto di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile; per la verifica circa la recuperabilità del valore di iscrizione, valgono i criteri indicati al paragrafo "Riduzione di valore delle attività immateriali".

La vita utile stimata dalla Società è pari a 5 anni per i software o la diversa durata contrattuale e 10 anni per i marchi.

2.3.4 Attività finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle entità in cui la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi: (i) potere sull'entità; (ii) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento; (iii) abilità di influire sull'entità, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le svalutazioni sono iscritte nel conto economico complessivo.

Altre attività finanziarie

Al momento della loro iniziale rilevazione, le attività finanziarie devono essere classificate in una delle tre categorie sotto indicate sulla base dei seguenti elementi:

- il modello di business dell'entità per la gestione delle attività finanziarie; e
- le caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie vengono successivamente cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

a. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

All'atto della rilevazione iniziale tali attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

b. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente sia mediante la vendita dell'attività finanziaria (Business model "Hold to Collect and Sell"); e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono incluse nella presente categoria le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le interessenze azionarie non di controllo, collegamento e controllo congiunto, sono valutate al fair value, e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia quando le più recenti informazioni per valutare il fair value sono insufficienti, oppure se vi è un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value e il costo rappresenta la migliore stima del fair value in tale gamma di valori.

c. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione e i contratti derivati non classificabili come di copertura (che sono rappresentati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo).

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Alle date di riferimento successive sono valorizzate al fair value e gli effetti di valutazione sono imputati nel conto economico.

2.3.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, nonché le attività finanziarie con scadenza all'origine uguale o inferiore a tre mesi, prontamente convertibili in cassa e soggette a un irrilevante rischio di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono valutati a fair value e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico.

2.3.6 Trattamento di fine rapporto (TFR)

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007, la cd. Legge Finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita e pertanto non sono assoggettate a valutazione attuariale.

2.3.7 Pagamenti basati su azioni

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 2, i piani di compensi basati su azioni regolati con strumenti rappresentativi di capitale sono contabilizzati rilevando il fair value delle opzioni alla data di assegnazione (grant date) come costo nel conto economico con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto.

Qualora il piano preveda un periodo di maturazione (vesting period) durante il quale debbano essere soddisfatte condizioni di servizio e/o di performance affinché i beneficiari maturino il diritto all'assegnazione, il costo complessivo, determinato sulla base del fair value alla data di assegnazione, è ripartito pro-rata temporis lungo il periodo di maturazione, sulla base delle opzioni che si prevede matureranno.

Il fair value delle opzioni assegnate è determinato alla grant date tenendo conto delle previsioni in merito al raggiungimento dei parametri di performance associati a condizioni di mercato e non è oggetto di rettifica negli esercizi successivi; quando l'ottenimento del beneficio sia subordinato anche a condizioni diverse da quelle di mercato, la stima di tali condizioni è riflessa adeguando, lungo il periodo di maturazione, il numero di opzioni che si prevede matureranno.

Tale valore viene imputato:

- a) a conto economico, lungo il periodo di maturazione dei diritti, nel caso di piani di incentivazione a favore di dipendenti della Società, con contropartita una specifica riserva di patrimonio netto;
- b) ad incremento del valore delle partecipazioni, con contropartita una riserva di patrimonio netto, nel caso di diritti maturati a favore di dipendenti al servizio di società del Gruppo Lottomatica.

2.3.8 Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

Le passività finanziarie (con esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value al netto dei costi accessori di diretta imputazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene eliminata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e: (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure; (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

2.3.9 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati in accordo alle disposizioni dell'IFRS 9.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente contabilizzati, come attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico quando il fair value è positivo oppure come passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico quando il fair value è negativo. Se gli strumenti finanziari non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato dell'esercizio. Nel caso in cui gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come strumento finanziario di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia prospettica e retrospettiva. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato sia durante la sua vita, e in particolare ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Generalmente, una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio sia durante la sua vita, i cambiamenti del fair value, nel caso di fair value hedge, o dei flussi di cassa attesi nel futuro, nel caso di cash flow hedge, dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura.

Il principio contabile IFRS 9 prevede la possibilità di designare le seguenti tre relazioni di copertura:

1. copertura di fair value ("fair value hedge"): quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività e passività iscritte in bilancio, sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico;
2. copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge"): nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio, le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nel conto economico complessivo e quindi in una riserva di patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto di copertura, la quota contabilizzata nel conto economico complessivo è riversata nel conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura riferibile alla porzione inefficace dello stesso è immediatamente rilevata nel conto economico;
3. copertura di un investimento netto in una gestione estera ("net investment hedge").

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico oppure tra le passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. La relazione di copertura, inoltre, cessa quando:

- il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato;
- l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato;
- non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

2.3.10 Determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari sono effettuate applicando l'IFRS 13 "Valutazione del fair value" ("IFRS 13"). Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al fair value si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il fair value di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

Nella valutazione del fair value la Società tiene conto delle caratteristiche delle specifiche attività o passività, in particolare, per le attività non finanziarie, della capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato capace di impiegarlo nel suo massimo e miglior utilizzo. La valutazione del fair value delle attività e delle passività è effettuata utilizzando tecniche adeguate alle circostanze e per le quali sono disponibili dati sufficienti, massimizzando l'utilizzo di input osservabili.

L'IFRS 13 individua la seguente gerarchia di livelli di fair value che riflette la significatività degli input utilizzati nella relativa determinazione:

- Livello 1: Prezzo quotato (mercato attivo): i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiate attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione.
- Livello 2: Utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da provider qualificati, credit spread calcolati sulla base dei CDS, etc.) diversi dai prezzi quotati del livello 1.
- Livello 3: Utilizzo di parametri non osservabili sul mercato (assunzioni interne, ad esempio, flussi finanziari, spread rettificati per il rischio, etc.).

2.3.11 Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile o perdita deve essere rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita, emissione o cancellazione degli strumenti rappresentativi di capitale proprio. I relativi costi di transazione sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

2.3.12 Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico quando è stabilito il diritto dei soci a riceverne il pagamento.

2.3.13 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

2.3.14 Ricavi e costi

Come previsto dal principio IFRS15, i ricavi da contratti con i clienti sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni:

- è stato identificato il contratto con il cliente;
- sono state identificate le obbligazioni contrattuali ("performance obligations") contenute nel contratto;
- è stato determinato il prezzo;
- il prezzo è stato allocato alle singole obbligazioni contrattuali contenute nel contratto;
- è stata soddisfatta l'obbligazione contrattuale contenuta nel contratto.

La Società rileva i ricavi da contratti con i clienti quando (o man mano che) adempie l'obbligazione contrattuale trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

La Società trasferisce il controllo del bene o servizio nel corso del tempo, e pertanto adempie l'obbligazione contrattuale e rileva i ricavi nel corso del tempo, se è soddisfatto uno dei seguenti criteri:

- il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;
- la prestazione della Società crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- la prestazione della Società non crea un'attività che presenta un uso alternativo per la Società e la Società ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Se l'obbligazione contrattuale non è adempiuta nel corso del tempo, l'obbligazione contrattuale è adempiuta in un determinato momento. In tal caso, la Società rileva il ricavo nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo dell'attività promessa.

Il corrispettivo contrattuale incluso nel contratto con il cliente può includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi. Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (es. sconti, concessioni sul prezzo, incentivi, penalità o altri elementi analoghi), la Società provvede a stimare l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. La Società include nel prezzo dell'operazione l'importo del corrispettivo variabile stimato solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi. L'IVA indetraibile, calcolata sulla base del cd. coefficiente di pro-rata è rilevata come un costo per la Società.

2.3.15 Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alla Società e sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Nel prospetto di conto economico complessivo, è indicato l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce inclusa fra le "altre componenti del conto economico complessivo".

Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività ("balance sheet liability method"). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività e i relativi valori contabili nel bilancio separato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le attività per imposte anticipate, incluse quelle relative alle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte sono compensate, separatamente per le imposte correnti e per le imposte differite, quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, quando vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente o sostanzialmente vigente alla data di riferimento di bilancio.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi e oneri operativi".

Inoltre, in presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale, l'impresa: (i) nei casi in cui ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi; (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio. Inoltre, rientrando nelle fattispecie delle uncertain tax liability anche gli accantonamenti operati per contenziosi in materia di imposte sul reddito, le eventuali passività correlate a contenziosi tributari per imposte sul reddito sono classificate nella voce "Debiti per imposte correnti".

2.3.15.1 Informativa sugli effetti del Pillar 2

A partire dal periodo di imposta 2024 il Gruppo Lottomatica, di cui la Società è parte, è entrato nell'ambito di applicazione delle regole Pillar 2/GloBE. In particolare, tali regole sono entrate in vigore in Italia il 1° gennaio 2024 ad opera del D. Lgs. n. 209/2023 di recepimento della Direttiva n. 2523/2022/UE.

In estrema sintesi, le regole Pillar 2 prevedono che le entità parte del Gruppo Lottomatica (ovunque localizzate) siano soggette ad un livello di imposizione effettiva sui redditi almeno pari al 15%, da determinare sulla base di un articolato conteggio basato sui dati contabili e fiscali di tali entità aggregati per Paese. Ove il livello di imposizione in un determinato Paese sia inferiore al 15%, ciò determina l'applicazione di una imposizione integrativa fino a concorrenza di tale valore del 15% ("**Top-Up Tax**").

Come richiesto dal principio contabile IAS 12 (in particolare, dall'"Amendments to IAS 12 Income Taxes - International Tax Reform - Pillar Two Model Rules"), il Gruppo Lottomatica ha effettuato un'analisi volta ad identificare il perimetro di applicazione ed il potenziale impatto di questa nuova normativa sulle giurisdizioni del proprio perimetro di consolidamento, anche avvalendosi dei cosiddetti "Transitional Safe Harbours" ("**TSH**") applicabili nell'esercizio 2025 come previsto dalle linee guida OCSE.

La società Lottomatica Group S.p.A. assume il ruolo di "controllante capogruppo" ("Ultimate Parent Entity") per l'intero Gruppo Lottomatica ai fini Pillar 2. In base alle informazioni disponibili alla data del presente bilancio consolidato, in tutti i Paesi in cui il Gruppo Lottomatica è localizzato ai fini Pillar 2 (ad esempio, Italia, Malta, Austria, Serbia e Regno Unito) vengono verificati i TSH.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2025, all'interno del Gruppo Lottomatica è presente, ai fini Pillar 2, una joint venture (Cristaltec S.p.A.). Ai sensi della normativa sui TSH, tale joint venture costituisce una sub-giurisdizione autonoma rispetto alla quale sono stati effettuati dei calcoli separati. In base a tali calcoli, anche tale joint venture beneficia dei TSH.

Alla luce di tutto quanto sopra, il Gruppo Lottomatica non ha stanziato alcuna imposta ai fini Pillar 2.

2.4 Uso di stime contabili

La predisposizione del bilancio d'esercizio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su valutazioni e stime difficili e soggettive, basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire, anche significativamente, da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Premesso che numerose poste contabili del bilancio sono oggetto di stima e sebbene non tutte tali poste contabili siano individualmente significative, lo sono nel loro complesso, di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari della Società.

2.4.1 Valutazione delle partecipazioni

Le partecipazioni sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle partecipazioni, nonché le stime per la determinazione della stessa dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

2.4.2 Pagamenti basati su azioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'implementazione del regolamento attuativo del piano di incentivazione del management di medio-lungo periodo ("Regolamento LTIP", quanto al solo piano di incentivazione del management di medio-lungo periodo "LTIP") già approvato dall'Assemblea del 15 marzo 2023, previo esame da parte del Comitato Nomine e Remunerazione. Il funzionamento del piano viene descritto nella Nota 6.4 del Bilancio Separato. Tenuto conto del Regolamento del Piano di Stock

Option, si è proceduto ad effettuare le valutazioni del fair value come previsto dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni.

Con riferimento ai tre cicli di assegnazioni, la valutazione delle stock options è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di rispettiva assegnazione. La metodologia adottata per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral. La curva dei tassi "risk free" è dedotta dai tassi Interest rate swap sul mercato alla data di valutazione.

La tabella successiva riporta le basi tecniche calibrate al mercato per il fair pricing delle stock options analizzate per i cicli di assegnazioni.

	Data di vesting	Data di scadenza	Strike price (Euro)	Prezzo alla data di valutazione (Euro)	Volatilità	Tasso di dividendo atteso	Tasso annuo di uscita
1° assegnazione	15 giugno 2026	15 giugno 2028	9,00	8,214	45,36%	3,83%	0,00%
2° assegnazione	14 giugno 2027	14 giugno 2029	10,80	10,570	24,35%	3,81%	0,00%
3° assegnazione	3 marzo 2028	3 marzo 2030	16,034	16,65	21,94%	3,90%	0,00%

Il fair value della componente market based è stato stimato utilizzando una simulazione stocastica con il metodo Monte Carlo. La valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni (quali il modello binomiale, quello di Black & Scholes, e così via), utilizzando le seguenti ipotesi:

	Tasso di crescita medio annuo del titolo	Volatilità del titolo	Tasso di attualizzazione	Tasso di dividendo atteso
1° assegnazione	3,53%	45,36%	3,53%	3,83%
2° assegnazione	2,98%	24,35%	2,98%	3,81%
3° assegnazione	2,147%	21,94%	2,147%	3,90%

Invece, per quanto riguarda la componente non-market based relativa alle performance economico-finanziarie, a differenza delle condizioni di performance market based e secondo i principi contabili, è aggiornata periodicamente ad ogni data di bilancio per tener conto delle aspettative relative al numero di diritti che possono maturare. A tal riguardo, si ipotizza il raggiungimento del livello di performance che consente la maturazione di circa il 40% dei diritti assegnati.

Infine, con riferimento al meccanismo bonus/malus legato alla performance ESG, si ipotizza il raggiungimento dell'obiettivo fissato.

La tabella successiva mostra il fair value unitario delle opzioni oggetto di valutazione determinato sulla base delle ipotesi fatte.

	Fair value unitario (Euro)
1° assegnazione	2,595
2° assegnazione	1,852
3° assegnazione	2,60

L'onere di competenza al 31 dicembre 2025 della Società, pari a Euro 2.398 migliaia (Euro 873 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) è stato rilevato a conto economico tra i costi del personale, con corrispondente contropartita a riserve di Patrimonio Netto.

2.4.3 Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

2.4.4 Ammortamento

Il costo delle attività immateriali a vita utile definita è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

2.4.5 Riduzione di valore di attività materiali e immateriali a vita utile definita

Sulla base dei principi contabili applicati e della procedura di svalutazione, le attività materiali e immateriali a vita utile definita sono sottoposte a verifica per accertare l'esistenza di una svalutazione, che viene rilevata attraverso una svalutazione, quando vi sono indicatori che suggeriscono difficoltà nel recupero del relativo valore netto contabile attraverso l'uso. La verifica dell'esistenza di tali indicatori richiede agli amministratori valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, quando viene identificata una perdita di valore, la Società ne determina l'importo utilizzando le tecniche di valutazione appropriate. La corretta identificazione di potenziali indicatori di perdita di valore e la stima del loro ammontare dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le misurazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

2.4.6 IFRS 16 "leases"

Il diritto d'uso iscritto per gli asset oggetto dei contratti di leasing è misurato pari al valore della relativa passività alla data di adozione e rettificato per effetto di risconti attivi e ratei passivi relativi a canoni di locazione rispettivamente anticipati e posticipati iscritti in bilancio a tale data, ove applicabili. La Società si avvale delle esenzioni previste dal principio con riferimento ai contratti di leasing di durata inferiore a 12 mesi, inclusi quelli la cui durata residua alla data di adozione è inferiore a 12 mesi, ed ai contratti relativi ai cosiddetti "low value assets", peraltro complessivamente non significativi. I canoni riferiti a tali contratti sono rilevati a conto economico.

Le passività relative ai contratti di leasing sono valutate al valore attuale dei canoni di locazioni residui alla data di adozione del principio che risultino in sostanza fissi per tutta la durata del contratto di locazione. La durata dei contratti di locazione include tutti i periodi non-cancellabili per i quali la Società vanta il diritto d'uso del bene oggetto del contratto di leasing nonché i periodi di rinnovo a favore della Società il cui esercizio è valutato ragionevolmente certo. Le passività dei contratti di leasing non includono componenti non direttamente afferenti al contratto di locazione (es. spese di gestione ovvero accessorie).

I tassi di attualizzazione utilizzati per misurare il valore delle passività relative ai contratti di leasing sono rappresentati dagli "incremental borrowing rate" che tengono in considerazione il rischio paese, la valuta, la durata del contratto di leasing nonché il rischio di credito della Società. In particolare, a categorie di attività omogenee per scadenze contrattuali, viene applicato lo stesso tasso di sconto.

2.5 Principi di recente emanazione

2.5.1 Principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2025

Il seguente elenco illustra i nuovi principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB, omologati in Europa e in vigore a partire dal 1° gennaio 2025:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability (issued on 15 August 2023)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2025

Si precisa che l'adozione di queste modifiche non ha avuto impatti significativi sul Bilancio Separato.

2.5.2 Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del Bilancio Separato, i seguenti principi contabili ed emendamenti non sono ancora stati omologati dall'UE:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 9 May 2024)</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027
<i>Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (issued on 21 August 2025)</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027
<i>Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency (issued on 13 November 2025)</i>	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027

Si precisa che la Società sta valutando gli effetti che l'applicazione dei suddetti principi potrebbe avere sul proprio Bilancio Separato; tuttavia, gli amministratori non si attendono un impatto significativo dalla loro adozione.

2.5.3 Principi contabili omologati dall'Unione Europea, ma non ancora applicabili

Alla data di approvazione del Bilancio Separato, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno omologato i seguenti principi ed emendamenti, ma non sono ancora stati adottati dalla Società:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
IFRS 18 — Presentation and Disclosure in Financial Statements (issued on 9 April 2024)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027
Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 (issued on 18 December 2024)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026
Annual Improvements Volume 11 (issued on 18 July 2024)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (issued on 30 May 2024)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026

Si precisa che la Società sta valutando gli effetti che l'applicazione dei suddetti principi potrebbe avere sul proprio Bilancio Separato e, in particolare, quelli derivanti dall'introduzione dell'IFRS 18 con riferimento alla struttura del conto economico della Società, al rendiconto finanziario e alle ulteriori informazioni richieste in relazione alle “*management performance measures*” (“MPMs”), nonché all'impatto sulle modalità di presentazione delle informazioni nel bilancio.

3. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Non risulta invece in essere alcuna operazione che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, finalizzata a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalla Società e il ricorso a finanziamenti.

La politica finanziaria e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate dall'Amministratore Delegato della Società, cui spetta l'attività di indirizzo strategico. La funzione di finanza centrale, nell'ambito dell'indirizzo strategico definito dall'Amministratore Delegato, ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

3.1 Rischio di tasso di interesse

3.1.1 Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse, limitatamente ai propri strumenti di debito a tasso variabile. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti finanziari derivati di tipo interest rate swap.

Le variazioni di tasso d'interesse sulla componente variabile di debiti e liquidità possono comportare maggiori o minori oneri / proventi finanziari. La Società risulta esposta al rischio di variazione del tasso di interesse esclusivamente sulla parte variabile dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 (come di seguito definiti). A copertura di tale rischio, la Società ha in essere due contratti derivati, ciascuno del valore nozionale di Euro 200 milioni, sottoscritti rispettivamente con UniCredit S.p.A. e Deutsche Bank AG.

Tali contratti derivati coprono dal rischio legato a un potenziale aumento dei tassi di interesse, scambiando il tasso EURIBOR a tre mesi di riferimento con un tasso fisso stabilito contrattualmente. Le suddette operazioni di copertura sono contabilizzate secondo la metodologia del cash flow hedge, prevista dall'IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Si segnala che in precedenza la Società era esposta anche alla variazione del tasso di interesse derivante dal Prestito Obbligazionario Dicembre 2023, rimborsato interamente nel 2025.

3.1.2 Sensitivity analysis relativa al rischio di tasso di interesse

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse derivante dalla potenziale variazione dei tassi di interesse dei prestiti obbligazionari succitati, si ritiene ragionevole che un'eventuale variazione di tali tassi non possa produrre alcun significativo effetto economico in quanto le variazioni dei tassi e gli strumenti derivati di copertura descritti in precedenza evidenzieranno necessariamente variazioni di segno opposto e di ammontare uguale.

3.2 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La quasi totalità dei crediti della Società hanno come controparte controllate dirette o indirette, pertanto, non risulta esposta a rischi di credito.

3.3 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvenza.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, i) assicuri un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo opportunità, e ii) mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

L'esposizione a tale rischio attiene principalmente agli impegni connessi ai prestiti obbligazionari emessi rispettivamente in data 13 maggio 2025 per Euro 1.100 milioni con scadenza 2031 e in data 29 maggio 2024 per complessivi Euro 900 milioni con scadenza 2030 per la parte a tasso fisso e 2031 per la parte a tasso variabile, oltre che con la linea di finanziamento revolving per complessivi Euro 447,25 milioni oltre a Euro 50 milioni disponibili come garanzie bancarie (alla data di bilancio non utilizzata).

Si segnala inoltre che in data 13 maggio 2025, la Società ha rimborsato in via anticipata i prestiti obbligazionari senior garantiti emessi rispettivamente in data 14 dicembre 2023 e 1° giugno 2023 per un ammontare complessivo di Euro 1.065 milioni.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze, basata sugli obblighi contrattuali di rimborso, relativa ai prestiti obbligazionari, ai debiti commerciali e alle altre passività in essere al 31 dicembre 2025 e 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2025	Entro 1 anno	Oltre 1 anno ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	1.991.721	104.825	905.930	1.525.536	2.536.291
Altre passività finanziarie correnti e non correnti	922.243	916.549	5.694	-	922.243
Debiti per leasing	1.030	197	833		1.030
Debiti commerciali	11.608	11.608	-	-	11.608
Altre passività correnti e non correnti	18.762	16.822	1.940	-	18.762

Nota: gli importi dei prestiti obbligazionari riferiti alle scadenze "Entro 1 anno", "Oltre 1 anno e entro 5 anni" e "Oltre 5 anni" includono anche la quota interessi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2024	Entro 1 anno	Oltre 1 anno ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	1.942.805	126.217	1.009.645	1.486.565	2.622.427
Altre passività finanziarie correnti e non correnti	668.020	656.613	11.407	-	668.020
Debiti commerciali	8.117	8.117	-	-	8.117
Altre passività correnti e non correnti	15.744	15.321	423	-	15.744

Nota: gli importi dei prestiti obbligazionari riferiti alle scadenze "Entro 1 anno", "Oltre 1 anno e entro 5 anni" e "Oltre 5 anni" includono anche la quota interessi.

I flussi di cassa futuri attesi rappresentano valori nominali non scontati, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi.

3.4 Rischi legati al cambiamento climatico

La Società considera una priorità strategica la prevenzione e la gestione di rischi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e la continuità aziendale. A tal proposito, la Società ha identificato i principali rischi connessi al cambiamento climatico o a tematiche ambientali che possono avere implicazioni o un impatto sulle attività economiche. I potenziali rischi individuati sono quelli legati

ai cambiamenti climatici, sia in termini di rischi fisici, ossia eventi metereologici estremi più frequenti o mutamenti graduali del clima (ad esempio, alluvioni, aumento delle temperature, diminuzione delle risorse, ecc.) e/o relativi a un incremento dei costi operativi per attività di manutenzione straordinaria (ad esempio per il ripristino delle condizioni degli asset a seguito dei danni subiti), sia in termini di rischi di transizione, ossia legati al passaggio ad un'economia a bassa emissione di carbonio e/ o maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale.

Tuttavia, tenuto conto del settore di operatività della Società e della bassa possibilità che i rischi climatici identificati impattino il business, si ritiene limitata – in termini di capacità di influenzare le strategie ed i flussi di cassa finanziari – l'esposizione attuale della Società alle conseguenze del cambiamento climatico (per maggiori dettagli si rimanda alla Rendicontazione consolidata di sostenibilità).

4. Gestione del capitale

La gestione del capitale della Società è volta a garantire un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti.

La Società si dota del capitale necessario per finanziare i fabbisogni di sviluppo dei business e di funzionamento operativo; le fonti di finanziamento si articolano in un mix bilanciato di capitale di rischio e di capitale di debito, per garantire un'equilibrata struttura finanziaria e la minimizzazione del costo complessivo del capitale.

La remunerazione del capitale di rischio è monitorata sulla base dell'andamento del mercato e delle performance del business, una volta soddisfatte tutte le altre obbligazioni, tra cui il costo del debito; pertanto, al fine di garantire un'adeguata remunerazione del capitale, la salvaguardia della continuità aziendale e lo sviluppo dei business, la Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, all'andamento del business e alle previsioni dei flussi di cassa attesi, nel breve e nel medio/lungo periodo.

4.1 Programma di acquisto di azioni proprie

In coerenza con la strategia di allocazione del capitale, il Consiglio di Amministrazione ha richiesto e ottenuto l'autorizzazione dall'Assemblea degli Azionisti all'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, finalizzato – tra l'altro – a dotare la Società di uno strumento flessibile per la remunerazione del capitale e per l'impiego della liquidità eccedente. Il programma di acquisto di azioni proprie è stato avviato in data 18 giugno 2025.

L'attuazione del programma di acquisto di azioni proprie è soggetta alle condizioni di mercato e al rispetto delle modalità operative idonee ad assicurare la parità di trattamento degli azionisti stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti e applicabili.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Nota 7.8 e alla Nota 10.3 del presente documento.

4.2 Politica dei dividendi

Obiettivo della Società e del Gruppo Lottomatica è quello di perseguire una strategia sostenibile nel lungo periodo che consenta un adeguato ritorno per i propri azionisti, mantenendo al contempo adeguate disponibilità per finanziare la crescita del business e mantenere una solida patrimonializzazione che consenta di fronteggiare eventuali cambiamenti della normativa di riferimento e potenziali congiunture economiche negative. In data 15 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato una politica di remunerazione degli azionisti nel medio/lungo termine, elaborata sulla base delle prospettive economico-finanziarie e sulla struttura patrimoniale della Società, nella quale si prevede, salva la necessaria approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, un obiettivo di distribuzione di dividendi per un ammontare fino al 30% dell'utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo Lottomatica, rettificato per: (i) ammortamenti sui maggiori valori degli attivi delle società o rami d'azienda acquisiti rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Lottomatica rispetto ai valori iscritti nelle relative contabilità alla data di acquisizione, (ii) costi e proventi non ricorrenti esclusi dal calcolo dell'Adjusted EBITDA, (iii) proventi e oneri finanziari che, per loro natura, non dovrebbero ragionevolmente ripetersi in futuro, (iv) altri elementi non monetari inclusi negli oneri finanziari e (v) effetti fiscali su suddette rettifiche (l'Utile Netto Rettificato). Tale politica è subordinata al raggiungimento dei piani strategici di investimento del Gruppo Lottomatica, alle esigenze finanziarie e di investimento e al rispetto, tra l'altro, delle eventuali limitazioni di volta in volta previste dalla documentazione contrattuale relativa all'indebitamento finanziario del Gruppo Lottomatica, nonché alla disponibilità di utili e/o riserve distribuibili risultanti dal bilancio separato della Società.

5. Attività e passività finanziarie per categoria

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie della Società come richiesto dall'IFRS 7, secondo le categorie individuate dall'IFRS 9 al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività finanziarie e crediti al costo ammortizzato	Attività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico complessivo	Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico complessivo	Al 31 dicembre 2025
Attività finanziarie correnti e non correnti*	1.146.659	-	-	-	1.146.659
Altre attività correnti e non correnti	83.131	-	-	-	83.131
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	78.144	-	-	-	78.144
Totale	1.307.934	-	-	-	1.307.934
Passività finanziarie correnti e non correnti	-	-	2.909.300	5.694	2.914.994
Debiti commerciali	-	-	11.608	-	11.608
Altre passività correnti e non correnti	-	-	18.762	-	18.762
Totale	-	-	2.939.670	5.694	2.945.364

* L'importo non include le Partecipazioni.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività finanziarie e crediti al costo ammortizzato	Attività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico complessivo	Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	Passività finanziarie al fair value con impatto sul conto economico complessivo	Al 31 dicembre 2024
Attività finanziarie correnti e non correnti*	1.214.417	-	-	-	1.214.417
Altre attività correnti e non correnti	62.111	-	-	-	62.111
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	77.518	-	-	-	77.518
Totale	1.354.046	-	-	-	1.354.046
Passività finanziarie correnti e non correnti	-	-	2.599.418	11.407	2.610.825
Debiti commerciali	-	-	8.117	-	8.117
Altre passività correnti e non correnti	-	-	15.744	-	15.744
Totale	-	-	2.623.279	11.407	2.634.686

* L'importo non include le Partecipazioni.

Si evidenzia che le “Passività finanziarie correnti e non correnti” includono i prestiti obbligazionari emessi in data 29 maggio 2024 e 13 maggio 2025 il cui fair value al 31 dicembre 2025 ammonta rispettivamente a Euro 920.908 migliaia ed Euro 1.134.170 migliaia. Al 31 dicembre 2024, il fair value dei prestiti obbligazionari emessi in data 1° giugno 2023, in data 14 dicembre 2023 e in data 29 maggio 2024 ammontavano rispettivamente a Euro 594.385 migliaia, a Euro 508.935 migliaia ed Euro 925.962 migliaia.

Le altre attività e passività finanziarie sono a breve termine o regolate a tassi di interesse di mercato e pertanto il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del fair value.

Valutazione del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento. Il fair value degli strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e ipotesi legate alle condizioni di mercato alla data di bilancio. Di seguito è riportata la classificazione del fair value degli strumenti finanziari sulla base dei livelli gerarchici che categorizzano gli input delle tecniche di valutazione utilizzate per misurare il fair value:

- Livello 1: utilizzo del prezzo quotato su un mercato attivo per asset o passività a cui la Società può avere accesso alla data di valutazione;
- Livello 2: utilizzo di parametri osservabili, direttamente o indirettamente, sul mercato diversi dai prezzi quotati del livello 1; e
- Livello 3: utilizzo di parametri non osservabili sul mercato.

La tabella seguente illustra gli strumenti finanziari contabilizzati al fair value in base alla tecnica di valutazione utilizzata:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Al 31 dicembre 2025
Strumenti finanziari derivati passivi	-	(5.694)	-	(5.694)
Totale	-	(5.694)	-	(5.694)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Al 31 dicembre 2024
Strumenti finanziari derivati passivi	-	(11.407)	-	(11.407)
Totale	-	(11.407)	-	(11.407)

Nei periodi in esame, la Società non ha operato alcun cambiamento in merito alle tecniche di valutazione degli strumenti finanziari contabilizzati al fair value.

6. Note al conto economico complessivo

6.1 Dividendi, proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Dividendi da controllate	120.000	448.249
Proventi netti da partecipazioni	120.000	448.249
Interessi attivi e proventi da società del Gruppo	60.750	56.631
Altri interessi attivi	3.107	8.837
Proventi finanziari	63.857	65.468
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(97.658)	(115.342)
Effetto costo ammortizzato su prestiti obbligazionari	(23.879)	(27.928)
Oneri finanziari IRS	(12.877)	(22.700)
Interessi & oneri su linea di credito revolving	(4.787)	(5.689)
Interessi passivi su cash pooling	(4.060)	(3.263)
Commissioni per fidejussioni	(258)	-
Oneri finanziari IFRS16	(57)	-
Altri interessi passivi	(28.680)	(26.554)
Oneri finanziari	(172.256)	(201.476)
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	11.601	312.241

I "Proventi netti da partecipazioni" ammontano a Euro 120.000 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 448.249 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) e sono riferiti ai dividendi erogati da GBO S.p.A. per Euro 120.000 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 400.000 migliaia erogati da GBO S.p.A. e Euro 48.249 migliaia erogati da Lottomatica Gaming S.p.A. – già GGM S.p.A. – per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

I "Proventi finanziari" sono pari a Euro 63.857 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 65.468 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) e derivano principalmente dagli interessi maturati sui finanziamenti e sul conto di cash pooling verso la controllata GBO S.p.A. per complessivi Euro 60.749 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 56.616 migliaia dovuti principalmente agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alla controllata GBO S.p.A. e alla controllata indiretta Big Easy S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

Gli "interessi passivi su prestiti obbligazionari" sono riferiti agli interessi maturati sui prestiti obbligazionari emessi, in particolare:

- Euro 14.761 migliaia relativi al Prestito Obbligazionario Giugno 2023 (come di seguito definito);
- Euro 7.514 migliaia relativi al Prestito Obbligazionario Dicembre 2023 (come di seguito definito);
- Euro 41.420 migliaia relativi al Prestito Obbligazionario Maggio 2024 (come di seguito definito);
- Euro 33.963 migliaia relativi al Prestito Obbligazionario Maggio 2025 (come di seguito definito).

L'"Effetto costo ammortizzato su prestiti obbligazionari" è riferito alla valutazione al costo ammortizzato dei prestiti obbligazionari, nel dettaglio:

- Euro 8.742 migliaia relativi al Prestito Obbligazionario Giugno 2023 (come di seguito definito);
- Euro 12.263 migliaia relativi al Prestito Obbligazionario Dicembre 2023 (come di seguito definito);
- Euro 1.459 migliaia relativi al Prestito Obbligazionario Maggio 2024 (come di seguito definito);
- Euro 1.416 migliaia relativi al Prestito Obbligazionario Maggio 2025 (come di seguito definito).

La voce include Euro 19.627 migliaia relativi all'accelerazione del calcolo del costo ammortizzato sui Prestiti Obbligazionari Rimborsati (come di seguito definiti), che sono stati interamente spesi a seguito del relativo rimborso anticipato avvenuto nel corso dell'esercizio.

Gli "Interessi & oneri su Linea di Credito Revolving" sono legati principalmente alle commissioni per il contratto di finanziamento revolving.

La voce "Altri interessi passivi" include principalmente il make-whole derivante dal rimborso anticipato dei Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025 (come di seguito definito) pari a Euro 21.018 migliaia e gli oneri connessi alla chiusura dei relativi strumenti derivati di copertura per Euro 7.134 migliaia.

Di seguito il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari verso parti correlate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Dividendi da GBO	120.000	400.000
Dividendi da Lottomatica Gaming (già GGM)	-	48.249
Interessi attivi da GBO per finanziamento	59.666	56.321
Interessi attivi da Big Easy per finanziamento	-	295
Interessi attivi da GBO per cash pooling	1.083	8
Interessi attivi da Ares per cash pooling	1	-
Interessi attivi da Lottomatica Gaming (già GGM) per cash pooling	-	5
Interessi attivi da Marim per cash pooling	-	2
Interessi passivi da GBO Italy per cash pooling	(1.663)	(1.533)
Interessi passivi da PWO (già SKS365 Malta Limited) per cash pooling	(806)	(253)
Interessi passivi da Betflag per cash pooling	(617)	(384)
Interessi passivi da Lottomatica Videolot Rete per cash pooling	(490)	(784)
Interessi passivi da Gamenet per cash pooling	(293)	(194)
Interessi passivi da Big Easy per cash pooling	(42)	(16)
Interessi passivi da Jolly Group per cash pooling	(33)	(43)
Interessi passivi da Totosi (già Macao) per cash pooling	(23)	(2)
Interessi passivi da Lottomatica Gaming (già GGM) per cash pooling	(23)	-
Interessi passivi da Rete Gioco Italia per cash pooling	(21)	(1)
Interessi passivi da Billions Italia per cash pooling	(19)	(18)
Interessi passivi da Ricreativo B per cash pooling	(15)	(4)
Interessi passivi da Gnetwork per cash pooling	(5)	(17)
Interessi passivi da Big Easy Bingo per cash pooling	(3)	(7)
Interessi passivi da Giocaonline per cash pooling	(3)	(2)
Interessi passivi da Agesoft per cash pooling	(2)	(4)
Interessi passivi da Gamenet PRO per cash pooling	(1)	(1)
Interessi passivi da Distanto per cash pooling	(1)	-
Totale	176.690	501.617

6.2 Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi e proventi” ammonta a Euro 36.485 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 27.700 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) e si riferisce principalmente ai proventi per servizi corporate offerti alle altre società del Gruppo.

Di seguito il dettaglio verso parti correlate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Ricavi per servizi a GBO Italy	16.647	14.583
Ricavi per servizi a Gamenet	6.499	5.594
Ricavi per servizi a PWO (già SKS365 Malta Limited)	5.041	31
Ricavi per servizi a Lottomatica Videolot Rete	4.472	4.225
Ricavi per servizi a Betflag	1.140	734
Ricavi per servizi a Big Easy	689	790
Ricavi per servizi a Ricreativo B	548	223
Ricavi per servizi a Gnetwork	398	160
Ricavi per servizi a Big Easy Bingo	359	160
Ricavi per servizi a Jolly Group	288	549
Ricavi per servizi a Billions Italia	109	310
Ricavi per servizi a Giocaonline	94	83
Ricavi per servizi a Marim	76	63
Ricavi per servizi a Ares	65	16
Ricavi per servizi a Agesoft	54	48
Ricavi per servizi a Lottomatica Digital Solution*	-	105
Totale	36.479	27.674

* Società fusa in GBO Italy S.p.A.

6.3 Costi per servizi

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie	(7.893)	(6.983)
Spese bancarie e assicurazioni	(2.607)	(2.637)
Noleggi, leasing e altre locazioni	(1.653)	(694)
Spese di pubblicità e marketing	(1.619)	(1.073)
Servizi di assistenza tecnica e gestione rete	(1.496)	(793)
Compensi e rimborsi spese Organi sociali	(1.460)	(1.645)
Utenze, spese postali e logistiche, servizi di vigilanza	(425)	(147)
Altri	(4.323)	(6.437)
Totale	(21.476)	(20.409)

La voce “Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie” comprende principalmente spese di consulenza strategica per Euro 3.288 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 2.924 migliaia al 31 dicembre 2024).

La voce “Altri” comprende principalmente i costi per i servizi offerti dalle altre società del Gruppo Lottomatica.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi verso parti correlate:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Costi per servizi da Gamenet	(1.184)	(1.136)
Costi per servizi a PWO (già SKS365 Malta Limited)	(395)	(8)
Costi per servizi da GBO Italy	(33)	(53)
Costi per servizi da Lottomatica Videolot Rete	(25)	(43)
Costi per servizi da Agesoft	(14)	(13)
Costi per servizi da Gnet Inc*	-	(897)
Costi per servizi da Lottomatica UK*	-	(284)
Costi per servizi da Lottomatica Digital Solution**	-	(19)
Totale	(1.651)	(2.453)

* Società liquidata

**Società fusa in GBO Italy S.p.A..

6.4 Costi per il personale

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Salari e stipendi	(18.298)	(16.512)
Oneri sociali	(4.457)	(3.770)
Altri costi del personale	(4.368)	(3.526)
Totale	(27.123)	(23.808)

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti della Società, ripartito per categorie:

	Valore al 31 dicembre 2025	Media 2025	Valore al 31 dicembre 2024	Media 2024
Dirigenti	23	23	23	9
Quadri	51	48	44	8
Impiegati	147	145	136	23
Operai	2	2	2	-
Totale	223	218	205	40

Piano di incentivazione a lungo termine – Piano di Stock Option 2023-2025

In data 15 marzo 2023, l'assemblea degli azionisti della Società ha approvato, con efficacia subordinata alla data di avvio delle negoziazioni, il Piano di Stock Option 2023-2025 (il "**Piano**"), che prevede l'assegnazione, su base annuale, di diritti di opzione triennali, attribuendo la possibilità ad alcuni membri del management, individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione della Società, di sottoscrivere le azioni ordinarie di Lottomatica Group.

Il Piano ha i seguenti obiettivi: (i) allineare gli interessi del beneficiario del Piano con quelli degli azionisti e investitori del Gruppo Lottomatica e con quelli del piano strategico del Gruppo Lottomatica nel suo complesso; e (ii) incentivare la fidelizzazione a lungo termine dei membri del management che beneficiano del Piano.

Il 15 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'implementazione del regolamento attuativo del piano.

Il Piano prevede l'assegnazione ai beneficiari di diritti di opzione gratuiti, i quali attribuiscono il diritto a sottoscrivere le azioni della Società secondo un rapporto 1:1 (ovvero ogni opzione dà diritto a sottoscrivere un'azione) ad un determinato prezzo (le "**Opzioni**"), a condizione che i beneficiari siano ancora dipendenti o amministratori della Società o delle sue controllate al momento del loro esercizio. Le Opzioni potranno essere assegnate a partire dal 15 giugno 2023 fino al 31 dicembre 2025. Il Piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in tre cicli, con un vesting period di tre anni (il "**Periodo di Vesting**") per le Opzioni assegnate nell'ambito di ciascun ciclo.

Le Opzioni assegnate a ciascun beneficiario potranno essere esercitate entro cinque anni dalla data di assegnazione. Delle azioni ottenute dall'esercizio delle Opzioni, il 20% di queste sarà soggetto a un periodo di c.d. lock-up di un anno dal termine del Periodo di Vesting e un altro 20% a un periodo di lock-up di due anni dal termine del Periodo di Vesting.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, determina il numero complessivo di Opzioni che potranno essere assegnate ai beneficiari per ogni ciclo e può imporre al beneficiario dei requisiti di performance affinché le Opzioni possano maturare. Il periodo di misurazione di tali performance sarà solitamente di tre anni.

6.5 Altri costi e oneri operativi

La voce "Altri costi e oneri operativi" ammonta a Euro 2.626 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 1.532 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) ed è riferita principalmente al contributo erogato alla Fondazione Lottomatica per Euro 2.000 migliaia (Euro 1.000 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

6.6 Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Ammortamento di attività immateriali	(5.071)	(2.757)
Ammortamento Diritto d'uso	(177)	-
Ammortamento di attività materiali	(1.649)	(869)
Totale	(6.897)	(3.626)

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione delle attività immateriali, materiali e dei diritti d'uso, si rimanda rispettivamente alle Note 7.1, 7.2 e 7.3.

6.7 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito hanno generato un beneficio pari a Euro 15.390 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (Euro 21.125 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024).

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'imposta teorica risultante dal bilancio e il beneficio/onere fiscale effettivo.

Riconciliazione Tax rate 2025		
IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	(10.036)	-
Onere / (Provento) fiscale teorico	24%	(2.409)
Variazioni in aumento permanenti	108.203	25.969
Variazioni in diminuzione permanenti	(114.310)	(27.434)
Effetto netto differenze permanenti	(6.107)	(1.466)
Variazioni in aumento temporanee	1.883	452
Variazioni in diminuzione temporanee	-	-
Effetto netto differenze temporanee	1.883	452
Effetto netto	(4.224)	(1.014)
Totale (A)		(3.423)
Trasferimento ROL/interessi passivi al Consolidato Nazionale Mondiale (B)		(12.603)
Effetto imposte differite (C)		(452)
Imposte esercizi precedenti (D)		1.088
Onere / (Provento) fiscale effettivo (A+B+C+D)		(15.390)

Riconciliazione Tax rate 2024		
IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	290.558	
Onere / (Provento) fiscale teorico	24%	69.734
Variazioni in aumento permanenti	133.941	32.146
Variazioni in diminuzione permanenti	(446.380)	(107.131)
Effetto netto differenze permanenti	(312.439)	(74.985)
Variazioni in aumento temporanee	3.139	753
Variazioni in diminuzione temporanee	(4.849)	(1.164)
Effetto netto differenze temporanee	(1.710)	(410)
Altre variazioni	185	45
Effetto netto	(313.964)	(75.351)
Totale (A)		(5.617)
Trasferimento ROL/interessi passivi al Consolidato Nazionale Mondiale (B)		(15.918)
Effetto imposte differite (C)		410
Onere / (Provento) fiscale effettivo (A+B+C)		(21.125)

7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

7.1 Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Software	Marchi	Immobilizzazioni in corso, acconti e altre immobilizzazioni	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2023	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023	-	-	-	-
Valore netto contabile al 31 dicembre 2023	-	-	-	-
Apporto della Fusione	9.861	3	628	10.492
Investimenti	5.183	-	4.881	10.064
Ammortamenti	(6.267)	(2)	-	(6.269)
Dismissioni	(1)	-	-	(1)
Riclassifiche	607	-	(607)	-
Costo storico al 31 dicembre 2024	15.650	3	4.902	20.555
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024	(6.267)	(2)	-	(6.269)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2024	9.383	1	4.902	14.286
Investimenti	14.542	-	676	15.218
Ammortamenti	(5.070)	(1)	-	(5.071)
Dismissioni	(4)	-	-	(4)
Riclassifiche	4.569	-	(4.569)	-
Costo storico al 31 dicembre 2025	34.758	3	1.009	35.770
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(11.338)	(3)	-	(11.341)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	23.420	-	1.009	24.429

Gli investimenti della voce "Software" sono principalmente dovuti all'acquisto di software applicativi per piattaforme del Gruppo Lottomatica, all'aggiornamento dei sistemi ERP aziendali e all'acquisto di licenze Microsoft e SAP.

La voce "Immobilizzazioni in corso, acconti e altre immobilizzazioni" si riferisce principalmente allo sviluppo di software HR e sistemi ERP aziendali.

Alla data di bilancio non sono stati rilevati indicatori di impairment.

7.2 Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Altri beni materiali	Mobili e Arredi	Migliorie su beni di terzi	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2023	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023	-	-	-	-
Valore netto contabile al 31 dicembre 2023	-	-	-	-
Apporto della Fusione	1.927	54	44	2.025
Investimenti	4.233	6	-	4.239
Ammortamenti	(1.087)	(17)	(21)	(1.125)
Costo storico al 31 dicembre 2024	6.160	60	44	6.264
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024	(1.087)	(17)	(21)	(1.125)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2024	5.073	43	23	5.139
Investimenti	3.950	112	-	4.062
Ammortamenti	(1.624)	(17)	(9)	(1.650)
Costo storico al 31 dicembre 2025	10.110	172	44	10.326
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(2.711)	(34)	(30)	(2.775)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	7.399	138	14	7.551

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi principalmente a nuovi sistemi storage, macchine elettroniche e materiale informatico vario.

Alla data di bilancio non sono stati rilevati indicatori di impairment.

7.3 Diritti d'uso

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Autovetture	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	-	-	-
Incrementi	1.107	117	1.224
Ammortamento	(154)	(23)	(177)
Saldo al 31 dicembre 2025	953	94	1.047

Di seguito vengono riportati i movimenti dei “Debiti per leasing”:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	-
Incrementi	1.224
Pagamenti leasing	(251)
Oneri finanziari leasing	57
Saldo al 31 dicembre 2025	1.030

7.4 Attività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Partecipazioni in imprese controllate	2.051.365	2.049.859
Crediti verso imprese controllate	975.498	915.832
Crediti verso società del Gruppo per cash pooling	171.161	250.336
Altri crediti finanziari	-	48.249
Totale	3.198.024	3.264.276

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” si riferisce alla partecipazione in GBO S.p.A., Lottomatica Gaming S.p.A. (già GGM S.p.A.) e Lottomatica Technology & Operations S.r.l. (già Totosì Servizi S.r.l.) pari rispettivamente a Euro 1.148.634 migliaia, Euro 902.631 migliaia e Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 1.147.721 migliaia relativi a GBO S.p.A. e Euro 902.139 migliaia relativi a Lottomatica Gaming S.p.A. al 31 dicembre 2024).

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione nelle società controllate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>								
Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2025	Utile/(Perdita) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	%	Valore bilancio (A)	Frazione di PN (B)	Differenza (A-B)
Lottomatica Technology & Operations S.r.l.*	Roma	€100	92	(5)	100,0%	100	92	8
Lottomatica Gaming S.p.A.**	Roma	€27.239	958.618	13.052	96,5%	902.631	925.066	(22.435)
GBO S.p.A.	Roma	€300	633.233	170.657	100,0%	1.148.634	633.233	515.401

* In precedenza denominata già Totosì Servizi S.r.l..

** In precedenza denominata già GGM S.p.A..

Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 36, la Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite di valore sulle società controllate. Con riferimento alle partecipazioni in GBO S.p.A. e Lottomatica Technology & Operations S.r.l. (già Totosì Servizi S.r.l.), il valore di bilancio superiore rispetto alla frazione di patrimonio netto non è stato considerato un indicatore di impairment tenuto conto dei risultati e della redditività attesa delle società controllate. Al 31 dicembre 2025, il management della Società non ha individuato indicatori di perdita di valore e pertanto non è stato svolto il test di impairment.

La voce "Crediti verso imprese controllate" include:

- il finanziamento concesso alla controllata GBO S.p.A. comprensivo di interessi capitalizzati, per nominale Euro 378.174 migliaia (Euro 346.900 migliaia al 31 dicembre 2024). Tale finanziamento è stato erogato in data 18 novembre 2022 al fine di permettere a GBO Italy S.p.A. di finanziare l'operazione di acquisto di Betflag S.p.A. Tale finanziamento matura interessi a un tasso pari al 5,3% annuo più un ulteriore spread pari allo 0,50% annuo da corrispondersi con cadenza semestrale, con scadenza 30 aprile 2027. Per gli interessi maturati è possibile esercitare l'opzione di capitalizzazione in forza della quale agli interessi da capitalizzare saranno applicati gli interessi maggiorati dello 0,75%;
- il finanziamento concesso alla controllata GBO S.p.A., comprensivo di interessi capitalizzati, per nominali Euro 525.047 migliaia (Euro 500.000 migliaia al 31 dicembre 2024). Tale importo fa riferimento al finanziamento erogato in data 22 aprile 2024 al fine di finanziare l'operazione di acquisto di SKS365 Malta Holding Limited. Tale finanziamento matura interessi a un tasso pari al 5,3% annuo più un ulteriore spread pari allo 0,50% annuo da corrispondersi con cadenza semestrale con scadenza 13 dicembre 2030. Per gli interessi è possibile esercitare l'opzione di capitalizzazione in forza della quale agli interessi da capitalizzare saranno applicati gli interessi maggiorati dello 0,75%;
- la quota di interessi non capitalizzata dei due sopracitati finanziamenti.

La voce "Crediti verso società del Gruppo per cash pooling" si riferisce al credito per i saldi trasferiti giornalmente dalle società del Gruppo Lottomatica alla Società nell'ambito del sistema di tesoreria accentrato (c.d. cash pooling), per il quale la stessa ha assunto il ruolo di pooler.

La voce "Altri crediti finanziari" includeva i crediti per i dividendi deliberati dalla controllata Lottomatica Gaming S.p.A. (già GGM S.p.A.), incassati nel 2025.

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle Attività finanziarie correnti e non correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	<i>di cui quota corrente</i>	Al 31 dicembre 2024	<i>di cui quota corrente</i>
Partecipazioni in imprese controllate	2.051.365	-	2.049.859	-
Crediti verso imprese controllate	975.498	-	915.832	-
Crediti verso società del Gruppo per cash pooling	171.161	171.161	250.336	250.336
Altri crediti finanziari	-	-	48.249	48.249
Totale	3.198.024	171.161	3.264.276	298.585

Di seguito il dettaglio dei crediti vantati nei confronti di società del Gruppo Lottomatica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Crediti verso GBO per finanziamenti	903.221	846.900
Crediti verso GBO per cash pooling	170.456	249.250
Crediti verso GBO per interessi	72.277	68.932
Crediti verso Marim per cash pooling	705	-
Crediti verso Lottomatica Gaming (già GGM) per dividendi	-	48.249
Crediti verso Big Easy per cash pooling	-	733
Crediti verso Ares per cash pooling	-	352
Crediti verso Bakoo per cash pooling	-	1
Totale	1.146.659	1.214.417

7.5 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La movimentazione della voce “Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite” è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 dicembre 2024	Accantonamenti/ rilasci a conto economico	Accantonamenti/rilasci a conto economico complessivo	Valori al 31 dicembre 2025
Attività per imposte anticipate				
Perdite fiscali	2.139	-	-	2.139
Riserva Cash flow hedge	2.737	-	(1.648)	1.089
Altro	756	(754)	-	2
Totale attività per imposte anticipate	5.632	(754)	(1.648)	3.230
Passività per imposte differite				
Dividendi deliberati e non incassati	(452)	452	-	-
Trattamento fine rapporto	(38)	-	(27)	(65)
Totale passività per imposte differite	(490)	452	(27)	(65)
Totale attività per imposte anticipate nette	5.142	(302)	(1.675)	3.165

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valori al 31 dicembre 2023	Apporto da fusione	Accantonamenti/ rilasci a conto economico	Accantonamenti/ rilasci a conto economico complessivo	Valori al 31 dicembre 2024
Attività per imposte anticipate					
Perdite fiscali	-	2.139	-	-	2.139
Riserva Cash flow hedge	-	1.809	-	928	2.737
Altro	133	580	43	-	756
Totale attività per imposte anticipate	133	4.528	43	928	5.632
Passività per imposte differite					
Dividendi deliberati e non incassati	-	-	(452)	-	(452)
Trattamento fine rapporto	-	59	-	(97)	(38)
Totale passività per imposte differite	-	59	(452)	(97)	(490)
Totale attività per imposte anticipate nette	133	4.587	(409)	831	5.142

7.6 Altre attività correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Crediti verso società del Gruppo per consolidato fiscale	55.781	41.834
Credito verso società del Gruppo per servizi e ribaltamenti	17.967	9.561
Ratei e risconti attivi	8.511	9.288
Crediti tributari	790	1.399
Depositi cauzionali	82	23
Altri crediti	-	6
Totale	83.131	62.111

La voce “Credito verso società del Gruppo per servizi e ribaltamenti” è riferita a servizi corporate offerti alla società del Gruppo Lottomatica.

La voce “Ratei e risconti attivi” include principalmente la rilevazione del sconto sulle arrangement fees e underwriting fees per la Linea di Credito Revolving (come definita di seguito).

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle Altre attività correnti e non correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	<i>di cui quota corrente</i>	Al 31 dicembre 2024	<i>di cui quota corrente</i>
Crediti verso società del Gruppo per consolidato fiscale	55.781	55.781	41.834	41.834
Credito verso società del Gruppo per servizi e ribaltamenti	17.967	17.967	9.561	9.561
Ratei e risconti attivi	8.511	3.817	9.288	3.874
Crediti tributari	790	790	1.399	1.370
Depositi cauzionali	82	82	23	-
Altri crediti	-	-	6	6
Totale	83.131	78.437	62.111	56.645

Di seguito il dettaglio dei crediti vantati nei confronti di società del Gruppo Lottomatica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Crediti verso GBO Italy	36.703	33.120
Crediti verso Betflag	15.279	9.572
Crediti verso PWO (già SKS365 Malta Limited)	5.624	31
Crediti verso Lottomatica Videolot Rete	5.370	1.287
Crediti verso Gamenet	2.731	1.457
Crediti verso Big Easy	2.409	1.821
Crediti verso Rete Gioco Italia	1.064	-
Crediti verso Lottomatica Gaming (già GGM)	999	815
Crediti verso Ricreativo B	934	1.118
Crediti verso Big Easy Bingo	553	196
Crediti verso Jolly Group	485	426
Crediti verso Giocaonline	445	385
Crediti verso GBO	400	400
Crediti verso Marim	250	221
Crediti verso Gnetwork	199	62
Crediti verso Billions Italia	178	291
Crediti verso Agesoft	78	49
Crediti verso Ares	46	5
Crediti verso Tecnomar	1	3
Crediti verso Gamenet PRO*	-	100
Crediti verso Lottomatica Digital Solutions**	-	36
Totale	73.748	51.395

* Società liquidata.

** Società fusa in GBO Italy S.p.A..

7.7 Disponibilità liquide ed equivalenti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Conti correnti bancari	78.144	77.512
Denaro e valori in cassa	-	6
Totale	78.144	77.518

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle “Disponibilità liquide ed equivalenti” si rinvia al prospetto di Rendiconto Finanziario.

7.8 Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società è pari a Euro 10.000 migliaia al 31 dicembre 2025 ed è suddiviso in n. 251.630.412 azioni ordinarie senza l'indicazione del valore nominale (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

Riserva legale

La Riserva Legale è pari a Euro 2.000 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2024). L'incremento rilevato nel corso dell'esercizio è riconducibile alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2025.

Riserva sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 368.408 migliaia al 31 dicembre 2025 (invariata rispetto al 31 dicembre 2024). Tale riserva si è originata principalmente in occasione dell'aumento di capitale avvenuto in sede quotazione della Società il 3 maggio 2023. Si segnala che la Riserva sovrapprezzo azioni è iscritta al netto delle commissioni di collocamento e altri costi correlati all'aumento di capitale sopra citato, nonché del relativo effetto fiscale.

Riserva azioni proprie in portafoglio

La Riserva per azioni proprie, iscritta a riduzione del patrimonio netto, ammonta a Euro 298.724 migliaia al 31 dicembre 2025, al netto dell'effetto fiscale sui costi di transazione sostenuti.

Azioni proprie

In data 6 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2025. Il programma è volto ad acquisire azioni al fine di remunerare gli azionisti, coprire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria o finanziare eventuali opportunità di realizzo di potenziali operazioni di acquisizione. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 10.3.

Al 31 dicembre 2025, la Società detiene n. 13.595.712 azioni proprie (pari al 5,403% delle azioni ordinarie in circolazione) per un controvalore complessivo di Euro 298.724 migliaia (al netto dell'effetto fiscale sui costi di transazione sostenuti), iscritto a riduzione del patrimonio netto.

Riserva versamento soci in conto capitale

La riserva versamenti in conto capitale ammonta a Euro 96.538 migliaia al 31 dicembre 2025 (invariata rispetto al 31 dicembre 2024).

Il patrimonio netto include anche:

- la riserva stock option relativa all'applicazione dell'IFRS 2 per Euro 5.539 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 1.736 migliaia al 31 dicembre 2024);
- la riserva per utili/perdite attuariale relativa all'applicazione dello IAS 19, positiva per Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2025 (positiva per Euro 128 migliaia al 31 dicembre 2024);
- la riserva per utili/perdite da strumenti derivati di copertura per l'applicazione dell'IFRS 9, negativa per Euro 3.450 migliaia al 31 dicembre 2025 (negativa per Euro 8.669 migliaia al 31 dicembre 2024).

Nel corso del 2025, la Società ha distribuito dividendi per Euro 75,5 milioni (Euro 0,30 per azione) a seguito di delibera dell'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2025. Nel prospetto seguente sono riportate, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	Origine/Natura	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile	Utilizzi negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	10.000				
Riserva legale	2.000	Capitale	B		
Riserva sovrapprezzo azioni	368.408	Capitale	A;B;C	368.408	65.424
Riserva azioni proprie	(298.724)	Capitale			-
Riserva versamenti in conto capitale	96.538	Capitale	A;B;C	96.538	-
Riserva stock option	5.539	Utili	B		-
Riserva per Utile/(Perdita) da strumenti derivati di copertura	(3.450)	Utili	B		-
Riserva utili/(perdite) attuariali TFR	213	Utili	B		-
Totale altre riserve	170.524				
Riserva utili portati a nuovo	237.339	Utili	A;B;C	237.339	75.489
Quota non distribuibile				(298.724)	
Totale	417.863			403.561	140.913

Legenda:

A - per aumento capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione agli azionisti

La quota distribuibile delle riserve è stata determinata tenendo conto dell'eventuale quota che deve essere allocata alla copertura delle riserve negative.

7.9 Trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Benefici ai dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2023	300
Apporto da fusione	2.967
Costo relativo alla prestazione di lavoro (Service cost)	22
Oneri finanziari (Interest cost)	107
Anticipi e liquidazioni	(117)
(Utili) / Perdite attuariali	(59)
Saldo al 31 dicembre 2024	3.220
Costo relativo alla prestazione di lavoro (Service cost)	502
Oneri finanziari (Interest cost)	114
Anticipi e liquidazioni	(307)
(Utili) / Perdite attuariali	(113)
Saldo al 31 dicembre 2025	3.416

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Ipotesi finanziarie	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Tasso di attualizzazione	3,96%	3,38%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti 2,50%	Dirigenti 2,50%
	Quadri 1,00%	Quadri 1,00%
	Impiegati 1,00%	Impiegati 1,00%
	Operai 1,00%	Operai 1,00%

Ipotesi demografiche	
Decesso	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO
Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR	
Frequenza anticipazioni	0,50%
Frequenza turnover	10,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Variazione delle ipotesi	Saldo
Tasso di turnover +1,00%	3.432
Tasso di turnover -1,00%	3.397
Tasso di inflazione +0,25%	3.460
Tasso di inflazione -0,25%	3.373
Tasso di attualizzazione +0,25%	3.361
Tasso di attualizzazione -0,25%	3.472

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione al 31 dicembre 2025 risulta pari a circa 10,5 anni. Si riepilogano, infine, in forma tabellare le erogazioni previste dal piano:

Erogazioni previste	
Anni	<i>(In migliaia di Euro)</i>
1	511
2	440
3	472
4	470
5	478

7.10 Passività finanziarie correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

		Al 31 dicembre
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Prestiti obbligazionari	1.979.460	1.934.091
Debiti finanziari verso società del Gruppo	742.211	654.873
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	12.261	8.714
Passività per Interest Rate Swap	6.610	13.147
Debiti per leasing	1.030	-
Altri debiti finanziari	173.422	-
Totale	2.914.994	2.610.825

La voce "Prestiti obbligazionari" comprende i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 29 maggio 2024 e 13 maggio 2025 per importi nominali rispettivamente di Euro 900.000 ed Euro 1.100.000 migliaia, iscritti al costo ammortizzato. Gli oneri accessori includono principalmente i compensi professionali collegati al perfezionamento dell'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari. Si segnala che nel corso

del 2025, la Società ha effettuato il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Dicembre 2023 e del Prestito Obbligazionario Giugno 2023 (come di seguito definiti), oltre agli interessi maturati.

La voce “Passività per Interest Rate Swap” è riferita principalmente al fair value dei contratti derivati stipulati per un valore nozionale complessivo di Euro 400.000 migliaia per la copertura del rischio derivante dalla possibile variazione dei tassi di interesse sulla parte variabile dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 (come di seguito definiti). Il fair value complessivo di tali derivati è negativo per Euro 5.694 migliaia al 31 dicembre 2025.

La voce “Debiti per leasing” è riferita alla passività finanziaria corrispondente al valore attuale dei canoni di locazione residui al 31 dicembre 2025, comprensivi degli oneri finanziari maturati e dei pagamenti contrattualmente previsti a tale data. Per i dettagli si rinvia alla Nota 7.3 che precede.

La voce “Debiti finanziari verso società del Gruppo” è relativa ai debiti per i saldi trasferiti giornalmente dalle società controllate a Lottomatica Group nell’ambito del sistema di tesoreria accentrato (c.d. cash pooling).

La voce “Altri debiti finanziari” include principalmente il debito per l’acquisto di azioni proprie

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari verso società del Gruppo Lottomatica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Debiti finanziari verso GBO Italy per cash pooling	257.135	205.987
Debiti finanziari verso PWO (già SKS365 Malta Limited) per cash pooling	144.222	137.657
Debiti finanziari verso Betflag per cash pooling	127.289	92.975
Debiti finanziari verso Lottomatica Videolot Rete per cash pooling	90.394	115.073
Debiti finanziari verso Gamenet per cash pooling	68.242	50.822
Debiti finanziari verso Big Easy per cash pooling	19.522	-
Debiti finanziari verso Jolly Group per cash pooling	7.165	5.733
Debiti finanziari verso Lottomatica Gaming (già GGM) per cash pooling	7.006	25.604
Debiti finanziari verso Rete Gioco Italia per cash pooling	5.245	3.040
Debiti finanziari verso Ricreativo B per cash pooling	4.633	2.582
Debiti finanziari verso Totosi (già Macao Phygital) per cash pooling	3.191	5.937
Debiti finanziari verso Billions per cash pooling	3.045	3.772
Debiti finanziari verso Distante per cash pooling	2.832	-
Debiti finanziari verso Agesoft per cash pooling	653	468
Debiti finanziari verso Gnetwork per cash pooling	581	3.616
Debiti finanziari verso Giocaonline per cash pooling	562	220
Debiti finanziari verso Big Easy Bingo (già Battistini Andrea) per cash pooling	454	576
Debiti finanziari verso Ares per cash pooling	39	-
Debiti finanziari verso Bakoo per cash pooling	1	-
Debiti finanziari verso Marim per cash pooling	-	592
Debiti finanziari verso GPRO per cash pooling*	-	146
Debiti finanziari verso Lottomatica Digital Solution per cash pooling**	-	73
Totale	742.211	654.873

* Società liquidata.

** Società fusa in GBO Italy S.p.A..

Nella tabella seguente si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle Passività finanziarie:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	<i>di cui quota corrente</i>	Al 31 dicembre 2024	<i>di cui quota corrente</i>
Prestiti obbligazionari	1.979.460	-	1.934.091	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	742.211	742.211	654.873	654.873
Debito per interessi su prestito obbligazionario	12.261	12.261	8.714	8.714
Passività per Interest Rate Swap	6.610	916	13.147	1.740
Debiti per leasing	1.030	197	-	-
Altri debiti finanziari	173.422	173.422	-	-
Totale	2.914.994	929.007	2.610.825	665.327

Di seguito si riportano le variazioni di periodo delle passività derivanti da attività di finanziamento come richiesto dallo IAS7:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	Flussi finanziari derivati dall'attività di finanziamento	Variazioni non derivanti da flussi finanziari	Al 31 dicembre 2025
Prestiti obbligazionari	1.934.091	22.298	23.071	1.979.460
Debito per interessi su prestito obbligazionario	8.714	(94.111)	97.658	12.261
Passività per Interest Rate Swap	13.147	(17.702)	11.165	6.610
Debiti finanziari verso società del Gruppo	654.873	87.338	-	742.211
Debiti per leasing	-	(251)	1.281	1.030
Altri debiti finanziari*	-	(223.767)	397.189	173.422
Totale	2.610.825	(226.195)	530.364	2.914.994
<i>Riconciliazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>				
Altre attività e passività non incluse nelle passività finanziarie		(6.820)		
Totale		(233.015)		

* I flussi finanziari relativi agli altri debiti finanziari riguardano l'acquisto di azioni proprie e il pagamento di dividendi e make-whole sui prestiti obbligazionari rimborsati.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembr e 2023	Apporto da fusione	Flussi finanziari derivati dall'attività di finanziamen to	Variazion i non derivanti da flussi finanziari	Al 31 dicembr e 2024
Prestiti obbligazionari	-	1.917.021	(21.031)	38.101	1.934.091
Debito per interessi su prestito obbligazionario	-	22.741	(129.370)	115.343	8.714
Passività per Interest Rate Swap	-	8.937	(22.357)	26.567	13.147
Altri debiti finanziari*	-	13.713	(98.117)	84.404	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	522.721	-	(121.431)	253.583	654.873
Totale	522.721	1.962.412	(392.306)	517.998	2.610.825
<i>Riconciliazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>					
Altre attività e passività non incluse nelle passività finanziarie			(2.224)		
Totale			(394.530)		

* I flussi finanziari relativi agli altri debiti finanziari riguardano il pagamento di dividendi e make-whole sui prestiti obbligazionari rimborsati.

7.10.1 Il prestito obbligazionario emesso a maggio 2025

In data 13 maggio 2025, Lottomatica Group S.p.A. (l'“**Emittente**”) ha emesso un prestito obbligazionario senior garantito per un importo nominale di Euro 1.100 milioni (il “**Prestito Obbligazionario Maggio 2025**”) fruttifero di interessi a un tasso fisso annuo del 4,875%, con cedola pagata semestralmente a partire dal 1° novembre 2025 con scadenza gennaio 2031. Il Prestito Obbligazionario Maggio 2025 è stato ammesso alla quotazione sul mercato Euro MTF, organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e sul segmento Euronext Access Milan Professional Segment (in precedenza noto come ExtraMOT Pro) di Borsa Italiana S.p.A..

A garanzia del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 sono stati costituiti in pegno: (i) i principali conti correnti bancari dell'Emittente, (ii) i crediti relativi a determinati finanziamenti infragruppo dovuti all'Emittente, (iii) l'intero capitale sociale di GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.) posseduto dall'Emittente, e (iv) l'intero capitale sociale di GBO S.p.A. posseduto dall'Emittente. I rating in vigore alla data di emissione erano i seguenti: BB (S&P) e Ba2 (Moody's).

I proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 sono stati utilizzati per (i) finanziare il rimborso del prestito obbligazionario emesso in data 14 dicembre 2023 (il “**Prestito Obbligazionario Dicembre 2023**”) e del prestito obbligazionario emesso in data 1° giugno 2023 (il “**Prestito Obbligazionario Giugno 2023**” e, insieme al Prestito Obbligazionario Dicembre 2023, i “**Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025**”) oltre a eventuali interessi maturati e non pagati, nonché (ii) il pagamento del make-whole dovuto per il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Giugno 2023.

Il Prestito Obbligazionario Maggio 2025 (o una parte di esso) può essere rimborsato in anticipo, in base a quanto previsto contrattualmente.

7.10.2 Il prestito obbligazionario emesso a maggio 2024

In data 29 maggio 2024, Lottomatica S.p.A. (fusa nella Società nel corso del 2024) ha emesso un prestito obbligazionario senior garantito per un importo complessivo di Euro 900 milioni (i “**Prestiti Obbligazionari Maggio 2024**”), di cui (i) Euro 500 milioni fruttiferi di interessi a un tasso fisso annuo del 5,375%, con cedola pagata semestralmente a partire dal 1° dicembre 2024 con scadenza nel 2030, e (ii) Euro 400 milioni fruttiferi di interessi pari alla somma dell'EURIBOR a tre mesi (con floor allo 0%) più 3,250% annuo, e con cedola pagata trimestralmente a partire dal 1° settembre 2024 con scadenza nel 2031. I Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 sono stati ammessi alla quotazione sul mercato Euro MTF, organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e sul segmento Euronext Access Milan (in precedenza noto come ExtraMOT) di Borsa Italiana S.p.A..

A garanzia dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 sono stati costituiti in pegno: (i) i conti correnti bancari principali della Società, (ii) i crediti in relazione a determinati finanziamenti infragruppo dovuti alla Società, (iii) l'intero capitale sociale di GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.) posseduto dalla Società, e (iv) l'intero capitale sociale di GBO S.p.A. posseduto dalla Società. I rating in vigore alla data di emissione erano i seguenti: BB- (S&P) e Ba3 (Moody's).

I proventi derivanti dall'emissione del prestito obbligazionario sono stati utilizzati, insieme alla liquidità disponibile, per finanziare (i) il rimborso del prestito obbligazionario emesso in data 27 settembre 2022

di Euro 350 milioni e della parte variabile del prestito obbligazionario emesso in data 1° giugno 2023 di Euro 550 milioni, oltre agli interessi maturati e non pagati; e (ii) il pagamento del make-whole dovuto al rimborso anticipato.

I Prestiti Obbligazionari Maggio 2024 (o una parte di essi) possono essere rimborsati in anticipo, in base a quanto previsto contrattualmente.

7.10.3 Linea di credito revolving

In data 3 maggio 2023, Lottomatica S.p.A. (fusa nella Società nel corso del 2024), le parti finanziatrici e UniCredit S.p.A., in qualità di security agent, hanno stipulato un contratto di linea di credito revolving di Euro 350 milioni oltre a un'ulteriore linea fornita da Deutsche Bank S.p.A. per un importo di Euro 50 milioni come linea disponibile per le garanzie bancarie; tale linea di credito è stata successivamente incrementata a Euro 400 milioni.

In data 23 aprile 2025, è stato sottoscritto un accordo modificativo di tale linea di credito revolving, che prevede: (i) l'estensione della scadenza a tre mesi prima di quella prevista per qualsiasi obbligazione senior garantita emessa dalla Società, (ii) la riduzione del tasso di interesse applicato, e (iii) l'incremento dell'importo disponibile di ulteriori Euro 47,25 milioni, portando il totale della linea di credito revolving a Euro 447,25 milioni (la "**Linea di Credito Revolving**").

Gli interessi maturano a un tasso parametrato all'EURIBOR maggiorato di uno spread. Tale spread è soggetto a possibili riduzioni nel tempo in funzione delle variazioni del rapporto tra l'indebitamento finanziario garantito al netto delle disponibilità liquide ed equivalenti e l'EBITDA (cosiddetto "Consolidated Senior Secured Debt Ratio" così come definito nel contratto della Linea di Credito Revolving), rilevati su base consolidata, come di seguito riportato:

Consolidated Senior Secured Debt Ratio*	Spread annuo (%)
> 2,3:1	2,5
≤ 2,3:1 e > 1,8:1	2,25
≤ 1,8:1 e > 1,3:1	2,0
≤ 1,3:1 e > 0,8:1	1,75
≤ 0,8:1	1,5

* Come definiti contrattualmente.

Il Consolidated Senior Secured Debt Ratio, deve essere calcolato, la prima volta, trascorsi tre trimestri solari dopo la closing date e, successivamente, ogni trimestre con riferimento agli ultimi dodici mesi precedenti. Il Consolidated Senior Secured Debt Ratio non deve risultare superiore a 5,22:1. Suddetto parametro non opera qualora gli utilizzi non eccedano il 40% della linea di credito revolving (c.d. Test Condition, come definita contrattualmente). In funzione dello stesso viene modificato lo spread del tasso di interesse da applicare agli importi utilizzati della Linea di Credito Revolving. Al 31 dicembre 2025, la Test Condition non si è verificata in quanto la linea di credito sopra menzionata non è stata utilizzata; lo spread applicabile in caso di utilizzo è pari al 2,25%.

Le garanzie per la Linea di Credito Revolving comprendono: (i) crediti relativi a taluni finanziamenti intercompany significativi in relazione ai quali Lottomatica Group risulta essere creditore (se presenti); (ii) conti correnti bancari rilevanti della Società; (iii) le azioni di GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.) detenute dalla Società; (iv) le azioni di GBO S.p.A. detenute dalla Società; (v) le azioni di

Gamenet S.p.A. detenute dal suo azionista GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.); (vi) le azioni di GBO Italy S.p.A. detenute dal suo azionista GBO S.p.A. e (vii) le azioni di Lottomatica Videolot Rete S.p.A. detenute dal suo azionista GGM S.p.A. (ora Lottomatica Gaming S.p.A.).

I termini e le condizioni della Linea di Credito Revolving prevedono inoltre, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, il rispetto da parte del Gruppo Lottomatica di una serie di limitazioni alla possibilità di effettuare determinate operazioni, se non nel rispetto di specifici parametri finanziari (cd. "Restrictive covenants") o di specifiche eccezioni contrattualmente previste.

Possibilità di assumere o garantire ulteriore indebitamento

La possibilità per il Gruppo Lottomatica di contrarre ulteriore indebitamento, fatte salve alcune eccezioni, è subordinata al rispetto di determinati valori di: a) Fixed Charge Coverage Ratio o Consolidated Total Debt Ratio, nel caso in cui l'indebitamento non fosse garantito; b) Consolidated Senior Secured Debt Ratio nel caso in cui l'indebitamento fosse garantito, come di seguito riepilogato:

a) debiti non garantiti:

Covenants	Descrizione*	Valore contrattuale
Fixed Charge Coverage Ratio	EBITDA** / oneri finanziari**	Maggiore o uguale a 2,0
O		
Consolidated Total Debt Ratio	Indebitamento finanziario netto** / EBITDA**	Minore o uguale a 3,15

* Su base consolidata.

** Come definiti contrattualmente.

b) debiti garantiti:

Covenants	Descrizione*	Valore contrattuale
Consolidated Senior Secured Debt Ratio	Indebitamento finanziario garantito netto** / EBITDA**	Minore o uguale a 2,90

* Su base consolidata.

** Come definiti contrattualmente.

Si precisa che i suddetti parametri devono essere calcolati nel momento in cui il Gruppo Lottomatica intende assumere o garantire ulteriore indebitamento. Quanto precede non proibisce tuttavia l'assunzione di determinati ulteriori e specifici indebitamenti elencati nelle condizioni contrattuali della Linea di Credito Revolving e dei prestiti obbligazionari.

Possibilità di pagare dividendi

I contratti di Linea di Credito Revolving e dei prestiti obbligazionari emessi consentono di effettuare determinati pagamenti, inclusa la distribuzione di dividendi e distribuzione di riserve agli azionisti, unicamente nei limiti e secondo le condizioni di cui alla disciplina ivi prevista per i pagamenti definiti come "Restricted Payments" e di quella dei pagamenti espressamente consentiti, definiti come "Permitted Payments".

Rating

Alla data di bilancio, il corporate rating assegnato a Lottomatica Group S.p.A. da Standard & Poor's risulta essere pari a BB (aggiornato in data 21 marzo 2025, da BB-) e quello assegnato da Moody's risulta essere pari a Ba2 (aggiornato in data 23 aprile 2025, da Ba3).

Per completezza di informazione si segnala inoltre che i contratti relativi ai prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2025, prevedono il venir meno di parte degli obblighi e limiti sopra descritti nel caso in cui a tali obbligazioni venga assegnato un investment grade status, definito come un rating pari ad almeno BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's).

7.10.4 Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto - ESMA della Società al 31 dicembre 2025 comparato con la situazione al 31 dicembre 2024 determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, come modificata dalla comunicazione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA contenute negli "Orientamenti 32-382-1138 del 4 marzo 2021 in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto".

	Al 31 dicembre	
(In migliaia di Euro)	2025	2024
A. Disponibilità liquide	78.144	77.518
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	171.161	298.585
D. Liquidità (A+B+C)	249.305	376.103
E. Debito finanziario corrente	916.549	656.613
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	12.458	8.714
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	929.007	665.327
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	679.702	289.224
I. Debito finanziario non corrente	6.526	11.407
J. Strumenti di debito	1.979.460	1.934.091
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.985.986	1.945.498
M. Totale indebitamento finanziario - ESMA (H+L)	2.665.688	2.234.722

Strumenti derivati ed hedge accounting

La Società, a copertura del rischio derivante dalla potenziale variazione del tasso di interesse sulla parte variabile dei Prestiti Obbligazionari Maggio 2024, ha in essere due contratti derivati rispettivamente con UniCredit S.p.A. e Deutsche Bank AG per un nozionale pari a Euro 200 milioni ciascuno. Tali strumenti derivati (non negoziati sui mercati ufficiali) coprono la Società dal rischio legato a un potenziale variabilità dei flussi di cassa per l'aumento dei tassi di interesse, scambiando, il tasso EURIBOR a tre mesi di riferimento del prestito obbligazionario con un tasso fisso stabilito contrattualmente pari a (i) 2,754% con liquidazione trimestrale e termination date 1° giugno 2028 per il

derivato stipulato con Unicredit S.p.A. e (ii) 2,742% con liquidazione trimestrale e termination date 1° giugno 2028 per il derivato stipulato con Deutsche Bank AG.

L'operazione è stata qualificata come rapporto di cash flow hedge essendo soddisfatti i requisiti di efficacia previsti dall'IFRS 9.

7.11 Debiti e crediti per imposte correnti

La voce "Debiti per imposte correnti" ammonta a Euro 28.855 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 12.955 migliaia al 31 dicembre 2024), interamente riferita al debito verso l'erario per IRES derivante dall'adesione al regime di consolidato fiscale.

7.12 Debiti commerciali

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

	Al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Fatture da ricevere	8.746	4.630
Debiti verso fornitori	2.862	3.487
Totale	11.608	8.117

Di seguito il dettaglio dei debiti commerciali verso società del Gruppo Lottomatica:

	Al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Debiti verso Gamenet	3	23
Debiti verso Agesoft	1	4
Debiti verso PWO	-	8
Totale	4	35

7.13 Altre passività correnti e non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

	Al 31 dicembre	
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Debiti verso società del Gruppo per consolidato fiscale	8.267	6.197
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	4.108	3.942

Ratei e risconti passivi	3.041	1.520
Debiti previdenziali	1.715	1.521
Debiti verso controllate per servizi e ribaltamenti	842	775
Altri debiti verso Erario	789	1.789
Totale	18.762	15.744

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle Altre passività correnti e non correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2025	<i>di cui quota corrente</i>	Al 31 dicembre 2024	<i>di cui quota corrente</i>
Debiti verso società del Gruppo per consolidato fiscale	8.267	8.267	6.197	6.197
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	4.108	4.108	3.942	3.942
Ratei e risconti passivi	3.041	1.188	1.520	1.097
Debiti previdenziali	1.715	1.628	1.521	1.521
Debiti verso controllate per servizi e ribaltamenti	842	842	775	775
Altri debiti verso Erario	789	789	1.789	1.789
Totale	18.762	16.822	15.744	15.321

Di seguito il dettaglio delle altre passività verso società del Gruppo Lottomatica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2025	2024
Debiti verso GBO	5.205	2.664
Debiti verso Gamenet	1.890	2.828
Debiti verso PWO (già SKS365 Malta Limited)	1.248	-
Debiti verso Lottomatica Videolot Rete	1.155	1.260
Debiti verso Totosi	589	-
Debiti verso Marim	489	10
Debiti verso GBO Italy	310	329
Debiti verso Lottomatica Servizi (già Lottomatica Payments)	177	-
Debiti verso Ares	156	197
Debiti verso Billions	122	-
Debiti verso Big Easy Bingo (già Battistini Andrea)	94	51
Debiti verso Bakoo	73	-
Debiti verso Jolly Group	53	-
Debiti verso IMA	24	-
Debiti verso Tecno-Mar	12	-
Debiti verso Gnetwork	8	13
Debiti verso Gnet*	-	365
Debiti verso Lottomatica Digital Solutions**	-	19
Debiti verso Giocaonline	-	9
Debiti verso Agesoft	-	4
Debiti verso Gamenet PRO	-	4
Totale	11.605	7.753

* Società liquidata.

** Società fusa in GBO Italy S.p.A..

8. Operazioni con parti correlate

Lottomatica Group S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato Lottomatica Group S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono riconducibili prevalentemente a rapporti commerciali, amministrativi e finanziari. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate generalmente a condizioni di mercato.

I rapporti tra la Società e le "Società controllate" riguardano principalmente i finanziamenti erogati a società del Gruppo Lottomatica, debiti e crediti derivanti dal consolidato fiscale di gruppo, di cui la Società è l'entità consolidante, nonché i crediti e debiti per servizi corporate e il cash pooling centralizzato, in virtù del ruolo della Società quale pooler.

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei valori patrimoniali relativi ai rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate al 31 dicembre 2025 e 2024:

Al 31 dicembre 2025					
(In migliaia di Euro)	Società controllate	Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Attività finanziarie non correnti	975.498	-	975.498	3.026.863	32,2%
Attività finanziarie correnti	171.161	-	171.161	171.161	100,0%
Altre attività correnti	73.748	-	73.748	78.437	94,0%
Passività finanziarie correnti	742.211	-	742.211	929.007	79,9%
Debiti commerciali correnti	4	-	4	11.608	0,0%
Altre passività non correnti	1.853	-	1.853	1.940	95,5%
Altre passività correnti	9.752	2.774	12.526	16.822	74,5%

Al 31 dicembre 2024					
(In migliaia di Euro)	Società controllate	Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Attività finanziarie non correnti	915.832	-	915.832	2.965.691	30,9%
Attività finanziarie correnti	298.585	-	298.585	298.585	100,0%
Altre attività correnti	51.395	-	51.395	56.645	90,7%
Passività finanziarie correnti	654.873	-	654.873	665.327	98,4%
Debiti commerciali correnti	35	-	35	8.117	0,4%
Altre passività non correnti	423	-	423	423	100,0%
Altre passività correnti	7.330	2.147	9.477	15.321	61,9%

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei valori economici relativi ai rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro)	Società controllate	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025			
		Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Dividendi da controllate	120.000	-	120.000	120.000	100,0%
Proventi finanziari	60.750	-	60.750	63.857	95,1%
Oneri finanziari	(4.060)	-	(4.060)	(172.256)	2,4%
Altri ricavi e proventi	36.479	-	36.479	36.485	100,0%
Costi per servizi	(1.651)	-	(1.651)	(21.476)	7,7%
Costi del personale	-	(7.829)	(7.829)	(27.123)	28,9%

(In migliaia di Euro)	Società controllate	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024			
		Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sul totale
Dividendi da controllate	448.249	-	448.249	448.249	100,0%
Proventi finanziari	56.631	-	56.631	65.468	86,5%
Oneri finanziari	(3.263)	-	(3.263)	(201.476)	1,6%
Altri ricavi e proventi	27.674	-	27.674	27.700	99,9%
Costi per servizi	(2.453)	-	(2.453)	(20.409)	12,0%
Costi del personale	-	(6.105)	(5.544)	(23.808)	23,3%

Dirigenti con responsabilità strategiche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei compensi attribuiti ai dirigenti della Società con responsabilità strategiche per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Salari e stipendi	3.937	3.555
Bonus una tantum	1.658	1.362
Oneri sociali	399	380
TFR	272	247
Pagamenti basati su azioni	1.563	561
Totale	7.829	6.105

9. Altre informazioni

9.1 Impegni, garanzie e passività potenziali

9.1.1 Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi

Per le garanzie in essere a favore dei prestiti obbligazionari, si rinvia alla Nota 7.10, sopra riportata.

9.1.2 Impegni e passività potenziali

Per gli impegni ed altre passività potenziali non si è a conoscenza dell'esistenza di contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria della Società.

9.2 Compensi ad amministratori e sindaci ed altri organi sociali

I compensi spettanti ad Amministratori ammontano a Euro 965 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e a Euro 1.008 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I compensi spettanti ai Sindaci, per la funzione svolta nella Società, ammontano a Euro 241 migliaia nel 2025 (Euro 355 migliaia nel 2024).

I compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di amministratore o di sindaco nella Società.

9.3 Compensi alla società di revisione

La seguente tabella, redatta ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, riporta la ripartizione dei servizi offerti dalla società di revisione a Lottomatica Group S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi 2025
Revisione contabile	PwC S.p.A.	718
Altri servizi *	PwC S.p.A.	919
Totale		1.637

* La voce include principalmente i costi legati alle attività connesse con l'operazione di rifinanziamento del Gruppo Lottomatica e revisione della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

9.4 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità agli Orientamenti ESMA/2015/1415, gli effetti degli eventi e delle operazioni non ricorrenti sul risultato economico e la situazione patrimoniale e finanziaria sono riepilogati di seguito:

<i>(In milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Utile ante imposte	Situazione patrimoniale/ finanziaria
Rifinanziamento 2025			
Underwriting fees e consulenti / advisors	(13,4)		✓
Make-whole sui Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025	(21,0)	✓	
Effetto accelerazione costo ammortizzato e onere netto IRS su Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2025	(26,3)	✓	
Arrangement fees per modifiche contratto linea di credito revolving (riscontato su 5 anni)	(0,6)	✓	
Totale (A)	(61,3)	(47,9)	(13,4)
Altri oneri finanziari non ricorrenti			
Altri oneri finanziari non ricorrenti	(0,4)	✓	
Totale (B)	(0,4)	(0,4)	-
Costi non ricorrenti non inclusi nell'Adjusted EBITDA			
Costi per M&A e attività internazionali	(3,6)	✓	
Altri costi non ricorrenti	(9,4)	✓	
Totale (C)	(13,0)	(13,0)	-
Totale complessivo (A+B+C)	(74,7)	(61,3)	(13,4)

<i>(In milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Risultato ante imposte	Situazione patrimoniale/ finanziaria
Acquisizione di SKS365			
Negative carry (incluso provento netto IRS)	(4,2)	✓	
Totale (A)	(4,2)	(4,2)	-
Rifinanziamento 2024			
Underwriting fees e consulenti / advisors	(10,9)		✓
Make-whole sui Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2024	(26,4)	✓	
Effetto accelerazione costo ammortizzato e onere netto IRS su Prestiti Obbligazionari Rimborsati 2024	(21,7)	✓	
Totale (B)	(59,0)	(26,4)	(10,9)
Costi non ricorrenti non inclusi nell'Adjusted EBITDA			
Costi per M&A e attività internazionali	(3,6)	✓	
Costi di integrazione	(0,6)	✓	
Altri costi non ricorrenti	(3,2)	✓	
Totale (C)	(7,4)	(7,4)	-
Totale complessivo (A+B+C)	(66,4)	(33,8)	(10,9)

9.5 Operazioni atipiche/inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2025 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

9.6 Erogazioni pubbliche

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si evidenzia che la Società nel corso del 2025 non ha ricevuto contributi pubblici.

10. Fatti di rilievo dell'esercizio

10.1 Rating bond

In data 21 marzo 2025, Standard & Poor's ha aggiornato il corporate rating della Società da BB- a BB e, in data 23 aprile 2025, Moody's ha aggiornato il corporate rating della Società da Ba3 a Ba2.

10.2 Rifinanziamento 2025 e modifica ai termini della linea di credito revolving in essere

Come indicato nella Nota 7.10.1, in data 13 maggio 2025, Lottomatica Group S.p.A. ha emesso il Prestito Obbligazionario Maggio 2025 per un importo nominale di Euro 1.100 milioni.

I proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Maggio 2025 sono stati utilizzati sono stati utilizzati per finanziare il rimborso anticipato definitivo dei prestiti obbligazionari senior garantiti a tasso fisso con scadenza 2028 e a tasso variabile con scadenza 2030, emessi da Lottomatica S.p.A. (fusa nella Società nel 2024) rispettivamente in data 1° giugno 2023 e 14 dicembre 2023, oltre agli interessi maturati e non pagati, nonché il pagamento del make-whole dovuto per il relativo rimborso anticipato.

Inoltre, la Società ha stipulato in data 23 aprile 2025 un accordo modificativo del contratto di finanziamento revolving esistente con tutti i relativi finanziatori, che, inter alia, prevede (i) l'estensione della data di scadenza della linea di credito, (ii) la riduzione del tasso di interesse applicato e (iii) un ampliamento della linea di credito disponibile.

10.3 Avvio programma di acquisto di azioni proprie

A seguito dell'autorizzazione ottenuta da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2025 e della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 6 maggio 2025, la Società ha comunicato l'avvio a partire dal 18 giugno 2025 del programma di acquisto di azioni proprie (il "**Programma**"). In particolare, il Programma è volto ad acquisire azioni al fine di remunerare gli azionisti e coprire gli impegni derivanti dai piani di incentivazione azionaria di volta in volta in essere, fermo restando che, qualora si presentino opportunità di realizzare potenziali operazioni di acquisizione o altri progetti in grado di fornire ritorni attrattivi per la Società che richiedano l'impiego della cassa della Società, il programma di acquisto di azioni proprie potrà essere interrotto o ridotto.

Il numero massimo di azioni proprie da acquistare, in una o più tranches, in ogni caso non sarà superiore a 25 milioni di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, complessivamente pari al 10% del capitale sociale. Il potenziale esborso massimo per l'acquisto di azioni proprie nell'ambito del Programma è di circa Euro 500 milioni (di cui Euro 300 milioni già sostenuti al 31 dicembre 2025 e circa 200 milioni stimati per il 2026).

Le operazioni di acquisto saranno effettuate nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), secondo la modalità di cui all'articolo 144-bis comma 1, lettere b), c), d), d-ter), e comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, e in conformità all'art. 5 del Regolamento MAR. In conformità all'art. 2357, comma 1, del Codice Civile gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque essere effettuati entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE. In ogni caso gli acquisti non potranno essere effettuati a un prezzo che si discosti in diminuzione o in aumento, di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto e comunque ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto. Il quantitativo di azioni acquistate in ciascuna giornata non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione anteriori la data d'acquisto. La durata del Programma è stata stabilita in un periodo massimo di complessivi 18 mesi.

10.4 Cessione quote da parte di Gamma Intermediate S.à r.l

In data 17 giugno 2025, Gamma Intermediate S.à r.l. ha completato la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Lottomatica Group S.p.A., pari al 21,3% del capitale sociale, tramite collocamento privato.

10.5 Ingresso nell'indice azionario STOXX Europe 600

In data 23 giugno 2025 la Società è entrata a far parte dell'indice STOXX Europe 600 (SXXP). Lo STOXX Europe 600 è un indice azionario che comprende 600 società europee di primaria importanza, che rappresentano una copertura ampia e diversificata di diversi settori all'interno delle economie sviluppate europee, ed è pubblicato da STOXX Limited.

10.6 Ingresso nell'indice FTSE MIB

Con efficacia dal 22 settembre 2025, la Società è entrata a far parte dell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo.

11. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2025

11.1 Conferimento ramo alla controllata TotoSì Servizi S.r.l.

Nell'ambito della riorganizzazione interna del Gruppo Lottomatica, la Società ha avviato il trasferimento della propria divisione tecnologica alla controllata TotoSì Servizi S.r.l., tramite sottoscrizione di un aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura del ramo di azienda. In relazione all'operazione, la controllata è stata ridenominata "Lottomatica Technology & Operations S.r.l.". L'operazione ha efficacia a decorrere dal 1° febbraio 2026.

L'operazione rientra nel progetto di semplificazione della governance e dei servizi infragruppo, volto alla creazione di un hub specializzato per la gestione ed erogazione dei servizi tecnologici del Gruppo Lottomatica.

12. Proposta in merito alla destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con un utile pari a Euro 5.353.595, che si propone di destinare a una riserva denominata "Risultati portati a nuovo".

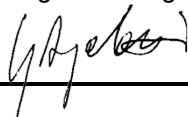
Si propone altresì all'Assemblea di destinare un importo complessivo pari a massimi Euro 110.717.381, tratto dalla riserva denominata "Risultati portati a nuovo", a copertura del dividendo che si propone di distribuire agli azionisti nella misura di Euro 0,44 per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla "data di stacco" coincidente con il 18 maggio 2026 (al netto delle azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla "*record date*" ex art. 83-*terdecies* del TUF del 19 maggio 2026), da mettere in pagamento – al lordo delle eventuali ritenute di legge – il 20 maggio 2026.

L'ammontare del dividendo di cui si propone il pagamento è calcolato, coerentemente con la dividend policy della Società, come il 30% dell'Utile Netto Rettificato consolidato, tenuto conto delle azioni emesse dalla Società alla data odierna, pari a 251.630.412 e comprensive delle azioni proprie ad oggi possedute dalla Società.

Roma, 2 marzo 2026

L'Amministratore Delegato

Ing. Guglielmo Angelozzi



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Guglielmo Angelozzi, Amministratore Delegato di Lottomatica Group S.p.A., e Laurence Van Lancker, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio annuale al 31 dicembre 2025, non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 2 marzo 2026

L'Amministratore Delegato
Guglielmo Angelozzi



Il Dirigente Preposto
Laurence Van Lancker



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Lottomatica Group S.p.A. ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, dallo statuto, dalle disposizioni Consob in materia di controlli societari, dalle disposizioni emesse dalle Autorità che esercitano attività di vigilanza e di controllo, nel rispetto dei principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (le "Norme di Comportamento", aggiornate, da ultimo, a dicembre 2024), e dalle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, promosso da Borsa Italiana S.p.A, a cui la Società ha dichiarato di attenersi.

Inoltre, avendo Lottomatica Group S.p.A. ("*Lottomatica Group*" o la "*Società*") adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica anche con il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e di sostenibilità, previste dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016 ("Decreto") e dal D. Lgs. n. 125/2024 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva 2022/2464/UE ("CSRD").

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 marzo 2023 in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari nonché statutarie e termina il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del bilancio oggetto della presente Relazione.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 111-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

Si dà atto che la composizione del Collegio Sindacale in carica risulta conforme alle disposizioni in materia di diversità, anche di genere, di cui all'art. 148, comma 1-*bis*, del D. Lgs. 58/1998, come modificato dall'art. 1, comma 202, L. 27.12.2019 n. 160, e applicato ai sensi dell'art. 1, comma 304, della stessa Legge, nonché secondo quanto disposto dalla Comunicazione Consob n. 1/20 del 30 gennaio 2020.

L'incarico di revisione legale dei conti della Società è svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (in seguito: la società di revisione), per la durata di 9 esercizi, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 febbraio 2023.

Ciò premesso, il Collegio Sindacale licenzia la seguente relazione ("*Relazione*").

Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sull'adequatezza della struttura organizzativa

Nel corso del 2025:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, ivi inclusa la normativa dettata dal D.lgs. n. 24/2023 in materia di *whistleblowing*;
- abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla conformità delle scelte gestionali ai criteri di razionalità economica;
- abbiamo partecipato ai Consigli di Amministrazione e ai Comitati endoconsiliari, le cui riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, per cui possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto, nel corso dei diversi Consigli di Amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società. Tali informazioni sono rappresentate nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia;
- abbiamo verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2025 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio separato e in quello consolidato;
- abbiamo verificato l'inserimento nella Relazione degli Amministratori della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità, in applicazione del D.Lgs. 125/2024;
- abbiamo proceduto allo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza (anche attraverso l'analisi delle relazioni periodiche), con riguardo alla normativa ex D.lgs. n. 231/01;
- abbiamo preso atto del contenuto della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, accertando l'avvenuta pubblicazione di quest'ultima secondo le modalità previste dall'ordinamento;
- abbiamo vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, accertando che ciascun organo e funzione della Società abbia adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- abbiamo monitorato, acquisendo informazioni dalle funzioni interessate, i contenziosi civili, amministrativi e penali in cui è coinvolta la Società;
- abbiamo vigilato sulla struttura organizzativa della Società e sull'adeguatezza della stessa alle dimensioni, alla complessità ed alle caratteristiche di Lottomatica Group, oltre che alla natura e al perseguimento dell'oggetto sociale della stessa;
- abbiamo verificato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, c. 857, della Legge 207/2024, la Società nell'esercizio 2025 non ha ricevuto contributi pubblici di entità significativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da menzionare nella presente Relazione.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, così come integrato con la gestione dei rischi ESG, tributari e di cybersicurezza, mediante:

- la valutazione espressa dal Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nell'ambito, tra l'altro, dello scambio di informazioni ai sensi dell'art. 2381, comma 3, del codice civile;
- l'esame delle relazioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis del TUF;
- gli incontri periodici e l'esame della Relazione Annuale del responsabile della funzione *Internal Audit*, in cui è evidenziata l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alla normativa vigente ed alle raccomandazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance*;
- la partecipazione alle riunioni del (e lo scambio di informazioni con) il Comitato Controllo e Rischi;
- gli incontri periodici e l'esame della Relazione dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001;
- l'esame della relazione aggiuntiva della società di revisione, rilasciata ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Europeo n. 537 del 16.4.2014 ("Regolamento");
- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali.

La Società è dotata del Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/01, di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti e rilevanti ai sensi del Decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa. L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 in carica è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2023. L'Organismo è composto da due professionisti esterni e da un membro interno. Si dà atto che la Società è dotata di una procedura per la "Gestione delle segnalazioni" aggiornata con le disposizioni della disciplina sul *whistleblowing* e di una Politica e Linee Guida *Anti-bribery & Corruption* di Gruppo. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di formazione sul Modello 231, sul Codice Etico di Gruppo, sui processi di segnalazione e sulla policy *Anti-bribery & Corruption*.

Il Collegio Sindacale, con riferimento al gruppo che fa capo alla Società, ha rilevato la presenza di strumenti a presidio degli obiettivi strategici, operativi, di *compliance* e controllo dei rischi, tra cui un sistema strutturato e periodico di pianificazione, controllo di gestione e *reporting*, una struttura di governo dei rischi finanziari, un sistema di gestione dei rischi aziendali (anche di natura ESG, tributari e di cybersicurezza) secondo i principi dell'*enterprise risk management* (ERM), nonché il modello di controllo contabile secondo la L. 262/2005 in materia di informazione finanziaria. Le caratteristiche di struttura e di funzionamento di tali sistemi e modelli sono descritte nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Si segnala inoltre che la Società è dotata di un Modello di Gestione della Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative.

La Società si avvale di una procedura per la gestione delle informazioni societarie, denominata "*Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e la comunità finanziaria*".

Nel corso del 2024 la Società ha implementato il "*Sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale*", così come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5 dicembre 2023, procedendo altresì alla nomina del *Tax Risk Management*, l'organismo composto da esperti interni ed esterni istituito per verificare la corretta ed effettiva applicazione del Tax Control Framework. Nel corso del 2025, nell'ottica di consolidare la trasparenza verso l'Amministrazione finanziaria italiana, il Gruppo ha avviato un processo di approfondimento del proprio sistema interno di controllo del rischio fiscale integrato e di promozione all'adesione delle principali Società in perimetro del TCF al regime di Adempimento Collaborativo, introdotto dal decreto legislativo 5 agosto 2015 n. 128.

All'esito dell'attività svolta non sono emerse situazioni o criticità tali da far ritenere non adeguato il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società, nel suo complesso.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza sistema amministrativo contabile

Fermo restando la responsabilità del Consiglio di Amministrazione in relazione alla strutturazione del processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale – anche in qualità di Comitato per il Controllo Interno e per la revisione contabile – ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al fine di attuare detta attività il Collegio ha proceduto al regolare scambio di informazioni con la società di revisione e con gli organi preposti della Società, ha posto in essere flussi informativi con gli organi di controllo delle società controllate, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del TUF, acquisendo inoltre le rispettive relazioni annuali all'assemblea e le relazioni dei rispettivi revisori per le società rilevanti del Gruppo.

Il Collegio ha altresì acquisito la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE 537/2014 dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono state attribuite le funzioni stabilite dalla legge e fornite adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.

La formazione dell'informativa contabile di bilancio, civilistica e consolidata, è disciplinata dal manuale dei principi contabili di gruppo e dalle altre procedure amministrativo-contabili che fanno parte del Modello ex L. 262/2005.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che consente al Dirigente Preposto e all'Amministratore a ciò delegato di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF, al fine di controllare il processo di informativa finanziaria, oltre che l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, per quanto attiene l'informativa finanziaria, senza con ciò violarne l'indipendenza (ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

Con specifico riguardo al bilancio 2025, il Collegio Sindacale ha verificato (i) la correttezza del processo in base al quale è stato redatto il bilancio separato e consolidato al 31.12.2025 e (ii) l'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla formazione, deposito e pubblicazione, non rilevando rilievi.

Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito dello scambio di informazioni con il Comitato Controllo e Rischi con riferimento alla valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili (e a livello di gruppo, la valutazione dell'omogeneità degli stessi ai fini della redazione del bilancio consolidato) non sono emersi elementi degni di rilievo.

In relazione all'*impairment test*, il Collegio Sindacale ha, inoltre, rilevato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della c.d. procedura di *impairment test* volta a disciplinare le modalità di svolgimento di verifica della recuperabilità delle attività iscritte in bilancio. Sul punto il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di detta procedura nonché sugli esiti delle verifiche, effettuate sia dal management sia da un esperto esterno indipendente (che ha altresì verificato la coerenza e attendibilità delle previsioni alla base del test di impairment), che hanno confermato la recuperabilità delle attività assoggettate all'*impairment test*. Al riguardo, il Collegio si è inoltre confrontato con la società di revisione e ha partecipato alle riunioni del Comitato di Controllo e Rischi.

All'esito dell'attività svolta è emerso come complessivamente il sistema amministrativo contabile della Società risulti adeguato rispetto all'attendibilità dell'informativa finanziaria, all'efficacia e all'efficienza della sua attività operativa e alla conformità alle leggi e ai regolamenti. Non sono emerse particolari situazioni o criticità da segnalare.

Rapporti con la società di revisione

In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha svolto la propria attività di vigilanza sulla società di revisione nei limiti previsti dalla disciplina applicabile.

A tal fine abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della medesima società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, nel corso delle quali non sono emerse risultanze di significatività tale da dovere essere riportate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'indipendenza della società di revisione avendo, tra l'altro, ricevuto in data 17 marzo 2026 dalla stessa PWC specifica conferma scritta circa la sussistenza di tale requisito (secondo quanto previsto dall'art. 6, paragrafo 2, lett. a) del Regolamento. A tale

riguardo abbiamo inoltre vigilato sulla natura e l'entità dei servizi diversi dall'incarico principale di revisione dei conti prestati alla Società e alle altre società del gruppo da parte di PWC e delle entità appartenenti al relativo *network*, i cui corrispettivi sono indicati nelle note di commento al bilancio della Società (per un ammontare complessivo, a livello di Gruppo, inclusivo delle attività connesse alle operazioni di rifinanziamento sopra menzionate, per un totale di Euro 3.570 mila, ivi inclusi i compensi inerenti la revisione contabile).

Con specifico riguardo a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento, la società di revisione ha presentato in data 17 marzo 2026 al Collegio Sindacale, con riferimento all'esercizio 2025, la "relazione aggiuntiva" sui risultati della revisione dei conti svolta, dalla quale non emergono difficoltà significative incontrate nel corso della revisione stessa, né carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Il Collegio Sindacale provvederà, ai sensi di legge, a sua volta a trasmettere tale relazione al Consiglio di Amministrazione.

La Società di revisione ha emesso in data 17 marzo 2026 le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, con riferimento al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. La società di revisione nelle proprie relazioni ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci separato e consolidato della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli IFRS adottati dell'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;
- rilasciato un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e consolidato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/815 ("Regolamento ESEF");
- rilasciato un giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del T.U.F., con il bilancio separato e consolidato della Società;
- rilasciato un giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del T.U.F. alle norme di legge.

La Società di revisione ha emesso, in data 17 marzo 2026, la relazione sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità, ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 8 del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125.

Vigilanza sull'attuazione delle regole del governo societario

Il Collegio Sindacale opera nell'ambito di una *governance* integrata e di flussi informativi endo-societari. In tale ambito, abbiamo preso atto delle informazioni fornite nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2026, che risulta redatta ai sensi di legge e di cui risultano adempiuti i connessi obblighi informativi.

Abbiamo, inoltre, vigilato sulle modalità di attuazione del Codice di *Corporate Governance* ("Codice") a cui la Società aderisce, verificando la complessiva conformità ed effettiva attuazione del sistema di *corporate governance* di Lottomatica Group alle raccomandazioni espresse da tale codice.

In merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza di cui alla legge e al Codice di *Corporate*

Governance e del rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nel suo complesso. Si dà atto la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetta le regole in tema di equilibrio di genere, in conformità alle disposizioni in materia di diversità.

Nel corso dell'esercizio Gamma Intermediate S.à.r.l., veicolo societario di diritto lussemburghese che operava per conto di Apollo, non esercita più alcun tipo di controllo o influenza sulla Società, a seguito della cessione dell'intera partecipazione precedentemente detenuta. Ne sono conseguite le dimissioni di 4 Consiglieri non indipendenti, tra cui il presidente, e la successiva nomina per cooptazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 13.18 dello Statuto Sociale, di due nuovi consiglieri esecutivi e di due nuovi consiglieri non esecutivi in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Corporate Governance. Successivamente, avendo il Consiglio nominato Presidente della Società l'Amministratore Delegato, che oggi assomma le due funzioni, gli amministratori indipendenti hanno proceduto alla nomina, in data 2 luglio 2025, del *Lead Independent Director*.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 febbraio 2026, ha esaminato la lettera del 18 dicembre 2025 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance e le valutazioni effettuate in merito alle raccomandazioni ivi contenute, già fatte proprie dalla Società, senza avere particolari osservazioni al riguardo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi rilievi o irregolarità da menzionare nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, proceduto al cosiddetto processo di autovalutazione in ordine ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità ed indipendenza dei propri componenti richiesti dalla normativa applicabile. Dal suddetto procedimento di autovalutazione non si sono rilevate situazioni ovvero, fatti sopravvenuti all'atto di nomina, che possano essere impeditivi rispetto alla corretta esecuzione dell'incarico, in considerazione anche dei tempi stimati per l'efficace svolgimento dello stesso.

Altri controlli

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa in materia di prevenzione e repressione degli abusi di mercato e comunicazioni al pubblico, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alla procedura per la comunicazione all'esterno della Società di dette informazioni. In tale ambito, il Collegio Sindacale ha in particolare monitorato il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 115-bis del TUF e nella normativa di attuazione, circa l'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza e l'attuazione delle disposizioni impartite da Lottomatica Group alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, affinché le stesse garantiscano il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Nel corso di dette attività di vigilanza, non sono emersi rilievi da menzionare nella presente Relazione.

In ordine alla Comunicazione Consob, si comunica quanto segue:

- 1 come evidenziato nelle note al bilancio, nel corso dell'esercizio 2025: (i) non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali con parti correlate, con terzi o con società infragruppo; (ii) sono state effettuate operazioni significative non ricorrenti, tra cui: (a) l'emissione di un prestito obbligazionario senior garantito per Euro 1.100 milioni a tasso fisso annuo del 4,875%, impiegato per il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari senior garantiti a tasso fisso con scadenza 2028 e a tasso variabile con scadenza 2030, per un totale di Euro 1.065 milioni, oltre al pagamento

degli interessi maturati non pagati e del *make-whole* conseguente al rimborso anticipato pari a Euro 21 milioni; (b) a seguito dell'autorizzazione ottenuta da parte dell'Assemblea degli Azionisti il 30 aprile 2025 e dal Consiglio di Amministrazione il 6 maggio 2025, la Società ha dato avvio a un programma di acquisto di azioni proprie, realizzato per circa Euro 300 milioni nel corso dell'esercizio; (c) sono stati completati gli adempimenti propedeutici alla trasformazione della società PWO Limited (già SKS Malta Limited) in società per azioni di diritto italiano (PWO S.p.A.) ed è stata completata la fusione per incorporazione della società SKS Malta Holding Limited nella controllante GBO S.p.A.; (d) è stata avviata un'operazione di riorganizzazione societaria finalizzata alla semplificazione della struttura del Gruppo, alla razionalizzazione dei costi gestionali e al miglioramento dell'efficienza operativa, con efficacia a partire dal 1° gennaio 2026. La Riorganizzazione prevede la scissione parziale di Lottomatica Videolot Rete S.p.A. e Gamenet S.p.A a favore di Lottomatica Gaming S.p.A.; (e) sono state presentate 4 domande di partecipazione, per un totale di 5 concessioni, alla gara indetta da ADM avente ad oggetto l'affidamento delle concessioni per le attività e le funzioni per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza. Le società del gruppo sono risultate aggiudicatrici di 5 concessioni come da domande presentate, hanno sottoscritto i relativi atti di convenzione ed effettuato il versamento del corrispettivo una tantum;

2. con riferimento alle operazioni con le parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, sono inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e riguardano rapporti di natura finanziaria e commerciale, i cui corrispettivi ed incidenze sono indicati nelle note di commento al bilancio della Società, cui si rinvia. Come emerge dal bilancio al 31.12.2025, dette operazioni sono state concluse a condizioni di mercato. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, vigilato sulla conformità della procedura OPC, adottata dalla Società, alla normativa in essere anche con riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico nonché sulla sua attuazione. Dalle verifiche non sono emersi elementi meritevoli di essere portati alla Vostra attenzione;
3. il Consiglio di Amministrazione ha effettuato n. 15 riunioni e il Collegio Sindacale ha sempre assistito alle riunioni stesse. Non esiste un Comitato Esecutivo. Il Comitato Remunerazione si è riunito 9 volte, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 9 volte, il Comitato Parti Correlate si è riunito 4 volte, il Comitato ESG si è riunito 6 volte. Il Collegio sindacale ha sempre partecipato a tutte le riunioni dei Comitati indicati. Si segnala inoltre che nel corso del 2025 il Collegio Sindacale si è riunito 14 volte, con una durata media delle riunioni di 1 ora e 52 minuti.
4. il Collegio Sindacale dà atto dell'avvenuta predisposizione della (i) Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, nella quale sono stati integrati obiettivi ESG di breve, medio e lungo termine, nonché (ii) della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari di Lottomatica Group, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, su cui non si hanno osservazioni.

Si comunica, inoltre, che nel corso del 2025 (i) non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte dei terzi e (ii) il Collegio non si è avvalso dei poteri di convocazione dell'Assemblea degli azionisti e/o del Consiglio di Amministrazione.

Vigilanza sulla Rendicontazione consolidata di sostenibilità

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 125/2024 ("Attuazione della direttiva 2022/2464/UE in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità", c.d. "CSRD"), in particolare con riferimento al processo di redazione nonché ai contenuti della Rendicontazione consolidata di sostenibilità 2025, nonché sull'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2020/852 (c.d. "Tassonomia UE").

In particolare, questo Collegio è stato informato sulle attività inerenti la Rendicontazione consolidata di sostenibilità ed ha verificato, per quanto di competenza, che la Società abbia assolto gli obblighi stabiliti dalle predette normative.

La Rendicontazione consolidata di sostenibilità è predisposta dalla società sulla base dei dati raccolti e coordinati dalle funzioni aziendali referenti. Il Collegio Sindacale, anche attraverso uno scambio di informazioni con le funzioni interessate, con il Comitato ESG e la società di revisione, ha valutato positivamente l'assetto delle procedure adottate per la raccolta e la misurazione dei dati rilevati e, con particolare riferimento a: l'aggiornamento svolto nel 2025 del processo di analisi di doppia materialità, la predisposizione del processo di individuazione e monitoraggio degli indicatori ESG da rendicontare, l'aggiornamento della c.d. "Tassonomia UE", la struttura della Rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità agli standard ESRS.

Tramite le attività suindicate il Collegio Sindacale ha inoltre:

- verificato l'esistenza di una adeguata struttura organizzativa preposta alla rendicontazione di sostenibilità in termini di risorse umane, economiche e sistemi informativi;
- acquisito informazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile anche ai fini della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità;
- vigilato sull'implementazione e ricezione di adeguati flussi informativi periodici, sia quantitativi che qualitativi, funzionali alla definizione della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità;
- acquisito informazioni circa le attività svolte dal Dirigente Preposto, di cui ne ha esaminato anche l'attestazione;
- acquisito informazioni circa le attività programmate e poi svolte dalle funzioni di controllo, avendo particolare riguardo alla implementazione del sistema di individuazione e gestione dei rischi;
- monitorato l'attività di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, grazie ad un regolare scambio di flussi informativi con i revisori.

Nell'ambito delle proprie attività il Collegio Sindacale non ha avuto evidenza di non conformità e/o violazioni della normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale ha, infine, verificato il rilascio della relazione da parte della società di revisione sull'esame limitato della Rendicontazione consolidata di sostenibilità. In tale Relazione, alla quale si rinvia, la società di revisione ha attestato che, sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Rendicontazione consolidata di sostenibilità non sia stata redatta in conformità agli ESRS e che le informazioni relative alla Tassonomia non siano state fornite in conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia.

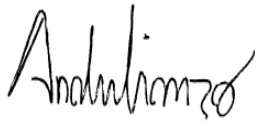
Conclusioni

Il Collegio Sindacale ha esaminato le proposte che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 2 marzo 2026, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 20 aprile 2026, e dichiara di non avere osservazioni al riguardo.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta da questo Collegio Sindacale, tenuto conto di tutto quanto precede nonché in considerazione del contenuto della relazione redatta dalla società di revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica sull'attendibilità del bilancio separato (oltre che del bilancio consolidato), che non presenta rilievi, nonché preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto non si rilevano, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio separato al 31 dicembre 2025 ed alla destinazione del risultato netto formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 17 marzo 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Lionzo' in a cursive style.

Prof. Andrea Lionzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giancarlo Russo Corvace' in a cursive style.

Dott. Giancarlo Russo Corvace

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Veronica Tibiletti' in a cursive style.

Prof.ssa Veronica Tibiletti

Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'articolo 14-bis del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Lottomatica Group SpA

Conclusioni

Ai sensi dell'articolo 8 del DLgs 125/2024 (il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Lottomatica Group (il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione consolidata sulla gestione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Lottomatica Group relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE ("European Sustainability Reporting Standards" anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo 2.1. "La Tassonomia UE" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'articolo 8 del Regolamento (UE) 852/2020 (il "Regolamento Tassonomia").

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 18 Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle
43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese. Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi di tale Principio sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità" della presente relazione.

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) ¹ in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale di Lottomatica Group SpA per la rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nella nota 1.4. "Gestione degli impatti, di rischi e delle opportunità" della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS;
- la conformità all'articolo 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo 2.1. "La Tassonomia UE".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'articolo 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

L'informativa fornita in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Lottomatica Group SpA responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

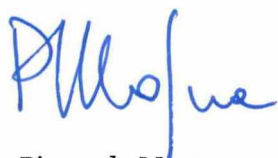
Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di business, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito a eventuali elementi contraddittori emersi che possano evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dall'impresa nel processo di valutazione della rilevanza;
- identificazione dell'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e determinarne la natura allineata in base alle previsioni del Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;

- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità con gli ESRS;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Roma, 17 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pierpaolo Mosca'.

Pierpaolo Mosca

(Revisore legale)

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Agli Azionisti di

Lottomatica Group SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Lottomatica Group (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Lottomatica Group SpA (la "Società") in

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Tolti 1 Tel. 071
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle
43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Recuperabilità dell'avviamento "Note al bilancio consolidato, sezione "2.4 Principi contabili e criteri di valutazione", paragrafi "2.4.3 Attività immateriali" e "2.4.5 Riduzione di valore dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari", sottoparagrafo "A. Avviamento", e nota "9.2 Avviamento". Il valore di carico dell'avviamento al 31 dicembre 2025 è pari a 2.080.855 migliaia di Euro e fa riferimento ai gruppi di unità generatrici di flussi di cassa ("CGU") "Online" per 1.229.500 migliaia di Euro, "Sport Franchise" per 405.929 migliaia di Euro e "Gaming Franchise" per 445.426 migliaia di Euro. Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 "Riduzione di valore delle attività", gli amministratori, ad ogni chiusura d'esercizio oppure nel caso in cui le circostanze indichino un'eventuale perdita di valore, verificano che l'avviamento non abbia subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile con il suo valore recuperabile (c.d. "impairment test"). Sulla base dell'"impairment	Nell'ambito delle attività di revisione contabile, abbiamo svolto le seguenti principali attività anche con il supporto degli esperti in valutazioni e degli esperti legali appartenenti alla rete PwC. Abbiamo effettuato la comprensione e valutazione delle procedure adottate dagli amministratori nell'esecuzione dell'impairment test annuale, al fine di verificare la conformità ai requisiti del principio contabile internazionale IAS 36. Abbiamo verificato la composizione dei gruppi di CGU a cui è stato allocato l'avviamento, al fine di verificarne la coerenza rispetto all'esercizio precedente, nonché il relativo allineamento alla struttura organizzativa, gestionale e operativa del Gruppo. Abbiamo verificato la coerenza dei flussi di cassa attesi per ciascun gruppo di CGU con il piano industriale del Gruppo 2026 - 2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2026 e, anche con l'ausilio di fonti esterne disponibili, la ragionevolezza delle

test” annuale effettuato l’avviamento è stato considerato interamente recuperabile.

Il valore recuperabile dell’avviamento è legato al verificarsi delle assunzioni poste alla base del piano industriale del Gruppo. In particolare, il valore recuperabile dei gruppi di CGU è stato determinato mediante il calcolo del “value in use” basato sull’attualizzazione dei flussi di cassa attesi (“Discounted Cash Flows”). Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall’utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, relative ai:

- (i) flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto delle previsioni di redditività future e nell’ipotesi di rinnovo dei diritti scommesse terrestri, delle concessioni per Gioco a Distanza (GAD) e delle concessioni per Apparecchi da Intrattenimento (ADI);
- (ii) parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita per la stima del valore terminale di ciascun gruppo di CGU.

Per tali ragioni, data anche la significatività di tale voce, abbiamo considerato la valutazione della recuperabilità dell’avviamento un aspetto chiave nell’ambito della revisione contabile del bilancio consolidato.

assunzioni utilizzate dagli amministratori per la stima dei suddetti flussi. Abbiamo verificato l’accuratezza matematica dei calcoli effettuati.

Al fine di valutare la capacità di previsione degli amministratori, abbiamo eseguito procedure di verifica comparativa tra i principali dati stimati nel piano industriale 2025-2029 e i risultati consuntivi 2025.

Abbiamo verificato la coerenza tra le attività e le passività attribuibili ai gruppi di CGU, ivi incluso l’avviamento allocato, ed i flussi di cassa utilizzati per la determinazione del relativo valore recuperabile.

Abbiamo analizzato le assunzioni effettuate nella determinazione dei flussi di cassa, inclusa quella relativa al rinnovo e al mantenimento delle attuali concessioni, del tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita utilizzati per l’impairment test e abbiamo svolto un ricalcolo indipendente utilizzando i parametri applicabili al Gruppo.

Abbiamo esaminato le analisi di sensitività predisposte dagli amministratori sulla recuperabilità dell’avviamento, con riguardo all’impatto derivante da possibili cambiamenti nei flussi di cassa stimati, nel tasso di crescita a lungo termine e nel tasso di attualizzazione utilizzato.

Infine, abbiamo verificato la completezza e l’accuratezza dell’informativa riportata nella nota al bilancio consolidato.

Rilevazione dei ricavi

“Note al bilancio consolidato, sezione “2.4 Principi contabili e criteri di valutazione”, paragrafo “2.4.18 Ricavi e costi” e nota “8.1 “Ricavi””.

Il Gruppo iscrive ricavi derivanti dalla raccolta effettuata tramite apparecchi di gioco, AWP (amusement with prize) e VLT (video lottery terminals), dalla raccolta delle scommesse a quota fissa e dei giochi di abilità (sia attraverso il

Nell’ambito delle attività di revisione contabile, abbiamo svolto le seguenti principali attività, anche con il supporto degli specialisti di processi aziendali e sistemi di controllo interno della rete PwC.

Abbiamo effettuato la comprensione del sistema di controllo interno, incluso l’ambiente IT e gli applicativi utilizzati, relativo al riconoscimento dei ricavi ed effettuato la valutazione del grado

canale Sports Franchise che online), dall'attività di gestione di sale da gioco e delle AWP di proprietà, per un ammontare complessivo di 2.247.116 migliaia di Euro.

Abbiamo considerato la rilevazione dei ricavi come un aspetto chiave della revisione contabile per la significatività di tale voce, per il rilevante numero di transazioni di basso importo unitario e per la complessità dei sistemi informativi e dei processi utilizzati.

di affidabilità del sistema stesso; l'effettiva operatività del sistema dei controlli interni sui ricavi originati da apparecchi di gioco, da scommesse e giochi di abilità è stata verificata attraverso lo svolgimento di sondaggi di conformità sui controlli rilevanti, sia manuali che automatici, individuati nell'ambito dei relativi processi.

Abbiamo, inoltre, svolto procedure di validità sulle varie tipologie di ricavo, attraverso l'ottenimento e l'analisi di documentazione a supporto. In particolare, sono state effettuate le riconciliazioni tra i dati di gioco comunicati da fonti terze (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - ADM - ed altre controparti alle quali è stata inviata la lettera di richiesta di conferma saldo) e quelli risultanti in contabilità.

Infine, abbiamo verificato la completezza e l'accuratezza dell'informativa riportata nella nota al bilancio consolidato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della capogruppo Lottomatica Group SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Lottomatica Group SpA ci ha conferito in data 28 febbraio 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 815/2019

Gli amministratori di Lottomatica Group SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 815/2019 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (il "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010 e ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori di Lottomatica Group SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Lottomatica Group al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998 sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Lottomatica Group al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 852/2020 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'articolo 14-bis del DLgs 39/2010.

Roma, 17 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'P. Mosca'.

Pierpaolo Mosca

(Revisore legale)

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Agli Azionisti di

Lottomatica Group SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Lottomatica Group SpA (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Lottomatica Group SpA ci ha conferito in data 28 febbraio 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 815/2019

Gli amministratori di Lottomatica Group SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 815/2019 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (il "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010 e ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori di Lottomatica Group SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Lottomatica Group SpA al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998 sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Lottomatica Group SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 17 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pierpaolo Mosca'. The signature is fluid and cursive, with the first letters of the first and last names being capitalized and prominent.

Pierpaolo Mosca

(Revisore legale)